RADIOCORRIERE TV

ANNO XXXVIII - N. 24

11-17 GIUGNO 1961 L. 70

nell'interno:

I DISCHI PIÙ VENDUTI NEL '61

MARCELLA POBBE

IN COPERTINA

Marcella Pobbe ritorna questa settimana alla radio nelle Nozze di Figaro di Mozart, sotto la direzione di Peter Maag. Dal non lontano esordio al Teatro Sperimentale di Spoleto, al battesimo scaligero nel David di Milhaud, alla prestigiosa interpretazione sul teleschermo dell'Adriana Lecouvreur, la carriera dell'affascinante soprano è tutta costellata di successi in campo operistico come in quello della musica da camera.

RADIOCORRIERE - TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 38 - NUMERO 24
DALL'11 AL 17 GIUGNO

Spedizione in abbonam. postale II Gruppo

Editore
ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Amministratore Delegato
VITTORIO MALINVERNI

Direttore responsabile
MICHELE SERRA

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 664, int. 22 66

ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
VIA ARSENALE, 21 - TORINO

UN NUMERO:
Lire 70 - arretrato Lire 100
Estero: Francia Fr. fr. 100; Francia Fr. n. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. fr. 100; Monaco Princ. Fr. n. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI

Annuali (52 numeri) L. 3200
Semestrali (26 numeri) » 1650
Trimestrali (13 numeri) » 850

ESTERO:
Annuali (52 numeri) L. 5400
Semestrali (26 numeri) » 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni - Direzione Generale: Torino, via Bertola, 34, Tel. 51 25 22 - Ufficio di Milano - via Turati, 3, Tel. 66 77 41

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 443

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libraria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 Torino

ci scrivono

programmi

Mancini e balbuzienti

« Io sono mancina e una conoscente mi ha detto giorni fa di aver ascoltato alla radio una trasmissione in cui si parlava del pericolo per le persone mancine di diventare balbuzienti. Sono restata perplessa, e per questo vi pregherei di darmi qualche chiarimento in proposito » (Luciana Simonetti - Ancona).

Si tranquillizzi, signora. Lei è ormai fuori pericolo. Infatti in quella trasmissione è stato detto: « Alla base della balbuzie c'è, di norma, un fatto psichico di natura emotiva; ciò è confermato dalla presenza di tale imperfezione nei bimbi che affrontano per la prima volta la scuola. Non pochi sono i casi di difficoltà di parola dovuti a forme di gelosia, di paura, di tendenza alla imitazione. Curiosa constatazione è che molti bambini balbuzienti erano in precedenza mancini. Difatti è assai dannoso costringere un bimbo mancino ad usare una mano piuttosto che l'altra. La costrizione rischia di provocare nel bambino un vero trauma psichico dovuto al capovolgimento delle sue attitudini e al conseguente impaccio interiore. Alcuni medici illustri affermano che ogni balbuziente è guaribile con esercizi di respirazione, di emissione di voce, di articolazione di parole, di controllo dei muscoli facciali, ma soprattutto con una buona dose di tatto e di oculatezza ».

« Cortina di ferro »

« Nei *Profili di lingua viva* — mi è stato detto — si è trattato dell'origine di una delle denominazioni più fortunate di tutto il dopoguerra: *cortina di ferro*. Sarebbe interessante poter leggere in *Radiocorriere* la spiegazione » (Piero Vigliani - Nervi).

Il nostro cortina di ferro *corrisponde all'originale inglese* iron curtain. *La nascita di quest'ultimo nell'attuale accezione politica di barriera, materiale o ideologica, che separa il mondo occidentale da quello filosovietico, viene generalmente attribuita a Winston Churchill il quale lo impiegò effettivamente in un discorso tenuto il 5 marzo 1946 a Fulton nel Missouri quando visitò gli USA. Egli disse: « Da Stettino sul Baltico fino a Trieste sull'Adriatico una cortina di ferro è calata attraverso il continente ». Sembra però che già un anno prima, e precisamente il 2 marzo 1945, la stessa metafora ricorresse in un messaggio radiotrasmesso al popolo tedesco dal conte Schwerin von Krosizk, ministro degli esteri del governo Doenitz, nel corso del quale si citava, infatti,* der eiserne Vorhang. *C'è inoltre chi assicura che il primo ad impiegare l'immaginosa formula fosse stato invece il famoso Lord Haw Haw, quando, durante l'ultima guerra, egli parlava alla radio nazista. Però, per quanto si riferisce al primo impiego assoluto di* iron curtain, *sia pure con diverso translato va detto che esso risulta assai anteriore, dovendosi risalire al noto scrittore inglese Herbert Georges Wells, il quale, nel suo romanzo* The food of the gods *pubblicato nel 1904, scrive che « una cortina di ferro era caduta tra lui (il protagonista prigioniero) e il mondo esterno ». Nel 1915 troviamo un* iron curtain *in uno studio di George Crile riferito alla frontiera francese. Ma rimane stabilito che la nostra denominazione è di conio inglese, e che la paternità di* cortina di ferro, *in generica accezione icàstica va attribuita, almeno per ora, allo scrittore Wells, mentre a Churchill spetta indubbiamente il merito del rilancio in senso politico e della sua immissione, in virtù del prestigio che egli godeva in quel momento, nell'uso internazionale.*

j. jac.

tecnico

Moltiplicazione delle immagini

« Nel corso della trasmissione di una commedia data per televisione tempo fa, si vedeva l'apparizione di una seconda immagine non sovrapposta alla precedente in quanto questa, in quel punto, era totalmente assente, né tantomeno la seconda immagine, nello stesso punto, si sostituiva alla precedente secondo figure geometriche regolari. Ho notato tale effetto anche in altre trasmissioni. Desidererei conoscere, se è possibile, il procedimento tecnico che rende possibili tali effetti » (Costanzo Carbonella - Ascoli Piceno).

La comparsa contemporanea sulla stessa scena di due o più immagini dello stesso personaggio, ciascuna con atteggiamento diverso, viene attuata con procedimenti tecnici che si fondano sull'impiego di un registratore video a nastro magnetico e di speciali apparecchiature elettroniche per la mescolazione dei segnali televisivi. Supponiamo di voler creare una sceneggiatura in cui l'attore svolge la parte che chiameremo A e contemporaneamente la parte che chiameremo B. Dapprima viene ripresa la sceneggiatura A e registrata su nastro magnetico. Successivamente viene ripresa la parte B, mentre, in sincronismo, viene avviato il riproduttore del nastro contenente la parte A. I due segnali televisivi provenienti rispettivamente dalla camera e dalla macchina di riproduzione vengono mescolati in certe apparecchiature elettroniche ed inviate ad un'altra macchina di registrazione. Si avrà così uno spezzone di nastro magnetico in cui la parte A e la parte B sono armonicamente mescolate. Per meglio attuare l'inserzione del personaggio B sulla scena A viene sfruttato un particolare accorgimento chiamato « intarsio ». Esso consiste nel ricavare dal segnale che esce dalla camera che riprende la scena B, impulsi elettrici che definiscono il contorno del personaggio. Questi ultimi segnali vengono inviati al mescolatore elettronico in cui transita il segnale relativo alla scena A ed agiscono su di esso in modo tale da produrre un buco nero sulla scena A, avente esattamente il contorno del personaggio B. Il segnale così trattato passa in un successivo circuito di mescolazione in cui viene iniettato il segnale B che si sovrappone esattamente sull'intarsio precedentemente eseguito. Questo procedimento potrà più precisamente chiamarsi « procedimento di autointarsio », poiché esso viene effettuato sfruttando il segnale dell'immagine stessa.

Punti luminosi sullo schermo

« Sul video del mio televisore si forma uno sfarfallio di punti luminosi disposti secondo una striscia orizzontale: alcune volte tale striscia scorre dal basso all'alto. Nelle serate umide tale inconveniente non si verifica e la ricezione è perfetta. Vorrei sapere da che cosa dipende ciò e come porvi rimedio » (B. B. - Bitonto).

Quanto da lei notato è il caratteristico disturbo che si verifica in vicinanza di linee ad alta tensione (oltre i 20 ÷ 30 kV): esso può presentarsi come una fascia di puntini bianchi oppure diffuso su tutto il quadro. Tale disturbo, dovuto ad effluvi dell'alta tensione particolarmente visibile con il tempo secco, tende a diminuire con il tempo umido. L'unico rimedio consiste nell'allontanare quanto più possibile l'antenna ricevente dalla linea, causa del disturbo. Lo stesso tipo di disturbo può essere provocato da scariche superficiali che si verificano, nel caso di linee a tensione anche di 10-20 kV, qualora i supporti metallici degli isolatori abbiano qualche parte molto vicina. Il fenomeno si verifica specialmente per linee su pali in legno o per sostegni non bene messi a terra. Per più dettagliate istruzioni può rivolgersi all'Ufficio assistenza tecnica Abbonati della sede RAI di appartenenza.

e. c.

intervallo

Annunzi economici

Per il dottor Nicola Gaccione, di D., in provincia di Cosenza, che ha inviato una lettera piena di giusto risentimento su alcuni articoli giornalistici contenenti giudizi « erronei e superficiali » sui meridionali « spesso disposti a speculare su ogni occasione per far quattrini », trascriviamo un annunzio economico apparso giorni fa in un quotidiano di Roma, che certamente lo consolerà delle cattiverie lette nei deplorati articoli « giornalistici ». Ecco l'annunzio, pubblicato in neretto, tra le offerte di alloggi: « *Finestre veduta panoramica eccellente*, riprese notturne film « Boccaccio 70 » regista Fellini, interpreti Anita Ekberg, Peppino Defilippo, affittasi prezzo conveniente ».

Il verdetto

Il signor Angelo F., di Siena, ha perfettamente ragione. *Verdetto* e *sentenza* non significano affatto la stessa cosa, come credono molti cronisti giudiziari. I tribunali non emettono mai un verdetto ma una sentenza. Il verdetto è emesso dalle giurie popolari, nei paesi dove esistono. E, in base al verdetto, il Presidente o la Corte formulano la sentenza. In altri termini, il verdetto è la somma delle risposte che i giurati ai quesiti loro proposti nei giudizi delle Corti d'Assise: se l'imputato è colpevole o innocente, se ha agito in uno stato di legittima difesa, di particolare emozione, ecc. Su

L'oroscopo

11-17 giugno

ARIETE — La settimana si presenta propizia ai viaggi e alle trattative, ma si dovranno controllare le spese. L'11 promette aiuti o nuove responsabilità. Il 12 diano prova d'iniziativa. Il 13 qualche lieta sorpresa. Il 14 saranno pieni di risorse. Il 15 lievi miglioramenti. Il 16 negativo. Il 17 la fortuna li assisterà.

TORO — *Venere in questo segno promette armonia e successo ma i suoi contatti con Giove e Nettuno invitano alla circospezione perché minacciano delusioni e raggiri. L'11, 12 e 13 promettono incremento finanziario. 11 14 e 15 viaggi o trattative. Il 16 e 17 segnino il passo.*

GEMELLI — Il transito del Sole annuncia una settimana di successo. Si mettano in evidenza nei giorni 11, 12 e 13. Il 14 e 15 buoni guadagni. Ostacoli o delusioni il 16. Il 17 siano attivi e fiduciosi.

CANCRO — *Mercurio nel loro segno li renderà brillanti e pieni di risorse specialmente nei giorni 11, 12 e 13. I migliori giorni della settimana saranno il 14 ed il 15. Ostacoli la mattina del 16. Attività ed entusiasmo il 17.*

LEONE — Marte e Urano si trovano congiunti in questo segno e influenzeranno fortemente questi nativi, incitandoli a prendere delle importanti iniziative. Tuttavia dovranno aver cura di non esporsi a rischi inutili. Buone realizzazioni l'11, 12 e 13. Qualche ostacolo il 14. Discreto il 15. Siano circospetti il 16 e il 17.

VERGINE — *Il transito del Sole e di Mercurio faciliterà le loro iniziative e quindi dovranno cercare di mettersi in evidenza nei giorni 11, 12 e 13. Il 14 e 15 troveranno amici ben disposti. Il 16 e 17 segnino il passo e si attengano alle sole attività abituali.*

BILANCIA — In questo periodo potranno ricevere notizie da persone lontane o intraprendere dei viaggi, particolarmente nei giorni 11, 12 e 13. Il 14 e 15 annunciano sicuri progressi. Il 16 e 17 non si lascino influenzare da persone dubbie.

SCORPIONE — *In questo periodo non dovranno tentare operazioni rischiose perché la congiunzione tra Marte e Urano potrebbe colpirli spiacevolmente anche nella vita sentimentale. L'11, 12 e 13 curino i loro interessi finanziari. Il 14 e 15 potranno viaggiare. Il 16 e 17 controllino le spese e siano circospetti.*

SAGITTARIO — Se intendono fidanzarsi, sposarsi o concludere associazioni potranno approfittarne nei giorni 11, 12 e 13. Non trascurino i loro interessi nei giorni 14 e 15. Il 16 e 17 potranno viaggiare o ricevere notizie da persone lontane.

CAPRICORNO — *Alla condizione di aver cura della propria salute la settimana offrirà la possibilità di buoni guadagni specialmente nei giorni 11, 12 e 13. Il 14 e 15 potranno parlare d'amore. Il 16 e 17 segnino il passo e si limitino nelle spese.*

ACQUARIO — Dimostratevi affettuosi coi vostri intimi perché il periodo è favorevole alla vita sentimentale. Potrete interessarvi di bimbi particolarmente nei giorni 11, 12 e 13. Il 14 e 15 evitate gli strapazzi. Qualche depressione od ostacoli al 16. Il 17 potrete incontrarvi con la persona amata.

PESCI — *Periodo propizio alla vita domestica. Nei giorni 11, 12 e 13 potrete risolvere importanti problemi. Il 14 e 15 annunciano felicità e progressi. Il 16 contrario: non parlate d'amore. Abbiate cura della vostra salute il 17.*

Mario Segato

queste risposte vengono poi impostate le sentenze. Dato il sistema « misto » delle Corti d'Assise in Italia, con un consesso giudicante composto di giudici popolari e del Presidente e del giudice *a latere*, si passa direttamente alla sentenza. Ma i giornali, indifferentemente, continuano a parlare di « verdetto ». D'altra parte, uno sciagurato al quale, per esempio, venga inflitto l'ergastolo (o anche trent'anni, o ventiquattro) probabilmente non ha la disposizione d'animo a formalizzarsi se la pena ricevuta è conseguenza di un « verdetto » o di una « sentenza ». Solo a Basilio Puoti, il celebre purista napoletano, toccò, sul letto di morte, di riprendere il medico per l'uso erroneo di un modo di dire.

Come i Romani e i Cartaginesi

Maurizio T., giovane studente di Ascoli Piceno, « sente il bisogno » di sfogarsi contro l'« insensibilità » paterna a proposito di canzoni. Il « pur così affettuoso per altri versi » genitore è rimasto, a dire del permaloso studente, « tetragonamente » legato al repertorio « antico », e quasi « è preso da attacchi d'itterizia » quando, in casa, i ragazzi mettono sul giradischi canzoni moderne. E non basta: « è arrivato al punto che non frequenta più un bar sotto casa per via di un juke-box », ecc. Caro Maurizio, è questione di gusti. Lei, però, dovrebbe fare osservare a suo padre che, in definitiva, non esistono canzoni antiche e canzoni moderne. Le belle canzoni sono sempre antiche, e probabilmente quelle che oggi fanno ribollire di sdegno suo padre alla loro prima apparizione furono accolte dalla diffidenza dei cultori di quelle « antiche ». Del resto, bisogna anche avere pazienza. Ogni generazione ha i suoi diritti. Senza contare, poi, che vi sono alcune persone il cui attaccamento al proprio mondo è così pateticamente tenace da non accorgersi che il tempo passa e, con il tempo, passano usi e costumi. Queste persone, in fondo, fanno tenerezza, e ricordano, un po', i cartaginesi e i romani al Trasimeno, così impegnati nella battaglia da non accorgersi di un grande terremoto che, nel frattempo, aveva sconvolto tutta la regione dove i due eserciti si erano affrontati.

v. tal.

sportello

Mi sono accorto di non aver regolarmente pagato l'abbonamento per il 1° trimestre 1961, in quanto mi sono servito di un modulo di c/c 2/5500, non avendo a gennaio ancora ricevuto il libretto. Ho segnalato all'URAR il mio caso e non solo non ho ricevuto risposta, ma mi è stato recapitato un secondo libretto che non so se devo utilizzare o restituire (L. G. - Marsala).

Abbiamo già avuto occasione di denunciare gli intralci provocati dal rinnovo dell'abbonamento quando viene erroneamente effettuato a mezzo del c/c 2/5500, il quale, come è noto, serve esclusivamente per stipulare un nuovo abbonamento. Oltre a creare una morosità, il pagamento provoca l'apertura di un nuovo abbonamento per cui l'interessato diventa titolare di due distinte partite.

Ha fatto quindi bene l'abbonato L. G. di Marsala ad avvertire l'Ufficio del suo errore, perché solo in tal modo si potrà procedere all'annullamento della partita erroneamente aperta.

Ora non gli resta che restituire il secondo libretto ricevuto — quello, cioè, contraddistinto dal numero più alto — e, se non vi ha ancora provveduto, rinnovare subito l'abbonamento pagando il canone per il secondo trimestre a mezzo di un bollettino contenuto nell'altro libretto, quello, cioè, che ha il numero più basso.

A questo suggerimento possono attenersi tutti coloro che, malauguratamente, siano incorsi nella stessa situazione.

Circa il fatto che l'URAR non abbia ancora risposto al signor L. G. di Marsala, ci richiamiamo a quanto già illustrato sul n. 20 del Radiocorriere.

Il mio bambino, giocando, ha ridotto a pezzetti e disperso la ricevuta del primo versamento per il televisore che detengo da pochi mesi. Ora non so come provare di essere in regola. Come debbo fare? Potete darmi un consiglio? (B.S.B. - Lecco).

Un consiglio possiamo senza altro darglielo ed è quello che ripetiamo da sempre: quando si richiedono notizie sul proprio abbonamento è necessario citare per esteso le generalità indicate sul bollettino di primo versamento.

Avremmo voluto, infatti, interessarci presso l'URAR per effettuare le opportune ricerche, ma, con le sole iniziali che ci ha fornito, gentile lettore di Lecco, ogni nostra indagine era impossibile.

Non ci resta quindi che invitarla, se non ha ancora ricevuto il libretto di abbonamento, a richiederlo direttamente all'URAR di Torino, mediante una semplice cartolina postale, sulla quale si ricordi di citare chiaramente le generalità ed indirizzo che aveva indicati sulla ricevuta andata distrutta.

s. g. a.

avvocato

« Ho caricato un conoscente in macchina, dicendogli che lo avrei portato a casa. Lungo il percorso mi sono ricordato di un appuntamento ed ho gentilmente pregato il conoscente di scendere e di farsela a piedi. Questi non ha detto di no, ma ha rilevato, con un po' di malizia, che a stretto rigor di diritto, avendo io assunto l'impegno di trasportarlo fino a casa sua, avrei dovuto risarcirgli i danni » (P. D., Bari).

Il conoscente aveva torto. L'obbligo di trasportarlo a casa sua non era stato da Lei assunto sul piano del diritto, ma sul piano della cortesia: dunque, non era un obbligo giuridicamente vincolante. Il che, badi bene, non si dice perché Lei non si era fatto dare o promettere un corrispettivo per il trasporto (anche il trasporto gratuito produce, infatti, effetti giuridici), ma perché Lei, facendo salire il conoscente sulla Sua automobile, evidentemente non voleva fare con lui un contratto di trasporto ai sensi di legge. Staremmo freschi se tutti gli impegni che assumiamo per pura cortesia legittimassero le controparti ad una azione giudiziaria, per non averli noi mantenuti o esattamente eseguiti.

« Si può dare del "cretino" (o altro epiteto equipollente) ad un pazzoide delinquente che ci guida addosso a tutto gas mentre stiamo attraversando la strada sulla zona zebrata? » (Fernanda V., Firenze).

Assolutamente no. Sarebbe delitto di ingiuria. E l'ingiuria consiste nel dare del « cretino » (o altro epiteto equipollente) anche a chi manifestamente lo è.

a. guar.

Con questo numero, il capo-redattore Gigi Cane assume formalmente le funzioni di vice-direttore già esplicate di fatto durante anni di intensa attività e di ascesa del « Radiocorriere-TV ». La nomina dà un più organico assetto alla compagine redazionale, recentemente arricchitasi di valorosi elementi, e premia l'impegno dedicato da Gigi Cane al giornale.

La ERI, editrice del periodico, è lieta di darne l'annuncio in un momento particolarmente felice per la vita del « Radiocorriere-TV », che in queste ultime settimane ha superato, con la sua nuova formula, i già altissimi livelli di diffusione raggiunti nei mesi scorsi.

Firmato a Parigi l'accordo italo-francese sulla radiodiffusione e televisione

Nei giorni di martedì e mercoledì 30 e 31 maggio si sono svolti a Parigi i lavori del Comitato italo-francese sulla radiodiffusione e televisione, creato a Roma nel 1949. La delegazione francese era condotta dal Direttore Generale della RTF, Jannot, mentre la RAI era rappresentata dall'Amministratore Delegato, ing. Marcello Rodinò, dal Vicedirettore Generale, dott. Marcello Bernardi, e dal Direttore centrale dei Rapporti con l'estero, dott. Gianfranco Zaffrani. Il Comitato ha trattato e definito le varie questioni di reciproco interesse, quali lo scambio dei programmi, la coproduzione, i programmi televisivi, la linea di condotta comune da tenere di fronte a particolari problemi tecnici di ordine internazionale.

Al termine delle riunioni, che sono state caratterizzate da una cordiale e completa intesa, è stato firmato un accordo che stabilisce nel settore radiofonico e televisivo le iniziative che la RAI e la RTF prenderanno nel corso dell'anno corrente e nel primo semestre del 1962.

La prossima riunione del Comitato sarà tenuta a Roma.

Conclusa a Copenaghen la XII Assemblea dell'U. E. R.

Il collegamento televisivo diretto con l'America, mediante un satellite artificiale in funzione di ripetitore, potrà probabilmente essere attuato entro uno o due anni: quello che sembrava un lontano sogno per il nostro pubblico, con un vago sapore di fantascienza, dovrebbe quanto prima diventare realtà. Questo è forse il dato più importante emerso dalla dodicesima Assemblea della Union Européenne de Radiodiffusion, che si è conclusa i giorni scorsi a Copenaghen, sotto la direzione del Consigliere Delegato della RAI e Presidente della UER stessa, Marcello Rodinò.

L'Assemblea dell'UER, alla quale prendevano parte delegati di venticinque paesi, e dove l'Italia, oltre che dall'ing. Rodinò era rappresentata dal Direttore Centrale dei Rapporti con l'Estero della RAI, Gianfranco Zaffrani, e dal Vice Direttore Massimo Rendina, ha esaminato vari temi di attualità interessanti i numerosi organismi radiofonici presenti, e si è conclusa con una serie di accordi che avranno effetto per i contraenti fin dai prossimi mesi. In particolare cinque dei Paesi presenti a Copenaghen, la Gran Bretagna, la Francia, il Belgio, l'Olanda, e l'Italia, hanno stabilito un collegamento permanente audio a partire dal prossimo gennaio, per avere una maggiore agilità di manovra in occasione dei futuri relais internazionali. Mentre i circuiti video, infatti, erano già oggi permanentemente disponibili, i circuiti audio dei diversi paesi erano molto spesso impegnati per altri servizi, e la messa a punto di un collegamento a catena richiedeva fino ad oggi un complicato iter organizzativo. L'esigenza di un circuito audio permanente accanto a quello video consentirà pertanto a partire dal prossimo gennaio una più immediata realizzazione di quei collegamenti eurovisivi che potranno essere quotidianamente imposti dall'attualità, o richiesti da uno qualsiasi degli organismi contraenti.

L'assemblea dell'UER ha ancora approvato il piano di lavoro, proposto dalla RAI, del Convegno mondiale sulla Radiotelevisione scolastica che si svolgerà a Roma nel palazzo dei Congressi all'EUR, dal 3 al 9 dicembre di quest'anno, e al quale prenderanno parte ben 120 Paesi di tutti i continenti. Sarà questa la prima occasione di un incontro a così vasto raggio per i rappresentanti degli organismi televisivi di tutto il mondo; e a fianco del Convegno principale, i vari esponenti convenuti a Roma potranno perciò avere il più libero e ampio scambio di idee sui problemi della TV.

BANDO DI CONCORSO
per clarinetto basso e terzo clarinetto presso l'orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana ha bandito un concorso per titoli ed esami per clarinetto basso e terzo clarinetto presso la propria Orchestra Sinfonica di Roma.

I principali requisiti richiesti sono:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1921;
— sesso maschile;
— diploma di Conservatorio o Istituto parificato;
— esenzione dagli obblighi di leva.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 23 giugno 1961.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederlo direttamente alla direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma.

Al 1° Festival del varietà TV a Montreux

Una rosa d'argento per "Giardino d'inverno„

La prima rassegna internazionale del varietà televisivo, organizzata dall'Union Européenne de Radiodiffusion, si è conclusa a Montreux con l'assegnazione dei premi alle migliori opere partecipanti. La «rosa d'oro», con una somma in denaro di 10.000 franchi svizzeri, rappresentante il primo premio, è andata alla televisione britannica, per il programma Black and white; *la rosa d'argento, secondo premio, all'Italia, per* Giardino d'inverno; *la rosa di bronzo, terzo premio, alla Cecoslovacchia, per* Sguardi dietro le quinte della TV; *mentre tre menzioni speciali sono state fatte rispettivamente per* Un giorno di varietà, *della* NHK *giapponese,* Perry Como show, *della* NBC *americana, e* Miniature coreografiche, *della televisione sovietica.*

Il Festival di Montreux rappresentava il primo punto di incontro di tutte le televisioni del mondo sul piano dei programmi di varietà, ed era atteso quindi col massimo interesse da parte degli organismi aderenti alla iniziativa. Ventiquattro organismi, di tutto il mondo, si presentavano con i loro prodotti migliori nel campo dello spettacolo leggero, per esporli al più impegnativo confronto. Erano presenti, a Montreux, oltre a quasi tutti i Paesi dell'Eurovisione, anche i cinque Paesi dell'Europa orientale dove oggi già esiste un servizio televisivo — Unione Sovietica, Germania orientale, Polonia, Cecoslovacchia, Ungheria — e inoltre gli Stati Uniti, il Canada, il Venezuela, l'Australia e il Giappone, in rappresentanza degli altri continenti. I programmi presentati dai vari organismi sono stati proiettati su quattro teleschermi distinti, in quattro locali diversi dell'Hotel Palace: uno per la giuria, uno per gli ottanta esperti convenuti da ogni parte del mondo, uno per i giornalisti (circa una settantina), e uno infine, il più grande, per il pubblico, che fin dai primi giorni ha fatto lunghe file per poter ottenere l'accesso all'hotel. La giuria internazionale, presieduta dal direttore programmi della TV italiana Sergio Pugliese — eletto all'unanimità il primo giorno — e da rappresentanti della Francia, della Svizzera, della Polonia, della Gran Bretagna, degli Stati Uniti e del Giappone ha emesso il proprio verdetto la sera del 26 maggio, dopo cinque giorni di programmazioni mattutine pomeridiane e serali; ed è stato un verdetto sostanzialmente coincidente con la graduatoria stabilita dai rappresentanti della stampa. I giornalisti convenuti a Montreux hanno infatti assegnato una propria «rosa d'oro» al programma britannico, segnalando, con una menzione speciale, ancora il nostro Giardino d'inverno, *e la trasmissione* Scherzi, salti e melodie *presentata dalla Germania Est. Essi hanno inoltre espresso il voto che la competizione sia ripetuta tutti gli anni, e che le opere presentate a Montreux vengano successivamente fatte circolare fra tutti i Paesi partecipanti alla rassegna, in modo da poter raggiungere il pubblico più lontano. Voto immediatamente accolto, e apprezzato, dai delegati degli enti televisivi presenti, che nei prossimi mesi cureranno la messa in onda, sui propri teleschermi, dei più interessanti programmi esaminati nel corso del Festival.*

La rosa d'argento per Giardino d'inverno, che rappresenta forse il riconoscimento più ambito fra quelli fino a oggi ottenuti dalla trasmissione, è stata consegnata al produttore del programma, Guido Sacerdote e al regista Antonello Falqui nel corso della serata di gala che si è svolta sabato 27 maggio.

Nella foto: **Guido Sacerdote e il regista Antonello Falqui con la «Rosa d'argento». Alle loro spalle, Sergio Pugliese, il signor Joussi, direttore del Festival e il commediografo inglese Noel Coward.**

NUOVI TRASMETTITORI A MODULAZIONE DI FREQUENZA

	Progr. Naz. Mc/sec	II Progr. Mc/sec	III Progr. Mc/sec
LOMBARDIA			
Bienno	95,3	97,3	99,3
TRENTINO-ALTO ADIGE			
Col Plagna	89,7	95,3	98,5
Molveno	88,9	91,1	93,1
Tione	94,5	97,3	99,3
EMILIA ROMAGNA			
Monchio delle Corti	92,7	94,9	96,9
CALABRIA			
Casignana	88,3	90,3	92,3
Chiaravalle	88,1	90,1	92,1
Mesoraca	89,1	91,1	93,1
Nocera Tirinese	94,7	96,7	98,7

La televisione a colori in America

MACINA MILIARDI MA NON FA STRADA

New York, giugno

Molti avevano dimenticato la storiella di quel tale che, avendo chiesto ad un alpinista perché rischiava la pelle scalando montagne, si sentì rispondere: « Perché le montagne ci sono ». La battuta è stata rimessa a nuovo con una parafrasi non troppo forzata: « Perché la Radio Corporation of America butta via tanti milioni per la TV a colori? » e la risposta immancabile è: « Perché i milioni li ha ».

Fra la battuta originale e quella derivata vi è una differenza: la prima chiude la bocca all'interrogante, mentre la seconda provoca una serie di altre domande cui è difficile dare risposta. In fin dei conti, gli amministratori del grande complesso industriale che va sotto la sigla R.C.A. non sono gente che butta via i milioni, ma li « investe » per moltiplicarli. Eppure, nella faccenda del piccolo schermo policromo, il risultato e tuttora incerto. Finora hanno speso 130 milioni di dollari (oltre ottanta miliardi di lire) per lanciare la TV a colori con risultati interamente negativi in quanto — dopo undici anni di polemiche, promesse, studi e tentativi — il pubblico è diventato scettico e non ci crede più, o per lo meno, dimostra una spiegabile resistenza ad accettare per buona la innovazione, e a tirarsi in casa uno dei nuovi apparecchi.

Ora siamo arrivati ad una promessa o, meglio, ad una formula nuova di una vecchia promessa. Il presidente del consiglio d'amministrazione della R.C.A. ha annunciato che nel bilancio 1960 la voce TV-colore figurava per la prima volta nella colonna dell'attivo e « per una somma composta di sette cifre », il che, secondo la tecnica newyorkese di dire le cose come sono ma allo stesso tempo di farle apparire molto più grandi, può significare che il profitto è di un milione di dollari.

C'è un'altra reticenza: non è detto se, ed in quale proporzione, tale profitto deriva da una maggior vendita di apparecchi, o da una riduzione dei costi, o infine da maggiori introiti della pubblicità dei programmi TV (la R.C.A. controlla una delle due maggiori « reti » americane, la National Broadcasting Company). Comunque, resta il fatto accertato che il numero (dei ricevitori a colori) è variamente stimato fra 300 e 700 mila unità in confronto ai 51 milioni in bianconero. Ammesso che la verità sul numero di « colore » in efficienza sia la media fra massimo e minimo, abbiamo un apparecchio policromo ogni cento bianco-neri e questo dopo undici anni da quando si è cominciato a predire che la « color » avrebbe soppiantato la « bianco-nero » in « pochi mesi ».

Il presidente della R.C.A. non si è limitato ad annunciare il primo « utile » dopo tanti anni di perdite: ha aggiunto che la TV-colore ha risolto uno dei problemi tecnici, semplificando notevolmente i circuiti; ha annunciato anche che prima della fine del 1961 altre costruttrici metteranno sul mercato apparecchi a schermo policromo. Effettivamente la Zenith, quella che vende il maggior numero di « bianco-nero », ha confermato che intende « rientrare nel mercato del colore ». Altre case accreditate, come Magnavox, General Electric, Admiral, Motorola, Sylvania, non hanno detto nulla, ma continuano a sperimentare il « colore » ed a costruire apparecchi di prova.

Il silenzio di queste cinque può essere effetto di eccessiva prudenza, ma ha valore per lo meno pari al « sì » della Zenith.

I fattori negativi, oggi, sembrano questi:

a) le frequenti «pannes» dei ricevitori a colori che si traducono, oltreché in usura di nervi e in perdita dell'uso dell'apparecchio, in spesa notevole. La stessa R.C.A., che pur faceva ogni sforzo per far accettare la policroma, faceva pagare 149 dollari, cioè il 25 per cento circa del costo dell'apparecchio, quale garanzia di funzionamento per un anno. Questo vuol dire che, ad una paga oraria di tre dollari, gli apparecchi richiedevano, ogni anno, una cinquantina di ore di lavoro di uno specialista. Cinquanta ore di riparazioni, o, eufemisticamente, di manutenzione, sono troppe anche per i più pazienti ed entusiasti. La R.C.A. se ne è accorta e da qualche settimana fa gli stessi contratti per 69 dollari all'anno, cioè soltanto 10 in più dello stesso servizio per le « bianco-nero ».

b) il costo degli schermi policromi è di 600 dollari, mentre i bianco-nero si vendono, in media, sui 225;

c) la bassissima utenza riduce la programmazione: nel 1960, la National Broadcasting Company, che fa parte del complesso R.C.A., ha messo in onda 1200 ore di colore; ma la sua maggiore concorrente, la Columbia Broadcasting System, dà so-

La R.C.A., che da anni in America continua a compiere esperimenti sulla televisione a colori, ha messo a punto un nuovo tipo di cinescopio a 21 pollici. Nella foto, un tecnico intento al collaudo dello schermo colorato negli stabilimenti della Pennsylvania

LA TV A COLORI IN AMERICA

lo saltuariamente programmi policromi, mentre la American Broadcasting Company non ne dà affatto. Queste due concorrenti non darebbero il *via libera* alla N.B.C. se la strada fosse quella buona;

d) la pietra di paragone è data dalla pubblicità: Madison Avenue professa grande fede nel futuro della « color », ma per ora ne sta alla larga. Si arriva a questo sintomatico assurdo: alcuni « sponsor » (i finanziatori degli spettacoli) presentano la loro stessa pubblicità, alla fine ed all'inizio, in bianco-nero;

e) il recente annuncio della R.C.A. mette in rilievo la riduzione del prezzo e la semplificazione dei circuiti. Quest'ultima giova a spiegare la minor spesa di manutenzione. Mette poi in rilievo la maggiore luminosità dello schermo anche in ambienti intensamente illuminati e questo conferma che la costruttrice intende rendere popolare la « policroma » attraverso i locali pubblici, soprattutto i bar, come avvenne con la « bianco-nero ».

La R.C.A. ha detto poco o nulla sui problemi di ordine scientifico e tecnico. Questi ultimi sono sostanzialmente due: la definizione fra colore e colore e l'autenticità dei colori, condizioni indispensabili per il successo.

Quanto alla definizione, basta citare un recente episodio: era in programma — anche a colore — *Concentration* che, per poter essere seguito, richiede un tabellone sul quale sono segnati i punteggi. Questi erano presentati in bianco e nero, altrimenti il pubblico non avrebbe potuto leggerli.

La difficoltà di definizione deriva dalle complicate necessità meccaniche per rendere le proprietà dei colori in termini di luce. Lo schermo è composto di tre gruppi di corpuscoli a base di fosforo che si illuminano quando sono sollecitati da elettroni dei tre colori primari, verde, blu e rosso. Gli elettroni vengono scaricati sullo schermo in rapida successione (30 immagini al secondo, in modo che all'occhio dello spettatore l'immagine appare continua) da una triplice « pistola ».

Fra questa sorgente e lo schermo vi è una specie di « staccio » che consente ad un certo colore-base di raggiungere il rispettivo corpuscolo fosforescente. Ma, poiché i colori base sono soltanto tre, è necessario per produrre i colori secondari che lo « staccio » ne faccia passare due, mandando ciascuno di essi al rispettivo corpuscolo (ad esempio, per produrre il giallo bisogna illuminare contemporaneamente i corpuscoli verde e rosso) ed in qualche caso è necessario che passino tutt'e tre i colori (per produrre il bianco) o nessuno dei tre (per produrre il nero).

Ciascun elettrone deve colpire di precisione il rispettivo corpuscolo, e non altri: si pensi che in uno schermo di 21 pollici vi sono milioni di corpuscoli e si tenga presente che l'operazione si ripete trenta volte al secondo. L'azione dello « staccio » richiede una precisione misurabile in « millimicrons » — milionesimi di millimetro — ed essendo azione *meccanica* (non fisica) lascia fatalmente a desiderare. Una anche micrometrica disfunzione della « pistola » o dello « staccio », o di entrambi, produce « fusione ad iride » dei diversi colori anche quando l'apparecchio è in buone condizioni di funzionamento.

Ci sono dei rimedi: ogni colore ha il suo comando che, opportunamente ed espertamente manovrato, riduce il difetto; ma spesso, rimediato ad un colore o ad una combinazione di colori, la manovra si rende nuovamente necessaria per correggere la combinazione successiva.

Si è cercato e si cerca continuamente di ridurre tale inconveniente sviluppando una speciale tecnica coreografica per cui i fondali di una certa scena devono essere di un colore non facilmente « fusibile » con quello dei vestiti dei personaggi, ma questo artificio porta, come è facile comprendere, ad innaturali limitazioni cromatiche e questa è una deficienza difficilmente perdonabile.

Troppa severità verso il colore? Insufficiente rispetto per gli sforzi ed i denari spesi da chi cerca di risolverne i problemi? Né l'una né l'altra cosa: si tratta di semplice prudenza che si riflette in due campi. Primo il pubblico che si è corazzato di uno scetticismo non troppo diverso da quello dell'esopiano « al lupo, al lupo » per cui dopo undici anni che sente proclamare « ecco il colore, ecco il colore » la gente non ci crede più.

I tecnici e gli industriali sono prudenti per un'altra ragione. La TV-colore, quale è oggi, è risultato di un artificio meccanico (lo « staccio ») applicato a conoscenze ottiche che si ha ragione di ritenere ancora incomplete. In brevissime parole: mentre il mondo continua a valutare i vari colori-luce, la loro origine e le loro proprietà nei termini rivelati da Newton 300 anni or sono, in alcuni laboratori si è formulata una teoria completamente nuova sulle proprietà fisiche della luce-colore per cui è possibile — e le prime esperienze sono risultate positive — ottenere una completa gamma di colori, ben diversificati fra loro, con due fasci soltanto di raggi: rossi e bianchi.

Questi esperimenti sono notevolmente avanzati nel campo della fotografia; il principio che li guida potrebbe essere applicato anche alla TV.

Leo Rea

Quanto dura un televisore

INVECCHIANO COL PROGRESSO

Ai tempi dei nostri nonni ogni oggetto che entrava in casa era destinato ad invecchiare con noi, e spesso a sopravvivere a noi stessi. Ogni aggiunta al mobilio, ai quadri, ai tappeti di famiglia era meditata e ponderata prima, affrontata poi non senza emozione, e infine diveniva permanente. L'acquisto di una nuova libreria, di un tavolino da lavoro, richiedevano settimane e talvolta mesi di discussioni; oggi, un oggetto importante come il televisore entra spesso in casa per una decisione presa su due piedi.

Il piacere di vederselo lì, di gustarne l'immagine ben nitida, il suono robusto e indistorto, è certo grande; ma fin dalla prima sera, mentre in poltrona ce ne godiamo le meraviglie, s' insinua a guastarci la festa un pensiero sottile. Quanto durerà? E ci domandiamo, allora, quanti mesi o anni passeranno prima che questo favoloso oggetto nuovo — nuovo di modello, di circuiti sapientemente disegnati, di soluzioni e di materiale — diventi vecchio, frusto, e debba essere di nuovo cambiato.

Come invecchiano

La domanda non è di quelle cui si possa rispondere in modo inequivocabile con una cifra. Non si può dire « un televisore è vecchio dopo due anni » esattamente come non si può dire prima se un'automobile sia o meno da cambiare dopo due anni. Come invecchiano le macchine? Hanno un modo loro proprio di farlo, a metà strada fra quello degli esseri viventi, dei quali hanno alcune caratteristiche, e quello degli oggetti interamente inanimati. Ben tenute, adoperate con cura, si può dire che le macchine non invecchino mai.

In Olanda mostrano ancora al visitatore qualche mulino a vento plurisecolare che macina attivamente il suo grano; nel Canavese capita di vedere officine vecchie di qualche secolo dove la forza dei magli è data da una ruota idraulica in tutto simile a quelle disegnate nel Cinquecento; e tutti avranno visto qualche automobile gloriosamente vetusta aggirarsi per le strade, specie in occasione dei raduni dei cimeli della locomozione. Se dalle macchine in genere passiamo a quelle elettroniche il discorso muta solo in parte. Abbiamo l'esperienza della radio: quanto dura un apparecchio? Non si sa; a un certo punto comincia a dar segni di stanchezza, poi si guasta sempre più spesso, le valvole esaurite danno rumori, la voce diviene rauca come quella di un vegliardo. E allora ci decidiamo a comprarne una nuova.

Per i televisori accade press'a poco la stessa cosa. Osserviamo intanto che debbono essere protetti dagli sbalzi di tensione, che non debbono cioè mai lavorare a tensioni superiori a quelle segnate dal regolatore. Una tensione eccessiva metterebbe a dura prova tutto il circuito, ma in modo speciale le valvole. Anche l'umidità, la polvere, l'eccesso di caldo sono nemici degli apparecchi elettronici in genere, e dei televisori in ispecie. L'elemento che si esaurisce per primo in un televisore, e ne determina l'invecchiamento, è il grande tubo a raggi catodici la cui faccia fa da schermo. E' lì che si raggiungono tensioni elevate, lì che si richiede al materiale il maggiore sforzo. Non è il caso di ripetere qui come funziona un televisore; basterà ricordare che, ad una estremità del tubo-schermo, vi è il così detto « cannone elettronico », il quale produce un fascetto, o pennello di elettroni: questi elettroni viaggiano nel vuoto piuttosto spinto che è stato fatto nel tubo, ermeticamente chiuso in modo che l'aria non penetri dall'esterno, e vanno a battere sulla faccia interna dello schermo dove la loro energia di impatto viene trasformata in luminosità dalla sostanza fluorescente che vi è spalmata. Gli elettroni battono continuamente su vari punti dello schermo, e in questi, a seconda dell'intensità del bombardamento elettronico, si forma una luminosità più o meno forte; dall'insieme di queste luminosità, distribuite in modo da rappresentare l'immagine trasmessa, nasce l'immagine che noi vediamo. L'intensità della luminosità prodotta dipende, fra l'altro, dalla tensione della griglia di controllo del cannone elettronico.

Non è possibile evitare che nel tubo-schermo rimangano alcune tracce di gas; per effetto della grande densità di elettroni, le molecole di questo gas si ionizzano: si avranno ioni positivi e negativi, ed entrambi accorciano la vita del tubo: quelli positivi, raggiungendo il catodo, lo avveleneranno lentamente, diminuendo l'emissione elettronica; quelli negativi finiranno per prender parte insieme agli elettroni al bombardamento dello schermo, contribuendo ad esaurirlo poiché la loro massa è parecchie migliaia di volte maggiore di quella degli elettroni.

La durata

Per far durare più a lungo il tubo-schermo conviene non forzare la luminosità, poiché questa è dovuta a maggiore intensità, maggior violenza di impatto.

Inoltre, la durata del tubo-schermo, come pure quella delle valvole e del televisore nel suo complesso, dipendono, evidentemente, dall'uso che se ne fa. Si può, in genere, ritenere che un televisore adoperato per qualche ora tutti i giorni possa funzionare in media per 4 o 5 anni senza riparazioni e servire per parecchi anni ancora con la sostituzione di quelle parti, come il tubo-schermo e le valvole, che sono soggette a naturale esaurimento, e di qualche condensatore o resistenza che eventualmente cedesse allo sforzo.

La ragione per cui cambiamo il televisore domestico però è simile a quella per cui siamo tentati di cambiare l'auto; e cioè non è tanto perché quella vecchia non vada più bene, quanto perché il progresso immette sul mercato tipi nuovi, che vanno meglio e attirano la nostra attenzione. Il ritmo del progresso tecnico è tale che ciò che è nuovo oggi è già vecchio domani; così i tubi con angolo 90° sono stati superati da quelli con angolo 110° e ve ne sono anche di più piatti. Fuoco automatico, controllo a distanza per mezzo di ultrasuoni, ed oggi l'adattabilità al « secondo canale » sono perfezionamenti che il cliente chiede, e che il negoziante invoglia a chiedere.

E' così che, una sera, si decide di far fuori il vecchio televisore. E' un pezzetto di noi che se ne va, ma non ce ne accorgiamo, siamo incantati dal mobile nuovo, con le manopole più misteriose, l'odore di vernice fresca, la sagoma inconsueta. E l'amor del nuovo ci aiuta, anche qui, a non rimpiangere; come faremmo altrimenti a vivere?

Alberto Mondini

MASCHERONI TORNA GIOVANE con la voce di Connie Francis

IL TANGO DELLA GELOSIA IN TESTA ALLA VENDITA DEI DISCHI IN ITALIA

Connie Francis (23 anni) americana ma figlia di calabresi emigrati quarant'anni fa negli Stati Uniti, ha rilanciato con straordinario successo il « Tango della gelosia », composto da Vittorio Mascheroni (63 anni), nel lontano 1929. Del disco sono stati venduti alcuni milioni di copie in tutto il mondo ed oltre 200 mila soltanto in Italia nei primi mesi del 1961. Nelle pagine seguenti, leggete un servizio sui dischi più venduti

Mascheroni torna giovane con la voce di Connie

FIUMI D'ORO DA UN PICCOLO

LA CLASSIFICA DEI "BEST SELLERS"

TORINO

1) **Tango della gelosia** (*Connie Francis*)
2) **Flamenco Rock** (*Milva*)
3) **Il mondo di Suzie Wong** (*Fidenco*)
4) **Come sinfonia** (*Donaggio*)
5) **Il pullover** (*Meccia*)

ROMA

1) **Tango della gelosia** (*Connie Francis*)
2) **Il mondo di Suzie Wong** (*Fidenco*)
3) **Flamenco Rock** (*Milva*)
4) **Come sinfonia** (*Donaggio-Mina*)
5) **Exodus** (varie edizioni)

MILANO

1) **Il mondo di Suzie Wong** (*Fidenco*)
2) **Come sinfonia** (*Donaggio-Mina*)
3) **Tango della gelosia** (*Connie Francis*)
4) **What a sky** (*Fidenco*)
5) **Il pullover** (*Meccia*)

PALERMO

1) **24.000 baci** (*Celentano-Little Tony*)
2) **What a sky** (*Fidenco*)
3) **Flamenco Rock** (*Milva*)
4) **Tango della gelosia** (*Connie Francis*)
5) **Milord** (*Milva-Dalida*)

I nomi dei cantanti sono indicati in parentesi. I dati statistici pubblicati si riferiscono al mese di aprile e alla prima quindicina di maggio di quest'anno.

Il « juke-box » ha contribuito non poco a moltiplicare in Italia il numero degli appassionati della musica leggera ed a aumentare la diffusione dei dischi.

Prima dell'« èra in blu » di Modugno, le vendite erano contenute in limiti modesti - Ora, ogni anno, si producono 18 milioni di microsolco - Ce n'è per tutti i gusti, ma il primato resta saldamente alla musica leggera

Ogni anno si producono in Italia circa 18 milioni di dischi ed il consumo medio, secondo l'Istituto di statistica, è uno ogni 17 abitanti. Si parla ormai dell'influenza « sociale » del disco (i « juke-boxes » non hanno forse determinato mode, abitudini e problemi?). Si dice, per esempio, che induca i giovani ad uscire meno di casa ed a ridurre le manifestazioni sociali a riunioni di gruppo per i « quattro salti » in famiglia. Attraverso il disco, infine, si svolge una azione culturale piuttosto importante. Ecco — per citare un caso — che le poesie di Garcia Lorca recitate da Arnoldo Foà hanno raggiunto in meno di un anno le centomila copie, una tiratura che nessun grande romanzo moderno ha mai toccato. In poco più di un decennio il disco è diventato un prodotto voluttuario di larga diffusione come le sigarette, i dolciumi, i cosmetici.

La discomania è ormai così diffusa, così dilagante, così « capillare » che una casa americana ha recentemente varato uno speciale disco per « juke box ». Infilate la vostra moneta nell'apparecchio « selezionate » il numero zero ed attendete fiduciosi. Il « juke-box » vi darà tre minuti esatti di assoluto silenzio.

Gli idoli sono tanti. Se un giorno, però, si dovesse scrivere la storia dell'industria discografica italiana sarebbe doveroso dedicare un capitolo a Domenico Modugno, l'uomo del « boom ». Prima dell'« era in blu » (eccoci ormai alle epoche) il mercato discografico procedeva a ritmo ridotto. Diecimila copie d'una canzone in Italia costituivano già un grosso successo commerciale. La prima volta che le fabbriche di dischi si trovarono in difficoltà per esaudire le richieste, fu l'anno di *Volare*. « Nel blu dipinto di blu, felice di stare lassù... » divenne un incubo. Quelle note che non ci abbandonavano un attimo furono un inno trionfale per l'industria discografica, non soltanto per la casa che aveva la fortuna di avere nelle sue file l'ex « cantastorie ».

Volare ha aperto la strada a tutti. Sulla sua scia, sono nati i successi de *Il cielo in una stanza*, di *Come prima*, di *Nessuno al mondo*, di *Tintarella di luna*, di *What a sky*, di *24.000 baci* e dei clamorosi « ritorni di fiamma » sul tipo del *Tango della gelosia* che Mascheroni scrisse ai tempi di *Stramilano*, delle « gagarelle » e dei « telefoni bianchi » e che, oggi, ha avuto un rilancio addirittura sbalorditivo nell'interpretazione di Connie Francis.

Modugno è dunque il pioniere della nuova età del disco ed i giovani « idoli » di oggi gli devono gratitudine. Prima di lui, con l'impero dei « melodici », la vendita dei dischi era contenuta in limiti modesti. La nascita improvvisa d'un nuovo modo di cantare, del genere « chansonnier » all'italiana, ha aperto le porte ai Bindi, ai Donaggio, ai Paoli, ai Peppino di Capri, ai Meccia, a coloro che oggi, sulla cresta dell'onda, hanno il primato degli incassi ed influiscono direttamente sul gusto del pubblico, mutevole forse, ma in costante processo d'affinamento. Sarebbe ovviamente preferibile che l'uomo della strada anteponesse Bach e Beethoven a Di Capri o Bindi, ma non si può negare che, grazie ai « re del juke-box », la musica leggera ha avuto un costante miglioramento qualitativo e che la canzone d'oggi ha una maggior dignità musicale di quanto ne ebbe in passato.

I cantanti moderni (i « cantautori », soprattutto, sebbene la loro popolarità subisca già una lieve flessione) dominano da ormai tre anni il mercato. Il 70 per cento dei dischi di musica leggera sono di genere moderno e la « vecchia guardia » (Villa, la Pizzi, la Torielli, Sergio Bruni, Luciano Tajoli, e qualche altro ancora) devono modernizzare anch'essi le loro interpretazioni. Il fenomeno Tajoli fu, per esempio, la grande sorpresa del Festival di Sanremo di quest'anno. Quando il cantante interpretò *Al di là*, cantando su un'ottava più

Francis

SOLCO

Dove vanno a finire i quattrini dell'acquirente? Ecco il calcolo riferito ad un disco a 45 giri « extended play » che si vende a 700 lire

La suddivisione di questi diritti è la seguente: L. 28 all'editore, L. 16,80 all'autore della musica, L. 11,20 all'autore dei versi.

bassa di quella abituale, il pubblico rimase stupefatto. Tajoli era « diverso »: aveva assimilato il nuovo stile, era in « pace » con gli urlatori e con i melodici, inserendosi abilmente in una specie di « terza forza », quella dei melodici-moderni in cui si possono comprendere anche Villa (500 mila dischi all'anno), la Torielli (le sue vendite sono ancora altissime), la Pizzi e la « stella » del 1961: Milva.

Al tempo del Festival di Sanremo, si giocò molto sul duello Mina-Milva. In effetti, si trattava d'una battaglia condotta con armi diverse e su terreni che hanno scarsi elementi in comune. Con un po' d'esagerazione, si potrebbe dire che, in sostanza, ciò che lega Mina a Milva è solo il comune « mestiere » di cantante. Mina è la cantante della borghesia studentesca, Milva è una « stella » popolare, più tradizionale, più adatta agli ascoltatori meno sofisticati e vagamente legati all'origine « lirica » della canzone italiana. Due « tigri » appartenenti a diversi covi.

L'80 per cento della produzione discografica italiana è dedicata alla musica leggera, ma anche altri settori hanno un imponente seguito di appassionati. Così la lirica ha i suoi « idoli »: la Callas, la Tebaldi, la Moffo, Del Monaco, Corelli, la Cerquetti, la Gatti, Di Stefano, Marcella Pobbe raggiungono cifre-primato di vendita nel loro campo, soprattutto quando appaiono alla TV. A rilento procede invece il mercato della musica sinfonica e del jazz; si tratta di due settori riservati agli autentici appassionati e d'altronde richiedono una preparazione musicale più profonda di quella del pubblico che attinge al grande fiume della musica leggera.

Una grossa sorpresa per il mercato discografico italiano è il microsolco recitato. S'è sviluppata, attorno ai 33 giri con incisioni di poesie, di brani di romanzi e di scene di teatro, una nuova forma di divismo. Arnoldo Foà, Giorgio Albertazzi, Tino Buazzelli, Enrico Maria Salerno, Vittorio Gassman, Paolo Ferrari, Vittorio De Sica, Anna Proclemer, Alberto Bonucci, Giancarlo Sbragia, Rossella Falk, Paolo Carlini hanno ormai un loro pubblico non molto inferiore (per numero e per passione) a quello che possono vantare i cantanti. All'inizio della produzione molte case editrici librarie seguirono con timore questa iniziativa « rivoluzionaria ». Avrebbe finito per danneggiare il mercato del libro? E' accaduto esattamente il contrario. Si può ben dire che Foà è un « benemerito » della diffusione di Garcia Lorca in Italia, che mai si conobbero le liriche di Villon come dopo l'interpretazione di Sbragia, che i *Fioretti di San Francesco* hanno suscitato un interesse « popolare » addirittura eccezionale dal giorno in cui c'è in circolazione il disco di Albertazzi. La popolarità del *Lamento per la morte di Ignazio* di Lorca, per esempio, è così estesa e radicata che perfino le riviste televisive e teatrali, rivolte ovviamente ad un pubblico culturalmente normale, presentarono a suo tempo « sketches », battute e freddure imperniate sul ritornello lorchiano. E non è stata forse scritta addirittura una canzonetta intitolata *Alle cinque della sera*?

Una delle iniziative a più vasto respiro in questo settore è senza dubbio quella del regista Orazio Costa che, servendosi di quattro attori ha inciso il *Vangelo* in dischi: 12 « long play » che contengono 600 minuti di parlato. Un primato di durata, poiché fino all'uscita dei *Vangeli* di Costa, la « collana » più voluminosa comprendeva 7 dischi e 350 minuti di parlato. Sull'identità degli attori è stato mantenuto il più assoluto segreto: essi stessi hanno voluto spersonalizzarsi ad ogni costo, proprio per non influenzare gli ascoltatori. Naturalmente sono trapelate delle indiscrezioni e, per esempio, si dice che la voce del *Vangelo secondo San Luca* sia quella di Sbragia.

La discomania ha ovviamente generato anche il « collezionismo ». Ci sono clubs del disco, circoli d'intenditori, riviste specializzate che favoriscono gli scambi fra appassionati e fra i raccoglitori di incisioni rare, proprio come accade per i francobolli o per le monete. Sulle riviste specializzate, per citare qualche esempio, si può leggere: « Sono un appassionato del tango. Vorrei trovare tutti i dischi incisi in tutto il mondo di *Adios Muchachos* », oppure « Cercasi disco 78 giri fuori catalogo con canzone *La mazurca della nonna* ». Collezionismo o sentimento? L'uno e l'altro, forse. Il disco, in fondo, è sempre legato ad un ricordo, a un determinato momento della nostra vita, ad un'immagine, a un sogno.

Sentimento, cultura, semplice divertimento e discomania. Presto, forse, sarà superata anche la vinilite e le case discografiche cominceranno a produrre in grande stile nastri pre-incisi per i magnetofoni. E poi? Poi, rimarrà sempre la felice soluzione adottata da quella casa americana: un disco tutto bianco e pieno di silenzio.

Piero Novelli

PRODUZIONE E MERCATO DEI DISCHI IN ITALIA

La produzione annua:

1957 - 11.937.700
1958 - 16.872.200
1959 - 18.000.000
1960 - 18.500.000

La media delle vendite:

Un disco all'anno ogni 17 abitanti. La percentuale più alta è in Liguria e Lombardia (uno ogni 10 abitanti), la più bassa, negli Abruzzi e Molise (uno ogni 60)

MUSICA LEGGERA	SINFONICA E LIRICA	LETTERARIA	JAZZ E ALTRI
80 %	15 %	3 %	2 %

Antenne TV in

RITROVANO IL TEATRO

I ruderi del « cappellone » ad Atella, presso Aversa, sono testimoni dell'antico amore per il teatro delle genti della pianura campana. Da questa città, che conobbe notevole splendore al tempo dei romani, presero il nome le rappresentazioni teatrali comiche in cui apparvero le prime maschere a carattere pulcinellesco dell'Italia meridionale

Napoli, giugno

UNA RAPIDA CORSA su queste strade della Campania tra i lunghi filari dei pioppi e la vite che corre a festoni tra un albero e l'altro. Una corsa tra Caserta e Aversa, Pozzuoli e Villa Literno, tra l'Appia e la Domiziana, prendendo un caffè a Castelvolturno, un rinfresco a Baia, indugiando mezz'ora a Orta di Atella e tornando a Napoli per le colonne di Giugliano. Percorsa in due o tre ore mezza « Campania felice » con i suoi campi di grano, la canapa già alta e i ciliegi già carichi, attraverso villaggi popolosi, pittoreschi casolari, e piazze affollate, scambiando quattro chiacchiere nei bar e sostando brevemente in qualche atrio soleggiato. « Avete la televisione? », chiedo ad una giovane donna circondata da un nugolo di bambini. « Si capisce che l'abbiamo », mi risponde la donna. « E a te che piace? », chiedo al più piccino. « L'amico degli animali ».

Siamo nei pressi di un ampio cortile, di una specie di « patio » campestre dove lavorano uomini e donne, giovani e vecchi. Sono tutti intenti a far mazzetti di asparagi. Li hanno colti nella mattinata, ora li lavano, li allineano su di un trespolo per tagliarli di uguale misura, li legano e aspettano il camion che li porterà al mercato. In quel casolare non vi sono meno di tre impianti TV. D'estate ne calano uno nel « patio » e il « patio » si trasforma in un « parterre de rois »: di re della vanga, della zappa e dell'aratro.

Il gusto dello spettacolo è innato nel popolo napoletano abitante della città o delle contigue campagne, i « casali » come nelle antiche Commedie dell'Arte si indicavano appunto le vicinanze rurali. Si diceva « Napoli e i suoi 36 casali ». In realtà superavano il centinaio. Nelle campagne scarseggiavano talvolta le scuole e le strade, come ancora scarseggiano; spesso il cielo era avaro di piogge, e la terra di prodotti, ma un teatrino, una filodrammatica non mancavano mai. Patrizi e popolani si esercitavano a gara su palcoscenici improvvisati, i nobili costruendo teatrini nelle loro ville, borghesi e popolani arrangiandosi in mille fantasiosi modi, nelle scuderie, all'aria aperta. E' facile comprendere la rivoluzione operata dalla TV facendo entrare un teatro nelle case di tutti.

Per parlare di Napoli, ma il discorso va benissimo anche per i centri rurali, dove vicoli e strade all'ora della trasmissione diventano improvvisamente deserti. Chi non ha il televisore va in casa del vicino, chi non è amico del vicino entra in un caffè o in un bar. E' questa la trasformazione più palese di un costume e di una tradizione. La strada e il vicolo erano già un palcoscenico dove il popolo si attardava fino ad ora inoltrata. Alla accensione del video, strade e vicoli sfollano.

A pochi chilometri dal casolare dove abbiamo concluso questa carrellata primaverile, è Atella, patria della favola che porta ancora il suo nome e del teatro. Un imponente rudero, chiamato il « Cappellone », vien fuori dal grano e dal mare rosso dei papaveri. Ha una sua storia. Ma le automobili gli passano accanto veloci, i carrettieri non lo degnano di uno sguardo. E tuttavia di qui mossero maschere e mimi e i carri di Tespi che viaggiarono per la Campania, raggiunsero Roma diffondendovi gaiezza e buonumore. « Qui abbiamo tutto », dice un'altra giovane donna nel mentre lega anch'essa fascetti di asparagi con i vimini. « Abbiamo tutto: bellezza, gioventù e salute ». Scoppia nel « patio » una omerica risata come su di un palcoscenico. Nella frase della donna c'è un sottinteso, chiaro per chi è di queste parti. « Abbiamo bellezza, gioventù e salute ma (qui è il sottinteso) ci manca il danaro». E se ne ridono.

E' la favola atellana che vigoreggia ancora. Con l'amore del teatro, la passione della musica e del canto. La musica è di casa in Campania. Cimarosa e Jommelli nacquero ad Aversa, Durante a Frattamaggiore, Sacchini a Pozzuoli, senza contare i minori: infiniti maestri compositori usciti dai Conservatori musicali di Napoli sono nati qui, in mezzo al grano e alla canapa, i maestri famosi dell'« Opera buffa » e cantanti non meno famosi. Accanto ai Circoli filodrammatici fiorirono le filarmoniche. Concerti e serenate ad ogni angolo di strada e a ogni chiaro di luna. Maestri di violino, di chitarra o di mandolino, originari di queste campagne, girarono il mondo acclamati dovunque come « napoletani », in realtà nativi dei « casali ».

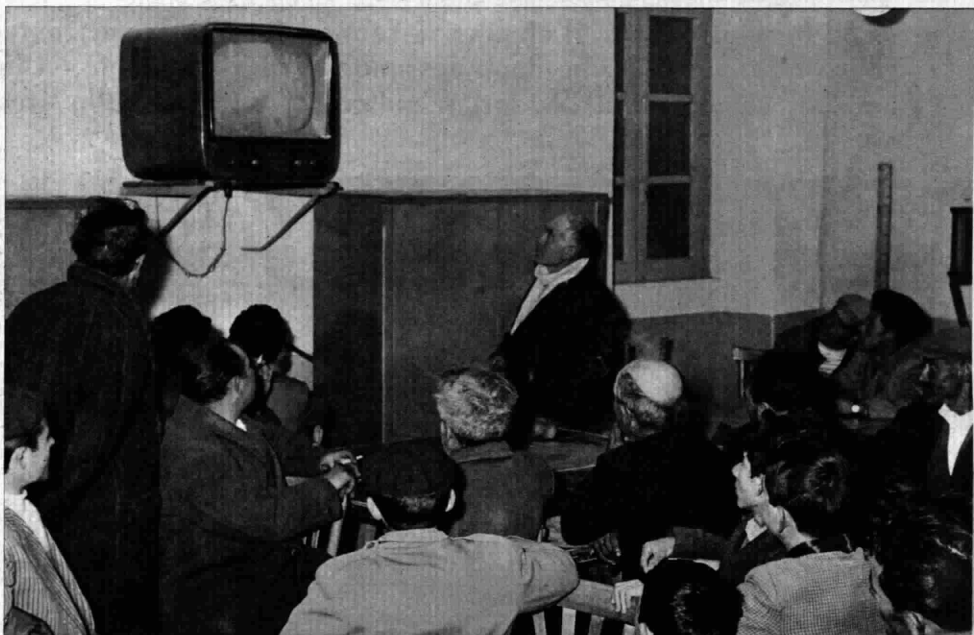
Su questo palcoscenico che va dal Vesuvio ai monti di Caserta, dal Sebeto alle foci del Volturno, la TV doveva naturalmente attecchire come in Campania attecchisce l'arancio e il limone. Un piccolo Comune di cinquemila abitanti, Casandrino, ha 146 abbonati alla TV; Mariglianella (3893 abitanti) 126; Casavatore (5730 abitanti) 172; Calvizzano 175 su 5199 abitanti; S. Sebastiano al Vesuvio con poco più di 3 mila abitanti, 152; percentuali piuttosto alte per popolazioni che passano le giornate fuori del centro abitato e girano le manopole del televisore solo la sera, al ritorno dalla campagna. In Comuni più ricchi e popolosi come San Giuseppe Vesuviano e San Giorgio a Cremano, entrambi alle falde del Vesuvio, le cifre salgono: 458 per il primo, 1346 per il secondo.

Nel soleggiato « patio » di Orta di Atella dove ho concluso la passeggiata, un solo accenno alla TV ha acceso un fuoco di artificio. Un conflitto di simpatie, una

Campania tra grano e canape

SCOPRONO IL MONDO

gara di voti preferenziali a questo o a quel programma, agli attori, ai cantanti, agli uomini politici, alle regioni, alle sfide di « Campanile Sera ». Non meno polemico è il più vecchio del « clan » che nel generale clamore leva ripetutamente in alto l'indice e il medio della mano rugosa e nodosa, come per imitare il gesto di un uomo politico di nostra conoscenza. « Chiedete la parola? ». « No, voglio dire che mi mancano due anni per raggiungere i novanta ».

Seduto sul nudo selciato il vecchio è ancora al suo posto di lavoro, sereno e coraggioso dinanzi alla vita, avvolge ancora con destrezza ed energia i vimini intorno ai fascetti degli asparagi sorvegliando e dirigendo il lavoro degli altri. « E vi diverte la televisione? ». Il vecchio mi fa segno di accostarmi e mi bisbiglia in un orecchio le sue preferenze. « Mah! »... e mi impone il silenzio ponendo una delle dita rugose e nodose sulle labbra. Scoppia un applauso nel « patio »: « Viva lo zio Totonno! ». Hanno capito che il vecchio avrà detto una cosa spiritosa.

Un gruppo di assegnatari della riforma fondiaria in Campania (in alto) assiste ai programmi televisivi in un circolo. In basso, in un « casale » della campagna napoletana, uomini, donne, vecchi e bambini preparano gli asparagi appena raccolti per la spedizione. A sera, sistemano un televisore nel cortile ed il « patio » si trasforma in un teatro

Un teatro, dicevo, è entrato un teatro in tutte le case, e col teatro, un assiduo quotidiano colloquio col mondo. Il piccolo mondo antico del comune, del villaggio, del casolare, con i suoi orizzonti angusti ha ricevuto un improvviso violento scossone. « Vediamo città che non avremmo visto mai », m'è stato detto in una masseria della piana del Volturno, « ascoltiamo le voci di persone fino a ieri note appena di nome, facciamo paragoni e confronti con le terre e le case altrui; anche le case e i monumenti di casa nostra proiettati sul video ci sembrano più belli e il giorno dopo, passando loro accanto, ci sembra di amarli di più ». Le gare di « Campanile Sera » appassionano oltremodo. « Quando vincono i paesi del Sud ci fa piacere, ma se perdono, riconosciamo che gli altri sono stati più bravi o più fortunati ».

A Villa Literno, a Baia, al Monte di Procida, ad Afragola, a Marano le stesse impressioni. « Se per noi è una rivelazione la campagna toscana, se i monti di Fiesole si presentano al nostro sguardo così affascinanti, se opere d'arte e monumenti di tanti paesi del Lazio o dell'Umbria ci lasciano attoniti e ammirati, quando vediamo diffuse anche le belle cose nostre — l'anfiteatro di Capua o di Pozzuoli, le chiese di Sant'Angelo in Formis o di Caserta Vecchia, i vigneti ricchi dell'Aversano e gli aranceti di Sorrento — pensiamo: tanti milioni di italiani hanno in questo momento gli occhi rivolti a queste cose nostre, che anche essi forse non conoscevano, e immaginando la loro ammirazione, ne viene a noi una gioia che non potete immaginare ». E un contadino di Quarto di Marano ha concluso così una specie di suo saporoso apologo: « Certo non tutti noi siamo stati nei paesi del Nord, ma non tutti i contadini dell'Emilia, della Romagna e della Toscana saranno scesi quaggiù. Italiani tutti, non ci saremmo forse mai conosciuti. La TV ci avvicina, ci fa sentire la loro voce, ci mostra il loro gestire, nel mentre ascoltano anch'essi la nostra voce, il nostro dialetto, guardano ai nostri gesti, anche se articolati, come essi dicono, in maniera più vivace... ».

« Poi vi sono i *solitieri* », mi dice una vecchia signora che vive di qualche rendita, sola, senza figli e nipoti, in una grossa borgata tra Caserta e Capua. I *solitieri* sono gli scapoli, i vedovi, le persone che non hanno voluto metter su casa o hanno visto poco alla volta vuotarsi la casa. « Per i *solitieri* la TV è stata una consolazione. Sono arrivati degli amici da ogni città, da ogni continente! Peccato che sia arrivata tardi, voglio dire tardi per me, la TV ». La signora è stata in gioventù appassionata lettrice di novelle e romanzi: D'Annunzio, la Serao, Bracco, Pirandello. Avrebbe frequentato altrettanto volentieri il teatro ma i genitori prima e il marito poi, impegnati sempre nei lavori della terra, l'accompagnarono sì qualche volta a Napoli, ma solo qualche volta. « Ed ora tanti attori, tante belle attrici! Non solo più sola! ».

La TV marcia di pari passo con la bonifica. Non appena scompare la palude e sorge il podere, al primo innesto della energia elettrica, quando sui tetti non si sono appoggiati ancora il passero o l'allodola, si posa la canna metallica della TV. Anche nei poderi non soggetti a scorporo o a bonifica, se c'è una diramazione di corrente, arriva il televisore.

Mi è stato riferito che in un campo nei pressi di Cardito c'è un certo don Domenico, un vecchio colono che ha impiantato il televisore all'aperto, sotto un albero, al riparo di un tetto a spiovente, di terriccio e di frasche come un'arnia. Il colono va a meriggiare al cospetto del video. Non si porta la TV a casa perché dice che a casa si dorme. E don Domenico dorme al riparo anche dal furto perché, la notte, lega vicino al televisore un mastino della cui fedeltà è sicuro come della sua stessa persona. Avrei fatto volentieri la conoscenza di don Domenico, ma mi dicono che la strada di accesso al podere è impraticabile e che il mastino, tenuto alla catena di notte, gode di giorno d'una libertà assoluta.

Questi i discorsi e le impressioni un po' dappertutto mentre il grano matura e la canapa sale alta sui margini delle strade. Peccato che nella traduzione di questo dialogo con gli spettatori televisivi sia svaporata, come accade di tutte le traduzioni, l'aroma dell'ampia e calda parlata campana che è forse ancora quella che risuonava arguta, colorita e suadente intorno al « Cappellone » di Atella o negli anfiteatri di Capua e Pozzuoli.

Carlo Nazzaro

Le telecamere sono lo spauracchio degli attori?

MONICA VITTI: LA TV RESTA L'OS

« Se fai una papera al cinema ti fanno rifare la scena; a teatro, il pubblico ride, ma il giorno dopo nessuno se ne ricorda più. Alla televisione, invece, sei nei guai davanti a milioni di persone nello stesso istante »

Monica Vitti: dopo i successi nel cinema, ha nostalgia del teatro e spera di tornare alla televisione.

Roma, giugno

QUANDO SONO USCITA dall'Accademia, ero persuasa di avere già una esperienza di attrice consumata. Ricordavo le lezioni, i saggi, applauditissimi dal pubblico ed elogiati, la mattina dopo, dai critici. Un attore che ha fatto l'accademia, pensavo, non è come un medico, un ingegnere, un avvocato da poco laureatisi, ai quali manca l'esperienza. Io avevo l'esperienza del palcoscenico, sapevo già la ebbrezza che dà l'applauso, persino la civetteria d'indugiare nel camerino in attesa degli amici che vengono a farti una visita. Insomma, mi davo delle arie. Affrontai, perciò, con molta baldanza le prime esibizioni dinanzi al pubblico pagante. O, meglio, affrontai con molta baldanza le prime prove per uno spettacolo normale. Non dovetti aspettare molto per capire che tutto ciò che costituiva, fino a quel momento, la mia esperienza, non valeva niente, o pochissimo, che, se volevo fare l'attrice sul serio, dovevo cominciare da capo... Non so... ci fu un momento che la mia situazione mi fece pensare a un medico costretto dall'ostinazione della malattia del paziente a cambiare radicalmente la terapia.

— E le nuove cure ebbero effetto? Il malato guarì?

— Be', giudichi lei. Sono qui, viva e vegeta, e con una maledetta nostalgia del palcoscenico.

La « nostalgica » è Monica Vitti, un'attrice alla quale due recentissimi successi cinematografici a carattere internazionale hanno conferito un prestigio straordinario e, addirittura, il diritto di fare la diva lasciandosi sorprendere, negligente e svogliata, dai fotoreporter in agguato ma in realtà sollecitati a trovarsi *casualmente*, in quel dato ritrovo, o a *passare* dinanzi a una fontana caratteristica o a un monumento carico di storia millenaria. Monica, però, rinunzia volentieri a certi « diritti ». Se deve dare un appuntamento a un amico, fra i due « Rosati », quello leggendario di via Veneto e l'altro di piazza del Popolo, sceglie senz'altro il parente povero. E, infatti, l'altra sera, giusto a un tavolino del Rosati numero due, ella mi ha parlato dei suoi progetti, delle sue aspirazioni, delle sue nostalgie. E' tornata, qualche settimana fa, dall'America, dove le più importanti case cinematografiche le hanno offerto contratti favolosi. Ma a lei piace « fare del cinema » in Italia, perché è sicura che il cinema in Italia « è una cosa seria », e poi in Italia c'è la possibilità di scegliersi un film di proprio gradimento, i rifiuti non sono suscettibili di conseguenze scandalistiche o di campagne di stampa denigratorie.

— Sì, penso sempre al teatro. Il desiderio del teatro, certe volte, mi fa credere che, forse, sarei capace di piantare il cinema per anni di seguito pur di recitare su un palcoscenico.

A conferma di tutto ciò, Monica aggiunge che ancora non ha dato una risposta definitiva a un importante impresario teatrale americano. Poi, con visibile compiacimento, ricorda i primi spettacoli dopo l'Accademia, quando si accorse, appunto, che c'era « tutto da rifare »: l'*Amleto* di Riccardo Bacchelli all'Olimpico di Vicenza, *Madre coraggio* di Brecht a Roma, e quelle impagabili *Storie da ridere*, in un altro teatro di Roma, un teatrino nel cuore della vecchia città, oggi, purtroppo, chiuso, inspiegabilmente.

— Ma il bello è — continua Monica, ridendo forte, divertita dei suoi pensieri, — il bello è che la stessa cosa, poi, mi è accaduta con la televisione.

— La stessa cosa in che senso?

— Ecco, mi spiego. La stessa cosa dell'Accademia. Perché sa, noi non ci rendiamo mai conto, o meglio non prendiamo troppo sul serio certe esperienze, anzi ce ne dimentichiamo. Perciò, quando, dopo le mie affermazioni a teatro, mi vennero a proporre di fare la televisione... Sa... allora... erano i primi tempi e si diceva, con una certa noncuranza: "faccio un po' di televisione". Dunque, quando mi vennero a proporre di "fare" la televisione, non tenendo più in nessun conto ciò che m'era accaduto con il teatro nei riguardi dell'Accademia, ero convintissima che a un'attrice del teatro la televisione dovesse riuscire facile come un gioco di bambini. Mi dicevo: in fondo, basta sapere recitare un pochetto, imparare la

SO PIÙ DURO

Monica Vitti come l'abbiamo conosciuta nei film di Antonioni. L'attrice, che ha 28 anni, si è diplomata nel 1953 all'Accademia di Arte Drammatica

parte a memoria... e io ho una memoria abbastanza buona. Tutto ciò fino al momento in cui misi piedi in uno degli studi che aveva, allora, la Televisione tra viale Mazzini e via Asiago...

— E una volta messo piede?

Monica scoppia in un'altra risata, poi continua: — Per la seconda volta dovetti convenire che era necessario ricominciare da capo. Il palcoscenico di un teatro vero, dinanzi al pubblico normale, aveva destato in me, le prime volte, qualche preoccupazione, un senso di timore, ma la prima impressione dinanzi alla telecamera fu di sgomento. Sì, vero e proprio sgomento. Tra l'altro, allora, la nostra televisione era al suo secondo anno di vita, e si andava avanti in un clima caratterizzato da una certa confusione. Era inevitabile. Poi, a teatro si recita per qualcuno che ti sta a sentire. La telecamera è fredda, inespressiva. I tecnici che ti stanno intorno hanno ben altro per il capo... Una volta dinanzi alla telecamera non vedi nemmeno il regista che, eventualmente, con un'occhiata, un gesto potrebbe dirti qualche cosa. In quel momento avrei preferito recitare in un teatrino di periferia, dinanzi a un pubblico rumoroso, piuttosto che impersonare la protagonista di un romanzo sceneggiato per un pubblico sterminato ma invisibile.

— Ma lo sgomento ce l'ha ancora, se pensa alla televisione?

— Sì, ma di meno, molto di meno. Una volta che si ricomincia da capo, qualche risultato si raggiunge sempre. Non tardai ad acquistare una certa padronanza anche davanti alla telecamera. Accade come ai bambini che la prima volta hanno paura del medico, specialmente se ha la barba, e poi finiscono col farci amicizia e prendono più volentieri le medicine. A un certo punto, la telecamera non incute più la soggezione delle prime volte.

Contrariamente a molte sue colleghe delle nuove leve, giunte alla televisione dopo esperienze, oltre che teatrali, cinematografiche, Monica Vitti, quando apparve la prima volta sul teleschermo, nel romanzo sceneggiato « Mont-Oriol » non aveva mai avuto rapporti con la macchina da presa. Il cinema, fino a quel momento, non s'era accorto di lei.

— Be'... — le faccio io, a questo proposito, — non mi dirà, però, che quando ha dovuto affrontare il cinema, lo "sgomento" della telecamera non le sia servito a qualche cosa!

Altra risata tintinnante dell'attrice: — Macché. Io lo credevo ma per la terza volta m'ero ingannata. Sì, data la mancanza di pubblico mentre si recita, una certa analogia c'è, ma è una analogia superficiale. La televisione resta sempre l'osso più duro. Perché sa... davanti alla telecamera, si hanno tutti gli svantaggi del cinema e si risente di certi influssi convenzionali del teatro. Mi spiego: la mancanza del pubblico quando si lavora per il cinema è un inconveniente attenuato dalla possibilità di rifare anche cento volte la scena, dalla presenza costante, talvolta assillante, del regista, da tanti altri fattori umani che non sono assolutamente reperibili davanti alle telecamere. E appunto questo, almeno per me, ha ridotto nuovamente a zero le mie precedenti esperienze. Alla televisione, bisogna sfruttare al massimo le proprie capacità mnemoniche, attenuare, e qualche volta addirittura smorzare certe caratteristiche della propria recitazione, contro le quali potrebbe accanirsi la crudezza della telecamera. In compenso, si ha la possibilità di imporre una recitazione che, appunto, dalla necessità di essere contenuta, può ricavare effetti originali...

Dopo una breve pausa, Monica continua: — Certo, ognuno di questi tre mezzi di comunicazione col pubblico ha il suo fascino...

— Ma lei ha preferenze?

— Tutti e tre mi affascinano, per un verso o per l'altro. Il cinema, ad esempio, per il fatto che consente di esprimere un sentimento con gli occhi soltanto, è straordinario...

— E il teatro?

— Be'... il teatro è alla base di tutto. E' mia costante nostalgia. Non foss'altro perché mi ha dato le prime soddisfazioni della mia carriera di attrice, ma anche la televisione continua ad affascinarmi. Anzi le confesso che tra un film non sentito e un lavoro alla televisione, preferisco senz'altro la televisione. E poi la televisione mi attrae per un altro motivo, un motivo tutto mio: perché ancora non ho capito bene che cosa è. Intendo riferirmi alla maniera di recitare davanti alla telecamera. Per me è ancora un mistero. Certamente fra venti anni tutto sarà più chiaro...

Monica s'interrompe, come seguendo un pensiero scherzoso. Ride ancora: — Ma fra vent'anni — prosegue — la sera, la gente resterà ancora a casa a vedere la televisione, o andrà a divertirsi sulla Luna?

Poi il tono della conversazione torna a farsi serio. — L'aspetto più affascinante della televisione? — dice Monica, rispondendo a una mia domanda. — Per me è dato dal fatto che simultaneamente, mentre si recita, si arriva dovunque. Il che non è possibile col cinema e tanto meno col teatro. Ecco perché prima parlavo di sgomento. Lei pensi al terrore di una papera, di uno sbaglio. Al cinema, ti fanno rifare la scena, senza contare il montaggio e il doppiaggio. A teatro, il pubblico, quando se ne accorge, al massimo può ridere, ma quante persone sono presenti? Il giorno dopo nessuno se ne ricorda più. Alla televisione, invece... se sbagli, se dici una sciocchezza, se ti muovi male, sei nei guai davanti a milioni di persone nello stesso istante. Il centralino della radio comincia a squillare, sono gli utenti che non perdono tempo e protestano e si accaniscono contro di te...

— Nonostante questo, lei è attratta dalla TV?

— Straordinariamente. E spero, glielo dico con franchezza, spero che la TV mi offra l'occasione di fare una bella cosa, in modo da consentirmi, anche, di svelare il suo enigma. Sa, quando una cosa mi piace, non bado ad altri aspetti di natura pratica. Ho rifiutato tanti film, in questi ultimi mesi. Ora, come le dicevo, devo dare una risposta a un grande impresario americano che mi ha offerto di fare la protagonista di una nuova commedia...

— Una commedia di chi?

— E' un segreto, per ora. Ma, a proposito di commedie e di spettacoli, bisogna che scappi. Devo andare a teatro.

Un'ora dopo, al teatro della Cometa, alla « prima » del *Novellino, cabaret di canzoni*, l'ilarità del pubblico, divertito, era dominata da una risata franca e squillante, quella inconfondibile di Monica Vitti.

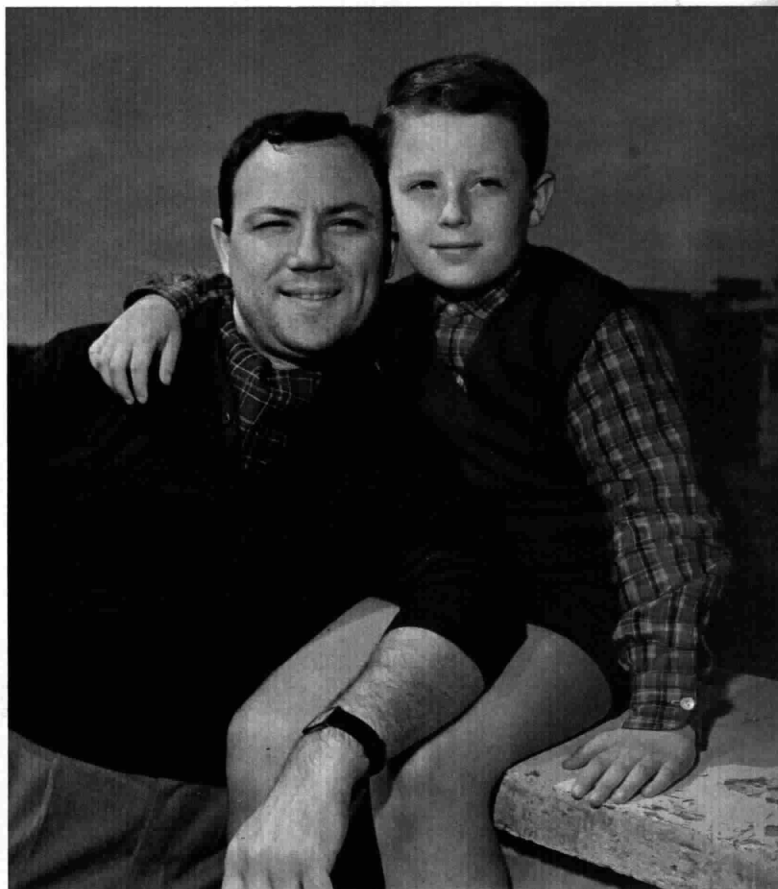
Vincenzo Talarico

Cosa faranno da grandi

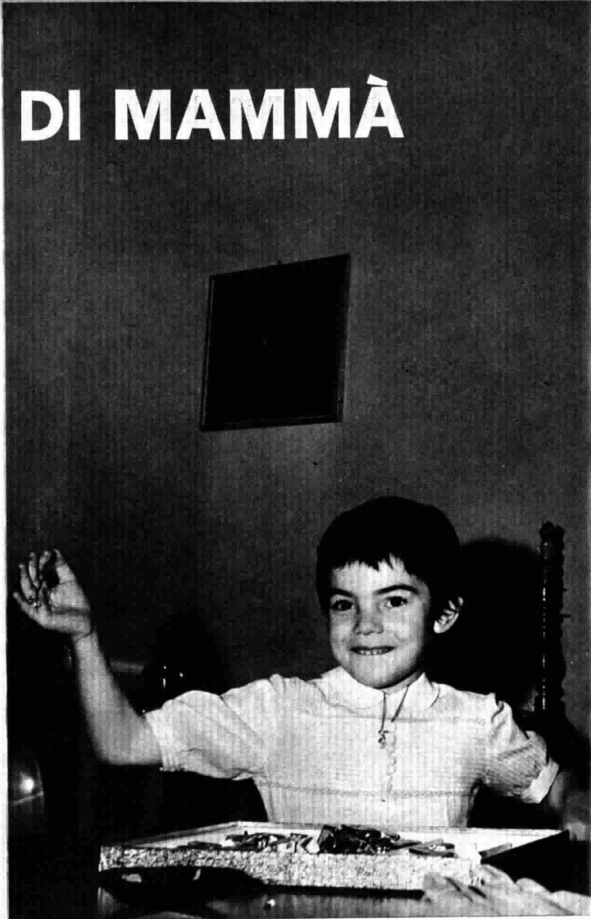
LA VOCE

Ogni volta che Marco Modugno ascolta una canzone, afferma con decisione: « Questo è papà ». Nel suo mondo esiste infatti una sola voce: quella di suo padre. Ha la passione del disegno e riempie fogli su fogli di piccoli capolavori. Ricorda i nomi dei pittori ed additando le tele appese alle pareti di casa sua sa indicarne l'autore. Modugno commenta: « Dubito molto che mio figlio un giorno diventi cantante ». Altagracia (in basso), figlia di Marino Barreto, ha 5 anni ed è bilingue: parla con eguale facilità l'italiano e lo spagnolo. E' nata in Italia ma il papà, cubano, vuole che sappia parlare anche la sua lingua. Deciderà poi, da grande, se preferire l'Italia o il sole dei tropici.

i figli dei cantanti?

DI PAPÀ E DI MAMMÀ

Mauro Villa (in alto) *vuol già essere considerato un « grande » anche se è nato soltanto nove anni fa e frequenta la quarta elementare. Ha più simpatia per l'aritmetica che per l'italiano e preferisce la casa di Ostia a quella di Roma. Per il canto non ha la minima vocazione: in casa sono tutti d'accordo nel ritenerlo perfettamente stonato. Si dedica con passione allo sport: frequenta i corsi di nuoto del CONI, guida qualche volta il motoscafo del padre e, se riuscirà ad ottenere il suo permesso, si cimenterà nello sci acquatico. Le gemelle Mina e Danila Boneschi* (di fianco), *figlie di Nuccia Bongiovanni e di Giampiero Boneschi. Il matrimonio fra la cantante ed il pianista ha avuto infatti un doppio, roseo risultato. Sembra che per le due bambine si prepari un futuro canoro, ma su questo la mamma non vuole pronunciarsi: « Aspettate che sia passato il mio momento: non posso avere delle figlie rivali! ».*

LA VOCE DI PAPÀ E DI MAMMÀ

Espansivo, chiacchierone, ghiottone e podista per quanto glie lo permette la sua età (un anno e cinque mesi), Davide Vittorio Latilla (nella foto in basso) *è un bambino molto in gamba in tutto. Con una sola eccezione (a giudizio dei genitori): il campo musicale. La sua perfetta indifferenza alle note è però una consolazione per Gino Latilla e Carla Boni, i quali non vorrebbero che il figlio seguisse le loro orme nel mondo della canzone.*

Dorina, la figlia maggiore di Joe Sentieri, ha 15 anni; la sorella Maura ne ha soltanto sei (foto in alto). *Abitano da pochi mesi a Roma, dove i loro genitori si sono trasferiti lasciando la casa di Genova. Nonostante la grande differenza di età hanno molte cose in comune: la passione per lo sport e per il ballo. Quando il padre partecipa ad uno spettacolo televisivo non nascondono la loro emozione e lo ascoltano col fiato sospeso dinanzi al video. Dorina non sembra abbia ereditato doti canore dal padre: frequenta la prima classe al Liceo linguistico dove potrà ottenere il diploma di stenodattilografia in quattro lingue: italiano, francese, inglese e spagnolo.*

Natalino Otto e Flo Sandon's, la popolare coppia del mondo della canzone, vivono a Milano con la figlia Silvia (foto a destra). *La piccina, che ha cinque anni, è figlia unica ed è, naturalmente, vezzeggiatissima. Dopo la lunga serie di successi, i coniugi Codognotto (questo il vero nome del cantante), pur non abbandonando completamente le luci della scena, hanno creato una casa discografica. Intendono lanciare nuovi cantanti, ai quali non si può non augurare che abbiano la stessa fortuna dei loro maestri.*

I due figli di Arturo Testa si chiamano Edoardo e Paolo. Il primo ha quattro anni, il secondo soltanto dodici mesi: troppo presto per poter giudicare delle loro inclinazioni. Edoardo è nato quando il papà non era ancora conosciuto col soprannome di « Mister Vento ». E' un riferimento preciso perché Testa, prima del Festival di Sanremo del 1958, nel quale trionfò con l'interpretazione di « Io sono il vento », era un cantante come molti altri. Fu quella canzone che gli valse il nomignolo e la notorietà.

Corrado Lojacono, il « peso massimo » della musica leggera, ha una sola figlia: Gloria, di otto anni (sopra). La vita della famiglia Lojacono non offre spunti alla cronaca, con una sola eccezione: la graziosa moglie del cantante (e i telespettatori forse lo ricordano) si presentò a « Lascia o raddoppia », naturalmente per la musica leggera. Non ebbe però molta fortuna.

Peppino di Capri e consorte un mese dopo le nozze

UNA

Marina di Pietrasanta, giugno

LA SIGNORA Roberta Stoppa è indubbiamente una donna felice. E' bella, giovane, altissima, slanciata, ha gli occhi folgoranti, è innamoratissima, ricambiata con uguale ardore dal marito, promossa recentemente dal ruolo di segretaria a quello di moglie del signor Giuseppe Faiella. Solo per questo novantanove ragazzine su cento la invidiano. Dietro il nome, dotato di una certa solennità, di Giuseppe Faiella, infatti, si nasconde Peppino di Capri, lo « chansonnier » italiano che, per il momento, ha una indiscussa autorità canora sulle minorenni.

Per Peppino di Capri l'attributo di « bello » sarebbe certamente sprecato, impegnato com'è ad accentuare certe caratteristiche non certamente apollinee del suo aspetto. Tuttavia, pur con il viso nascosto dietro il ciuffo di capelli che copre la fronte esigua e dietro gli occhialoni di una misura più grande rispetto alle dimensioni del cranio, le spalle esili e cascanti, rappresenta uno degli ideali delle giovanette per la suggestione che sa emanare, se non con il suo aspetto esteriore, certo con la romantica dolcezza delle sue canzoni, sussurrate con istintiva abilità. E tutti sanno, ormai, che il repertorio di Peppino di Capri è ispirato da una sola musa, la bellissima Roberta, che ha fatto centro, or sono due anni, nel cuore del cantante caprese.

Colpo di fulmine

Il repertorio di Peppino fu, dal momento del primo incontro, un « colpo di fulmine », un fatto personale fra lui e sua moglie. Dichiarazioni rinnovate di amore imperituro, bisticci, pacificazioni repentine, passione, tenerezza, arrivarono a Roberta attraverso le prestazioni dell'orchestra che porta la sigla del suo celebre marito; ogni « modulato » è dedicato a lei, ogni sospiro canoro che giunge alle sue piccole orecchie d'avorio ha un significato preciso, più eloquente che un ammiccar d'occhi.

Una canzone che Peppino canta più volte ogni sera, si intitola *You Roberta* ed è dedicata a lei, come del resto il suo nuovo successo, *Megliettina tu.*

Le giovani « fans » di Peppino lo sanno, perché nulla ignorano di quanto riguarda il loro divo, ma sono comprensive e non ne sono gelose. Si limitano, al massimo, a guardare con una punta di invidia questa giovane donna che ha saputo legare a sé con nodi indissolubili il « Rodolfo Valentino » del-

FELICE MOGLIE-OMBRA

Nulla di cambiato: il posto di Roberta è sempre davanti all'orchestra — Il marito non saprebbe più cantare e suonare senza di lei, tormentato com'è dalla gelosia più cieca e ingiustificata

la generazione attualmente di turno sulla ribalta delle follie giovanili, e a imitarne il « maquillage » accentuato e l'atteggiamento disinvolto.

In una nuvola

Un mese appena è passato dal giorno del matrimonio, celebrato proprio qui, alle Focette, nei pressi del « night club » dove Peppino di Capri ebbe l'anno scorso il suo lancio verso il successo più clamoroso e dove trascorrerà l'estate, impegnato a intrattenere, immergendoli in una nuvola di sogni romantici, i villeggianti della Versilia.

Furono nozze clamorose, organizzate con sapiente regia, venute ad inserirsi nel mezzo di una « tournée » che portava Peppino di Capri e altre « attrazioni » di successo in giro per i teatri di mezza Italia.

Roberta, allora soltanto segretaria-fidanzata, seguiva la compagnia come amministratrice. In realtà si limitava ad amministrare i guadagni del suo promesso sposo in vista delle imminenti nozze, che erano condizionate all'accumularsi di un certo capitale.

Abbiamo parlato con Roberta dopo un mese di vita di moglie, qui alle Focette dove ha seguito suo marito per la serata inaugurale di un *night* estivo. Una presenza frettolosa di poche ore, richiamato come era Peppino di Capri a Napoli per rigorosi impegni contrattuali. Forse per la nostalgia di rivedere i luoghi delle nozze e per la sua abitudine di non separarsi mai dal marito, Roberta lo ha seguito in questa faticosa *tournée*.

Roberta Stoppa è la sposa che in queste ultime settimane ha suscitato maggiore curiosità. La bella torinese, ex-indossatrice, è infatti la moglie di Giuseppe Faiella, meglio conosciuto come Peppino di Capri. Dopo le nozze Peppino è subito partito per una « tournée » in Turchia portando con sé la consorte. Gli sposi sono rientrati in Italia solo nei giorni scorsi. Eccoli alle Focette (nella pagina accanto) in procinto di ripartire per Napoli

Il matrimonio, quindi, almeno formalmente, non ha mutato un gran che nel ritmo di vita di Roberta: ella ha così evitato il « salto brusco » che, di solito, caratterizza i primi tempi di vita coniugale delle giovani mogli allontanatesi dalla tranquillità della casa paterna per costruire un proprio « ménage ».

La sola differenza apparente, ad occhi estranei, è fornita dal fatto che la signora Faiella, forse compresa del suo nuovo ruolo di moglie, indossa un po' più frequentemente degli abiti da donna, con gonna regolamentare, abbandonando qualche volta i pantaloni che fino a poco tempo fa costituivano la base fondamentale del suo guardaroba.

E' già abituata, da lunga consuetudine con Peppino di Capri, a non avere fissa dimora, ai veloci spostamenti in automobile, alla vita d'albergo, alle lunghe veglie nei « night-clubs ». Da tempo si è rassegnata ad ammettere che il sole, per lei, come per tutti coloro che lavorano di notte, non si leva prima di mezzogiorno: se mai dopo.

C'è poi, di nuovo, l'eliminazione dello « chaperon » che la famiglia le aveva imposto come condizione per assecondare il desiderio del fidanzato, che la voleva con sé per non perderla di vista nemmeno un minuto, e il compiacimento orgoglioso di potersi presentare alla « reception » degli « hotels », alle schiere dei « fans », agli amici nuovi che vengono ad aggiungersi alla schiera, foltissima, degli amici di ieri, con tutte le carte in regola nel ruolo prestigioso di moglie di Peppino di Capri.

Per il resto, niente di inedito. Il suo posto, come prima, è sempre lì, davanti all'orchestra, a distanza ravvicinata, per lasciarsi guardare dal marito, il quale non saprebbe più suonare e cantare senza di lei, tormentato com'è dalla gelosia più cieca e ingiustificata.

Sogna una casa

E' proprio per assolvere con devozione al suo ruolo, oltre che per il personale desiderio di non lasciare solo il marito in balìa delle ammiratrici scatenate, che Roberta ha rinunziato, per ora, all'idea di organizzare una casa sua. Una casa vera, anzi una villa, con arredamento sofisticato, un bel parco, e magari una piscina è nei suoi sogni. Ma non sarebbe una casa se, alla sera, dopo una giornata di attesa impaziente, non fosse riscaldata dalla presenza del marito. Ma il Padre cappuccino che celebrò il matrimonio non sottolineò, forse, l'obbligo delle mogli di seguire sempre e ovunque il marito?

Peppino, del resto, non può permettersi il lusso di tralasciare, per un sia pure legittimo sogno casalingo, il suo lavoro. La popolarità e il successo, difficili da raggiungere, sono ancora più difficili da mantenere nel mondo della musica leggera, regolato soltanto dai variabili umori del pubblico. Peppino e Roberta lo sanno. La esperienza, anche recente, patita da idoli precipitati da una settimana all'altra nel dimenticatoio, è servita loro di ammonimento: bisogna battere il ferro (in questo caso il pianoforte, il microfono, le corde vocali) finché è caldo, per non avere rimpianti, per non sprecare delle occasioni d'oro che potrebbero non tornare mai più.

Soltanto la nascita di un bambino potrebbe indurre Roberta a lasciare subito il suo posto a fianco del marito. Nell'attesa di quel che il futuro vorrà riservarle, continua, felice, a svolgere il suo ruolo di moglie-ombra. Un'ombra più lunga di quella di Peppino di almeno venti centimetri.

Laura Griffo

I medici vi consigliano come e cosa mangiare

DIETA NON È SINONIMO DI PRIVAZIONI E DIGIUNI

Si apre una serie di interessanti conversazioni alla Radio, alle quali contribuiranno esperti e scienziati di tutto il mondo

MEDICI DI TUTTO il mondo vi consigliano queste diete: è il titolo d'una serie di conversazioni trasmesse alla radio, dal 12 al 16 giugno, sul programma nazionale. Esse saranno svolte da Sabato Visco, ordinario di fisiologia generale nell'Università di Roma e direttore dell'Istituto nazionale per la nutrizione; Gaston Verdonk, direttore dell'Istituto di dietetica dell'Università di Gand; Hugues Gounelle, direttore del Centro di ricerche Foch di Parigi e segretario generale aggiunto dell'Unione internazionale di scienze della nutrizione; Luigi Villa, direttore della clinica medica dell'Università di Milano; Thomas Moore, direttore del laboratorio di ricerche sulla nutrizione dell'Università di Cambridge; J. Kunhau, capo del dipartimento di biochimica dell'Università di Amburgo e presidente della Società tedesca per la nutrizione. Illustri personalità, come si vede, le quali tratteranno rispettivamente questi temi: alimentazione e salute, diete per gli arteriosclerotici, diete per i diabetici, diete per gli ammalati di fegato, diete per le malattie renali, diete per gli ammalati di avitaminosi.

Attenzione a non lasciarvi cogliere da una cupa malinconia nel pensare alla parola « dieta », specialmente se siete raffinati buongustai amanti della buona tavola. Nessuno vuole imporre drastiche restrizioni, pappette insipide, alimenti sintetici in pillole, al posto di cibi gustosi e profumati. « Dieta » non è sinonimo di privazioni e di digiuni: significa soltanto norma per mangiare razionalmente. Anche chi è perfettamente sano deve seguire una dieta se vuole mantenersi tale e soprattutto se vuole stare bene, cioè sentirsi in forma, nella massima efficienza fisica e intellettuale. La dietetica, insomma, è la scienza dell'alimentazione.

Ecco un'altra parola, « scienza », che ci è scivolata dalla penna e può suscitare un nuovo dubbio. Mangiare correttamente è dunque qualcosa di molto difficile, di « scientifico »? Dovremmo appendere alle pareti della cucina tabelle piene di nomi chimici e di cifre delle calorie? La donna di casa dovrebbe trasformarsi in un alchimista con provette e bilance? No, rassicuratevi, nulla di tutto questo. Mangiare correttamente è molto facile e alla portata di tutti, anche di chi ignora la formula della vitamina C e il significato delle calorie.

L'alimentazione — parliamo per la persona sana — consta essenzialmente di due problemi: quantità complessiva dei cibi ingeriti, composizione o qualità della razione giornaliera. Il primo si risolve in questo modo lapalissiano: non bisogna mangiare né troppo né troppo poco. Se si mangia troppo le conseguenze possono essere malattie dello stomaco, dell'intestino, del fegato, dei reni, delle arterie, l'obesità, la gotta, l'artritismo, il diabete, il logorio precoce dell'organismo e quindi il precoce invecchiamento. Se si mangia troppo poco si abbassa la resistenza alle infezioni, diminuisce l'attitudine al lavoro, si affievoliscono le capacità funzionali, insorgono vere e proprie malattie da « carenza » o mancanza, per esempio le avitaminosi (da carenza di vitamine).

Troppo o troppo poco sono termini strettamente individuali: ciò che è troppo per uno può essere troppo poco per un altro e viceversa. Come ci si dovrà dunque regolare? E' semplice: controllando sovente il proprio peso. Se questo aumenta rispetto al peso normale vuol dire che si mangia troppo, e il contrario si avrà quando l'alimentazione è insufficiente.

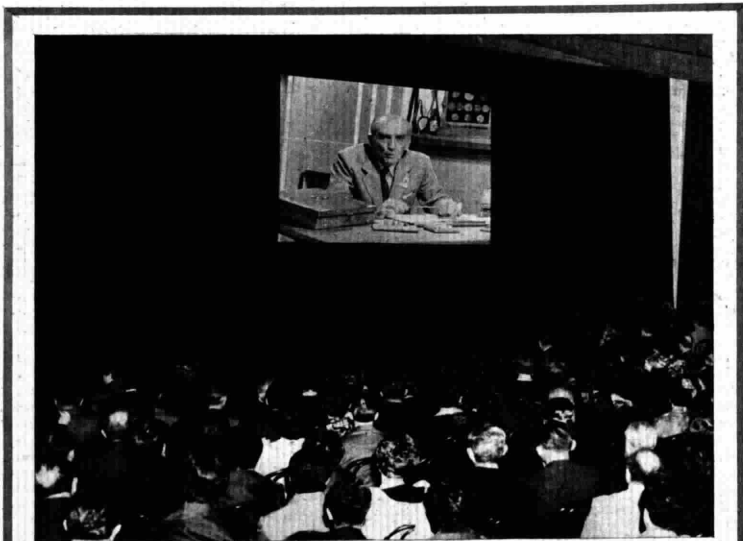
Il secondo problema, la composizione della razione alimentare, è di altrettanto facile soluzione. Siccome non esiste alcun alimento completo, cioè contenente tutti i principi alimentari indispensabili (proteine, grassi, idrati di carbonio, minerali, vitamine), occorre che l'alimentazione sia variata, in modo che ciascun cibo apporti qualcosa che agli altri manca, e viceversa, così da avere un vicendevole compenso. In complesso un nostro pasto abituale soddisfa benissimo queste esigenze: la pasta o il riso come primo piatto, la carne (o le uova) e la verdura come secondo, la frutta, il tutto accompagnato da pane e condimenti (burro, olio ecc.) e, nella colazione del mattino, da una tazza di latte, forniscono proprio ciò di cui abbiamo bisogno.

Se una « dieta » è necessaria per chi sta bene, lo sarà a maggior ragione per chi soffre di qualche disturbo o malattia. Si può dire che non ci sia malattia che non necessiti di qualche prescrizione dietetica, a parte naturalmente quelle che non potrebbero guarire senza un regime dietetico adatto, come il diabete o la gotta, le malattie del fegato o dei reni. Insomma la terapia dietetica ha valore almeno pari alla terapia farmacologica.

Per esempio in questi ultimi tempi si è fatto un gran parlare dei rapporti fra alimentazione e aterosclerosi, quell'alterazione delle arterie che colpisce con predilezione le coronarie del cuore ed è responsabile dell'infarto cardiaco. Molti scienziati ritengono che l'eccesso di grassi, specialmente animali, nella dieta sia dannoso per le arterie. Da qui l'ovvia raccomandazione di non abusare dei grassi alimentari e di evitare anche gli eccessi dietetici in senso generale.

Come si vede, nulla di drastico in questi consigli: i piaceri della tavola potranno essere egualmente soddisfatti. Perfino il diabetico, oggi, ha una libertà di scelta che le antiche e superate concezioni sulla sua malattia non avrebbero certo potuto ammettere. Salvo qualche restrizione, in complesso il diabetico può mangiare come una persona normalmente morigerata.

Cancelliamo dunque questo spettro della dieta quale tormento del nostro palato. Però, intendiamoci, non siamo neppure troppo indulgenti verso i peccati di gola: veniali, forse, sotto l'aspetto morale, ma per nulla veniali sotto l'aspetto medico. Talvolta, anzi, addirittura mortali come ammonisce anche l'antica massima « Ne uccide più la gola che la spada ». E' ora, insomma, che tutti conosciamo le regole fondamentali del mangiar bene in senso fisiologico. E' una condizione assolutamente indispensabile per conservare la salute. E, si ricordi, non richiede maggior lavoro di un'alimentazione erronea, e neppure un briciolo di spesa in più.

Dottor Benassis

LA TV AL SERVIZIO DELLA CHIRURGIA

Nel quadro delle « Giornate mediche internazionali » che si sono svolte nei giorni scorsi a Torino, i congressisti hanno potuto assistere, grazie ad un impianto di televisione in bianco e nero e a colori, a circuito chiuso, sistema « Eidophor », ad un intervento chirurgico per coartazione aortica eseguito dal prof. Achille Mario Dogliotti. Le fasi dell'operazione sono state agevolmente seguite da oltre 3500 persone su un grande schermo a colori collocato in un salone di « Torino Esposizioni » mentre il prof. Dogliotti eseguiva il difficile intervento in sala operatoria

LEGGIAMO INSIEME

L'editore Angelo Rizzoli (a sinistra) col dott. Paolo Lecaldano, ideatore della « B.U.R. »

650 classici tascabili

Il dottor Paolo Lecaldano, direttore letterario della Rizzoli Editore, fu l'ideatore della Biblioteca Universale Rizzoli, la collezione economica più diffusa in Italia, e che più di ogni altra iniziativa editoriale ha contribuito alla divulgazione della cultura in tutti gli strati sociali. Al dottor Lecaldano, che ha personalmente impostato, seguito e diretto la collezione fin dall'inizio e tuttora la segue, abbiamo posto alcune domande.

Come sorse la B.U.R.?

Quando, alla fine della guerra, bisognò ricostruire un patrimonio librario, o distrutto, o reso più palesemente vecchio dagli anni di « vacanza » editoriale trascorsi, l'idea della B.U.R. sorse dalla convinzione che la cosiddetta « crisi del libro » non dipendesse da indifferenza degli italiani per la cultura, ma dalla scarsa reperibilità di buoni libri a prezzi accessibili a tutti. Confortati anche dalle precedenti esperienze della Biblioteca Universale Sonzogno e della notissima Reclam, l'Editore Rizzoli ed io si pensò dunque di preparare dei volumetti, i più « classici », i più « anonimi » possibili, e quindi, direi, già « vecchi », perché non invecchiassero, con un sistema automatico di prezzi calcolati per ciascun « numero » che equivale a circa cento pagine, ma — ed è questa la vera novità della collana — altrettanto curati nel testo che se, si fosse trattato di edizioni *numérotées*; e di presentare in essi le opere capitali antiche e moderne di ogni letteratura, cioè i libri che nessun uomo civile può esimersi dal conoscere. Il trionfo che accolse questa iniziativa, e che ancora oggi la sorregge, confermò che non ci si era sbagliati.

I testi sono sempre integrali?

L'integralità dei testi è, più che una delle regole principali della B.U.R., la sua regola fondamentale. Infatti, al concetto di « economia » si associa in genere, in materia di libri, quello di « riduzione », e la stessa Biblioteca Universale Sonzogno non sfuggì a questo malvezzo. Per noi la riduzione di un'opera d'arte — e tutti i testi pubblicati nella B.U.R. lo sono — equivale a vera e propria mutilazione: perciò le opere apparse nella B.U.R. sono tutte assolutamente integrali. Si è seguito questo criterio — se così è possibile dire — anche negli apparati, perché si è cercato di dare, specie per le opere di maggior peso storico o letterario, quanto più possibile di annotazione, di indici, di repertori, eccetera, che inquadrino il testo nella sua cornice culturale e lo mettano alla portata di categorie nuove di lettori, in aggiunta a quelli abituali.

Le traduzioni sono originali?

Ogni traduzione della B.U.R. è originale e si ispira ai criteri generali della collana: cioè assoluta fedeltà al testo compatibilmente con le esigenze della lingua italiana, modernità espressiva, proprietà linguistica, eccetera. Quelle poche che, per particolari motivi, si sono riprodotte da altre edizioni, sono sottoposte a revisioni che le adeguino a tali norme. Debbo aggiungere che fra i nostri collaboratori e traduttori contiamo nomi di illustri studiosi.

Quanti numeri e quante copie se ne sono stampati fino ad ora?

Col mese di maggio la B.U.R. raggiunge il numero 1706; ha pubblicato cioè, a partire dal 1949, 650 volumi dalle cento alle seicento pagine l'uno. Non si conta il numero delle ristampe. Basti ricordare che nel 1959, compiendosi i primi dieci anni di vita della collezione, erano stati pubblicati e, quel che più conta, venduti, quasi 14 milioni di volumi.

Che diffusione hanno nelle scuole?

La richiesta e l'adozione dei volumi della B.U.R. da parte delle scuole è così rilevante da averci consigliato l'allestimento di un'apposita edizione per gli studenti, rilegata, quindi più resistente all'uso. In tale edizione — e anch'essa ininterrottamente si ristampa — inseriamo testi di letteratura italiana, straniera e classica, accuratamente annotati proprio in vista della loro adottabilità da parte delle scuole. Del resto, tutta quanta la B.U.R. ha una funzione, se non scolastica, didattica; e questo, ripeto, perché unisce al grande *atout* del prezzo accessibile a tutte le borse, un rigore critico che rassicura tutti sull'attendibilità dei suoi testi.

In vetrina

Richard Condon. « L'eroe della Manciuria ». *E' un romanzo che contiene quattordici assassinii ma non è un giallo; è un violento atto d'accusa contro gli americani ma è uno dei libri più acclamati d'America; è fitto fitto di avventure ma non è per ragazzi: anzi, al contrario, è solo per adulti. Dopo aver lavorato all'estero per una casa automobilistica, Condon si è affermato come romanziere e scrittore di teatro.* Ed. Longanesi, 350 pagine, rilegato, 1500 lire.

Carlo Coccioli. « Il giuoco ». *E' il testo, rifatto, di un romanzo di dieci anni fa, molto diffuso all'estero in varie traduzioni e poco noto in Italia. « Giunsi a Urbino all'ora del tramonto », scrive il suo autore, « finii col ritrovare il mio amore e passai con lei nove giorni. Poi partimmo. Non l'ho vista mai più. A Firenze, mi rinchiusi nella vecchia casa. Scrissi* Il giuoco ». *Coccioli ha 40 anni, è al suo ottavo libro.* Vallecchi, 275 pagine, 1200 lire.

Guy Wint. « La Cina e noi ». *Diciassettesimo volume della collana « Cose d'oggi », è per metà un'inchiesta seria e penetrante sulla realtà d'oggi. Un testo chiaro, animato da un apprezzabile proposito di obiettività, di facile lettura. (La Cina « è divenuta una nazione puritana e guerriera, popolata da fanatici fideisti, uno spettacolo che nessuno poteva prevedere, una svolta della storia »).* Ed. Bompiani, 204 pagine, 800 lire.

Lettere di Nievo

Sono del Nievo, scritte dalla Sicilia per tutto il tempo che l'impresa garibaldina durò e oltre, fin che si concluse con lo scioglimento dell'esercito meridionale e rimasero gli strascichi amministrativi (e quelli ingrati della polemica) e il poeta - narratore - soldato, unica camicia rossa, diceva, in Palermo, dové terminare i conti, far su le carte da portare a Torino, dove era chiamato, e invece, su un battello sconquassato, in un misterioso naufragio scomparve, la notte dal 4 al 5 marzo 1861. La prima lettera ha una data fatidica: 5 maggio, imbarco dei Mille: scrive al fratello Carlo per dirgli della sua risoluzione tenuta nascosta ai suoi. Era partito come gli altri compagni, alla sprovveduta, vestito come si trovava a Milano. Lasciava un buon numero di racconti e di versi che gli avevano suscitato un po' di fama e di simpatizzante attesa, un romanzo di ottocento pagine scritto in otto mesi, le famose *Confessioni di un italiano*, che non avevano trovato un editore, e qualche abbozzo politico e letterario. Non sapeva che sarebbe successo di lui; era più certo di morire che di vivere. Una poesia che chiudeva il suo ultimo libretto di rime (dell'anno prima, quand'era delle cento Guide tra i « Cacciatori delle Alpi ») s'intitolava *Partendo per la Sicilia*.

Era un pensiero ostinato, una speranza. Ma s'intitolava soltanto; il resto era una fila di puntini, come a esprimere un'incertezza completa. Così terminavano quelle prime quattro righe al fratello: « Speriamo peraltro nella Provvidenza e ricordiamoci ed amiamoci sempre ché la nostra vita o lunga o breve sarà stata abbastanza felice ».

L'ultima lettera è del 23 febbraio '61, un dieci giorni prima della morte, ed è piena di malumore e di intimo desiderio del ritorno; e « lo scirocco, il vento, la noia di Palermo » gli coloriscono di nero l'irrequietezza e la solitudine. E' indirizzata alla cugina Bice Melzi Gobio, l'amata, ma come e quanto amata? Chi giura su un romanzo passionale (come il Gallarati Scotti, su tracce di memorie familiari), chi no. Ma nessuno, dalle lettere che abbiamo, può rilevar qualcosa di certo: è un sentimento caldo, confidenziale, talora allusivo a piccoli segreti che ci sfuggono, ma estroso, come di chi accenna a cosa conosciuta, ma non consacrata; il rispetto, il ritegno, o la verità di un affetto grande, ma non impegnato a fondo? Difficile dirlo. Forse questa discrezione o pudore o vero limite sentimentale si addice meglio a questo giovane, di cui non si sa (e non lo sapeva, pieno di commossa simpatia, il Croce) che cosa ammirare di più: l'ingegno artistico, o l'acutezza del sociologo, o la generosità così seria del volontario e in tutta la misura morale.

E' noto che Ippolito Nievo scrisse pure alcuni resoconti amministrativi della spedizione (Garibaldi l'aveva scelto bene per quelle faccende noiose e delicate dell'Intendenza) e inoltre un breve diario del viaggio (era partito sul *Lombardo* col Bixio) e delle marce e delle battaglie da Marsala a Palermo, di una rapidità colorata sparsamente con tocchi stupendi; in queste sue lettere si trova il resto, in modo disteso, caloroso, quasi ebbro talvolta, e sono soprattutto le notizie di Calatafimi e di Palermo, alla madre e a Bice. La prima lettera dopo quella della partenza (e due dello stesso giorno 5, elusive, ai genitori) ha la data del 28 maggio ed è alla cugina; parla della battaglia di Calatafimi e intanto gli ferve intorno la lotta di Palermo fra le barricate che si vanno alzando. Alla madre scrive ancora pieno di entusiasmo: « Che miracoli, mamma mia, che miracoli! - la nostra virtù più grande, la sola forse, fu quella di aver creduto alla loro possibilità! » e termina col suo fare scherzoso, così adatto alla volubile, conversante, confidente natura delle sue lettere: « Baciamoci mille volte traverso al mare, facciamo così tra noi due l'unità d'Italia! ».

E' una raccolta, questa delle *Lettere garibaldine* (ed. Einaudi, curata da Andreina Ciceri, figlia di un ben noto studioso del Nievo), di cui lo storico riaffermerà l'importanza per i controlli sfumati e intelligenti di certe situazioni politiche e ambientali, e i lettori ameranno la curiosità e il brio incessante e il trasparirvi di un'anima limpida, anche nella malinconia, che l'Abba, suo compagno d'armi, ricordava, nel parlar di lui, con ammirazione e rimpianto.

Vi sono uniti i documenti stesi dal Nievo sulla spedizione, molte note utilissime della curatrice, alcune rare fotografie. E ha fatto bene la Ciceri a parlare di un « ritratto di famiglia » del nostro Risorgimento, perché finora si è pensato al solo Ippolito (col Poerio e col Mameli uno dei tre giovani poeti-soldati e caduti del Risorgimento), ma anche i due fratelli Carlo e Alessandro (che in queste lettere compaiono un poco) combatterono per la liberazione del Mezzogiorno.

Franco Antonicelli

9,45 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti

Insegnante Alberto Manzi

(Replica registrata della 32ª lezione)

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni

Ezio Zefferi cui è affidata la telecronaca della « Regata delle quattro antiche repubbliche marinare » alle ore 18

11 — Dalla Chiesa Parrocchiale di S. Maria alla Fontana in Milano:

S. MESSA

11,30-11,40 VITA IN SILENZIO

Documentario

Pomeriggio sportivo

15,30 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

18 — **AMALFI: Regata delle quattro antiche repubbliche marinare**

Telecronista: Ezio Zefferi

Ripresa televisiva di Franco Morabito

GONG

(Vel - Millerighe Guglielmone)

Gaetano Gimelli direttore dell'orchestra che prende parte a « Tutti in pista » (ore 18,45)

La TV dei ragazzi

18,45 a) **TUTTI IN PISTA**

Spettacolo di attrazioni presentato da Walter Marcheselli con la partecipazione di Angelo Lombardi

Orchestra diretta da Gaetano Gimelli

Regìa di Elisa Quattrocolo

b) **VITTORIO DE SICA RACCONTA...**

Fiabe di tutti i tempi e di tutti i Paesi

Programma a cura di Isa Barzizza

Regìa di Fernanda Turvani

Ribalta accesa

20,10 CINESELEZIONE

Settimanale di attualità e varietà realizzato in collaborazione tra:

La Settimana Incom e il **Film Giornale Sedi**

a cura della INCOM

20,30 TIC-TAC

(Vim Candeggiante - Tisana Kelèmata)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Società del Plasmon - Persil - Brylcreem - Alka Seltzer)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

SERVIZIO SPECIALE DEL TELEGIORNALE PER IL XLIV GIRO D'ITALIA

21,10 CAROSELLO

(1) Permaflex - (2) Olio Bertolli - (3) Alemagna - (4) Dentifricio Squibb - (5) Supersucco Lombardi

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Adriatica Film - 2) Adriatica Film - 3) General Film - 4) Cinetelevisione - 5) Roberto Gavioli

21,25

GRAZIELLA

di Alphonse de Lamartine

Traduzione, riduzione televisiva e dialoghi di Alfio Valdarnini

Prima puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Alphonse — *Corrado Pani*
Aimone — *Luca Ronconi*
Il pittore — *Giuseppe Pagliarini*
Camilla — *Fulvia Mammi*
Il tenore — *Alfredo Bianchini*
Beppo — *Angelo Nicotra*
Graziella — *Ilaria Occhini*
La nonna — *Elena Da Venezia*
Nonno Andrea — *Fosco Giachetti*

Scene di Lucio Lucentini

Costumi di Pier Luigi Pizzi

Musiche originali di Roman Vlad - Regìa di Mario Ferrero *(Per adulti)*

Regìa di Mario Ferrero

(Registrazione in prima esecuzione)

22,30 IL TEATRO DEI BURATTINI DI MOSCA DI SERGHIEJ OBRAZTSOV

Ripresa televisiva di Vittorio Brignole

Il teatro dei Burattini di Mosca, diretto da Serghiej Obraztsov, che tanto successo ha riscosso durante la sua tournée italiana, si ripresenta questa sera al pubblico dei telespettatori con una nuova, brillante selezione del suo vastissimo repertorio.

(Registrazione in prima esecuzione)

Al termine:

LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e

TELEGIORNALE

Edizione della notte

La prima puntata del nuovo romanzo sceneggiato

Graziella

ore 21,25

La storia « napoletana » di Graziella, nella prima puntata del romanzo televisivo, si apre con una sfilata di pini sullo sfondo del paesaggio romano. Ché l'episodio di Graziella, come si sa, non è che una piccola parte estratta dalle *Confidences*, scritta a Ischia nel 1844 da Lamartine cinquantaquattrenne, e pubblicata in edizione separata soltanto otto anni più tardi. Dopo le precedenti tappe del viaggio (la Svizzera, Milano, Livorno, Firenze) è proprio a Roma, infatti, che comincia a spirare per il giovane poeta — narratore e protagonista — quella dolce aria del Sud insieme avventurosa e torpida, inebriante e malinconica, che farà sbocciare la bella storia d'amore.

Il diciottenne Alfonso, accompagnato dall'amico Aimone de Virieu, viene ospitato a Roma da un non più giovane amico di famiglia, pittore di gusto accademico ma patriota ardente, fiducioso nel destino dell'unità italiana. La camera dei due ragazzi si apre sulla splendida visuale di piazza di Spagna, della Trinità dei Monti e dei pini a ombrello di Villa Medici. Incurante delle venti ore di viaggio in diligenza, Alfonso insiste con Aimone per buttarsi immediatamente alla scoperta di Roma, e fra i ruderi e le colonne contemplati nel silenzio del plenilunio, e poi vagando da villa Pamphili a Ponte Rotto, egli si sente investire dal soffio « vivo » di una terra da gran tempo sognata.

Camilla, una bella e brillante

Una scena della prima puntata: a Procida, dopo il fortunale, Andrea (Fosco Giachetti) ripara le reti aiutato dai due nipoti, Graziella (Ilaria Occhini) e Beppo (Angelo Nicotra)

GIUGNO

Ospite con l'amico Aimone de Virieu del vecchio pescatore, Alfonso (Corrado Pani) trascorre a Procida giorni sereni. Nell'incantata atmosfera dell'isola nasce l'idillio con Graziella

francese nipote del tenore David, s'interessa vivamente ad Alfonso, lo accompagna nelle sue passeggiate e lo introduce nella società romana. Ma il mistero della fervida vita italiana, particolarmente popolare, agisce sempre più sulla fantasia del ragazzo e con l'eco della *Mignon* di Goethe gli fa sentire il suo richiamo verso il Sud, verso il « paese dove fioriscono gli aranci e il buio alloro, e sui crepacci del monte cresce la ginestra ». Alfonso convince Aimone a seguirlo a Napoli senza attendere il permesso dei genitori.

Si apre per i due giovani aristocratici un'esistenza selvaggia, vagabonda e felice. Incontrano un vecchio pescatore di Mergellina, Andrea, che ogni sera, sulla vecchia barca sfavillante di rosse torce di resina per attirare il pesce, prende il largo con il nipotino Beppo, figlio di un suo figlio morto in mare. I due giovani s'imbarcano con loro. Ma una notte una terribile tempesta li sorprende davanti a Capo Miseno e malconci, con la barca sfondata, li costringe a riparare nell'isola di Procida dopo aver sacrificato l'intero carico del pesce, le vele, gli attrezzi e ogni altro peso.

Il drammatico infuriare dell'uragano (splendidamente descritto nella prosa del romanzo), per esigenze di copione viene rappresentato indirettamente, attraverso la voce recitante del poeta e l'attesa angosciata di due donne — la vecchia moglie di Andrea e la nipotina Graziella, sorella di Beppo — nella casetta che la famigliola possiede nell'isola. Le onde spumeggiano e tuonano in lontananza; le persiane, come anime in pena, sbattono fino a spezzarsi. La nonna accende un lume davanti a un'immagine sacra e Graziella, con uno scialle nero sulle spalle e sul capo, in mano una lanterna da marinaio, esce ogni tanto in perlustrazione. Finalmente di lontano risuona una voce: i pescatori sono salvi.

Nell'ampia cucina patriarcale rischiarata dai bagliori del camino, avviene il primo incontro tra Alfonso e Graziella, e ne nasce un'improvvisa simpatia già sfumata da un turbamento presago. Graziosamente la fanciulla offre agli ospiti le risorse della povera casetta: pane, formaggio, olive e un letto di fortuna. Ma la nonna, superstiziosa, diffida di quei due « pagani »: e quando, nella notte, i marosi distruggono quel che resta della barca, si convince che con loro disgrazia e miseria sono entrate nella casa.

La mattina si apre su un cielo splendente: sul mare liscio e azzurro non resta traccia della furia notturna. I due amici hanno un'idea generosa e gentile: mettono insieme tutto il loro denaro, si fanno indicare da Graziella un sentiero tra i monti che porta al villaggio di Procida e scendono ad acquistare una barca nuova. Grande è la commozione della fanciulla, di Beppo, dei vecchi. La sera, a suon di tarantelle e di brindisi, i vicini vengono a festeggiare l'avvenimento. La dolce notte mediterranea traboccante di profumi approfondisce nel giovane poeta le ragioni del fascino che gli ispira quella gente semplice e vera « che un niente uccide, un niente fa rinascere », e rafforza la sua tacita, amorosa intesa con Graziella.

Di giorno la fanciulla lavora al tornio dei coralli e Alfonso le sta vicino, la guarda, tenta di aiutarla. La nonna sente ridestarsi le sue diffidenze: vede lontano, lei, con il suo buonsenso di popolana disincantata. Sa che la nipote non è « una signora », intuisce il suo tormento e prevede che per Alfonso, ormai sul punto di ripartirsene per il suo paese, dimenticare sarà tanto più facile...

L'ombra del distacco tinge ogni ora di malinconia, ma ancora per i due giovani sono corse nel sole, lunghi silenzi mentre ronza il tornio dei coralli, trepide confidenze. Un romanzo, *Paolo e Virginia*, che Alfonso è riuscito a salvare la notte del naufragio e che ogni tanto legge ad alta voce, comunica all'innocente Graziella i primi presagi di quell'interminabile sofferenza che ogni storia di amore tiene in serbo per chi accetti fino in fondo di viverla. Su questo turbamento si chiude la prima puntata, con un primo piano del bel volto di lei, soffuso di una grazia ancora adolescente ma di una già adulta, acerba tristezza.

Malaspina

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Musica serena

7,15 Almanacco - Previsioni del tempo

*** Musica per orchestra d'archi**

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Raffaele Pisu
(Motta)

7,40 Culto evangelico

8 Segnale orario - **Giornale radio**

Incontro Moore-Rinaldi, per il campionato mondiale dei pesi medio-massimi a New York
(Servizio speciale di Paolo Valenti)
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,40 Vita nei campi

8,55 L'informatore dei commercianti

9,10 Armonie celesti
a cura di Domenico Bartolucci

9,30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Carlo Cremona

10,15 Dal mondo cattolico

10,30 Trasmissione per le Forze Armate
« *Sala convegno* », rivista di Jurgens e D'Ottavi, presentata da Corrado

11,15 Canta Caterina Valente

11,30 XLIV Giro d'Italia
Partenza da Bormio (Radiocronaca di Nando Martellini, Sergio Zavoli, Paolo Valenti e Italo Gagliano)

11,40 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
Le famiglie e gli esami

11,55 Parla il programmista

12,05 Disk Jokey
(Ricordi)

12,20 * Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 Metronomo
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

XLIV Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Bormio-Milano
(Terme di San Pellegrino)

Carillon
(Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio
(G. B. Pezziol)

13,30 L'ANTIDISCOBOLO
a cura di Tullio Formosa

14 — **Giornale radio**

XLIV Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Bormio-Milano

14,15 Orchestra diretta da Werner Müller

14,30 Le interpretazioni di Italo Tajo

14,30-15 Trasmissioni regionali
14,30 « Supplementi di vita regionale » per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna

15 — **IL MONDO DEL VARIETA'**
a cura di Rosalba Oletta

15,45 Fantasia napoletana

16,30 La commedia musicale in America
I - *Burlesque e cantastorie* a cura di Arold Boxer e Fernaldo Di Giammatteo

17,30 Dallo Stadio Comunale di Firenze
INCONTRO DI CALCIO PER LA FINALE DELLA COPPA ITALIA
(Radiocronaca di Nicolò Carosio)

19,30 La giornata sportiva
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19,50 XLIV Giro d'Italia
Servizio speciale di Paolo Valenti

SECONDO

7,50 Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

8,30 Preludio con i vostri preferiti

9 — Notizie del mattino

05' La settimana della donna
Attualità e varietà della domenica
(Omopiù)

30' I successi della settimana

10 — **DAL MICROSOLCO ALLA RIBALTA**
VIALE DEL RITMO
Spettacolo di musica leggera presentato dalla **Durium**
Partecipano alla trasmissione: Germana Caroli, Marino Marini, Fausto Papetti, Flo Sandon's, Luciano Sangiorgi, Marisa Terzi, Achille Togliani, Little Tony
Orchestra diretta da **Franco Cassano**
(Replica)

11-12 Parla il programmista
MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA

12,30-13 Trasmissioni regionali
12,30 « Supplementi di vita regionale » per: Toscana, Abruzzo e Molise, Umbria e Calabria

13 Il Signore delle 13 presenta:
Il disco magico: posto di controllo

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Divertentissimo
Rivistina di **Dino Verde**
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana - Complesso diretto da Gino Filippini - Regia di **Riccardo Mantoni**
(Mira Lanza)

14 — Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

14,05-14,30 I nostri cantanti
Negli interv. com. commerciali

14,30-15 Trasmissioni regionali
14,30 « Supplementi di vita regionale » per: Trentino - Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria

15 — *** Il discobolo**
Attualità musicali di Vittorio Zivelli
(Arrigoni Trieste)

15,30 Album di canzoni

16 — **Musica e stile**
Artur Fiedler e Hugo Winterhalter

16,30 Ritmo e melodia

XLIV Giro d'Italia
Arrivo a Milano (Radiocronaca di Nando Martellini, Sergio Zavoli e Paolo Valenti)
(Terme di San Pellegrino)

17,30 MUSICA E SPORT
Nel corso del programma: *Dall'ippodromo di Agnano in Napoli Premio Campodimarte* (Radiocronaca di Alberto Giubilo)

18,30 * BALLATE CON NOI

19,20 Giugno Radio-TV 1961

19,25 * Motivi in tasca
Negli interv. com. commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Wilkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Musica antica
Monteverdi: *Combattimento di Tancredi e Clorinda* (Mitì Truccato Pace, *mezzosoprano;* Gaspare Pace, *tenore;* Angela Vercelli, *soprano* - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Carlo Maria Giulini); Ruffo (Rev. di G. F. Malipiero): *Due Madrigali:* a) L'alto splendor, b) Nel cui leggiadro seno (Coro Norddeutscher Rundfunk di Amburgo, diretto da Max Thurn); A. Gabrieli: *Ricercare nel nono tuono*, per due flauti, due oboi, due fagotti, corno e archi (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ettore Gracis)

10 — **Complessi da camera**
Milhaud: *Suite d'après Corrette* per oboe, clarinetto e fagotto: a) Entrée e rondeau, b) Tambourin, c) Musette, d) Serenade, e) Fanfare, f) Rondeau, g) Menuet, h) Le coucou (Alberto Caroldi, *oboe;* Ezio Schiani, *clarinetto;* Virginio Bianchi, *fagotto*); Schoenberg: *Trio per archi op. 45* (Giuseppe Prencipe, *violino;* Lina Lama, *viola;* Giacinto Caramia, *violoncello*)

10,30 Il concerto grosso
Valentini (rev. Guido Turchi): *Concerto grosso in re minore op. VII n. 3:* a) Grave - Allegro, b) Adagio - Fuga, c) Allegro (tempo di Giga) (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fulvio Vernizzi); Haendel: *Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 5:* a) Largo, b) Allegro, c) Presto, d) Largo, e) Minuetto, f) Allegro (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Igor Markevitch)

11 — **La sonata moderna**
Honegger: *Sonata per violoncello e pianoforte:* a) Allegro non troppo, b) Andante sostenuto, c) Presto (Antonio Janigro, *violoncello;* Eugenio Bagnoli, *pianoforte*); Milhaud: *Sonata n. 2 per viola e pianoforte:* a) Champêtre, b) Dramatique, c) Rude (Klaas Boom, *viola;* Cor De Groot, *pianoforte*)

11,30 L'Ottocento operistico
Weber: *Oberon:* Ouverture; Meyerbeer: *Gli Ugonotti:* « O beau pays »; Verdi: *Il Trovatore:* « Ah, sì, ben mio »; Bellini: *Il pirata:* « Col sorriso d'innocenza »; Wagner: *Il vascello fantasma:* « Wie oft in Meeres tiefsten Schlund »; Rossini: *Il barbiere di Siviglia:* « Una voce poco fa »

12,30 La musica attraverso la danza
Bartók-Szekeley: *Danze popolari rumene* (Johanna Martzy, *violino;* Jean Antonietti, *pianoforte*); Satie: *Sarabanda* (*Pianista* Marcelle Meyer); Kreisler-Rachmaninoff: *Valzer* (*Pianista* Nicolai Orloff)

12,45 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

13 — **Pagine scelte**
Da « Jon » di Livio Rebreanu: « La festa da ballo »

13,15 Musiche di Bach, Clementi, Spohr e Debussy
(Replica del « Concerto di ogni sera » di sabato 10 giugno - Terzo Programma)

14,15-15 Grandi interpretazioni
Schumann: *Carnaval op. 9* (*Pianista* Rudolf Serkin); Ravel: *Ma mère l'Oye:* a) Pavane de la Belle au bois dormant, b) Petit Poucet, c) Laideronnette imperatrice des pagodes, d) Les entretiens de la Belle et de la Bête, e) Le jardin féerique (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergiu Celibidache)

TERZO

16 — Parla il programmista

16,15 (°) **Johann Sebastian Bach**
Concerto in mi maggiore per violino, archi e cembalo
Violinista Gioconda De Vito
Orchestra da camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo

16,35 (°) **Miserie e fortune del travet**
Programma a cura di Franco Venturini
Le vicende dell'impiegato nella letteratura: da Balzac a Kafka, da Courteline a Cecov, da Bersezio a Pirandello
Regia di Gastone Da Venezia

17,35 (°) **Béla Bartók**
Quartetto n. 1 op. 7
Lento - Allegretto - Allegro vivace

Zoltan Kodaly
Quartetto n. 2
Allegro - Andante quasi recitativo, Andante con moto, Allegretto, Andante con moto, Allegro giocoso
Esecuzione del « Quartetto Vegh »
Sandor Vegh, Sandor Zöldy, *violini;* Georges Janzer, *viola;* Paul Szabo, *violoncello*

18,30 (°) **La Rassegna**
Teatro
a cura di Raul Radice
Obraszov e il Teatro dei bu-

Ascoltate nel Giornale radio delle 8 la cronaca dell'incontro pugilistico Rinaldi-Moore

Archie Moore

Domenica 11 giugno alle 3,30 (ora italiana) Giulio Rinaldi tenterà di conquistare al Madison Square Garden di New York il titolo mondiale dei mediomassimi contro Archie Moore, il glorioso vecchio del pugilato americano e internazionale. I due si conoscono, hanno già combattuto per mezz'ora l'anno scorso sul quadrato romano del palazzo dello sport all'EUR; e allora vinse Rinaldi ai punti, contro un avversario pesante e poco allenato, restìo a tirar fuori il famoso fulminante « crochet » sinistro che negli ultimi vent'anni ha addormentato a diecine i mediomassimi di mezzo mondo. Rinaldi si è trasferito in USA con oltre un mese di anticipo, con Proietti, e si è duramente allenato con gli « sparring-partners » Mack, Napoleoni e Sandy. Quanto a Moore, che per classe è il più grande pugile esistente, ha dovuto lottare più che altro con la bilancia, per scendere sotto gli 80 chili e fare il peso. Il Giornale Radio ha predisposto per il grande avvenimento un servizio speciale che, tenuto conto della differenza del fuso orario, informi e commenti il combattimento all'ora più adatta per gli ascoltatori. Alle ore 8,10 — nel giornale del programma nazionale — sarà diffusa da Roma la cronaca dell'incontro. Quindi saranno trasmesse le interviste di Lino Mannocchia da New York, e subito dopo Paolo Valenti presiederà a Milano un piccolo convegno di giornalisti, pugili e tecnici che esprimeranno il rispettivo punto di vista sull'esito del campionato. Potremo ascoltare, in complesso, il parere di ex-campioni quali Spoldi e Turiello, di un campione come Duilio Loi, degli esperti più noti in campo nazionale, da Steve Klaus a Mario Sanvito.

-GIORNO

rattini di Mosca - « Le voci di dentro » di Eduardo - « Il capitano d'industria » di Brunello Rondi - Il « Théâtre National Populaire » a Roma con « L'Heureux stratagème » di Marivaux e il « Turcaret » di Lesage - La tournée italiana del « Theatre Guild »: « The Skin of Our Teeth » di T. Wilder, « The Glass Menagerie » di T. Williams e « The Miracle Worker » di W. Gibson

19 — **Erik Satie**

Seconda Sarabanda per pianoforte

Descriptions automatiques

Sur un vaisseau - Sur une lanterne - Sur une casque

Pianista Francis Poulenc

Gymnopédies (Strument. C. Debussy)

Lento e grave - Lento e doloroso

Orchestra da camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Dean Dixon

19,15 Biblioteca

Memorie della vita di Giosuè Carducci di Giuseppe Chiarini, a cura di Luciano Amicizia

19,45 Le « cose viste » di Gregorovius

Conversazione di Mario Dell'Arco

LOCALI

CALABRIA

12-12,30 « La palma d'argento ». Gare a squadre di dilettanti fra 16 Comuni della Calabria (Stazioni MF II).

SARDEGNA

8,30 La domenica dell'agricoltore (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

12,20 Musica leggera - 12,30 Musiche e voci del folclore sardo - 12,45 Ciò che si dice della Sardegna - 12,55 Qualche ritmo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,30 Gazzettino sardo - 14,45 Il microfono ai complessi isolani di musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

SICILIA

14,30 Il ficodindia (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 1 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,15 Musik am Sonntagmorgen **(Rete IV).**

8,50 Complessi caratteristici (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

9,20 Trasmissione per gli agricoltori (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

9,30 Musik von G. P. Telemann: 1) Ouverture in C-dur für Streicher und Cembalo, 2) Konzert für Blockflöte, Querflöte, Streicher und Continuo in e-moll - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangelium - 10,45 Sendung für die Landwirte - 11,05 Speziell für Sie! (1. Teil) (Electronia-Bozen) - 12 Sport am Sonntag - 12,10 Musikalische Einlage - 12,20 Katolische Rundschau von Pater Karl Eichert - 12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13,15 Leichte Musik - 13,30 « Familie Sonntag » von Grete Bauer - 13,45 « Kalenderblattln » von Erika Gögele **(Rete IV).**

14,30-15 La settimana nelle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II - Paganella II).

16 Speziell für Sie! (2. Teil) (Electronia-Bozen) - 17 Fünfuhrtee - 18 Leichte Musik und Sportnachrichten **(Rete IV).**

18,30 Lang, lang ist's her! - 19 Volksmusik - 19,15 Nachrichtendienst und Sport **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Vita agricola regionale, a cura della redazione del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle provincie di Trieste, Udine e Gorizia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7,30-7,40 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

9,30 Oggi negli stadi, avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).

9,45 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste (Trieste 1).

10-11,15 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

12,40-13 Gazzettino giuliano - « Una settimana in Friuli e nell'Isontino », a cura di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Settimana giuliana - 13,55 Note sulla vita politica italiana - 13,59 « L'Arcilunario », rivistina con bora in poppa, a cura di Mario Castellacci - Regia di Arturo Zanini (Venezia 3).

14,30-15 El campanon, supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino giuliano - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Allestimento di Ruggero Winter (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,30-15 Il fogolar, supplemento settimanale del Gazzettino giuliano per le province di Udine e Gorizia - Testi di Isi Benini, Piero Fortuna e Vittorino Meloni - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del « Fogolar » di Udine - Collaborazione musicale di Franco Russo - Allestimento di Ruggero Winter (Stazioni MF II).

In lingua slovena (Trieste A)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 8,30 Settimana radio - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 Motivi popolari sloveni - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica indi * Michel Legrand interpreta motivi di Cole Porter - 11,30 Teatro dei ragazzi: « Negli artigli dell'uomo dai capelli rossi », Radioscena di Zora Tavčar. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Luigia Lombar - 12,15 La Chiesa ed il nostro tempo - 12,30 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché... Cronaca della settimana a Trieste, a cura di Mitja Volčič.

13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - parte seconda - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Sette giorni nel mondo- Lettura programmi - 14,45 Cantano Dana Filiplič e Franc Koren con il quintetto Avsenik - 15,10 Orchestra diretta da Guido Cergoli - 15,40 « Jam Session », divagazioni sul jazz, a cura di Orio Giarini e Sergio Portaleoni - 16 Concerto pomeridiano - 17 La fabbrica dei sogni, indiscrezioni, curiosità ed aneddoti dal mondo cinematografico, a cura di Tomaž Mislej - 17,45 * Tè danzante - 18,30 * Itinerari musicali italiani - 19 La gazzetta della domenica - 19,15 * Pagine di musica operettistica.

VATICANA

Kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.); Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9,15 Mese del S. Cuore: Mottetto **« O Cor amoris victima »** di Guida - Meditazione del P. G. B. Andretta - Giaculatoria. **9,30 Santa Messa in Rito Latino,** in collegamento RAI, con commento liturgico del P. Francesco Pellegrino. **10,30 Liturgia Orientale in Rito Siro Malabarese,** con omelia malayalan. **14,30 Radiogiornale. 15,15** Trasmissioni estere. **19,33** Orizzonti Cristiani: **Medici Santi: Lodovico Necchi** di Vincenzo Lo Bianco. Elevazioni domenicali » di Titta Zarra.

Il Concorso di Cultura Musicale vinto da uno studente di Forlì

Sante Cavina, alunno della III liceale classica all'Istituto G. B. Morgagni di Forlì, ha vinto il primo Concorso di cultura musicale per gli studenti che era stato organizzato dalla RAI in collaborazione con l'Agimus (Associazione Giovanile Musicale). Secondo quanto era previsto dal regolamento, Sante Cavina ha ora diritto di fare un viaggio con un accompagnatore in una delle città (a sua scelta) in cui si svolgono Festival internazionali di musica: Aix en Provence, Atene, Bayreuth, Besançon, Dubrovnic, Granada, Lucerna, Monaco, Salisburgo, Santander, Strasburgo, Vienna, Zurigo e la sede del Festival olandese.

Il concorso era abbinato a una serie di 15 concerti sinfonici pomeridiani che il Programma Nazionale radiofonico ha trasmesso ogni domenica dal 5 febbraio al 14 maggio. Gli alunni degli Istituti e Scuole di istruzione secondaria di secondo grado statali o legalmente riconosciuti dovevano svolgere un tema d'argomento musicale dato nell'intervallo fra la prima e la seconda parte di ciascun concerto. A questi temi, un'apposita commissione attribuiva un punteggio da 1 a 10. A quanti ottenevano la più alta votazione veniva assegnato in premio un disco microsolco scelto fra quelli indicati dallo stesso concorrente.

Esaurito il ciclo dei 15 concerti, gli studenti che avevano partecipato almeno 10 volte al concorso e che avevano ottenuto almeno un premio, sono stati invitati, la mattina di domenica 28 maggio ad ascoltare un concerto nell'Auditorio del Foro Italico in Roma, concerto che comprendeva la Serenata per piccola orchestra di Alfredo Casella eseguita dalla Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Rudolf Kempe, il Concerto per la mano sinistra di Maurice Ravel eseguito dall'Orchestra sinfonica di Roma della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi (solista: Lya De Barberiis) e il Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 di Richard Strauss eseguito dall'Orchestra sinfonica di Torino della RAI diretta da Rudolf Kempe. I ragazzi selezionati per quest'ascolto erano 49. Finito il concerto, hanno fatto colazione in un refettorio che era stato improvvisato in un corridoio dell'Auditorio: un cestino da viaggio ciascuno, con birra o aranciata e acqua minerale. Subito dopo, sono stati invitati a svolgere un tema a scelta fra questi due: « Dite le vostre impressioni su una delle composizioni eseguite nel concerto di oggi, ponendola in relazione, se lo ritenete opportuno, con l'insieme dell'opera del suo autore », oppure « Parlate di uno dei compositori eseguiti nel concerto di oggi, ovvero di un aspetto della loro attività musicale ».

E' stata, in un certo senso, la prova del nove del concorso. Infatti, per i temi inviati dagli studenti dopo i 15 concerti trasmessi dalla radio poteva essere lecito il sospetto che ci fosse stato qualche aiuto in casa: i genitori, qualche parente o amico esperto di musica, o magari il saccheggio d'una buona biblioteca. All'Auditorio del Foro Italico non ci sono stati aiuti. Era consentita soltanto la consultazione d'un dizionario musicale. Ci sono dunque più di quaranta ragazzi (i temi che non meritavano la sufficienza erano cinque o sei al massimo) in possesso d'una buona o discreta cultura musicale, in rapporto, s'intende, alla loro età. Non solo, ma la rosa dei finalisti sarebbe stata certamente più numerosa, se non fossimo stati alla vigilia degli esami o degli scrutini finali, e molti studenti non avessero perciò abbandonato il concorso a metà strada (come abbiamo accennato, era richiesto un minimo di dieci temi svolti per essere ammessi alla finale).

Il concorso si chiude perciò con un bilancio senz'altro positivo. Indipendentemente dai risultati, s'è potuto avvertire lo interessamento di alcuni insegnanti che, nell'ambito delle loro scuole, hanno preso a cuore l'iniziativa della RAI e dell'Agimus, incoraggiando la formazione di veri e propri gruppi di critici musicali in erba: è il caso, per esempio, dell'Istituto tecnico per ragionieri « Luigi Einaudi » di Torino che ha curato la partecipazione al Concorso di 11 suoi allievi totalizzando 106 presenze e conseguendo 5 premi nel corso delle prove. Inoltre, si è constatato ancora una volta che tra i giovani d'oggi l'interesse per la musica « seria » è molto più diffuso di quanto generalmente si creda (i temi svolti ogni settimana erano centinaia). Sintomatiche sono, in proposito, le scelte dei dischi fatte dai premiati delle 15 prove settimanali: molto Beethoven, naturalmente, ma anche Vivaldi, Scarlatti, Corelli, e moderni come Bartók, Stravinski, Prokofiev, Schostakovic, ecc. I « fuori tema », quelli cioè che hanno chiesto Il mondo di Suzie Wong *e le canzoni di Connie Francis, non sono stati più di due o tre.*

I risultati della commissione giudicatrice

Il giorno 30 maggio 1961 nei locali della Direzione Generale della RAI in Roma, alle ore 16 si è riunita la Commissione Giudicatrice per il Concorso « Concerti sinfonici per la gioventù » composta dai Signori: Dott. Alberto Mantelli, Presidente; M° Mario Guarino, Commissario; Prof. Giovanni Reggio, Commissario; Prof. Giacomo Sasso, Commissario; per procedere, in seduta conclusiva, all'assegnazione del premio finale.

La Commissione, dopo aver attentamente vagliato i giudizi espressi sui singoli lavori, all'unanimità ha dichiarato vincitore il Signor Sante Cavina del Liceo classico « G. B. Morgagni », Forlì (classe III) il cui elaborato ha conseguito il massimo punteggio.

La Commissione ha constatato inoltre con viva soddisfazione il notevole livello culturale dei condidati ammessi alla prova finale e in considerazione di ciò segnala come meritevoli di particolare attenzione gli elaborati dei seguenti candidati:

Bruno Campanella - *Liceo classico « Orazio Flacco », Bari (classe III).*
Sergio Caroli - *Liceo classico « G. D. Romagnosi », Parma (classe III).*
Luciano Casé - *Liceo scientifico « Leonardo da Vinci », Milano (classe IV).*
Francesco Castaldi - *Liceo classico « Jacopo Stellini », Udine (classe V).*
Leonardo Ceppa - *Liceo classico « Massimo d'Azeglio », Torino (classe II).*
Pietro Dell'Orco - *Liceo classico « Francesco de Sanctis », Trani (Bari) (classe III).*
Pasquale Di Palermo - *Liceo scientifico « A. Calieri », Brescia (classe V).*
Angiola Jemini - *Istituto Tecnico Commerc. « Leonardo da Vinci », Alessandria (classe V).*
Marco Koligi - *Liceo classico « Goffredo Mameli », Roma (classe III).*
Mario Sabattini - *Liceo classico « Giulio Cesare », Roma (classe I).*
Pietro Virgilio - *Liceo classico « Secusio », Caltagirone (Catania) (classe III).*

La Direzione della RAI-TV, accogliendo la segnalazione, ha assegnato agli 11 giovani un album di dischi microsolco di musica sinfonica.

NAZIONALE

20 — **Cha cha cha e calypso**
Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio**

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — **RICREAZIONE MUSICALE**

— Bruno Walter dirige i valzer di Strauss

— Canta Patachou

— Le musiche allegre di Eddie Barclay

21,40 Ungaretti racconta la sua vita,
a cura di Elio Filippo Accrocca
(I)

22,05 VOCI DAL MONDO
Settimanale di attualità del Giornale radio

22,35 La sonata romantica
Seconda trasmissione
Violinista Leonide Kogan
Pianista André Mitnik
Brahms: *Sonata n. 3 in re minore op. 108*, per violino e pianoforte: a) Allegro, b) Adagio, c) Un poco presto e con sentimento, d) Presto agitato

23,15 Giornale radio

23,30 Appuntamento con la Sirena
Antologia napoletana di Giovanni Sarno

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

A Giuseppe Ungaretti è dedicata alle 21,40 la prima di una serie di trasmissioni a cura di Elio Filippo Accrocca

SECONDO

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 XLIV Giro d'Italia
Servizio speciale di Nando Martellini e Sergio Zavoli
(Terme di San Pellegrino)

20,30 Zig-Zag

20,40 CANZONI PER L'EUROPA
Melodie italiane per un Festival Europeo
Orchestra diretta da **Angelo Giacomazzi**
Presentano **Enza Soldi, Gianni Agus, Raffaele Pisu**
Testi di Lianella Carel
Regia di **Pino Gilioli**
(Supertrim)

21,40 Radionotte

21,55 * **Musica nella sera**
(Camomilla Sogni d'oro)

22,40 DOMENICA SPORT
Echi e commenti della giornata sportiva a cura di Nando Martellini e Sergio Zavoli

23,10 Notizie di fine giornata

TERZO

20 — **Concerto di ogni sera**
ripreso dal Quarto Canale della Filodiffusione
Baldassare Galuppi (1706-1785): *Concerto a quattro in sol minore*
Grave - Adagio - Spiritoso - Allegro
Esecuzione del « Quartetto Italiano »
Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, *violini;* Piero Farulli, *viola;* Franco Rossi, *violoncello*
Carlo Tessarini (1690-1762): *Sonata in re maggiore op. 14 n. 4* per flauto e basso continuo
Vivace - Adagio - Allegro
Jean Pierre Rampal, *flauto;* Ruggero Gerlin, *cembalo*
Luigi Boccherini (1743-1805): *Primo Quintetto in si maggiore* per archi e chitarra
Chitarrista Narciso Yepes - Quartetto Classico di Madrid
Trio in sol maggiore op. 35 n. 2 per due violini e violoncello
Allegro comodo assai - Minuetto - Adagio - Rondò (Allegro, ma non presto)
Walter Schneiderhan, Gustav Swoboda, *violini;* Senta Benesch, *violoncello*

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 EUGENE ONEGHIN
Opera lirica in tre atti dal poema di Puschkin
Musica di **Peter Ilijch Ciaikovskij**

Larina, possidente — *Diurdjewka Cakarevic*
Tatiana — *Redimila Bakocevic*
Olga — *(Milica Miladinovic)*
Filipievna, nutrice — *Melanija Burgarinovic*
Eugene Oneghin — *Dusan Popovic*
Lenski — *Drago Starc*
Il principe Gremin — *Djordje Djurdjevic*
Un tenente — *Milivoja Ivanovic*
Sareszki — *Dragomir Ninkovic*
Triquet, un francese — *Nicola Jancic*

Direttore **Oskar Danon**
Complesso del Teatro Nazionale dell'Opera di Belgrado
Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia
Maestro del Coro Milan Baisanki
(Registrazione effettuata il 30 dicembre 1960 al Teatro « La Fenice » di Venezia)

FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1)): musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:

ROMA - Canale IV: 8,15 (12,15) in «Oratori e cantate»: Schumann: *Il paradiso e la Peri* - 9,10 (13,10) *La fanciulla del West*, di Puccini - 11,30 (15,30) Musiche di Rimsky-Korsakov e Ciaikowsky - 16 (20) « Un'ora con Benedetto Marcello » - 17,05 (21,05) per la rubrica « Interpretazioni »: Bartok: *Concerto per orchestra* - 18,40 (22,40) « Quartetti e quintetti per archi ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » - 8 (14-20) « Jazz Party » con il trio Herbie Nichols e il complesso Johnny Griffin - 9 (15-21) « Musica varia » - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Carnet de bal » con le orchestre Bob Thompson, Armand Migiani, Freddie Martin, Count Basie e il complesso Armando de la Trinidad - 12,45 (18.45-0,45) « Canzoni napoletane ».

TORINO - Canale IV: 8 (12) in « Oratori e cantate »: Scarlatti: *Santa Teodosia* - 9 (13) *Aida*, di Verdi - 16 (20) « Un'ora con Shostakovitch » - 17,10 (21,10) per la rubrica « Interpretazioni »: Bartok: *Concerto per orchestra*, dirige Fricsay - 18,50 (22,50) « Quartetti e quintetti per archi » - 19,40 (23,40) « Suites e divertimenti »: Haendel: *Suite n. 5 in mi maggiore;* Mozart: *Divertimento n. 1 in mi bemolle maggiore K. 113.*

Canale V: 7,30 (13,30-19,30) « Vedette straniere »: The Four Saints, Annie Cordy, Neil Sedaka, Shirley Bassey - 8 (14-20) « Jazz Party » - 9 (15-21) « Musica varia » - 10,45 (16,45-22.45) « Incontro con Domenico Modugno » - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12,45 (18,45-0,45) « Canzoni napoletane ».

MILANO - Canale IV: 8,15 (12,15) in « Oratori e cantate »: Schutz: *Due cantate spirituali* per una voce e accompagnamento di pianoforte; Haendel: *Israele in Egitto* - 9,20 (13,20) *Lucia di Lammermoor*, di Donizetti - 11,20 (15,20) « Musiche di Viotti e Rimsky-Korsakov » - 16 (20) « Un'ora con Brahms » - 17 (21) per la rubrica « Interpretazioni »: Bartók: *Concerto per orchestra*, diretto da Celibidache - 18,30 (22,30) « Quartetti e quintetti per archi ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali », con l'orchestra Melachrino e il complesso Black - 8,15 (14,15-20,15) « Fantasia musicale » - 9 (15-21) « Musica varia » - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » con le orchestre Ted Heath, Stan Kenton, Machito, Billy May; il complesso Les Baxter - 12 (18-24) « Canzoni italiane » - 12,30 (18,30-0,30) « Jazz da camera » con il sestetto S. Rogers.

NAPOLI - Canale IV: 8,15 (12,15) in « Oratori e cantate »: Haendel: *Israele in Egitto;* Mendelssohn: *Christus* - 9,15 (13,15) *La Sonnambula*, di Bellini - 11,25 (15,25) Musiche di Copland - 16 (20) « Un'ora con Franz Liszt » - 17 (21) per la rubrica « Interpretazioni »: Bartók: *Concerto per orchestra*, diretto da H. Schmidt Isserstedt - 18,40 (22,40) « Quartetti e quintetti per archi ».

Canale V: 8 (14-20) « Jazz Party » con il complesso L. Armstrong - 9 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) Ribalta internazionale - 11 (17-23) « Carnet de bal », con

le orchestre Wayne King, Chachito Perez, Les Baxter, Ted Morris e la 2ª Roman New Orleans Jazz Band - 12,45 (18,45-0,45) Canzoni napoletane.

NOTTURNO

Dalle ore 23,10 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,10 Vacanze per un continente - Note in allegria - 0,36 Firmamento musicale - 1,06 Un'orchestra per voi: Les Baxter - 1,36 Canzoni dall'Italia - 2,06 Solisti alla ribalta - 2,36 Pagine liriche - 3,06 Panorami musicali - 3,36 Melodie di Napoli - 4,06 Motivi di successo - 4,36 Complessi di musica leggera - 5,06 Un po' di swing - 5,36 Musica sinfonica - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Motivi di successo - 20,10 **Gazzettino sardo** - Sport (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

20 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Sicilia sport (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

20 « Die Rolltreppe » Hörspiel von Wendla Lipsius - Regie: Erich Innerebner (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Sonntagskonzert: 1) G. Petrassi: Ritratto di Don Quichotte, Suite für Orchester; 2) G. F. Malipiero: Sechste Symphonie Orchester « Alessandro Scarlatti » Neapel - Dirigent: Franco Caracciolo; 3) A. Casella: La giara, symphonische Suite - Orchester der Akademie « Santa Cecilia » Rom - Dirigent: Fernando Previtali - 22,45 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

23,10-23,15 Spätnachrichten (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

20-20,15 Gazzettino giuliano - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Serata con Ray Martin e Paul Weston - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno: (37) « Il viatico per il peccatore pentito » - 21,30 Concerto del quintetto Chigiano - Mozart: Quartetto in sol minore con pianoforte K. 478 - Esecutori: Riccardo Brengola, primo violino; Mario Benvenuti, secondo violino; Lino Filippini, violoncello; Giovanni Leone, viola; Sergio Lorenzi, pianoforte - 22 La domenica dello sport - 22,10 * Ballo di sera - 23 * Musiche di epoche lontane - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

VATICANA

20 Trasmissioni in polacco, francese, ceco, tedesco. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni in slovacco, portoghese, norvegese, spagnolo, ungherese, olandese. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.**

ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

20,30 Conversazione su Stefan Zweig, di Felix Braun. **21,30** Musica leggera e d'operette diretta da Robert Stolz. **22** Notiziario. **22,15-24** Varietà musicale.

FRANCIA

III (NAZIONALE)

17,55 Concerto diretto da Charles Bruck. Solista: violinista Robert Quattrocchi. **Delerue:** «Conte cruel», suite da balletto; **Paganini:** Concerto in re per violino e orchestra; **R. Strauss:** « Il Cavaliere della rosa », suite per orchestra. **19,25** Musica leggera diretta da Paul Bonneau, con Nicole Broissin e Les Djinns. **20 Jacques de la Presle:** a) Sonata per pianoforte e violino; b) Suite in fa per fagotto e pianoforte; c) Suite per quartetto d'archi. **21 Strawinsky:** « Petruska ». **22,35** Dischi del Club R.T.F.

GERMANIA

AMBURGO

20 « Gli allievi di Quarta col vino del 59 », di Heinz Schröter. **21** « Ve ne ricordate? », canzoni di successo di 50 anni. **21,45** Notiziario. **22,15** Di melodia in melodia. **23** Harald Banter e la sua Media-Band. **23,15** Musica da ballo. **0,05 Toeschi:** Sinfonia in re maggiore; **Petrassi:** Salmo n. 1 per coro e orchestra in 2 parti (Radiorchestra sinfonica di Colonia diretta da Mario Rossi e il radiocoro diretto da Bernhard Zimmermann. **1,05** Musica fino al mattino.

MONACO

20 Amore e raggiro, tragedia di Friedrich von Schiller. **22** Notiziario. **22,05** Stars e canzoni di successo da films. **22,45** Musica da ballo. **0,05** Musica leggera nell'intimità. **1,05-5,20** Musica da Amburgo.

MUEHLACKER

20 Terza serenata a Schwetzingen. Orchestra da camera della Germania sud-ovest diretta da Friedrich Tilegant (solisti: Reinhold Barchet, violino; Jacoba Muckel, violoncello). **Haydn:** Sinfonia in mi bemolle maggiore (Il filosofo); **J. Ch. Bach:** Sinfonia concertante in la maggiore per violino, violoncello e orchestra d'archi; **Fortner:** Concerto per orchestra d'archi; **Ciaikovsky:** Serenata op. 48. **22** Notiziario. **22,30** Di melodia in melodia. **23** Harald Banter e la sua Media-Band. **23,15** Musica leggera. **0,10-1,10** Allegra fine della domenica.

SUEDWESTFUNK

20 Radiorchestra diretta da Hans Rosbaud (solista flautista Kraft-Thorwald Dilloo). **Haydn:** Concerto in re maggiore per flauto e orchestra d'archi; **Beethoven:** Sinfonia n. 3 (Eroica) in mi bemolle maggiore. **21,45 Chopin:** Quattro mazurke, interpretate dal pianista Adam Harasiewicz. **22** Notiziario. **22,40** Musica da ballo in sordina. **0,10** Allegra fine della domenica. **1,10-5,40** Musica da Amburgo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

20,35 Varietà musicale. **21,30** Canti sacri. **22** Dischi presentati da Alan Keith. **23** Musica per innamorati con Eric Cook e la sua orchestra. **23,40** Melodie interpretate dal complesso d'archi di Londra diretto da Reginald Kilbey e dal quartetto William Davies. **0,30** Blues interpretati da Hector Stewart.

ONDE CORTE

20 Il direttore d'orchestra Sir **Thomas Beecham** nel ricordo dei suoi collaboratori e interpreti. **20,30** Dischi presentati da Sam Costa. **21,30** Canti sacri. **22,15** Concerto diretto da Sir John Barbirolli. **Mozart:** Sinfonia n. 39 in mi bemolle, K 543; **Debussy:** Preludio al pomeriggio di un fauno; **Ravel:** « Dafni e Cloe », suite n. 2.

SVIZZERA

MONTECENERI

20 Cocktail di refrains al pianoforte. **20,30** « I capricci delle nuvole », piccola fantasia di Giancarlo Zappa. **20,40** Concerto diretto da Otmar Nussio. Solista: violinista David Oistrakh. **Beethoven:** « Leonora », ouverture n. 3; **Mozart:** Concerto in sol maggiore K. V. 216 per violino e orchestra; **Brahms:** Concerto in re maggiore per violino e orchestra op. 77.

SOTTENS

20,15 « Ginevra 1835: Una serata in Rue des Belles-Filles », rievocazione di R. L. Piachaud e Paul Chaponnière. **20,45** Musica di **Franz Lehar. 21,05** « Quitte pour la peur », di Alfred de Vigny. **21,50 Debussy:** Il Raccolta delle « Fêtes Galantes »: a) « Les ingénus »; b) « Le faune »; c) « Le colloque sentimental »; **Françaix:** Quintetto per fiati; **Poulenc:** Due pezzi per pianoforte: a) Novelletta; b) Toccata. **23-23,15 Bartók:** Due Immagini per orchestra: a) In piena fioritura; b) Danza campestre.

Teatro Nazionale dell'Opera di Belgrado

Eugene Oneghin

terzo: ore 21,30

Non si può dire che Ciaikowski entri nel teatro dalla porta di servizio. Dieci opere e tre grandi balletti sono sufficienti per qualificarlo anche autore di teatro oltre che compositore di sinfonie e di musica da camera: conviene anzi affermare che la sua opera melodrammatica giustifica e spiega quel tanto di descrittivo e di narrativo, di teatrale in sostanza, che è nella sua produzione strumentale. Cotesta musica che, quando non ha pretese letterarie o pittoriche viene detta (non si sa perché) pura, è certamente rara nell'*opera omnia* di Ciaikowski ché le sinfonie, i concerti, ecc., anche quando non sono confortati da titoli qualificativi, hanno sempre l'aria di metterci al corrente di qualche dispiacere, di qualche interesse, di qualche fatto strettamente personale. L'autore ama confessarsi nei suoi lavori e, quel che è peggio, ama trascinare gli ascoltatori a dividere con lui lacrime, sospiri, guai familiari ed extra familiari, sensazioni raccolte nelle sue passeggiate, nei suoi colloqui, ecc. Con lui siamo sempre sul « chi vive », e ad ogni passo ci chiediamo dove egli voglia portarci e se convenga spingere la nostra curiosità fino alla indiscrezione ché la biografia di Ciaikowski, lo sanno tutti, è ricca di episodi che a volte converrebbe ignorare. Si giustifica perciò la nostra simpatia per la sua opera teatrale ché almeno, in essa, non siamo indotti alle cacce inopportune essendo chiara la vicenda che dà vita al linguaggio musicale, che ne giustifica e chiarifica il carattere; le intenzioni non sono più riposte, ma anzi aperte sul corso della vicenda.

Ora siamo a « Eugenio Oneghin » il personaggio di Puskin che nelle mani del musicista spinge fino alle ultime conseguenze il suo carattere romantico, costringendosi a versare con lui lacrime amare, a vivere in un esilio aureo per dimenticare la uccisione involontaria dell'amico e la donna che non potrà mai essere sua. Certamente, una volta entrati nel clima dolcemente triste della vicenda cavalleresca ci prende il sospetto che cotesto Oneghin sia stato foggiato da Ciaikowski a sua somiglianza e che l'episodio drammatico sia stato vissuto, almeno in parte, dal musicista, tanto intensa la sua partecipazione ai fatti dolorosi, così scarso il distacco tra il narratore e la vicenda narrata. La vicenda del poema di Puskin è troppo nota perché se ne debba fare una esposizione particolareggiata: Oneghin viene presentato da Lensky alla fidanzata Tatiana e nei due nasce improvviso il turbamento: restano, i due, nei limiti della correttezza per lealtà verso l'amico e verso il fidanzato: ma è impossibile che il turbamento dei due giovani non risulti più espressivo ed eloquente di una confessione dichiarata: di qui la scenata durante la festa, lo scandalo, il duello. Oneghin vorrebbe morire nel duello e il colpo parte dalla sua pistola non già diretto contro l'amico ma affidato alla indulgenza del caso: ed invece, come accade in un altro melodramma, la forza del destino è maggiore delle intenzioni di Oneghin. L'amico muore: Oneghin fugge, Tatiana sposa un altro ufficiale e i due si ritrovano dopo anni, avendo bruciata la giovinezza in un tormento angoscioso: l'incontro è triste; Tatiana non vuole essere causa di una nuova tragedia: resterà con il marito che non ama, ed Oneghin si allontana per sempre.

A parte i pochi elementi folkloristici che presentano la solita Russia patriarcale, con le nutrici affezionate e comprensive, i servi devoti fino al suicidio, i contadini in vesti di familiari dei padroni, a parte i balli e tutto quanto costituisce decorazione, l'opera è imperniata su Tatiana, Oneghin e Lensky. I personaggi sono definiti liricamente, non già scolpiti drammaticamente; sicché l'atmosfera del poema di Puskin domina indisturbata: la sceneggiatura non crea alterazioni e tanto meno dà luogo a tradimenti. Secondo noi è merito di Ciaikowski aver conservato in tutti i tre atti quell'atmosfera trasognata che è più da poema che non da tragedia; i personaggi si definiscono è vero, ma non fino in fondo perché sono dominati da un sentimento che li accomuna: l'amore. Tatiana e Oneghin si amano, ma sia l'una che l'altro amano anche il caro Lensky. Questi a sua volta soffre per amore e del suo atto irreparabile si pente proprio perché legato all'una e all'altro da affetti diversi, ma ugualmente intensi. La famosa aria di Tatiana (l'aria della lettera per intenderci) è una pagina commossa e commovente; ma altrettanto commosse sono l'aria di Lensky, prima del duello, e l'aria di Oneghin. Dove non è speranza è naturalmente disperazione, ed è codesto senso dell'irreparabile che dà ai tre personaggi una colorazione uniforme. E' un'ondata di lacrime che induce a ripetere con il poeta « e l'affogar m'è dolce in questo mare », ché il lirismo è alto di tono e le voci cantano con accenti che convincono e conquistano. Romanticismo, e non diciamone male: certo, il giovane Werther e Jacopo Ortis avevano più frecce al proprio arco, ed argomenti più alti per giustificare le premesse degli atti irreparabili; ma anche in questa opera di Ciaikowski siamo felicemente costretti a seguire i protagonisti nella via del loro destino, e la nostra partecipazione ai loro sentimenti e ai loro atti è già un grande merito che l'opera può vantare.

Ciaikowski con la moglie nel 1877. E' l'anno del suo infelice matrimonio con Antonina Ivanovna Milyukova e della composizione dell'« Eugene Oneghin » rappresentato nel 1881

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« Concerti sinfonici per la gioventù »

Riservato agli alunni degli Istituti e Scuole d'Istruzione secondaria di II grado, statali o legalmente riconosciuti.

XIV Concerto del 7-5-1961

Vincono *un disco microsolco:* **Giovanna Bruno,** via Savigliano, n. 37 - Cuneo - Ist. Tec. Comm. « F. A. Bonelli », cl. V; **Sergio Caroli,** via Gallenga, 7 - Parma - Liceo Class. « Romagnosi », cl. III; **Mario Corradi** - Acquaviva (Siena) - Liceo Class. « Poliziano », cl. III; **Ida D'Angiò,** via Pietro Trinchera, 2 - Napoli - Liceo « Genovesi », cl. III; **Pietro Dell'Orco,** via De Gasperi, 13 - Bisceglie (Bari) - Liceo « F. De Sanctis », cl. III; **Lidia Ferrigno,** via Garibaldi - Melito Porto Salvo (RC) - Liceo Classico « Tommaso Campanella », cl. I; **Angiola Jemini,** via Carlo Alberto, 4 - Alessandria - Ist. Tec. Comm. « Leonardo da Vinci », cl. V; **Gaetano Montesano** - Convitto Nazionale « D. Cirillo » - Bari - Liceo Classico « D. Cirillo », cl. II; **Giuliano Olivetti,** via Cavalli, 42 - Torino - Liceo Classico « Cavour », cl. II; **Alessandro Pascolini,** via Aquileia, n. 15 - Cividale del Friuli (Udine) - Liceo Class. « Paolo Diacono », cl. II; **Pietro Virgilio,** piazza Risorgimento, 15 - Caltagirone (Catania) - Liceo « Secusio », cl. III.

Riservato agli alunni degli Istituti e Scuole d'Istruzione secondaria di II grado, statali o legalmente riconosciuti.

XV Concerto del 14-5-'61.

Vincono *un disco microsolco:*

Daria Acone, viale Michelangelo, 56 - Napoli - Liceo « Sannazaro », Cl. I; **Gigliola Caliaro,** via Halbherr, 25 - Rovereto (Trento) - Ist. Magistrale « Cesare Battisti », Cl. II; **Francesco Cataldi,** Lungotevere Flaminio, 62 - Roma - Liceo « E. Q. Visconti », Cl. I; **Giovanni Chersola,** piazza della Vittoria, 6/2 - Imperia - Liceo « E. De Amicis », Cl. IV; **Andrea Condini,** via Setaioli, 26 - Rovereto (Trento) - Liceo Class. « Rosmini », Cl. II; **Pietro Dell'Orco,** via A. De Gasperi, 13 - Bisceglie (Bari) - Liceo « F. De Sanctis », Cl. III; **Pasquale Di Palermo,** via C. Arici, 12 - Brescia - Liceo Scient. « Calini », Cl. V; **Lidia Ferrigno,** via Garibaldi - Melito Porto Salvo (Reggio Calabria) - Liceo Class. « Campanella », Cl. I; **Marco Koliqi,** piazza della Balduina, 59 - Roma - Liceo « Mameli », Cl. III; **Federica Lasco,** via Garibaldi - Melito Porto Salvo (Reggio Calabria) - Liceo Class. « Campanella », Cl. I; **Pietro Pompili,** piazzetta S. Bernardino, 4 - Rimini (Forlì) - Liceo Class. « G. Cesare », Cl. I; **Pietro Virgilio,** piazza Risorgimento, 15 - Caltagirone (Catania) - Liceo « Secusio », Cl. III.

Estrazione del 30-5-'61 per l'assegnazione dei premi finali.

Vincono *un giradischi* o, a scelta, *un magnetofono:*

Gilberto Della Vedova, corso Francia, 197 - Torino - n. 3316; **Giorgio Martucci,** via Donativo, 3 - Francavilla Fontana (Brindisi) - n. 5266; **Sergio Caroli,** via Gallenga, 7 - Parma - n. 4453; **Guido Burbatti,** Borgo Olivetti, 24 - Ivrea (Torino) - n. 4327; **Maria Concetta Russo,** via Cadorna, Ina-Casa Palazzina B/2 - 2ª strada - Monopoli (Bari) - n. 3572; **Salvatorangelo Pisanu,** via Sabotino, 45 - Cagliari - n. 4527; **Anna Ciocchetti,** via Milazzo, 4 - Orte (Viterbo) - n. 5111; **M. Alessandra Cossu,** via del Casale di S. Michele, 14 - Roma - n. 3778; **Bianca Gera,** via Gassino, 22 - Torino - n. 4388; **Giuseppina Picazzo,** piazza Orto S. Pietro, 9 - Acqui Terme (Alessandria) - numero 3913.

« Il Buttafuori » (Gran Gala)

Trasmissione del 5-5-1961
Estrazione del 10-5-1961

Vincono un piatto d'argento e un pacco di prodotti « Palmolive »: **Ginevra Antonini** - S. Egidio alla Vibrata (Teramo); **Lucia Chiodi** - Folignano (Ascoli Piceno).

Vincono un piatto d'argento:

Eleonora Benini, via dell'Assietta, 4/a - Presso Roccò - Roma; **Marisa Cameli,** via Monte Grappa, 9 - Ascoli Piceno; **Elena Rosati,** via S. Emidio Rosso, 35 - Ascoli Piceno; **Sergio Tonitini,** via Tornasacco, 27 - Ascoli Piceno.

Trasmissione del 12-5-1961
Estrazione del 17-5-1961

Vincono *un piatto d'argento e un pacco di prodotti « Palmolive »:*

Elena Mastrantonio, via Cavour, n. 5 - L'Aquila; **Angela D'Amico,** viale Duca degli Abruzzi, 47 - L'Aquila

Vincono *un piatto d'argento:*

Pietro Frandi, via Borgo di Mezzo, 16 - Fraz. Falcinello - Sarzana (Spezia); **Dino Corbi,** corso Italia, 45 - Bari; **Gaetano Fracassi,** via 3 Spighe - L'Aquila; **Palmo Bucchioni** - Teglia di Pontremoli (Massa Carrara)

Trasmissione del 19-5-1961
Estrazione del 24-5-1961

Vincono *un piatto d'argento e un pacco di prodotti « Palmolive »:*

Paolo Eretta, via Nuova, 1 - Olbia (Sassari); **Adele Evangelisti,** via Marsala, 7 - Ancona

Vincono *un piatto d'argento:*
Mario Costa, Zona - Olbia (Sassari); **Elsa Paci,** via Amos Cassioli - Asciano (Siena); **Gesuino Usai,** via Redipuglia, 7 - Olbia (Sassari); **Lia Rabuffi,** Commiss. Fiat - Castel S. Giovanni (Piacenza)

« Il Segugio »

Trasmissioni: 8/13-5-1961
Estrazione del 22-5-1961

Soluzione: *Caterina - Valente - Stella - Internazionale - Firmamento - Canzone.*

Vince *una macchina per maglieria « Singer Magliabella »:*
Dino Ratti, via Solferino, 112 - Livorno.

Vince *una lucidatrice « Singer »:*
Franco Borracci, via Valsugana, n. 11 - Roma.

Vince *un tavolo e ferro da stiro « Singer »:*
Rosa Bichi, via Liguria, 11 - Arezzo.

Trasmissioni: 1/6-5-1961

Soluzione: *Mike - Bongiorno - Campanile - Sera - Fiera - Milano.*

Vince *un frigorifero « Singer » da 130 litri:*
Ines Parollo, via Ricciardi, 21/2 - La Spezia.

Vince *un aspirapolvere « Singer »:*
Alfredo Costa, via Bagnera, 51 - Roma.

Vince *un tavolo e ferro da stiro « Singer »:*
Loretto Soldaini, via Campi, 1 - Gradisca (Gorizia).

Trasmissioni 15-20/5/1961.
Estrazione 29-5-1961.

Vince *un frigorifero « Singer » da 130 litri:*
Maria Rosaria Stamerra, via IV Novembre, 18 - Bollate (Milano).

Vince *una macchina per scrivere « Singer-Royalite »:*
Anna Maria Leggero, corso Racconigi, 222 - Torino.

Vince *un aspirapolvere « Singer »:*
Nuccia Auguglìaro, via Passo Enea, 17 - Trapani.

(segue a pag. 62)

TV - LUNEDÌ 12

10,30 ROMA - Inaugurazione dell'VIII Rassegna Internazionale Elettronica e Nucleare
Telecronista: Tito Stagno
Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla

TELESCUOLA
Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

12,30 Classe prima
a) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Nicola Di Macco
b) *Lezione di matematica*
Prof. Giuseppe Vaccaro
c) *Lezione di francese*
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

14 — Classe seconda:
a) *Lezione di matematica*
Prof.ssa Maria Giovanna Platone
b) *Lezione di educazione fisica*
Prof. Alberto Mezzetti
c) *Lezione di italiano*
Prof. Mario Medici

15,10 Classe terza:
a) *Lezione di italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
b) *Lezione di educazione fisica*
Prof. Alberto Mezzetti
c) *Lezione di matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

La TV dei ragazzi

17-18 a) AVVENTURE IN LIBRERIA
Rassegna di libri per ragazzi
Sommario:
— **Le storie del mare** di P. Pieroni
— **Pecos Bill e la grande tribù** di Walt Disney
— **Bernini** di D. Pini
— **Stelle di carta d'argento** e **E' arrivato un bastimento...** di L. Folgore
Presenta Elda Lanza

b) **FRIDA**
Il fotografo
Telefilm - Regia di John English
Distr.: 20th Century Fox
Int.: John Carradine, Gene Evans, Anita Louise, Johnny Washbrook e Frida

Ritorno a casa

18,30 TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG
(BP Italiana - Doppio Brodo Star)

18,45 IL PIACERE DELLA CASA
Rubrica di arredamento a cura di Paolo Tilche e Mario Tedeschi

19,15 GUIDA PER GLI EMIGRANTI
Rubrica quindicinale a cura di Gaetano Carancini e Guido Gianni

19,35 TEMPO LIBERO
Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa
Realizzazione di Sergio Spina

20,05 TELESPORT

Ribalta accesa

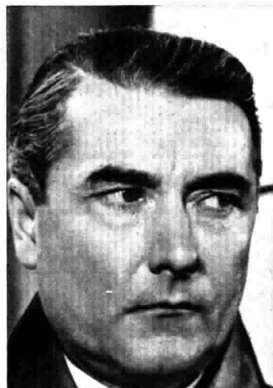
20,30 TIC - TAC
(Spic & Span - Leacril)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Pasta Barilla - Brisk - Quattroruote - Profumi Paglieri)
PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — CAROSELLO
(1) Polenghi Lombardo - (2) Pavesi - (3) Terme S. Pellegrino - (4) Zoppas - (5) Max Factor
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Unionfilm - 3) Paul Film - 4) Adriatica Film - 5) Ondatelerama

21,15 Il film del mese
IL DIARIO DI UN CURATO DI CAMPAGNA
Regia di Robert Bresson
Prod.: Union Géneral Cinematographique
Int.: Claude Laydu, Jean Riveyre, Jean Donet

22,50 VIAGGIARE
Trasmissione per chi va, chi viene e chi resta a cura di Bruno Ambrosi
Realizzazione di Gian Maria Tabarelli

23,20 TELEGIORNALE
Edizione della notte

Renée Longarini è la graziosa « hostess » di « Viaggiare », la rubrica dedicata al turismo che va in onda alle ore 22,50

Due fra i principali interpreti

Il film del mese

curato

ore 21,15

Journal d'un curé de campagne, che Robert Bresson, nella triplice veste di soggettista-scenarista-regista, trasse dall'omonimo romanzo di Georges Bernanos, quando fu presentato alla Mostra veneziana del 1951, fu considerato « opera singolare e sconcertante »: « singolare » e « sconcertante » perché la traduzione in immagini del diario del curato d'Abrincourt, per il suo contenuto non usuale e per la sua forma inconsueta, sfuggiva ad ogni classificazione e non permetteva il vaglio al saggio dei metri e delle leggi codificati dai teorici. Tuttavia per il film di Bresson si poteva richiamare in vita un postulato che un cineasta russo aveva enunciato: « L'immagine: attraverso la immagine fino al cuore: da questo, attraverso l'emozione, fino al cervello: ecco il cinema ». Infatti Bresson, per mezzo della sua opera — che stasera la TV mette in onda — agisce direttamente *nello* spettatore, nel suo cuore, scoprendo, rivelando a poco a poco il tormento di un cuore, di un'anima. L'anima del giovane prete che, al suo primo ministero, giunge un giorno alla parrocchia d'Abrincourt pieno di buona volontà e di disinteresse, con cui, egli sperava, riuscirà a risvegliare la vita religiosa da tempo assopita. Ma si scontra subito con una sorda resistenza dei paesani che non concepiscono la « fede totale ». E il modo di agire del nuovo curato sembra loro addirittura indiscreto. Dopo il primo scacco, il sacerdote rivolge le sue speranze ai ragazzi del catechismo, ma questi, turbati dall'insolito fervore del prete, si fanno gioco di lui. Ce ne sarebbe abbastanza per scoraggiare il curato: di salute debole, sotto il peso d'una greve eredità, egli è pred·. delle an-

del film di Bresson: Jean Riveyre (a sinistra) e Claude Laydu

Il diario di un di campagna

gosce d'una coscienza dolorosa. Nella sua solitudine, che aumenta un po' ogni giorno, egli s'interroga, analizza i propri sentimenti, lotta contro la tentazione dello sconforto e non cede. Alle porte del villaggio sorge il « Castello »: e il curato tenta di ottenere il suo appoggio; ma anche là sarà oggetto di un sospetto che non immaginava. I suoi progetti d'una società sportiva inquietano e disturbano il Conte, uso a considerare il Clero come succube alleato e custode delle alte gerarchie sociali; la Contessa, che ha perduto un figlio giovanissimo, vive nel ricordo del bimbo « morto », divenuto per lei la dolce ossessione di ogni momento. Ella preferisce ignorare la vita del Conte e non ha mai un gesto di tenerezza per sua figlia, la giovane Chantal, cresciuta in una terribile solitudine morale, e piena d'odio per suo padre e per la sua istitutrice da quando ha scoperto che una « relazione » esiste tra i due. Il curato, suo malgrado, viene immischiato in questo dramma di famiglia. Chantal gli chiede che la aiuti a far scacciare l'istitutrice: e, d'altra parte Mademoiselle Louise vorrebbe guadagnarlo alla sua causa e, quando egli rifiuta, usa ogni mezzo per allontanare il fastidioso testimone. La Contessa, infine, lo tiene a distanza perché, attaccata al proprio tormento come ad un idolo, non vuole esporsi alla dispersione di quel « fascino del dolore » di cui s'è circondata. Se il curato d'Abrincourt avesse un carattere forte interverrebbe con energia; ma la sua sofferenza, il male che lo mina profondamente, lo rendono solo capace di comprendere la disperazione in cui si dibattono gli altri: e prende su di sé, senza alcuna prudenza, il loro dolore. Egli affronta la Contessa: innanzi a lei rimane intimidito, tuttavia riesce a convincere la donna ad una confessione totale. La Contessa cede, dà alle fiamme, in un gesto di rinuncia, il ritratto del figlio morto: e il prete lascia il Castello, liberato. L'indomani apprende che la Contessa è morta durante la notte. Il prete si sente sconfitto: solo il curato di Torcy intende che quello che innanzi agli occhi del mondo è una *sconfitta* è per il giovane sacerdote la *via di una misteriosa santità*. E il curato d'Abrincourt, dopo aver ricevuto un verdetto senza speranza da un medico di Lilla, morrà mormorando: « Che importa ciò? Tutto è grazia! ». Bresson per rendere cinematograficamente l'aspra ascesa di questo umano calvario — il calvario del solo uomo che ad Abrincourt viva *secondo Cristo* — è rimasto fedele alla forma diaristica dell'originale, componendo come tanti versetti di un inno di straordinaria forza: un inno alla Fede, un inno al martirio. Apparentemente frammentario, il film è unito da una sua forza interna che cementa tutti gli elementi che lo costituiscono (compresa la bella musica di Grunwald, mai invadente): e la sua forma è così intimamente legata al contenuto, da non poterne immaginare una diversa, da non poter non rilevare come sia stabilito in modo armonico quel rapporto « forma-contenuto » che determina l'opera d'arte. Interprete di straordinaria intensità interiore è Claude Laydu, a cui si affiancano Jean Riveyre, Jean Danet, André Guibert, Nicole Ladmiral e Nicole Maurey. Un'opera esemplare, dunque, che non può lasciare indifferente sia chi crede, sia chi non crede: un'opera d'arte che va accettata in blocco, perché umana, poetica e tale da procurare allo spettatore un'emozione profonda.

caran.

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo **Almanacco - Domenica Sport** - *** Musiche del mattino**

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Raffaele Pisu
(Motta)

8 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Le Borse in Italia e all'estero**

Il banditore
Informazioni utili

Il nostro buongiorno
Programma presentato dalla Rias di Berlino
(Palmolive-Colgate)

9 — **Le melodie dei ricordi**
(Chlorodont)

9,30 Concerto del mattino
Solisti di oggi: Pianista **Artur Rubinstein**
1) Chopin: *Scherzo n. 2 in si minore op. 31;* Brahms: *Concerto n. 1 in re minore op. 15,* per pianoforte e orchestra (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Fritz Reiner)
2) *Oggi si replica...*

11 — **I vostri maestri**
a cura di Riccardo Allorto
Egida Giordani Sartori

11,30 Il cavallo di battaglia
di Mario Pezzotta, Tony Dallara, Marisa Colomber
(Invernizzi)

12 — **Musiche in orbita** *(Olà)*

12,20 *** Album musicale**
Negli interv. com. commerciali

12,55 Metronomo
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon *(Manetti e Roberts)*

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio *(G. B. Pezziol)*

13,30 ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA
Cantano Milva, Carmen Rizzi, Giorgio Consolini, Giuseppe Negroni e Mario Querci *(Malto Kneipp)*

14-14,20 Giornale radio
Listino Borsa di Milano

14,20-15,15 Trasmissioni regionali
14,20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 *** Les Paul e il suo complesso**

15,30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i ragazzi
Addio mia bella addio
Romanzo di Oreste Gasperini - Seconda puntata
Allestimento di Ruggero Winter

16,30 Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
Tottenham
Hotspurs-Supersquadra d'Inghilterra

16,45 Università internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)
Umberto Albini: *Un giovane avventuriero di Atene: Andocide*

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Le cinque sinfonie di Dvorak
Sinfonia n. 2 in re minore op. 70
a) Allegro maestoso, b) Poco adagio, c) Scherzo (vivace), d) Finale (allegro)
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Francesco Mander

18 — **Cerchiamo insieme**
Colloqui con Padre Virginio Rotondi

18,15 Andrea Benagiano: *I progressi dell'odontoiatria* (II)

18,30 CLASSE UNICA
Medici di tutto il mondo vi consigliano queste diete - **Sabato Visco**: Alimentazione e salute; **Gaston Verdonk**: Diete per gli arteriosclerotici

19 — **Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**

19,15 L'informatore degli artigiani

19,30 Il grande giuoco
Informazioni sulla scienza di oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani

Il pianista Artur Rubinstein che esegue musiche di Chopin e Brahms alle ore 9,30 per il « Concerto del mattino »

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Vecchi motivi per un nuovo giorno *(Aiax)*

20' Oggi canta Corrado Lojacono *(Agipgas)*

30' Contrasti *(Supertrim)*

45' Appuntamento a Napoli *(Lavabiancheria Candy)*

10 — **Renato Rascel** presenta
IL MAESTRINO DELLE DIECI E TRE
di **Leoni** e **Verde**
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regìa di **Maurizio Jurgens**

— *Gazzettino dell'appetito* *(Omopiù)*

11-12,20 *** MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
— Pochi strumenti, tanta musica
25' *Breve intervallo*
S. G. Biamonte: *Ritrattini controluce*
30' Le nostre canzoni *(Mira Lanza)*
50' *Breve intervallo*
Lucio Ridenti: *Attraverso la moda*
55' Orchestre in parata *(Doppio Brodo Star)*

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**
Pokerissimo di canzoni
(Compagnia Generale del Disco)

20' La collana delle sette perle *(Lesso Galbani)*

25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime *(Palmolive-Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*

45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott *(Compagnia Singer)*

50' Il discobolo *(Arrigoni Trieste)*

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **I nostri cantanti**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

45' **Ruote e motori**
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15 — **Tavolozza Musicale Ricordi** *(Ricordi)*

15,15 Concerto in miniatura
Basso Vincenzo Preziosa
Mozart: *Il flauto magico:* « Qui sdegno non s'accende »; Rossini: *Il barbiere di Siviglia:* « La calunnia »; Gounod: *Faust:* « Tu che fai l'addormentata »
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,45 Novità Italdisc-Carosello
(Italdisc-Curci)

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**
— Tuttomambo: l'orchestra Machito
— Voci di oggi: Miriam Del Mare
— Strettamente strumentale
— I grandi interpreti del blues: Ray Charles
— Cinema e musica: Carlo Rustichelli

17 — **LA GRAN RETE**
Radiodramma di **Hans Rothe**
Traduzione di Italo Alighiero Chiusano
Compagnia di Prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana

Sir Antony Babington — *Gino Mavara*
Lady Jane, sua moglie — *Angiolina Quinterno*
Un araldo — *Natale Peretti*
Amyas Poulet — *Carlo Ratti*
Sir Francis Walsingham — *Fernando Cajati*
Ballard e Kerrill, spie della polizia — *Franco Passatore*, *Adolfo Fenoglio*
George Gifford — *Gualtiero Rizzi*
Lord Burleigh, cancelliere del regno — *Elvio Ronza*
Maria Stuarda — *Anna Caravaggi*
Gilbert Curle e Claude Nau, suoi segretari — *Alberto Marchè*, *Vigilio Gottardi*
Un carrettiere — *Iginio Bonazzi*
Un sacerdote — *Renzo Lori*
La regina Elisabetta d'Inghilterra — *Maria Fabbri*
e inoltre: *Angelo Alessio, Franco Rità, Paolo Faggi*
Regìa di **Eugenio Salussolia**

18,15 Orchestra e coro: Fred Waring e i Pennsylvanians

18,30 Giornale del pomeriggio
*** Album di canzoni**

18,50 *** TUTTAMUSICA**
(Succhi di frutta Go)

19,20 Giugno Radio-TV 1961

19,25 *** Motivi in tasca**
Negli interv. com. commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

9,45 La musica strumentale in Italia
Boccherini: *Quartetto n. 3 in mi bemolle maggiore op. 58* (« Quartetto Italiano »: Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, *violini;* Piero Farulli, *viola;* Franco Rossi, *violoncello);* Pizzetti: *Tre preludi sinfonici* per *l'Edipo Re* (di Sofocle) (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fulvio Vernizzi)

10,30 La cantata sacra
Bach: *Cantata n. 51:* « Jauchzet Gott in allen Landen » (Teresa Stich Randall, *soprano;* Helmut Wobisch, *tromba;* Rudolf Streng, Wilhelm Hübner, *violini;* Josef Nebois, *organo* - Orchestra della Wiener Staatsoper, diretta da Anton Heiller); Zilino (testo a cura di Emidio Mucci): *Hymni christiani diem,* Cantata per soprano, baritono, coro e orchestra, dal Cathemerinon Liber, di Aureliano Prulentius Clemens (Lucille Udovich, *soprano;* Fernando Lidonni, *baritono* - Orchestra e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretti da Ferruccio Scaglia - Maestro del Coro Nino Antonellini)

11,30 CONCERTO SINFONICO
diretto da ALADAR JANES
con la partecipazione del soprano **Angelica Tuccari**
Vivaldi: 1) *Canta in prato* Mottetto a canto solo (trascrizione Virgilio Mortari); 2) *Concerto in do maggiore,* per mandolino, archi e cembalo (a cura di G. F. Malipiero) (Solista Giuseppe Anedda); Mozart: 1) *Divertimento n. 7 in re maggiore K. 205,* per archi, fagotto e 2 corni; 2) *Sinfonia n. 28 in do maggiore K. 200*
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

12,30 Strumenti a fiato
Beethoven: *Duetto in do maggiore op. 147 n. 1,* per clarinetto e fagotto: a) Allegro comodo, b) Larghetto sostenuto, c) Rondò (allegretto) (Giacomo Gandini, *clarinetto;* Carlo Tentoni, *fagotto);* Schumann: *Romanza op. 94 n. 1,* per oboe e pianoforte (Augusto Dell'Aquila, *oboe;* Mario Caporaloni, *pianoforte)*

12,45 Danze sinfoniche
Mozart: *Tre danze tedesche K. 605* (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Harry Blech); Saint-Saëns: *Danse macabre* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Igor Markevitch)

13 — **Pagine scelte**
Da « Vite dei pittori, scultori ed architetti napoletani » di Bernardo De Dominici: « Vita del famosissimo Antonio Solario, detto volgarmente il Zingaro pittore ed architetto: come divenne grande pittore »

13,15-13,25 Trasmissioni regionali
13,25 « Listini di Borsa »

13,30 *** Musiche di Galuppi, Tessarini, Boccherini**
(Replica del « Concerto di ogni sera » di domenica 11 giugno - Terzo Programma)

14,30 La Sinfonia romantica
Schubert: *Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore* (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Stanislav Skrowaczewsky); Gounod: *Piccola Sinfonia,* per strumenti a fiato (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Armando La Rosa Parodi)

15,15 Musica da camera
Pomeranz: *Tre liriche:* a) Cammino in solitudine, b) Quando sarò erba, c) Notturno (Ester Orell, *soprano;* Giuliano Pomeranz, *pianoforte);* Cortese: *Sonata n. 1,* per violino e pianoforte: a) Allegro, b) Moderato, c) Scherzo, d) Rondò (Ce-

...ORNO

sare Ferraresi, *violino;* Antonio Beltrami, *pianoforte*)

15,45-16,30 Pagine da **Lucia di Lammermoor** di **Gaetano Donizetti**
a) *« Verranno a te sull'aure »*, b) *« Regnava nel silenzio »*, c) *« Soffriva nel pianto »*, d) *« Ardon gli incensi »*

TERZO

17 — **Il Concerto per violino e orchestra**
Robert Schumann
Concerto in re minore
Solista Franco Gulli
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi
Henry Wieniawski
Concerto n. 2 in re minore op. 22
Solista Mischa Elman
Orchestra Filarmonica di Londra, diretta da Adrian Boult

18 — **Novità librarie**
Una *Storia del Piemonte* a cura di Girolamo Arnaldi

18,30 **Ludwig van Beethoven**
Duo in do maggiore
Duo in fa maggiore
Duo in si bemolle maggiore
Allegro sostenuto - Aria con variazioni (Trascrizioni Hermann dagli originali per clarinetto e fagotto)
Felix Ayo, *violino;* Enzo Altobelli, *violoncello*

19 — **Panorama delle idee**
Selezione di periodici stranieri

19,30 **Carlo Prosperi**
Quattro Invenzioni per clarinetto, violino, viola e arpa
Giacomo Gandini, *clarinetto;* Vittorio Emanuele, *violino;* Emilio Berengo Gardin, *viola;* Maria Selmi Dongellini, *arpa*

19,45 **L'indicatore economico**

LOCALI

CALABRIA

12,20-12,40 Musica richiesta (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12,20 Ambrose e la sua orchestra d'archi - 12,40 Notiziario della Sardegna - 12,50 Trio Jerry Shard (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Canzoni senza tramonto (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. 36 Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV**).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,20 Volkskultur (**Rete IV**).

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13,30 Opernmusik (**Rete IV**).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Gherdeina (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee (**Rete IV**).

18 Bei uns zu Gast - 18,30 Für unsere Kleinen. « Die Neugierige Prinzessin » Kasper-Spiel von Friedrich Arndt - 18,45 Musikalische Einlage - 19 Volksmusik - 19,15 Die Rundschau - 19,30 Lernt Englisch zur Unterhaltung - Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano - Panorama della domenica sportiva a cura di Corrado Belci (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Nuovo focolare - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14,20 « La cortesele » - Friuli: luci e colori a cura di « Risultive » - Testi di Aurelio Cantoni - Otmar Muzzolini - Alviero Negro - Riedo Puppo - Dino Virgili (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,45 Gianni Safred alla marimba (Trieste 1 e stazioni MF I).

15 Storia e leggenda fra piazze e vie di Trieste, di Silvio Rutteri (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,10 Vetrina degli strumenti e delle novità a cura del Circolo Triestino del Jazz - Testo di Orio Giarini e Sergio Portaleoni (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,40-15,55 Artisti giuliani e friulani alla Biennali di Venezia: « Afro » di Arturo Manzano (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Sette note - 11,45 La giostra - echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Orchestre d'archi - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17 I programmi della sera - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jež. Lezione 45ª - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Giovani solisti: violoncellista Adriano Vendramelli; pianista Roberto Repini - Haendel (rev. Jensen): Sonata in do maggiore per violoncello e pianoforte - Bach (rev. Van Lier): Sonata in sol maggiore per violoncello e pianoforte - 19 Scienza e tecnica: Mario Kalin: « Le macchine nell'edilizia » - 19,20 * Caleidoscopio: Orchestra William Galassini - Fred Freed e Jacques Breux al pianoforte - Canzoni piemontesi - Il vibrafono di Terry Gibbs.

VATICANA

7 Messa del S. Cuore: Mottetto **« O Cor amore saucium »** di Dadò - **Meditazione** di P. G. B. Andretta - Giaculatoria - **Santa Messa. 14,30 Radiogiornale. 15,15** Trasmissioni estere. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario. **La Bibbia: Samuele** di Pasquale Colella - **« Istantanee sul cinema »** di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera.

IL DISCOBOLO

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 11 giugno - ore 15-15,30 Secondo Programma

1. **NULLA RIMPIANGERO'**
   Milva - 45 giri
2. **GIUGGIOLA**
   Dean Martin - 45 giri
3. **THEME FOR MOON CHILDREN**
   Duane Eddy - 45 giri
4. **GLI INNAMORATI SONO SEMPRE SOLI**
   Gino Paoli - 45 giri
5. **LAZY RIVER (Fiume pigro)**
   Bobby Darin - 45 giri
6. **BEGUIN THE BEGUINE**
   Ray Conniff e la sua orchestra - 33 giri

Lunedì 12 giugno
AIUTAMI A PIANGERE
Connie Francis - 45 giri

Martedì 13 giugno
PUPER DOLL
Brian Hiland - 45 giri

Mercoledì 14 giugno
SILVER MOON UPON THE GOLDEN SANDS (Luna d'argento sulle sabbie dorate)
Marty Robbins - 45 giri

Giovedì 15 giugno
SENTIMENTAL BABY (Bambina sentimentale)
Frank Sinatra - 45 giri

Venerdì 16 giugno
TI VOGLIO AMAR
Tony Dallara - 45 giri

Sabato 17 giugno
DALLA MIA FINESTRA SUL CORTILE
Domenico Modugno - 45 giri

RADIO

NAZIONALE

20 — *** Complessi vocali**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — **OMAGGIO AI COMPOSITORI OPERISTICI ITALIANI NELLA LORO CITTA' NATALE**
Dal Teatro La Fenice di Venezia
Concerto dedicato ad ERMANNO WOLF FERRARI
Direttore **Alfredo Simonetto**
Soprano **Elena Rizzieri**, mezzosoprano **Vittoria Palombini**, tenore **Luciano Saldari**, baritono **Scipio Colombo**, bassi **Giorgio Tadeo** e **Silvio Majonica**
1) *Il segreto di Susanna:* a) Ouverture, b) « Il dolce idillio », c) « O gioia la nube leggera »; 2) *La vedova scaltra:* a) « Quanta soave pace », b) « Nella notturna selva »; 3) *Le donne curiose:* « Ah, finalmente »; 4) *I gioielli della Madonna:* Primo intermezzo; 5) *Il campiello*: a) « Voria, mi, sposarme », b) « Che'l diga quel che'l diga quel che'l vol »; 6) *I gioielli della Madonna:* « Aprila o bella, la fenestrella »; 7) *I quatro rusteghi:* a) Preludio, b) Selezione del primo atto, c) Intermezzo
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo:
I grandi compositori italiani
Ermanno Wolf Ferrari, a cura di Pia Moretti

22,15 IL CONVEGNO DEI CINQUE

23 — *Posta aerea*

23,15 **Giornale radio**
Dal « Palazzo dell'Arte » di Milano
Fausto Papetti e il suo complesso

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

Alfredo Simonetto direttore del concerto vocale e strumentale dedicato a musiche di Ermanno Wolf Ferrari

SECONDO

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 **Zig-Zag**

20,30 **Corrado presenta**
DISCO MAGICO
Trasmissione con un'incognita
Orchestra diretta da **Gianni Ferrio** - Regìa di **Silvio Gigli**

21,30 **Radionotte**

21,55 *« Giallo per voi »*
BRIGGS - SQUADRA OMICIDI
Sei episodi polizieschi di **Gastone Tanzi**
III - *La bella Barberina*
Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Briggs, tenente della Squadra Omicidi — *Adolfo Geri*
Graham, capo della polizia — *Giorgio Piamonti*
Il sergente Slim — *Lucio Rama*
Barberina, danzatrice ungherese — *Giuliana Corbellini*
Ileana Marojanu — *Renata Negri*
Urgas — *Antonio Guidi*
Charles Granier — *Corrado Gaipa*
Lo zio Ampellus — *Franco Luzzi*
Il dottor Mitchell — *Andrea Matteuzzi*
Una commentatrice — *Alina Moradei*
Regìa di **Umberto Benedetto**

22,45-23 **Ultimo quarto**
Notizie di fine giornata

TERZO

20 — *** Concerto di ogni sera**
Franz Joseph Haydn (1732-1809): *Concerto in do maggiore* per oboe e orchestra
Allegro - Andante - Rondò (Allegretto)
Solista André Lardrot
Orchestra da Camera di Vienna, diretta da Felix Prohaska
Sergei Rachmaninov (1873-1943): *Sinfonia n. 3 in la minore op. 44*
Lento, Allegro moderato - Adagio ma non troppo - Allegro
Orchestra Sinfonica di Filadelfia, diretta da Eugene Ormandy

21 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 **La Rassegna**
Cinema
a cura di Pietro Pintus

21,45 **Il Rinascimento in Italia**
Raffaello e Michelangelo, a cura di Giulio Carlo Argan

22,15 **Alban Berg**
Suite lirica per quartetto d'archi
Allegretto gioviale - Andante amoroso - Allegro misterioso - Adagio appassionato - Presto delirando - Largo desolato
Esecuzione del « Quartetto Parrenin »
Jacques Parrenin, Marcel Charpentier, *violini*; Michel Wales, *viola*; Pierre Penassou, *violoncello*
Cinque canti per mezzosoprano e orchestra (su testi di cartoline illustrate di P. Altenberg)
Mezzosoprano Eugenia Zareska
Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Jascha Horenstein

23 — **Agronomi per l'oltremare**
Documentario di Paolo Bellucci

23,30 ***Congedo**
Franz Schubert
Tre Klavierstüke
Improvviso in mi bemolle minore n. 1 - Improvviso in mi bemolle maggiore n. 2 - Improvviso in do maggiore n. 3
Pianista Walter Gieseking

FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1)): musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:

ROMA - Canale IV: 8,30 (12,30) per la rubrica « La sonata moderna »: Bartok: *Sonata per violino solo* - 10,10 (14,10) « Una sinfonia classica »: Mozart: *Sinfonia in si bemolle maggiore n. 33 K. 319* - 11,10 (15,10) in « Preludi, intermezzi e danze da opere »: Borodin: *Il principe Igor* - 16 (20) « Un'ora con Francesco Geminiani » - 17 (21) « Concerto sinfonico diretto da E. Ansermet »: musiche di Beethoven, Mussorgsky, Bartok, Mendelssohn - 19 (23) Lieder di Rachmaninoff e Wagner.

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » - 8 (14-20) « Jazz Party » con il sestetto Ruby Braff - 9 (15-21) « Musica varia » - 10 (16-22) **Ribalta stereofonica** - 11 (17-23) « Carnet de bal » con le orchestre Jackie Gleason, Alberto Socarras, George Williams e il complesso Joe Fingers Carr - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

TORINO - Canale IV: 8,30 (12,30) per la rubrica « La sonata moderna »: Ravel: *Sonata per violino e pianoforte;* Hindemith: *Sonata per oboe e pianoforte* - 10,05 (14,05) « Due sinfonie classiche »: Mozart: a) *Sinfonia in mi bemolle maggiore K 18*, b) *Sinfonia in la maggiore n. 14 K 114* - 11 (15) in « Preludi, intermezzi e danze da opere »: Thomas: *Mignon;* Massenet: *Le Cid* - 16 (20) « Un'ora con Shostakovitch » - 17 (21) « Concerto sinfonico » diretto da E. Ansermet, musiche di Rimsky-Korsakov, Ravel, De Falla, Strawinsky - 19 (23) « Liriche di R. Simoniti ».

Canale V: 7,30 (13,30-19,30) « Vedette straniere »: I Platters, Caterina Valente, Vic Damone, Juliette Greco - 8 (14-20) « Jazz Party » - 9 (15-21) « Musica varia » - 10 (16-22) « **Ribalta stereofonica** » - 10,45 (16,45-22,45) « La voce di W. Jbba » - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) « Canzoni italiane »

MILANO - Canale IV: 8,30 (12,30) per la rubrica « La sonata moderna »: Prokofiev: *Sonata n. 8 (op. 84)* - 9,45 (13,45) in « Antiche danze »: Buxtehude: *Passacaglia;* Byrd: *Pavana Sir W. Peter;* Gibbons: *Lord Salisbury's Pavan, Lord Salisbury's Galliard* - 10,05 (14,05) « Una sinfonia classica »: Mehul: *Sinfonia in sol minore n. 1* - 16 (20) « Un'ora con Brahms » - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da E. Ansermet: musiche di Bizet, Mozart, Borodin, Debussy - 19 (23) « Musiche vocali di Schumann e Ravel ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » con le orchestre The Hollywood Bowl e Buddy Bregman - 8,15 (14,15-20,15) « Fantasia musicale » - 9 (15-21) « Musica varia » - 10 (16-22) « **Ribalta stereofonica** » con le orchestre Glenn Miller, Tommy Dorsey, Edmundo Ros, Broussels Orchestra; i complessi Allen-Ory, Mongo Santamaria e Amigos - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

NAPOLI - Canale IV: 8,30 (12,30) per la rubrica « La sonata moderna »: Barber: *Sonata (op.*

6) per violoncello e pianoforte; Bartok: *Sonata (1926)* - 10,05 (14,05) Haydn: *Sinfonia in sol maggiore n. 100 « Militare »*, - 10,30 (14,30) *Eolo Placato*, di J. S. Bach - 11 (15) in « Preludi, intermezzi e danze da opere »: Smetana: *la sposa venduta; Danza dei commedianti, Libussa* - 16 (20) « Un'ora con Franz Liszt » - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da W. Furtwaengler: musiche di Beethoven.

Canale V: 8 (14-20) « Jazz Party » con il sassofonista Sonny Rollins ed il quintetto Art Farmer - 9 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) **Ribalta stereofonica** - 11 (17-23) « Carnet de bal », con le orchestre Luis Marques, Fernandez Pray, Norrie Paramor, Benny Carte, il complesso Bill Haley - 12,30 (18,30-0,30) Paris et ses chansons.

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 I vostri beniamini - 1,06 Folklore - 1,36 Ugole d'oro - 2,06 Microsolco - 2,36 Canzoni per due - 3,06 Musica sinfonica - 3,36 Canzoni vecchie e nuove - 4,06 Ritmo e melodia - 4,36 Un'orchestra e uno strumento - 5,06 Musica lirica - 5,36 Armonia - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Album musicale - 20,10 Tribuna elettorale per le elezioni regionali 1961: Partito Liberale Italiano - 20,18 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO - ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Symphonische Musik - Der Dirigent und sein Orchester: Leonard Bernstein dirigiert das R.C.A. Victor Symphonieorchester: 1) G. Gershwin: « Ein Amerikaner in Paris »; 2) A. Copland: « Billy the kid » Ballett-Suite - 21,15 Neue Bücher « Farbenfrohe natur: Die noch viel zu wenig bekannten kriechtiere », eine Burchbesprechung von Dr. Fritz Maurer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Kammermusik - Die Anfänge des Streichquartetts: Das Streichquartett im. 17. und 18. Jahrhundert - I. Sendung: 1) G. Gabrieli: Due canzoni per sonar a quattro; 2) B. Marini: Balletto (Sonata a Quattro); 3) M. Neri: Sonata a Quattro; 4) G. B. Vitali: Capriccio; 5) A. Scarlatti: Sonata a Quattro, 6) A. Vivaldi: Sonata a Quattro « Al Santo Sepolcro », Ausführende: Quartetto Italiano - 22,30 Aus der Welt der Wissenschaft - Dr. Fritz Maurer: « Grundsätze der modernen seenkunde » I. Teil - 22,45 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

23-23,05 Spätnachrichten (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

20-20,15 Gazzettino giuliano - « Il microfono a... », interviste di Duilio Saveri con esponenti del mondo politico, culturale, economico e artistico triestino (Trieste 1 e staz. MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

20 La tribuna sportiva, a cura di Bojan Pavletič - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 H. A. Marschner: « Il vampiro »; opera in due atti - Direttore: Robert Heger - Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,25 circa) « Un palco all'Opera » indi Novità in biblioteca - 22,20 * Serata a Copacabana - 23 Ljubljanski jazz ansambel - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

VATICANA

20 Trasmissioni in polacco, francese, ceco, tedesco. **21 Santo Rosario**. **21,15** Trasmissioni in slovacco, portoghese, sloveno, spagnolo, ungherese, olandese. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani**. **22,45** Trasmissione in giapponese. **23,30** Trasmissione in inglese.

ESTERI

AUSTRIA
VIENNA

21,15 Francisco Pizzarro conquistatore del Perù. 22 Notiziario. **22,15** Musica da ballo. **23,10-24** Musica per i lavoratori notturni.

GERMANIA
AMBURGO

20 Concerto sinfonico dell'Orchestra sinfonica di Radio Colonia e dell'Orchestra sinfonica filarmonica di New York, dirette da Dimitri Mitropoulos (solista soprano Astrid Varnay). **R. Strauss:** Monologo di Elettra (soprano Astrid Varnay); **Strawinsky:** « Petrushka », quattro scene di balletto. **21,45** Notiziario. **22,15** Musica jazz con Kurt Edelhagen. **23,05** Dischi con Sacha Distel. **0,10** Musica da ballo. **1,05** Musica fino al mattino da Berlino.

MONACO

20,15 La vecchia e la nuova fiaba: Africa - IV. Terra senza confini, quadro radiofonico di Klaus Stephan. **21** Mosaico musicale. **22** Notiziario. **22,40** Hans Wiesbeck e i suoi solisti. **23** Concerto notturno. **Henze:** Cinque Canzoni napoletane 1956 (Canzoni 'e copp' 'o tamburro) su testi anonimi del Seicento per voce media e orchestra da camera (Radiorchestra diretta dal compositore, solista baritono Hermann Prey). Ripetizione delle 5 Canzoni napoletane (Radiorchestra diretta da Otto Matzerath; solista Dietrich Fischer-Dieskau). Nell'intervallo parla Joachim Herrmann. **0,05** Melodie per sognare.

MUEHLACKER

20 Radiolotteria con musica. **20,45** « Impara a viaggiare senza lamentarti ». II. La Jugoslavia, di Käthe Beckmann. **22** Notiziario. **22,20** Musiche di **Schilling** e **Martin**. **23,30 Spohr:** Quintetto op. 52 in do minore per pianoforte e strumenti a fiato (Michael Braunfels e il Quartetto di strumenti a fiato di Colonia).

SUEDWESTFUNK

20 Musica per la nuova settimana. **21** « A chi l'ultima parola? », gara tra Londra e Baden-Baden. **21,30** Musica da ballo. **22** Notiziario. **22,15 Bialas:** « Heptameron », interpretato dalla pianista Elisabeth von Haimberger. **23,30-24 Messiaen:** 4 studi per pianoforte, interpretati da Yvonne Loriod; **Varèse:** « Intégrales » (Complesso di « Domaine Musical » di Parigi, diretto da Pierre Boulez).

INGHILTERRA
ONDE CORTE

20 « Le inchieste dell'Ispettore Scott », di John P. Wynn. 13° episodio: « The Annunciation ». **21,30** Concerto diretto da Vilem Tausky, con la partecipazione del soprano Iris Villiers, del baritono John Lawrence, del duo pianistico Mary e Geraldine Peppin e del complesso vocale « The Linden Singers » diretto da Ian Humphris. **22,30** Il film musicale. **23,15** « Fuga da Tangeri », novella di Philip Brown. Adattamento di Wilfrid Grantham.

SVIZZERA
MONTECENERI

20 Suona l'orchestra Walter Baracchi con i cantanti Torrebruno e Marisa Brando. **21 Franck:** « Psyché », poema sinfonico per coro e orchestra. **21,50** Visita a Broadway. **22,15** Melodie e ritmi. **22,35-23** Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte.

SOTTENS

20 « Fumées sans feu », adattamento di Charles Maître, dal romanzo di Germaine e Jacques Decrest. **21** Musica leggera. **21,20** Un poeta contemporaneo: « Jean Lescure ». **21,50** Musiche del Rinascimento e Negro spirituals interpretate dall'Ottetto vocale sloveno di Lubiana. **23,05-23,15** Sotto le stelle...

I concerti operistici del giugno radiofonico

Omaggio a Wolf-Ferrari

nazionale: ore 21

Ermanno Wolf-Ferrari compì la sua educazione musicale in Germania, studiando col Rheinberger a Monaco di Baviera dal 1893 al 1895, e fu ancora la Germania a decretargli per prima quel successo che la patria avrebbe tanto durato a concedergli. Eppure nessun compositore sovviene immediatamente alla nostra memoria più veneziano di lui, che le immagini, la vita, i costumi, il dialetto stesso della sua adorabile città seppe ricreare in una musica che da quel mondo pare organicamente scaturire, con una spontaneità ed una ingenuità quasi fanciullesca.

« Sì, un fanciullo; così ero, così sono, così sarò... », proprio lui lo dichiarava a sessant'anni, all'epoca del *Campiello*: « Che gioia di scrivere, di lavorare, di comporre, di far cantare le parole del mio gran dio veneziano, del mio immenso Goldoni. Avevo 27 anni e per le *Donne curiose* diventai fanciullo. Come adesso a sessanta, per il *Campiello* ». E se il saluto a Venezia intonato nel *Campiello* (« Bondì Venezia cara, bondì Venezia mia ») suona come quello che effettivamente fu per il maestro, come il commiato cioè dalla sua adorata città, ad essa per prima egli aveva reso anche il suo omaggio, allorché ventisettenne, ritornato dopo una lunga permanenza in Germania per assumere la direzione del Liceo Musicale Benedetto Marcello, aveva musicato le goldoniane *Donne curiose* nella riduzione librettistica del Sugana.

Per il commediografo veneziano Wolf-Ferrari nutrì fino all'ultimo un amore profondo. Non per nulla le sue partiture migliori sono appunto quelle dove campeggia la Venezia di Goldoni (*Le donne curiose, I quatro rusteghi, La vedova scaltra, Il campiello*), ammirevoli per l'estrema naturalezza della musica e la sua aderenza al clima della vicenda, per la penetrazione psicologica e l'acuta caratterizzazione dei personaggi, fondate su una vocalità spontanea e squisitamente cesellata, colma di una grazia quasi mozartiana. Attraverso la commedia goldoniana Wolf-Ferrari ridisse tutto il suo amore per Venezia, ne richiamò l'amabile socievolezza espressa nelle sue botteghe del caffè e nei suoi circoli mondani, la parlata e lo spirito acuto colti sulle labbra dei suoi tipi aristocratici, borghesi, popolani, senza dimenticare le classiche maschere come quelle di Pantalone, di Arlecchino, di Colombina.

Wolf-Ferrari fu musicista altrettanto alieno, quanto Goldoni, da ogni complicazione intellettualistica. Fu sempre amante della chiarezza e della semplicità, e mentre si mantenne lontano sia dalle maniere del teatro verista sia dalle tendenze di avanguardia allora imperversanti, si sentì invece fortemente attratto dalla tradizione del melodramma buffo italiano settecentesco, il cui spirito seppe ricreare nelle proprie opere con cauta ma squisita modernità di atteggiamenti. Giacché, si badi, la vivacità, la *verve* del linguaggio di Wolf-Ferrari, la grazia, l'ironia, la fluidità spontanea della sua musica, la felicità della sua invenzione melodica, non sono da attribuirsi semplicemente entrambe rappresentate la prima volta in Germania, le quali valsero ad attirare finalmente sul teatro del maestro l'attenzione persino di Arturo Toscanini, che si adoprò a diffonderle dopo d'allora in Italia e in America. Basti dire nientemeno che un incallito wagneriano quale il celebre direttore d'orchestra Felix Mottl ebbe a dichiarare a proposito del *Segreto di Susanna*: « Potrà essere una bizzarria, ma questa è l'opera più wagneriana che io conosca... ».

Per questi motivi bene ha fatto la Radio Italiana ad offrire accanto alle pagine scelte dai capolavori ispirati alla Venezia goldoniana (*La vedova scaltra,*

Ermanno Wolf-Ferrari con la moglie a Venezia, pochi mesi prima della scomparsa, avvenuta improvvisamente nel 1948

all'istinto, sono tutt'altro che sprovvedute. Le opere del musicista veneziano hanno anzi la rara prerogativa di esprimere uno spirito tipicamente italiano e nel medesimo tempo di soddisfare l'esigenza di un linguaggio musicale tecnicamente evoluto ed elaborato, cesellato, addirittura, con raffinata perizia.

Di codesta preziosità stilistica dànno piena misura specialmente le opere scritte immediatamente dopo i *Quatro rusteghi*, vale a dire il *Segreto di Susanna* (1909) e *I gioielli della Madonna* (1911) entrambe su libretto del Golisciani ed

Le donne curiose, Il Campiello e i *Quatro rusteghi*), alcune fra le migliori del *Segreto di Susanna* e dei *Gioielli della Madonna*. Così come ad istruire e a dirigere un complesso di cantanti quali Elena Rizzieri, Luciano Saldari, Giorgio Tadeo, Vittoria Palombini, Scipio Colombo e Silvio Majonica, non avrebbe potuto chiamare direttore meglio indicato che Alfredo Simonetto, il quale, veneziano pure lui, ha consegnato delle opere di Wolf-Ferrari interpretazioni indimenticabili, talune, forse, rimaste a tutt'oggi insuperate.

Piero Santi

TELESCUOLA
Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

13 — **Classe prima:**
a) *Osservazioni scientifiche* Prof. Giorgio Graziosi
b) *Lezione di religione* Fratel Anselmo F.S.C.
c) *Lezione di italiano* Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

14,10 Due parole fra noi
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

Incontri
Visite della Telesquadra ai Posti d'Ascolto di Telescuola

14,25 Classe seconda:
a) *Storia ed educazione civica* Prof. Riccardo Loreto
b) *Lezione di religione* Fratel Anselmo F.S.C.
c) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico* Prof. Gaetano De Gregorio

15,30 Classe terza:
a) *Geografia ed educazione civica* Prof.ssa Maria Mariano Gallo
b) *Lezione di religione* Fratel Anselmo F.S.C.
c) *Lezione di tecnologia* Ing. Amerigo Mei
d) *Lezione di aritmetica e contabilità* Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

La TV dei ragazzi

17-18 a) **PENNA DI FALCO, CAPO CHEYENNE**
Piccolo Falco Bianco
Telefilm - Regia di George Blair
Prod.: C.B.S.-Television
Int.: Keith Larsen, Keena Numkena, Bert Wheeler, Kim Winona

b) **GRANDI AVVENTURE**
La prima scalata al Cervino
a cura di Giovanna Ferrara e Paola De Benedetti
Regia di Alda Grimaldi
Questa puntata rievoca la gara per la conquista della vetta del Cervino, fra l'inglese Edward Whymper e l'italiano Jean Antoine Carrel. L'inglese, coadiuvato dalle guide svizzere, vinse l'avversario italiano. L'impresa suscitò alla fine del secolo scorso vivaci discussioni fra inglesi, svizzeri ed italiani e contribuì a rendere più popolare l'alpinismo.

Ritorno a casa

18,30
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GONG
(Comitato Italiano Latte - Appretto Volastir)

18,45 CONCERTO SINFONICO
diretto da Massimo Freccia con la partecipazione del pianista Franco Mannino
Beethoven: *Concerto n. 3 in do minore op. 37* per pianoforte e orchestra
a) Allegro con brio, b) Largo, c) Rondò (allegro)
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Maurizio Corgnati
(Registrazione in prima esecuzione)

19,25 AVVENTURE DI CAPOLAVORI
Le Piramidi
a cura di Emilio Garroni e Anna Maria Cerrato

20 — **LA POSTA DI PADRE MARIANO**

Ribalta accesa

20,30 TIC - TAC
(Chlorodont - Saiwa)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione della sera

ARCOBALENO
(Yoga Massalombarda - Zignago - Gruenland - Radio Allocchio Bacchini)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — **CAROSELLO**
(1) L'Oreal - (2) Idriz - (3) Supercortemaggiore - (4) Omopiù - (5) Olio Dante
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Slogan Film - 2) Paul Film - 3) Adriatica Film - 4) Film-IRIS - 5) Recta Film

21,15 SOSPETTO
In una frazione di secondo
Racconto sceneggiato - Regia di John Brahm
Distr.: M.C.A.-TV - Int.: Bette Davis, Barry Atwat, Mariam Seldes *(per adulti)*

22,05 MOMENTO MAGICO
di Nino Taranto
a cura di Mino Caudana con il complesso di Mario Pezzotta
Regia di Enzo Trapani

22,50 ITALIA SPORT
Inchiesta sull'educazione fisica
IV - *La fabbrica*
Servizio di Bruno Beneck, Gianni Bisiach, Antonio Ghirelli, Donato Martucci
Regia di Bruno Beneck

23,20
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Bette Davis è fra gli interpreti del racconto sceneggiato « In una frazione di secondo » che viene trasmesso questa sera alle ore 21,15

Il regista Bruno Beneck, che ha realizzato

La quarta puntata di

ore 22,50

Italia Sport, l'inchiesta televisiva realizzata da Bruno Beneck in collaborazione con Antonio Ghirelli, Gianni Bisiach e Renato Martucci, affronterà questa sera i problemi inerenti la pratica sportiva fra gli operai. Gli operatori della televisione passeranno dunque dalle aule scolastiche, dalle università, dalle palestre dei CUS (in cui sono state ambientate le prime tre puntate) alle fabbriche, ai cantieri, ai laboratori artigianali di molte località al nord e al sud del nostro Paese. Ed è proprio qui, fra gli operai, che la mancanza di una pratica sportiva efficace si nota in modo particolare. Quando si parla di sport operaio si pensa in particolare alla grande industria, o meglio alle poche grandi industrie che danno ai dipendenti la possibilità di dedicarsi allo sport attivo, favorendone in tutti i modi la diffusione, soprattutto mettendo a loro disposizione i mezzi e le attrezzature indispensabili. E' questo il caso della Fiat, della Moto Guzzi, della Falck, della stessa Olivetti. La Fiat è in questo senso l'industria modello, dove l'impiego del tempo libero è stato affrontato e risolto seguendo la via giusta. Una *troupe* di *Italia Sport* si è trattenuta a Torino per una intera settimana. E l'occhio attento, smaliziato delle telecamere ha scrutato i centri assistenziali e ricreativi, le piscine, le palestre, gli stadi e i centri medici e sportivi che questo grande complesso ha creato per i propri dipendenti. Ottenendo come risultato — assicurano i tecnici — un maggior rendimento delle maestranze, oltre ai successi sportivi che noi stessi potremo vedere nel corso della trasmissione di questa sera. Alla fine di una giornata di lavoro, tre operatori hanno piazzato le

3 GIUGNO

l'inchiesta, con le sue due figliole, entrambe campionesse di nuoto: Daniela (la più giovane, a sinistra) e Anna

Italia sport

telecamere all'uscita della Fiat e, nel breve spazio di pochi minuti, hanno portato in primo piano i volti di alcuni dipendenti. Son volti che i telespettatori non faticheranno certo a riconoscere: appartengono a Giusi Leone, a Trippa, a Lievore, alla Tizzoni, a Perondini, cioè ad altrettanti olimpici, di nuoto, atletica, lotta... I centri sportivi della Fiat puntano in modo particolare su una attività agonistica molto accentuata e sviluppata virtualmente in tutte le direzioni. Altre industrie, come la Moto Guzzi, i cui capannoni s'affacciano sulle rive frastagliate del lago di Como, coltivano soltanto alcune specialità. La Moto Guzzi, che il grande giornalista sportivo, Emilio De Martino, scomparso alcuni anni fa, battezzò *nido d'aquile*, ha scritto delle pagine splendide nella storia del canottaggio italiano: il *4 con* e il *4 senza* hanno conquistato numerosi titoli fra europei e mondiali e sono stati più volte laureati campioni olimpici. In queste industrie si pratica lo sport, attivamente, in massa; si tratta di vere e proprie fucine di campioni.

Ma fuori di questo magico triangolo del Nord, lo sport è praticamente inesistente.

A Firenze, un operaio di un cantiere edile, al telecronista che gli chiedeva quali fossero gli ostacoli maggiori che si frappongono alla pratica sportiva fra gli operai della sua specializzazione, rispose: *i mezzi, il lavoro duro e l'organizzazione*.

La difficile situazione in cui si trova lo sport italiano è tutta qui, in queste poche, scarne parole. Ed è una situazione generale che esula dal ristretto campo dell'industria. Basti pensare che 4700 comuni su 9000 sono del tutto privi anche della più piccola attrezzatura sportiva; che gli sforzi dell'ENAL e di altri enti simili, i quali veramente si prodigano per diffondere lo sport inteso come svago e divertimento, non possono produrre mutamenti sostanziali in una situazione così spinosa. Occorrono interventi più massicci; e occorre che tutti gli educatori riconoscano allo sport quella funzione formativa del corpo e della mente che effettivamente gli compete. Perché, nonostante quel che ha pubblicamente dichiarato l'operaio di Firenze, esistono anche troppi preconcetti nei riguardi dello sport, e una percentuale notevole di persone non si preoccupa affatto di praticarlo, considerandolo più o meno come una perdita di tempo. L'abbiamo constatato qualche settimana fa in occasione della puntata di *Italia Sport* dedicata agli studenti universitari. Ricordate, a un gruppo di studenti fu chiesto se si considerassero sportivi: « certamente », risposero, ma aggiunsero che per essi, esser sportivi, significava « recarsi allo stadio » e far dello sport dalla gradinata. Se la pratica sportiva consistesse in questo, ci troveremmo indubbiamente fra i primi in classifica: i nostri stadi rigurgitano di tifosi; i giornali sportivi prosperano perché contano migliaia di lettori; le discussioni al caffè la domenica vertono sempre su argomenti sportivi. Ma la pratica sportiva è ben altra cosa. E per dimostrarlo la televisione ha appunto realizzato quest'inchiesta. Trenta operatori hanno effettuato riprese filmate in un centinaio di località; tredici corrispondenti dall'estero hanno inviato servizi onde fornire precisi termini di paragone; sono state intervistate oltre cinquecento persone appartenenti alle più diverse categorie sociali.

Dopo gli operai, saliranno alla ribalta televisiva di *Italia Sport* gli agricoltori, e infine le donne. Come per lo sport nell'industria, anche in questi due casi si vedrà che, a parte qualche eccezione, la pratica sportiva nel nostro Paese è molto trascurata.

Giuseppe Lugato

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Raffaele Pisu
(Motta)

Le Commissioni parlamentari

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore
Informazioni utili

Il nostro buongiorno
Programma presentato dalla Radio Svizzera Italiana
(Palmolive-Colgate)

9 — **Il canzoniere di Angelini**
(Lavabiancheria Candy)

9,30 Concerto del mattino
Solisti di oggi
Chitarrista **Andrés Segovia**
Flautista **Severino Gazzelloni**
1) De Visée: *Suite per chitarra:* Preludio, Allemanda, Bourrée, Sarabanda, Gavotta, Giga; Paganini (trascr. Manuel Ponce): *Andantino variato;* Torroba: a) *Madronos*, b) *Sonatina per chitarra;* Pergolesi: *Concerto in sol maggiore*, per flauto e basso continuo (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Rudolf Albert); Mozart: a) *Andante* per flauto e orchestra (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergiu Celibidache); b) *Concerto in re maggiore K. 314*, per flauto e orchestra (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergiu Celibidache)
2) *Oggi si replica...*

11 — **Roma - Inaugurazione dell'VIII Rassegna Internazionale Elettronica e Nucleare**
(Radiocronaca diretta di Lello Bersani)

11,30 Ultimissime
Canzoni di repertorio
(Invernizzi)

12 — **Vita musicale in America**

12,20 * **Album musicale**
Negli inter. com. commerciali

12,55 Metronomo
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio *(G. B. Pezziol)*

13,30 TEATRO D'OPERA

14-14,20 Giornale radio
Listino Borsa di Milano

14,20-15,15 Trasmissioni regionali
14,20 **« Gazzettini regionali »** per: **Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia**
14,45 **« Gazzettino regionale »** per la **Basilicata**
15 **Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)**

15,15 Canta Connie Francis

15,30 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell
(Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i ragazzi
Marziani ma non molto
Radioscena di Balzola e Ranieri
Allestimento di Ruggero Winter

16,30 Il padre di Sandokan
Emilio Salgari nei ricordi di chi lo conobbe, a cura di Sergio Spina (III)

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Musica sinfonica
Brown: *Concerto breve* per orchestra d'archi: a) Andante con moto, b) Adagio, c) Allegro con ritmo (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Massimo Pradella); Peragallo: *Notturno* per orchestra (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Rudolf Kempe)

17,40 Ai giorni nostri
Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 — **George Shearing e il suo complesso**

18,15 La comunità umana

18,30 CLASSE UNICA
Medici di tutto il mondo vi consigliano queste diete
Hugues Gounelle - Diete per i diabetici

18,45 * **Marino Barreto jr. e il suo complesso**

19 — *La voce dei lavoratori*

19,30 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro, con la collaborazione di Piero Gadda Conti, Raul Radice e Gianluigi Rondi

Il chitarrista Andrés Segovia suona alle ore 9,30

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Vecchi motivi per un nuovo giorno *(Aiax)*

20' Oggi canta Carla Boni
(Agipgas)

30' Musica e stile
(Supertrim)

45' Mister Volare *(Piudtach)*

10 — **Nunzio Filogamo** presenta
MAESTRO, PER FAVORE
Viaggio sentimentale fra le canzoni con l'orchestra diretta da **Enzo Ceragioli**

— *Gazzettino dell'appetito*
(Omopiù)

11-12,20 * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

— Pochi strumenti, tanta musica

25' *Breve intervallo*
Francesco Rosso: *Incontri con italiani nei cinque Continenti*

30' Le nostre canzoni
(Mira Lanza)

50' *Breve intervallo*
Enzo Grazzini: *Piccolo zoo*

55' Orchestre in parata
(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 **« Gazzettini regionali »** per: **Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia**
12,30 **« Gazzettini regionali »** per **Veneto e Liguria**
12,40 **« Gazzettini regionali »** per: **Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria**

13 **Il Signore delle 13 presenta:**
Quartetto: Achille Togliani, Amalia Rodriguez, Stanley Black, I Flippers
(Falqui)

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott
(Compagnia Singer)

50' Il discobolo
(Arrigoni Trieste)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **I nostri cantanti**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

40' **Discorama Jolly**
(Soc. Saar)

15 — CANZONI PER L'EUROPA
Melodie italiane per un Festival Europeo - Orchestra diretta da **Angelo Giacomazzi**
(Replica)
(Supertrim)

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,45 Angolo musicale Voce del Padrone
(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**
— Tziganesca
— Bécaud canta Bécaud
— Mario Pezzotta si diverte
— Ritratto d'autore: Saverio Seracini
— Curiosando a Broadway

17 — **Voci del Teatro lirico**
Soprano Bruna Rizzoli - Baritono Renato Capecchi
Mozart: *Il flauto magico:* « Ah, lo so più non m'avanza »; Rossini: *Il barbiere di Siviglia:* « Largo al factotum »; Donizetti: *Don Pasquale:* a) « Pronta io son », b) Cavatina; Massenet: *Thais:* « Oh! Alexandrie (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Armando La Rosa Parodi)

17,30 Da Como e da Reggio Calabria la Radiosquadra presenta
IL BUTTAFUORI
Rassegna di nuovi talenti segnalati da **Carlo Baitone** e **Franca Aldrovandi**
a cura di **Elio Molinari**
(Palmolive-Colgate)

18,30 Giornale del pomeriggio
Un quarto d'ora con i dischi marca Juke Box
(Juke Box Edizioni Fonografiche)

18,50 * TUTTAMUSICA
(Formaggio Paradiso)

19,20 Giugno Radio-TV 1961

19,25 * **Motivi in tasca**
Negli intervalli comunicati commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Wilkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

9,45 L'evoluzione del tonalismo

Bruckner: *Sinfonia n. 3 in re minore:* a) Moderatamente mosso, b) Adagio quasi andante, c) Scherzo (Alquanto presto), d) Finale (Allegro) (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi); Mahler: *« Adagio » dalla Sinfonia n. 10 op. postuma* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fritz Mahler)

11 — * **Duetti e terzetti da opere**
Bizet: *I pescatori di perle:* « Non hai compreso un cor fedele? »; Wagner: *Tristano e Isotta:* Racconto e maledizione; Bellini: *Norma:* « Deh, non voierli vittime »

11,30 Il solista e l'orchestra
Brahms: *Concerto in re maggiore op. 77*, per violino e orchestra: a) Adagio non troppo, b) Adagio, c) Allegro giocoso ma non troppo vivace (*Solista* Gioconda De Vito - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo); Nussio: *Concerto in fa per pianoforte e orchestra:* a) Toccata (Allegro moderato), b) Elegia (Adagio), c) Rondò (Vivace assai (*Solista* Luciano Sgrizzi - Orchestra della Radio Svizzera Italiana, diretta dall'Autore) (Registrazione della Radio Svizzera)

12,30 Musica da camera
Haendel: *Sonata in la minore* per flauto e arpa: Grave, Allegro, Adagio, Allegro (Severino Gazzelloni, *flauto;* Alberta Suriani, *arpa*); Guerrini: *Egloga*, per flauto e pianoforte (Severino Gazzelloni, *flauto;* Loredana Franceschini, *pianoforte*)

12,45 Ouverture
Berlioz: *Carnevale romano:* ouverture (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia); Beethoven: *Le creature di Prometeo* Ouverture op. 43 (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Carlo Maria Giulini)

13 — **Pagine scelte**
Da « La tavola dei paladini » di George Gissing: « Metaponto e Crotone »

13,15-13,25 Trasmissioni regionali
13,15 **« Listini di Borsa »**

13,30 Musiche di Haydn e Rachmaninov
(Replica del « Concerto di ogni sera » di lunedì 12 giugno - Terzo Programma)

14,30 Il virtuosismo strumentale
Paganini: *Le streghe* (Tibor Varga, *violino;* Ermelinda Magnetti, *pianoforte*); Schumann: *Tre studi su capricci di Paganini (dall'op. 6):* a) Agitato, b) Allegretto, c) Andante (*Pianista* Lya De Barberiis)

14,45 Affreschi sinfonico-corali
Mozart: *Grabmusik K. 42*, per soli, coro e orchestra (Lydia Marimpietri, *soprano;* Ugo Trama, *basso* - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli, della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo - Coro dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli, diretto da Emilia Gubitosi); Beethoven: *Messa in do maggiore op. 86*, per soli, coro e orchestra (Ester Orell, *soprano;* Margherita Fiorini, *mezzosoprano;* Cesare Valletti, *tenore;* Giorgio Tozzi, *basso* - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretti da Carlo Maria Giulini - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

16-16,30 Concertisti italiani
Pianista **Armando Renzi**
Weber: *Sonata in do maggiore op. 24 n. 1:* a) Allegro, b) Adagio, c) Minuetto, d) Rondò

TERZO

17 — * **Il Poema Sinfonico**

Franz Liszt

Tasso

Orchestra « Philharmonia » di Londra, diretta da Constantin Silvestri

César Franck

Psyché

Sommeil de Psyché - Psyché enlevée par les zéphirs - Le Jardin d'Eros - Psyché et Eros

Orchestra del « Concertgebouw » di Amsterdam, diretta da Eduard van Beinum

Richard Strauss

Till Eulenspiegel op. 28

Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Clemens Krauss

18 — **Il Rinascimento in Italia**

Riorganizzazione curiale e preparativi per un nuovo Concilio, a cura di Paolo Brezzi

18,30 (*) **La Rassegna**

Cinema

a cura di Pietro Pintus

18,45 Ernst Krenek

Fiedellieder op. 64

Soprano Ré Koster; al pianoforte l'Autore

Hans Werner Henze

Nachtstücke und Arien (su testi di Ingeborg Bachmann) per soprano e grande orchestra

Nachtstück I - Aria I - Nachtstück II - Aria II - Nachtstück III

Soprano Gloria Davy

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia

19,15 Vita culturale

Il Secondo Congresso Internazionale di Storia della Resistenza

a cura di Renato Grispo

19,45 L'indicatore economico

LOCALI

CALABRIA

12,20-12,40 Un paese allo specchio (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12,20 Gianni Fallabrino ed il suo complesso - 12,40 Notiziario della Sardegna - 12,50 Corino e i suoi gai campagnoli (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Un cantante racconta (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Italienisch im Radio Sprachkurs für Anfänger. 53. Stunde - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV**).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,20 Das Handwerk (**Rete IV**).

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13,30 Film-Musik - 14 Unterhaltungsmusik (**Rete IV**).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Badia (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee (**Rete IV**).

18 Bei uns zu Gast - 18,30 Erzählungen für die jungen Hoörer. A. Obermayr: « Gilgamesch » (Bandaufnahme des « Bayerischer Rundfunks ») - 19 Volksmusik - 19,15 Blick nach dem Süden - 19,30 Italienisch im Radio. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza Pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Colloqui con le anime - 13,55 Arti, lettere e spettacoli (**Venezia 3**).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14,20 « Complesso di Franco Vallisneri » (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,40 Profili di musicisti: « Walter Gieseking » - note di Claudio Gherbitz (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,10 « Canzoni senza parole » - Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima: Luttazzi: « Una zebra a pois »; de Leitenburg: « Ingrid buonanotte »; Popolare: « L'è ben ver »; Calligaris: « Bei tempi »; Sormani: « Sempre più sola »; Cordara: « Perché ci siamo innamorati »; D'Andrea Romanelli: « Ninna nanna in laguna »; Murero: « Sposi '900 »; Vatta: « Mambo spensierato » (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,35-15,55 Gabbiani e capre - Racconti di Maria Lupieri: « Vacanze a Isola » (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Sette note - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17 I programmi della sera - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Classe unica: Miran Pavlin: Orizzonti nuovi della metallurgia moderna: (4) « Nuove leghe di alluminio » - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Stjepan Sulek: Sinfonia n. 3 in mi minore - Orchestra della Radiotelevisione Jugoslava diretta di Milan Horvat - 19 Il Radiocorrierino dei piccoli, a cura di Graziella Simoniti - 19,30 * Fantasia di valzer viennesi.

VATICANA

7 Mese del S. Cuore: Mottetto « **O Jesu mi dulcissime** di Dadò - **Meditazione** del P. G. B. Andretta - Giaculatoria - **Santa Messa. 14,30 Radiogiornale. 15,15** Trasmissioni estere. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario - **Centri di Cultura e di Spiritualità** a cura di Pietro Borraro - Silografia: **Apostolato moderno** - Pensiero della sera.

NAZIONALE

20 — *** Canzoni di tutti i mari**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — **LE NOZZE DI FIGARO**
Opera comica in quattro atti di Lorenzo Da Ponte
Musica di WOLFGANG AMADEUS MOZART
Il conte d'Almaviva · *Renato Capecchi*
La contessa Rosina *Marcella Pobbe*
Figaro *Heinz Blankemburg*
Susanna *Rukmini Sukmawati*
Barbarina *Rosa Laghezza*
Cherubino *Dora Gatta*
Bartolo *Plinio Clabassi*
Marcellina *Nora Lopez*
Don Basilio *Agostino Lazzari*
Antonio *Alessandro Maddalena*
Curzio *Ottorino Begali*
Prima Donna *Amelia Checchini*
Seconda Donna *Annalia Bazzani*
Direttore **Peter Maag**
Maestro del Coro Sante Zanon
Orchestra e Coro del Teatro « La Fenice » di Venezia
(Registrazione effettuata il 10 giugno 1961 dal Teatro « La Fenice » di Venezia)
Negli intervalli:
I) **L'origine dell'universo svelata dal radiotelescopio**
II) **Oggi al Parlamento - Giornale radio**
Al termine:
Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

Il baritono Renato Capecchi impersona il Conte d'Almaviva in « Le nozze di Figaro » di Wolfgang Amadeus Mozart in programma alle 21

SECONDO

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 Zig-Zag

20,30 Mike Bongiorno presenta
BUONA FORTUNA CON 7 NOTE
Gioco musicale a premi
Orchestra diretta da **Giampiero Boneschi**
Realizzazione di **Adolfo Perani**
(L'Oreal)

21,30 Radionotte

21,45 * Musica nella sera
(Camomilla Sogni d'oro)

22,45 Mondorama
Cose di questo mondo in questi tempi

23,15-23,30 Ultimo quarto - Notizie di fine giornata

TERZO

20 — **Concerto di ogni sera**
Tommaso Albinoni (1671-1750): *Concerto in re maggiore op. 7 n. 6* per oboe e orchestra
Allegro - Adagio - Allegro
Solista Pierre Pierlot
Orchestra d'archi « Oiseau Lyre », diretta da Louis De Froment
Felix Mendelssohn (1809-1847): *Sinfonia n. 1 in do minore op. 11*
Allegro molto - Andante - Allegro molto (Minuetto) - Allegro con fuoco
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi
Paul Hindemith (1895): *Nobilissima visione* suite dal balletto
Introduzione e Rondò - Marcia e Pastorale - Passacaglia
Orchestra Filarmonica di Amburgo, diretta da Joseph Keilberth

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 Il Rinascimento in Italia
Il ritratto dell'uomo nella letteratura italiana del Rinascimento, a cura di Aulo Greco

22 — *** Liriche di Mussorgsky**
Seconda trasmissione
Canzone Baleara - La preghiera - La reietta - Dormi figlio di contadino - Mignon - Desiderio
Boris Christoff, *basso*; Alexandre Labinsky, *pianoforte*
Gopak
Basso Boris Christoff
Orchestra della RDF, diretta da Georges Tzipine
Savisena - Il Seminarista - Canto ebraico - La gazza - Cercando funghi - Piruscka
Boris Christoff, *basso*; Alexandre Labinsky, *pianoforte*

22,45 Racconti tradotti per la Radio
Marcel Aymé: *Passamuri*
Traduzione di Paolo Russo
Lettura

23,10 * Congedo
Ludwig van Beethoven
Trio in mi bemolle maggiore op. 3 per violino, viola e violoncello
Allegro con brio - Andante - Minuetto (Allegretto) - Adagio - Minuetto moderato - Finale (Allegro)
Jascha Heifetz, *violino*; William Primrose, *viola*; Gregor Piatigorsky, *violoncello*

FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1) musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:

ROMA - Canale IV: 9,45 (13,45) per la rubrica « Musiche di scena »: Bizet: *L'Arlesienne, suite n. 1 e 2* - 11,15 (15,15) in « Antiche musiche strumentali italiane »: pagine di Galuppi, Bononcini, Boccherini - 16 (20) « Un'ora con Tommaso Albinoni » - 17 (21) **In stereofonia:** Prokofiev: a) *Concerto in sol maggiore n. 5 (op. 55) per piano e orchestra;* b) *Chout* - 18 (22) *Ifigenia*, di Pizzetti - 19 (23) « Concerti per solisti e orchestra da camera ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » - 8 (14-20) « Jazz Party » con il trio Jimmy Smith e l'orchestra Harry James - 9 (15-21) « Musica varia » - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Carnet del bal » con le orchestre Richard Maltby, Francis Bay, Sil Austin e Ralph Flanagan - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

ROMA - Canale IV: 9,50 (13,50) per la rubrica « Musiche di scena »: Grieg: *Peer Gynt* - 10,30 (14,30) « Concerto sinfonico diretto da E. Jorda » musiche di: Gabrieli, Vivaldi, Turina, Williams - 11,30 (15,30) in « Antiche musiche strumentali italiane » pagine di Soderino, Valentino, Corelli - 16 (20) « Un'ora con Shostakovitch » - 18 (22) *Lucrezia*, di Respighi.

Canale V: 7,30 (13,30-19,30) « Vedette straniere »: The Golden Gate Quartet, Lucienne Delyle, Perry Como, Sarah Vaughan - 8 (14-20) « Jazz Party » - 9 (15-21) « Musica varia » - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » - 10,45 (16,45-22,45) « Incontro con C. Lojacono » - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

MILANO - Canale IV: 9,45 (13,45) per la rubrica « Musiche di scena »: Schubert: *Rosamunda* - 10,25 (14,25) in « Compositori contemporanei » musiche di Berkanovic, Lajovic, Kozina, Povia - 11,05 (15,05 in « Antiche musiche strumentali italiane » pagine di Vivaldi, Sammartini, Martini - 16 (20) « Un'ora con Brahms » - 18 (22) *La favola di Orfeo*, di Alfredo Casella.

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » con le orchestre Joe Buskin e Count Basie - 8,15 (14,15-20,15) « Fantasia musicale » - 9 (15-21) « Musica varia » - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » con le orchestre K. Edelhagen, J. Richards, N. Paramor, C. Erminio e il sestetto B. Ussleton - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) « Canzoni italiane - 12,30 (18,30-0,30) « Jazz da camera » con il quaretto B. Jaspar e il quintetto W. Marsh.

NAPOLI - Canale IV: 8 (12) « Musiche nordiche » - 9,45 (13,45) per la rubrica « Musiche di scena »: Mendelssohn: *Musica per « Il sogno di una notte d'estate* - 11,30 (15,30) in « Antiche musiche strumentali italiane »: pagine di Durante, Cimarosa - 16 (20) « Un'ora con Liszt » - 18 (22) *Le cantatrici villane*, di V. Fioravanti - 19 (23) Concerti per solisti e orchestra da camera: musiche di Platti, Rivier, Torelli, Porrino.

Canale V: 8 (14-20) « Jazz party » con il complesso Lionel Hampton - 9 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) Ribalta internazionale - 11 (17-23) « Carnet de bal », con le orchestre Nelson Riddle, Mano Lopez, George Shearing Artie Shaw - 12,45 (18,45-0,45) Ritratto d'autore: Luigi Martelli.

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Due voci per voi: Anita Traversi e Giorgio Gaber - 1,06 Musica lirica - 1,36 Note in libertà - 2,06 Carrellata musicale - 2,36 Noi le cantiamo così - 3,06 Ribalta internazionale - 3,36 Musica sinfonica - 4,06 Canzoni d'ogni paese - 4,36 Fantasia - 5,06 Napoli di altri tempi - 5,36 Rapsodia - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Album musicale - 20,10 Tribuna elettorale per le elezioni regionali 1961: Partito Sardo d'Azione - Partito Repubblicano Italiano - 20,18 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Musikalischer Cocktail - 21 Aus Kultur - und Geisteswelt. Dr. P. Virgil Redlich: « Rabindranath Tagore » II Folge (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Opernmusik - W. A. Mozart: « Don Giovanni » Arien und Szenen - 22,30 « Mit Seil Ski und Pickel » von Dr. Josef Rampold - 22,45 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

23,30-23,35 Spätnachrichten (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

20-20,15 Gazzettino giuliano con la rubrica « Attualità » dedicata all'esame dei principali problemi riguardanti la vita economica e sociale triestina (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Ribalta internazionale - 21 Dietro le quinte della seconda guerra mondiale: Saša Martelanc: (3) « Un morto prepara la strada agli Alleati » - 21,30 Concerto del tenore Janez Lipušček, al pianoforte Zdenka Lukec Carjeva - Liriche di Habbe, Simoniti, Pavčič, Binicki, Bjelinski, Dargomižskij, Rimski-Korsakov, Rubinstein, Mussorgsky e Zlatič - 22 Le poesie degli antichi popoli orientali: (5) « Gli arabi », a cura di Franc Jeza - 22,20 * Musica da ballo - 23 * Duke Ellington e la sua orchestra - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

VATICANA

20 Trasmissioni in polacco, francese, ceco, tedesco. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni in slovacco, portoghese, albanese, spagnolo, ungherese, latino. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani. 23,30** Trasmissioni in cinese.

ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

20,15 « Il nuovo autista », radiocommedia di Eduard König. **21,30** Musica leggera. **22** Notiziario. **22,15** Serata di danze. **23,10-24** Musica per i lavoratori notturni.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

20 Concerto diretto da Daniel Sternefeld. Solista: pianista Naum Sluszny. **Prokofieff:** « Romeo e Giulietta », seconda suite; **Shostakovich:** Concerto in fa, op. 102 n. 2, per pianoforte e orchestra; **Hindemith:** Sinfonia « Mattia il pittore ». **21,45** Interpretazioni del violinista Arthur Grumiaux, accompagnato da Riccardo Castagnone. **Paganini:** I Palpiti, op. 13; **Kreisler:** Capriccio viennese. **22,10** Tempo libero.

FRANCIA

III (NAZIONALE)

20,15 Lulli: « Le temple de la paix », frammento. **20,20** Concerto diretto da André Girard. **Tomasi:** Concerto per fagotto; **Beck:** Kammerconcert per violino; **Brenta:** Concerto per tromba; **Martinu:** Concertino per violino, violoncello pianoforte e orchestra. **22** Rivista letteraria radiofonica di Roger Vrigny. **23,13** Musiche di **Schumann** e di **Liszt. 23,40 Boccherini:** La tiranna spagnola.

GERMANIA

AMBURGO

21,15 Musica di **Mozart. 21,45** Notiziario. **23,25 Kelemen:** Skolion per orchestra; **Schuller:** Spectra. (Radiorchestra diretta da Hans Rosbaud. **0,10** Musica da ballo. **1,05** Musica fino al mattino da Francoforte.

MONACO

20 « Gli ultimi giorni del re », radiocommedia bavarese di Fritz Meingast. **21,30 Fuchs:** Serenata n. 4 per orchestra d'archi e due corni, op. 51, diretta da Kurt Striegler. **22** Notiziario. **22,40** Dischi presentati da Werner Götze. **23,20** Intermezzo intimo. **23,30** Musica da ballo tedesca. **0,05** Concerto da camera. **Beethoven:** Sestetto in mi bemolle maggiore per 2 violini, viola, violoncello e 2 corni; **Mozart:** a) Sonata in mi bemolle maggiore per pianoforte, K. 282; b) Cassazione in mi bemolle maggiore per oboe, clarinetto, corno e fagotto. Esecutori: Kurt Richter e Willi Beck, corno; Quartetto Koeckert, solisti di strumenti a fiato dell'Orchestre nationale de la Radiodiffusion Française, e la pianista Lilian Kallir. **1,05-5,20** Musica da Francoforte.

MUEHLACKER

20 Musica leggera. **21,30 Mozart:** Concerto in la maggiore per clarinetto e orchestra K 622 (Orchestra sinfonica di Boston diretta da Charles Münch (solista Benny Goodman). **22** Notiziario. **22,20 Vivaldi:** Concerto in re maggiore da « L'estro armonico » (Orchestra da camera di Vienna diretta da Mario Rossi); **Torelli:** Concerto per tromba e archi (Complesso strumentale Jean Marie Leclair diretto da Jean-François Paillard, solista Maurice André). **23-24 Walton:** « Façade », suite orchestrale (Orchestra sinfonica di Londra diretta da Robert Irving); **Milhaud:** Concerto per violoncello e orchestra (Orchestra filarmonica diretta da Walter Süsskind - solista Janos Starker); **Honegger:** « Schwizer Feschttag », suite (Radiorchestra sinfonica diretta da Hans Müller-Kray); **Strawinsky:** « Cirkus-polka (Radiorchestra sinfonica diretta da Hans Müller-Kray).

SUEDWESTFUNK

20 Musica leggera. **20,30 I fratelli**, radiocommedia di Arthur Adamov. **21,35** Orchestra Alfred Scholz. **22** Notiziario. **22,30** Musica jazz: George Russel, arrangiatore. **23,15** Canzoni in lode della birra, interpretate da Ludwig Ingmann. **23,30** Melodie varie. **0,10-5,40** Musica da Francoforte.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

21 « Whack-O! », adattamento di David Climie, da un originale di Frank Muir e Denis Norden. **21,31** Michael Holliday e l'orchestra Johnny Pearson. **22** « You too, can be a film star », di Edward Mason. **22,31** Dischi presentati da Jack Jackson. **23,40** L'orchestra Reginald Tilsley, il quartetto Albert Marland, il pianista William Davies e la cantante Belle Gonzales.

ONDE CORTE

20,30 « Try anything once », di T. C. Thomas. 1° episodio. **21,30 Vivaldi:** « Le quattro stagioni », nella esecuzione dell'Orchestra da camera di Stoccarda diretta da Karl Munchinger. **23,15** Rivista dell'Ulster.

SVIZZERA

MONTECENERI

20 Novità del varietà e del music-hall. **20,15** Pot-pourri italiano. **20,30 I morti non pagano tasse,** farsa in tre atti di Nicola Manzari. **22,15** Melodie e ritmi. **22,35-23** Musica da ballo.

SOTTENS

20,30 « Delitto di fuga », testo radiofonico di Alfred Abdersch. Traduzione francese di Gaston Floquet. **22** « Il cuore ha le sue ragioni », di Roland Jay. **22,50-23,15** Musica da ballo.

Dalla Fenice di Venezia

Le nozze di Figaro

nazionale ore 21

Al soggetto delle *Nozze di Figaro* pensò Mozart stesso: fu lui a suggerirlo, nell'autunno 1785, all'abate Lorenzo Da Ponte, allo strano tipo di avventuriero geniale, di vero poeta e di autentico ciarlatano, che occupava, presso Giuseppe II a Vienna, quel seggio di « poeta di Corte » ch'era stato del Metastasio. Ma per far accettare quel soggetto all'imperatore, ce ne volle, di arte della persuasione. Soprattutto fu necessario togliere alla commedia di Beaumarchais ogni riflesso di polemica sociale, ogni punta satirica contro i privilegi della classe dominante; ogni impennata rivoluzionaria insomma, di quelle che fecero poi dire a Napoleone essere il *Figaro* « la rivoluzione già in atto ».

Peter Maag, concertatore dell'opera di Mozart e Da Ponte

Forse per questo, nella prefazione alle *Nozze*, il Da Ponte, d'accordo col suo musicista, annunziò, con un certo orgoglio, d'aver realizzato un genere di spettacolo « quasi nuovo »? La commedia di Beaumarchais si era diffusa con incredibile rapidità in Europa; e un avvertimento del genere di quello inserito dal poeta nella sua prefazione poteva far parte d'una accorta manovra tendente a guadagnare anticipatamente il favore del pubblico. V'è da dubitare, comunque, che musicista e poeta fossero pienamente consapevoli di qual genere di novità fosse apportatore il giocoso dramma musicale del *Figaro*; se fossero ben consci, in altre parole, della suprema sintesi che l'opera raggiungeva, o se invece intendessero alludere, oltre che ai mutamenti operati nel « soggetto », alla frequenza dei « concertati » (così cari al pubblico viennese), e in particolare a quello, lunghissimo — 917 battute — che chiude il secondo atto. Il quesito, d'altronde, ha ben poca importanza. Di fronte alla continua, prodigiosa luminosità di quest'opera, di fronte alla sua pienezza vitale che non subisce diminuzioni, di fronte alla sua capacità di dire ogni cosa solo per mezzo dell'immacolata purezza formale, noi comprendiamo che la sua vera « novità », è quella che suol separare le opere parziali e contingenti dalle totali ed eterne. Si dice che Mozart abbia riassunto in sé germanesimo e italianità, quindi contrappunto e melodia, contemporaneità e singolarità. Si dice anche ch'egli abbia, proprio nelle *Nozze*, conciliato l'aristocrazia del dramma con l'umile verità dell'opera comica d'origine napoletana. Ed è vero; ma non già per un atto d'arbitrio scientemente perpetrato bensì in obbedienza al proprio genio universale, che nel cogliere la sintesi dell'umana natura e nell'offrirne un esatto equivalente in suoni, seppe inserire in una medesima *aria*, in un medesimo inciso melodico, in una medesima figurazione ritmica, la totalità della nostra vita, purificata da incertezze o da miserie e ricondotta a quello che dovette essere il suo originario stato di grazia.

Questa suprema capacità mozartiana innalza l'intrigo di Figaro e di Susanna, del Conte e della Contessa, di Marcellina e di quel miracoloso Cherubino, a paradigma dello spirito umano, nell'atto stesso di realizzarsi. Nelle *Nozze* tutto è veramente musica; è compiutamente attuato l'ideale precetto mozartiano secondo cui, per quanto accese siano le passioni che un libretto proponga, « la musica non deve mai cessare d'esser musica ». L'ascoltatore ne troverà conferma nell'edizione che la Radio offre stasera, ripresa dalla Fenice di Venezia e affidata all'interpretazione di Marcella Pobbe, Heinz Blankenburg, Renato Capecchi, Dora Gatta, Plinio Clabassi, Agostino Lazzari, con la direzione di Peter Maag. Musica: cioè un linguaggio che ha proprie esigenze, che non può raggiungere l'espressione se non in perfetta autonomia, se non in perfetta obbedienza alla propria regola di bellezza; e che pure — ed ecco la meraviglia delle *Nozze* mozartiane — può coesistere con un dialogo, può additare equivalenze fra ritmi, armonie e melodie da un lato, e battute, intrighi, situazioni, caratteri, dall'altro. Equivalenze perfette. Il musicologo inglese Dent, appunto a proposito delle citate 917 battute di *concertato* del « finale secondo », ha scritto che Mozart ha creato « il vero stile musicale di conversazione ». Osservazione acuta; preceduta, peraltro, da quella fatta da un artista così lontano da Mozart come Wagner: « Nel *Figaro*, in quest'opera meravigliosa, il dialogo diviene interamente musica, così come la musica riesce a divenir dialogo ».

E per mezzo di quel dialogo, cioè per mezzo di quella musica, i personaggi: che non sono soltanto « caratteri » ma persone sceniche inconfondibili, viventi nella dimensione dell'arte. Figaro, il maestro dell'intrigo a sua volta pavido del venir intrigato, che completa i propri lineamenti argutamente plebei già con le due arie con cui s'apre e si chiude il prim'atto: « Se vuol ballare signor contino... », e l'eroicomica « aria militare », « Non più andrai farfallone amoroso... ». E la Contessa e Susanna, già viventi, di vita autonoma eppur « di relazione », nel « duetto della lettera »; eppoi ancora avvicinate nell'immortale scena ultima, in giardino, nel buio della notte. Ascoltate il « Deh vieni, non tardar... » di Susanna così appassionato ed estatico insieme; intendete l'accento della provvisoria felicità della Contessa; e comprenderete come il miracolo di Mozart sia stato, ancora una volta, quello di conciliare gli opposti, di svelare coi suoni quella regione dell'animo ove la nostalgia e la speranza si confondono.

Eppoi, elemento « demoniaco », motore dell'azione e della musica, Cherubino. Chi è questo adolescente, la cui figura il teatro d'opera ottocentesco tenterà di ricalcare (Isoliero, nel *Conte Ory* di Rossini; Oscar nel *Ballo in maschera* verdiano; e perfino Ottaviano, nel *Cavaliere della rosa* di Strauss); chi è questo malizioso innocente, che per ogni donna palpita, e che ancor non sa bene che significhi il palpitare? Forse davvero egli è « un Don Giovanni giovinetto », come disse Kierkegaard? Egli è il mistero della musica; è il mistero stesso di Mozart, il genio che seppe esser compiuto pur restando fanciullo.

Teodoro Celli

TV - MER

TELESCUOLA
Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

13 — Classe prima:
a) *Esercitazioni di agraria* Prof. Fausto Leonori
b) *Lezione di calligrafia* Prof. Saverio Daniele
c) *Lezione di francese* Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid
d) *Geografia ed educazione civica* Prof.ssa Lidia Anderlini

14,40 Classe seconda:
a) *Osservazioni scientifiche* Prof. Salvatore D'Agostino
b) *Lezione di musica e canto corale* Prof.ssa Gianna Perea Labia
c) *Lezione di francese* Prof. Enrico Arcaini

15,50 Classe terza:
a) *Osservazioni scientifiche* Prof.ssa Ivolda Vollaro
b) *Lezione di disegno ed educazione artistica* Prof. Enrico Accatino
c) *Lezione di francese* Prof. Torello Borriello

La TV dei ragazzi

17-18 a) **TELESCOPIO**
(Lo spettacolo del cielo)
Programma a cura di Giordano Repossi
presentato da Giuseppe Caprioli
Nona puntata
Pianeti e pianetini
Regìa di Renato Vertunni
In questa nona trasmissione del ciclo **Dall'astronomia all'astronautica** *saranno illustrate caratteristiche e stranezze dei pianeti Marte, Giove, Saturno, Urano, Nettuno e Plutone. Si parlerà anche dei pianetini o asteroidi, corpi celesti di forma e orbita capricciosa che si muovono a centinaia nello spazio come in un balletto oscuro attorno al Sole.*

b) **LE STORIE DI TOPO GIGIO**
Topo Gigio in caserma
Fiaba sceneggiata di Guido Stagnaro
Pupazzi di Maria Perego
Presenta Milena Zini
Regìa di Guido Stagnaro

Ritorno a casa

18,30
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG
(Bebè Galbani - L'Oreal)

18,45 UNA RISPOSTA PER VOI
Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

19,15 IL MISTERO DELLA CASA ACCANTO
Commedia in un atto di Aldo De Benedetti
Personaggi ed interpreti:
Guido Morani — *Renzo Giovanpietro*
Donna misteriosa — *Giulia Rubini*
Riccardo Andreani — *Mario Colli*
Segura — *Carlo Alighiero*
Contessa Degani — *Dina Perbellini*
Conte Degani — *Dario Dolci*
Cameriera di casa Degani — *Yvonne Tristano*
Cameriere — *Mario Righetti*
Portiere — *Luigi Donato*
Regìa di Stefano De Stefani
(Registrazione)

20,15 MADE IN ITALY

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Aiax - Dietecal 900 calorie)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Monda Knorr - Esso Standard Italiana - Motta - Dentifricio Signal)
PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

20,55 CAROSELLO
(1) Manetti & Roberts - (2) Recoaro - (3) Camay - (4) Frullatore Go-Go - (5) Invernizzi
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Derby Film - 3) Incom - 4) Paul Film - 5) Ibis Film

21,10 TRIBUNA POLITICA

21,55
TUTTO E' MUSICA
con Gianni Ferrio e la sua orchestra
Coreografie di Nöel Sheldon
Scene di Sergio Palmieri
Costumi di Maria Tambini
Regìa di Fernanda Turvani
Prod.: C.B.S.-TV
Rommel

22,35 ARIA DEL XX SECOLO

23 — ARTI E SCIENZE
Cronache di attualità a cura di Carlo Mazzarella e Paolo di Valmarana
Realizzazione di Nino Musu

23,20
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Betty Curtis partecipa alla puntata di « Tutto è musica » in onda questa sera alle ore 21,55

Alessandro Cutolo: una risposta per voi

Alcune fra le medaglie più recenti ideate dal professor Cutolo. Da sinistra: il recto e il verso di quella coniata per il Centenario dell'Unità d'Italia; il recto di due fra le dieci medaglie della serie dedicata ai grandi navigatori ed il verso comune ad entrambe

Novità numismatiche

ore 18,45

Indubbiamente da mio padre, appassionato raccoglitore, mi viene la passione per la numismatica, il quale mio padre, però, non è mai riuscito a inculcarmi l'altro suo *hobby*: la filatelia, verso la quale non provo interesse alcuno. Non arrivo a definirla, come la definì un umorista, *una raccolta di sputi internazionali*; ma non mi interessa.

La numismatica è altra cosa: la numismatica è arte, è storia, è valore materiale di oro, di argento, di bronzo; ma, per essere precisi, io sono un numismatico limitato, perché più che le monete amo le medaglie.

Nel '400 e nel '500 insigni persone, tra le quali, per rimanere in Italia, il duca di Ferrara, fecero eseguire medaglie stupende, la maggior parte delle quali si trova oggi nel museo di Modena, un museo ove, quanto mai a torto, passano pochi italiani e quei pochi che vi passano si soffermano nella, invero assai pregevole, pinacoteca, ma la raccolta di medaglie la guardano sì e no e non sanno, tra l'altro, che la parte esposta è minima perché centinaia di medaglie attendono da anni le sale di esposizione e i danari occorrenti per esporle. Ma non divaghiamo.

Dicevo che mi piace la medaglistica. Da qualche anno amo studiare e far eseguire le medaglie; *far eseguire*, si noti bene, perché scultura e pittura sono manifestazioni artistiche a me precluse e non è vero, come vuole l'estetica moderna, che quanto si intuisce tanto si esprime. Io intuisco molto e sento la bellezza della pittura e della scultura; ma in quanto ad esprimere, saprei esprimere a mala pena un disegnino da bambino di scuola elementare e, per la scultura, scendiamo un po' più in giù; sarei sì e no capace di costruire un pupazzetto di plastilina, come quelli che nel lontanissimo... (non mi conviene ricordare l'anno) formavo con le mie mani nel giardino d'infanzia dell'istituto froebeliano di Napoli: ed anche allora la mia povera madre mi diceva che le mie maestre gridavano per l'orrore delle mie composizioni.

Da qualche anno la numismatica italiana, la quale ha eseguito anche prima di conoscere me, medaglie bellissississime, come quelle, per esempio, per l'EURATOM, per il Decennale della Repubblica Italiana, per l'incoronazione di Giovanni XXIII, per l'O.N.U., per l'accordo monetario europeo, si rivolge alla mia consulenza per le sue coniazioni in oro. « Il braccio e la mente », tanto per dirla in termini televisivi. Bracci sono stati alcuni celebri medaglisti romani, come Mistruzzi, Giampaoli, Romagnoli ed altri: e la mente io.

Mie (ben inteso, sempre per quanto riguarda la mente) le medaglie commemorative della campagna del 1859, dell'impresa dei Mille, mia la coniazione a celebrazione delle Olimpiadi, con la rievocazione degli antichi giochi greci, mia la serie di venti celebri regine d'Europa di tutti i tempi; ed eccoci finalmente alle ultime creazioni: la medaglia ufficiale delle Celebrazioni per il Primo Centenario dell'Unità d'Italia (il cui primo esemplare in un formato unico fu offerto al Presidente della Repubblica dal Presidente del Comitato « Italia '61 », on. Giuseppe Pella) mia, infine, una serie che vede oggi la luce: dieci grandi navigatori.

Non è stato facile creare la medaglia commemorativa di « Italia '61 », tanto più che pareri e suggerimenti me ne venivano d'ogni parte, e vi era un tema obbligato. Era indispensabile riprodurre le fattezze dei quattro artefici dell'Unità d'Italia: Vittorio Emanuele II, Giuseppe Garibaldi, Camillo Cavour, Giuseppe Mazzini; e, come sanno i numismatici di mestiere, mettere l'uno accanto all'altro quattro testoni (e il testone di Cavour non è molto bello!), non era impresa semplice. La superò lo scultore Pietro Giampaoli, uomo di grande maestria, che eseguì le quattro teste e le cinse con la dicitura « Primo Centenario dell'Unità d'Italia: Gli Artefici ». Il recto era definito. E per il verso? La solita Italia turrita e piena di carne, con spada e palma? O seduta a tagliare un ramicello della pianta sacra dell'ulivo? O ridotta alla sola testa, calzata di quell'elmo di Scipio che le pose in testa Mameli, e che le sta tanto male sia in poesia, sia in scultura? Una raffigurazione simbolica che ricordasse anche l'esposizione? E quale?

Ho chiesto soccorso al classicismo e ho detto a Pietro Giampaoli di studiare la più bella moneta del mondo: il decadramma di Siracusa del quinto secolo a. C., nel quale quattro cavalli, incedendo a lento e maestoso passo, portano sul carro trionfale una Vittoria. Giampaoli questi cavalli li ha messi al galoppo perché l'Italia ha camminato molto velocemente dal 1861 al 1961, e al posto della Vittoria ha modellato una figura simbolica con i capelli al vento e in mano la face. La Zecca di Roma ha superbamente coniato la medaglia.

I navigatori li ho voluti io. « *Arma la prora e salpa verso il mondo* », aveva scritto Gabriele d'Annunzio; questo famoso endecasillabo tanto ripetuto, tanto discusso, tanto ammirato, tanto denigrato, voleva indicare quanta importanza abbia sempre avuto nella storia dell'umanità la navigazione. Oggi, in tempo di voli spaziali, di astronauti, la gioventù va dimenticando le imprese dei grandi navigatori; ma questi eroi rappresentano per il passato quel che rappresentano oggi gli arditi uomini lanciati negli spazi celesti i quali raggiungono regioni che dicevano precluse agli umani. Eppure la navigazione è più che mai viva; ancor oggi, per esempio, avvalendosi dei moderni mezzi tecnici, è stato un navigatore ad osare l'inosabile: raggiungere dall'America il Polo Nord passando sotto la calotta dei ghiacci eterni, e proseguire sino all'Europa per quella stessa strada. Per questa nuovissima coniazione ho dovuto scegliere dieci navigatori celebri e credo di aver scelto bene. Cristoforo Colombo, Amerigo Vespucci, Enrico il Navigatore, il principe portoghese padre spirituale delle grandi imprese che spinsero sui mari gli uomini del '400, Sebastiano Caboto e Ferdinando Magellano, che per primo passò dall'Atlantico al Pacifico e per quella via si apprestava a tornare in Europa: ma la morte lo colse insidiosamente quando aveva quasi compiuto il suo periplo; e Vasco da Gama, che circumnavigò l'Africa, e Hudson che si spinse verso il nord e scomparve in quell'oceano che aveva sfidato, e Giovanni da Verazzano che si fermò per primo ad ammirare stupefatto la meravigliosa baia sulla quale doveva un giorno sorgere New York, e James Cook che pose per primo il piede in Australia e doveva chiudere la sua vita servendo da orrendo pasto agli indigeni locali, e infine il giovanissimo americano W. R. Anderson che ha scoperto, come dianzi ho detto, una nuova via di comunicazione tra l'America e l'Europa. Nel verso ho posto una caravella con le vele gonfie, accompagnata da un celebre emistichio oraziano: « *Trans mare currunt* » che sintetizza, in tanto brevi parole, l'ansia e il dinamismo di questi Signori dell'Oceano.

Lo scultore Pietro Giampaoli ha eseguito nove medaglie: Franco Fossa ha scolpito quella di Giovanni da Verrazano. La Zecca statale di Monaco di Baviera le ha coniate in maniera esemplare. Giudichino i numismatici se « i bracci e la mente » hanno superato la prova: senza eccessiva superbia, io direi di sì.

Alessandro Cutolo

Il professore Alessandro Cutolo, che cura la rubrica « Una risposta per voi », nel giardino della sua villa a Napoli

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Raffaele Pisu
(Motta)

Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettimo meteorologico
Il banditore
Informazioni utili
Il nostro buongiorno
Programma presentato dalla BBC
(Palmolive-Colgate)

9 — **Allegretto**
(Chlorodont)

9,30 Concerto del mattino
Solisti di oggi
Pianista **Arturo Benedetti Michelangeli**
1) Bach-Busoni: *Ciaccona;* Brahms: *Variazioni su un tema di Paganini;* Ravel: *Concerto in sol maggiore* per pianoforte e orchestra: Allegramente, Adagio assai, Presto (Orchestra Philharmonia, diretta da Ettore Gracis)
2) *Oggi si replica...*

11 — **I vostri maestri**
a cura di Riccardo Allorto
Cesare Ferraresi

11,30 Il cavallo di battaglia di Kurt Edelhagen, Earl Grant, Lena Horne
(Invernizzi)

12 — **Musiche in orbita**
(Olà)

12,20 * **Album musicale**
Negli interv. com. commerciali

12,55 Metronomo
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio
(G. B. Pezziol)

13,30 LA MUSICA DEI GIOVANI
a cura di Piero Piccioni e Sergio Corbucci

14-14,20 Giornale radio
Listino Borsa di Milano

14,20-15,15 Trasmissioni regionali
14,20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 Riccardo Rauchi e il suo complesso

15,30 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i ragazzi
Gli zolfanelli
settimanale di fiabe e racconti a cura di Gladys Engely
Allestimento di Ruggero Winter

16,30 Corriere dall'America
Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

16,45 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)
H. D. Howse: *Una nuova scienza che adatta le macchine all'uomo*

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Interpreti di ieri e di oggi
a cura di Lydia Carbonatto
VII - *Walter Gieseking*

18,15 *L'avvocato di tutti*
Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

18,30 CLASSE UNICA
Medici di tutto il mondo vi consigliano queste diete
Luigi Villa: Diete per gli ammalati di fegato

18,45 * **L'orchestra The Hollywood Bowl**

19 — **Cifre alla mano**
Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

19,15 Noi cittadini

19,30 La ronda delle arti
Pittura, scultura e compagnia bella, con la collaborazione di Marziano Bernardi, Raffaele De Grada e Valerio Mariani

Lena Horne canta in « Il cavallo di battaglia » alle 11,30

SECONDO

9 Notizie del mattino
05' Vecchi motivi per un nuovo giorno
(Aiax)
20' Oggi canta Fausto Cigliano
(Agipgas)
30' Ricordi in celluloide
(Supertrim)
45' Orchestre di casa nostra
(Lavabiancheria Candy)

10 — **Carlo Dapporto** presenta
CARLO, MAESTRO DI CHIC
Compagnia di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Allestimento di **Berto Manti**
— *Gazzettino dell'appetito*
(Omopiù)

11-12,20 * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
— Pochi strumenti, tanta musica
25' *Breve intervallo*
Mino Doletti: *A colloquio con la decima Musa*
30' Le nostre canzoni
(Mira Lanza)
50' *Breve intervallo*
Lorenzo Gigli: *Gli anni del Risorgimento - Piccola Galleria letteraria*
55' Orchestre in parata
(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**
Discolandia
(Ricordi)
20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)
25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**
40' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)
45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott
(Compagnia Singer)
50' Il discobolo
(Arrigoni Trieste)
55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **I nostri cantanti**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**
45' **Giuoco e fuori giuoco**

15 — **Vetrina Vis Radio**
(Vis Radio)

15,15 Concerto in miniatura
Violoncellista Pierre Fournier - Pianista Eugenio Bagnoli
Schumann: *Cinque pezzi popolari op. 102*

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,45 Parata di successi
(M.G.M. - Everest)

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**
— Bentornato Signor Tango
— Come le cantano gli altri
— Un quintetto celebre: lo Hot Club de France
— Musica in famiglia: Carla e Gino
— I valzer imperiali

17 — **Microfono oltre Oceano**

17,30 TUTTO GASSMAN
Spettacolo di varietà

18,30 Giornale del pomeriggio
Fonte viva
Canti popolari italiani

18,50 * TUTTAMUSICA
(Succhi di frutta Go)

19,20 Giugno Radio-TV 1961

19,25 * **Motivi in tasca**
Negli intervalli comunicati commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Wilkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)
— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche
15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Rassegne varie e informazioni turistiche
30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

9,45 Musiche di scena
Grieg: *Sigurd Jorsalfar*, Suite op. 56: a) Prelude, b) Intermezzo, c) Homage March (Dalle musiche di scena per il dramma di Björnson) (Orchestra del Teatro Covent Garden, diretta da John Hollingswoorth); Ibert: *Divertissement per piccola orchestra:* a) Introduction, b) Cortège, c) Nocturne, d) Valse, e) Parade, f) Finale (Dalle musiche per « Un chapeau de paille d'Italie ») (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, diretta da Roger Désormière)

10,15 Quando il pianoforte descrive
Albeniz: *Fête Dieu à Séville n. 3 dalla suite « Iberia »* (primo Libro) (*Pianista* Yvonne Loriod); Debussy: 1) *Pagodes*, da « Estampes » (*Pianista* Haus Henkemans); 2) *L'Isle joyeuse* (*Pianista* Walter Gieseking); Ravel: 1) *Noctuelles* (da « Miroirs »); 2) *Oiseaux tristes* (da « Miroirs ») (*Pianista* Robert Casadesus)

10,45 De Bellis: *Il naufragio*, per voce di soprano, orchestra d'archi e timpani
(*Soprano* Carmen Lucchetti - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia)

10,55 CONCERTO SINFONICO diretto da JOHN BARBIROLLI
Suite elisabettiana per orchestra d'archi e quattro corni, da Autori inglesi del XVI secolo: 1) Byrd: *« The Earl of Salisbury's Pavane »;* 2) Anonimo: *« The irishe ho Hoane »;* 3) Farnaby: a) *« A Toye »;* b) *Giles Farnaby's dreame;* 4) Bull (revis. di John Barbirolli); *« The King's Hunt »;* Vaughan Williams: *Sinfonia n. 8 in re minore:* a) Fantasia (Variazioni senza tema), b) Scherzo alla marcia, c) Cavatina, d) Toccata; Mendelssohn: *Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 (Italiana):* a) Allegro vivace, b) Andante con moto, c) Scherzo con moto moderato, d) Finale; Rimsky - Korsakov: *Capriccio spagnolo:* Poema Sinfonico op. 34
Orchestra Halle di Manchester
(Registrazione effettuata l'11-4-1961 dalla Radio Svizzera durante i Concerti eseguiti in occasione del Festival « I Concerti di Lugano 1961 »)

12,30 Musica da camera
Bartók: *Allegro barbaro per pianoforte* (*Pianista* Andor Foldes); Webern: *4 Pezzi per violino e pianoforte (op. 7)* (Ralph Schaeffer, *violino;* Leonard Stein, *pianoforte*); Strawinsky: *3 Pezzi per quartetto d'archi* (Nuovo Quartetto Italiano: Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, *violini;* Piero Farulli, *viola;* Franco Rossi, *violoncello*)

12,45 Balletti da opere
Gluck: *Orfeo e Euridice:* Danza degli spiriti beati (Orchestra « Münchener Philharmoniker », diretta da Artur Rother); Massenet: *Valzer*, dall'opera « Cendrillon » (Orchestra Royal Philharmonic, diretta da Thomas Beecham)

13 — **Pagine scelte**
Da « Zanna bianca » di Jack London: « La schiavitù »

13,30 Musiche di Albinoni, Mendelssohn e Hindemith
(Replica del « Concerto di ogni sera » di martedì 13 giugno - Terzo Programma)

14,30 Composizioni brevi
Haendel: *Fantasia in do maggiore* (*Clavicembalista* Josephine Prelli); Liszt: *Ab irato* (*Pianista* Mario Ceccarelli); Bloch: *Nirvana* (*Pianista* Carlo Frajese)

14,45 L'« Impressionismo » musicale
Fauré: *Papillons op. 77 per violoncello e pianoforte* (Franco Maggio Ormezowsky, *violoncello;* Joana Facchin, *pianoforte*); Debussy: *Prologo, Serenata e Finale*, per violoncello e pianoforte (Luca Di Cecco, *violoncello;* Charles Wadsworth, *pianoforte*)

15 — **Concerto d'organo**
Zipoli: *Partita in la maggiore* (*Organista* Alessandro Esposito); Frescobaldi: *Aria detta « La Frescobalda »* (*Organista* Ferruccio Vignanelli); Bach: *I corali di Pasqua* (*Organista* Angelo Surbone)

15,30-16,30 Musica d'oggi in Italia
Dallapiccola: *Piccola Musica Notturna*, per orchestra (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi); Peragallo: *Concerto per violino e orchestra:* a) Sostenuto e vigoroso, allegro, b) Andante molto moderato, c) Allegro moderato (*Solista* Franco Gulli - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Carlo Maria Giulini); Tosatti (Parole di Luciano Conosciani): *Partita a pugni* - Dramma da concerto in una Introduzione e *3 Rounds per soli*, coro e

orchestra (1° pugile: Saturno Meletti; 2° pugile: Mario Carlin; L'arbitro: Giorgio Santarelli; Il pubblico: coro - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretti da Bruno Bartoletti - Maestro del Coro Nino Antonellini)

TERZO

17 — (°) **Wolfgang Amadeus Mozart**
Requiem in re minore K. 626 per soli, coro e orchestra
Requiem e Kyrie - Dies irae - Tuba mirum - Rex tremendae majestatis - Recordare - Confutatis - Lacrimosa - Domine Jesus - Hostias - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei e Lux Aeterna
Solisti: Angela Vercelli, *soprano;* Oralia Dominguez, *mezzosoprano;* Francesco Albanese, *tenore;* Ugo Trama, *basso*
Direttore Vittorio Gui
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

18 — **La Rassegna**
Filosofia
a cura di Nicola Abbagnano
L'antropologia filosofica, la libertà e la pace - Un convegno sulla demitizzazione - Gassendi filosofo della ragione finita

18,30 **Alexei Hajeff**
Eclogue (La Nouvelle Héloïse) per arpa e archi
Solista Maria Selmi Dongellini
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia
Leonard Bernstein
Serenata per violino, orchestra d'archi e percussione
Phaedrus: Pausanias - Aristophanes - Eriximathus - Agathon - Socrates: Alcibiades
Solista Salvatore Accardo
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Massimo Pradella

19,15 **Panorama delle idee**
Selezione di periodici italiani

19,45 **L'indicatore economico**

LOCALI

CALABRIA

12,20-12,40 Musica richiesta (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12,20 2° Roman New Orleans Jazz Band - 12,40 Notiziario della Sardegna - 12,50 A tempo di passo doppio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Canzoni napoletane interpretate da Roberto Murolo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. 39 Stunde (Bandaufnahme des SWF Baden-Baden) - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen. **Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV).**

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,20 - Der Fremdenverkehr (**Rete IV**).

12,30 Mittagsnachrichten Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13,30 Operettenmusik (**Rete IV**).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Fassa (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee - 18 Bei uns zu Gast (**Rete IV**).

18,30 « Kindermusikstunde » in der Zusammenstellung von H. Baldauf - 19 Volksmusik - 19,15 Wirtschaftsfunk - 19,30 Französischer Sprachunterricht Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Ribalta lirica** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Una risposta per tutti - 13,47 Mismas - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14,20 « L'amico dei fiori » - Consigli e risposte di Bruno Natti (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,30 « Nozze istriane » - Dramma in 3 atti di Luigi Illica - Musica di Antonio Smareglia - Edizione Sonzogno - Atto secondo e terzo - Marussa, Renata Heredia Capnist; Bara Menico, Franco Pugliese; Biagio, Guido Mazzini; Lorenzo, Luigi Rumbo; Nicola, Nestore Catalani; Luze, Dora Minarchi - Direttore Pietro Argento - Maestro del Coro Giulio Bertola - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,10 « Passeggiate udinesi » di Renzo Valente (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,35-15,55 Franco Russo al pianoforte e ritmi (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Sette note - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Successi di ieri e di oggi - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17 I programmi della sera - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Dizionario della lingua slovena - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Le occasioni della musica, a cura di Dušan Pertot: (11) « Beethoven e Rossini: simpatie ed avversione per i colleghi » - 19 La conversazione del medico, a cura di Milan Starc - 19,20 * Caleidoscopio: Orchestra Telefunken - La chitarra di Bruno Tonazzi - Canzoni dalmate - Gil Cuppini ed il suo quintetto.

VATICANA

7 Mese del S. Cuore: Mottetto « Jesu mitis » di Dadò - **Meditazione** di P. G. B. Andretta - Giaculatoria - **Santa Messa. 14,30 Radiogiornale. 15,15** Trasmissioni estere. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario, Situazioni e commenti. **Vita della famiglia in Cristo** di Edoardo Coffey - Pensiero della sera.

NAZIONALE

20 — * **Musiche da film e riviste**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
Il paese del bel canto
(Ditta Ruggero Benelli)

21,10 TRIBUNA POLITICA

22,10 ANGELINI presenta
Le canzoni di Milva
con gli attori: Lauretta Masiero, Tino Scotti, Oreste Lionello, e i cantanti: Giorgio Consolini, Giuseppe Negroni e Mario Querci
Testi di **Corbucci** e **Grimaldi**
Presenta **Corrado**
Regia di **Raffaele Meloni**

22,50 *Novità discografiche*
MUSICA E LETTERATURA
a cura di Gastone Da Venezia

23,15 Oggi al Parlamento - **Giornale radio**
Da « Le Panteraie » di Montecatini Terme
Mauro Cassini e il suo complesso

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

L'attrice Lauretta Masiero e il cantante Giorgio Consolini prendono parte allo spettacolo « Le canzoni di Milva » in onda alle ore 22,10

SECONDO

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 Zig-Zag

20,30 DAL MICROSOLCO ALLA RIBALTA
IN CHIAVE DI SUCCESSO
Spettacolo di musica leggera presentato dalla **Voce del Padrone**
Partecipano alla trasmissione: Nicola Arigliano, Sergio Bruni, Pino Donaggio, Corrado Lojacono, Narciso Parigi, Tony Renis, Silvana Sevà, Luciano Virgili, Gian Costello, Elvio Favilla, Lelio Luttazzi, Bruno Martino, The Four Saints
Orchestra diretta da **Pino Calvi**

21,30 OMAGGIO AI COMPOSITORI OPERISTICI ITALIANI NELLA LORO CITTA' NATALE
Dal Teatro Verdi di Padova
Concerto dedicato ad ARRIGO BOITO
Direttore **Alfredo Simonetto**
Soprano **Rosanna Carteri**, tenore **Luigi Infantino**, baritono **Dino Dondi**, basso **Cesare Siepi**, mezzosoprano **Maxine Normann**
1) *Nerone:* a) L'orto dei cristiani; b) « Vivete in pace »; 2) *Mefistofele:* a) Prologo in cielo, b) « Dai campi, dai prati », c) La canzone del fischio, d) « Strano figlio del caos », e) « L'altra notte in fondo al mare », f) « Lontano, lontano, lontano », g) « Spunta l'aurora pallida », h) Ballata del mondo, i) Ridda e fuga infernale
Maestro del Coro Giulio Bertola
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo:
I grandi compositori italiani
Arrigo Boito, a cura di Pia Moretti
Al termine:
Radionotte - Ultimo quarto - Notizie di fine giornata

TERZO

20 — **Concerto di ogni sera**
Antonio Vivaldi (1678-1741): *Concerto in do maggiore op. 39 n. 1* per oboe e archi
Allegro non molto - Larghetto - Minuetto
Solista Alberto Caroldi
Orchestra d'archi « Accademici di Milano », diretta da Piero Santi
Vincent D'Indy (1851-1931): *Sinfonia in si bemolle*
Estremamente lento - Moderatamente lento - Moderato - Lento, Assai vivo
Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Lorin Maazel

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 VINCENZ E L'AMICA DEGLI UOMINI IMPORTANTI
Tre atti di **Robert Musil**
Traduzione di Italo Alighiero Chiusano
Alfa *Franca Nuti*
Vincenz *Alberto Bonucci*
Barli, uomo d'affari *Vittorio Sanipoli*
Dott. Apulejus-Halm *Ottavio Fanfani*
L'amica di Alfa *Laura Rizzoli*
Lo storico *Armando Alzelmo*
Il musicista *Gastone Moschin*
L'uomo politico *Gianni Bortolotto*
Il socialista *Raffaele Giangrande*
Il giovanotto *Umberto Ceriani*
Il narratore *Enzo Tarascio*
Regia di **Flaminio Bollini**

23,05 Arcangelo Corelli
Concerto grosso op. 6 n. 4 (Revis. B. Bettinelli)
Allegro, Adagio - Vivace - Adagio - Allegro
Francesco Bonporti
Concerto a quattro op. 11 n. 6 (Revis. G. Barblan)
Comodo - Andante assai - Allegro (Minuetto variato)
Tommaso Albinoni
Concerto in la maggiore op. 9 n. 4
Allegro - Andante - Allegro
Esecuzione del Complesso strumentale « I Musici »
Felix Ayo, Italo Colandrea, Anna Maria Cotogni, Walter Gallozzi, Roberto Michelucci, Luciano Vicari, *violini;* Carmen Franco, Cino Ghedin, *viole;* Enzo Altobelli, Mario Centurione, *violoncelli;* Lucio Bucarella, *contrabbasso;* Maria Teresa Garatti, *clavicembalo*

23,40 Congedo
Friedrich Hölderlin: *Patmos*
Traduzione di Giorgio Vigolo

FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1)): musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:

ROMA - Canale IV: 9 (13) « L'opera cameristica di Brahms » - 10 (14) in « Sonate per violoncello e pianoforte »: « Vivaldi: *Sonata in la minore;* Malipiero: *Sonatina (1940);* Prokofiev: *Sonata (op. 119)* - 16 (20) « Un'ora con Benedetto Marcello » - 18 (22) « Concerto del pianista Clifford Curzon » - 19,30 (23,30) in « Notturni e serenate »: Strauss: *Staendchen n. 2 (op. 17);* Mozart: *Serenata in mi bemolle maggiore K. 375.*

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » - 8 (14-20) « Jazz Party » con l'orchestra Marty Paich - 9 (15-21) « Musica varia » - **10 (16-22) Ribalta stereofonica** » - 11 (17-23) « Carnet de bal » con le orchestre Crawford Dance, Billy Vaughn, Ambrose e i complessi di Gene Vincent e Leon Kelner - 12,45 (18,45-0,45) « Canzoni napoletane ».

TORINO - Canale IV: 9 (13) « L'opera cameristica di Brahms » - 9,55 (13,55) « Sonate per violoncello e pianoforte »: Valentini: *Sonata in mi maggiore per violoncello e continuo (op. 8) n. 10;* Beethoven: *Sonata in re maggiore n. 5 (op. 102);* Pizzetti: *Sonata in fa per violoncello e pianoforte* - 16 (20) « Un'ora con Shostakovitch » - 18 (22) « Recital del pianista P. Badura Skoda » - 19,30 (23,30) in « Notturni e serenate »: Reger: *Serenata in sol maggiore (op. 95).*

Canale V: 7,30 (13,30-19,30) « Vedette straniere »: The Four Preps, Anny Fratellini, Billy Ward, Luis Alberto del Paranà - 8 (14-20) « Jazz Party » - 9 (15-21) « Musica varia » - **10 (16-22) Ribalta stereofonica** - 10,45 (16,45-22,45) « La voce di P. Gabrieli - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12,45 (18,45-0,45) - « Canzoni napoletane ».

MILANO - Canale IV: 9 (13) « L'opera cameristica di Strauss » - 10 (14) « Sonate per violoncello e pianoforte »: Cirri: *Sonata n. 5 in mi bemolle maggiore;* Grieg: *Sonata in la minore (op. 36);* Hindemith: *Sonata per violoncello e pianoforte* - 16 (20) « Un'ora con Brahms » - 18,04 (22,04) « Recital del pianista S. Richter » musiche di Schubert, Mussorgsky, Prokofiev - 19,29 (23,29) in « Notturni e serenate »: Beethoven: *Serenata in re maggiore (op. 8)* per violino, viola e violoncello.

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » con le orchestre F. Chacksfield e Kurt Henkels - 8,15 (14,15-20,15) Fantasia musicale - 9 (15-21) Musica varia - **10 (16-22) Ribalta stereofonica** con le orchestre L. Bellson, B. Carter, W. Keloha, B. Valdez 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) Canzoni italiane - 12,30 (18,30-0,30) « Club dei chitarristi ».

NAPOLI - Canale IV: 9 (13) « L'opera cameristica di Brahms » - 10 (14) Sonate per violoncello e pianoforte: Graziani: *Sonata VI in mi bemolle maggiore;* Martino: *Sonata n. 2 per violoncello e pianoforte (1941)* - 16 (20) « Un'ora con Liszt » - 18 (22) Concerto del pianista E. Fischer: musiche di Bach, Mozart - 19,10 (23,10) in « Notturni e serenate »: Bassani: *Serenata;* Mozart: *Serenata in re maggiore n. 6 K. 239;* Elgar: *Serenata per orchestra d'archi.*

Canale V: 8 (14-20) « Jazz Party » con l'orchestra Maynard Ferguson e il quintetto Harden-Flanagan - 10 (15-21) Musica varia - **10 (16-22) Ribalta stereofonica** - 11 (17-23) Con l'orchestra di danze della Radio Belga diretta da Henry Segers - 12,45 (18,45-0,45) Canzoni napoletane.

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Motivi in sordina - 1,06 Ribalta lirica - 1,36 - Colonna sonora - 2,06 Canzoni per il mondo - 2,36 Musica operettistica - 3,06 Ritmi moderni - 3,36 Sinfonie - 4,06 Successi d'oltreoceano - 4,36 Pentagramma sentimentale - 5,06 Contrasti musicali - 5,36 Europa canta - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Album musicale - 20,10 Tribuna elettorale per le elezioni regionali 1961: Partito Socialista Democratico Italiano - 20,18 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 « Aus Berg und Tal » - Wochenausgabe des Nachrichtendienstes - 21 « Der Rechtsberater » bearbeitet von Dr. O. Vinatzer - 21,15 Wir Stellen vor! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Musikalische Stunde. « Aus dem Bühnenwerk Carl Orffs: Trionfo di Aphrodite » - Mit einer Einführing von Johanna Blum - 22,45 Das Kaleidoskop **(Rete IV)**.

23-23,05 Spätnachrichten (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

20-20,15 Gazzettino giuliano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccoglie notizie, interviste e comunicati interessanti i lavoratori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 L'autore del trimestre: Italo Svevo: « Inferiorità », dramma in un atto. Traduzione di Martin Jevnikar. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Giuseppe Peterlin indi * Melodie per la sera - 22,10 Composizioni corali slovene - 22,30 * Vivaldi: Concerto in re minore per viola d'amore, archi e cembalo, op. 25 n. 4 - Cimarosa: Concerto in sol maggiore per due flauti e orchestra - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

VATICANA

20 Trasmissioni in polacco, francese, ceco, tedesco. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni in slovacco, portoghese, danese, spagnolo, ungherese, olandese. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani. 22,34** Trasmissione in giapponese. **23,30** Trasmissione in inglese.

ESTERI

AUSTRIA
VIENNA

20,15 Concerto orchestrale (Orchestra del Mozarteum di Salisburgo diretta da Hermann Scherchen). **W. A. Mozart:** a) Ouverture a grande orchestra; b) Serenata notturna n. 6 per due piccole orchestre d'archi e timpani in si bemolle maggiore; c) Romanza, tema con variazioni e adagio dalla Serenata per strumenti a fiato in si bemolle maggiore; d) Sinfonia n. 1 in mi bemolle maggiore; e) Sinfonia n. 41 in do maggiore (Jupiter). **22** Notiziario. **22,15** Musica da ballo. **23,10-24** Hallo, Roma! - Hallo, Vienna!, programma di scambio.

FRANCIA
III (NAZIONALE)

20,05 Antologia francese: « Victor Hugo », a cura di G. Charbonnier. **21,05** « Une dame de qualité au XVIIe siècle », di Hélène Lavaysse. **22,35 Purcell:** « La sposa virtuosa », frammenti: a) Marcia; b) Minuetti; Ciaccona in sol minore. **23,10 Debussy:** « Images » (solista: Ranko Tudor); **Caplet:** « Prières », interpretate da Carlos Tuxen-Bang e da Elisabeth Van Doorn; **Ravel:** Sonata per violino e pianoforte, eseguita da Shizuko Ishii e Cesar Morales.

GERMANIA
MONACO

20,15 Selezione di dischi. **22** Notiziario. **22,25 Fauré:** Sonata in la maggiore, op. 13 per violino e pianoforte (Henri Lewkowicz e Hans Altmann). **23** Jazz Journal: Nonconformisti. **23,45** Orchestra Alfred Hause. **0,05** Melodie e canzoni. **1,05-5,20** Musica da Mühlacker.

SUEDWESTFUNK

20 Scene dall'opera **Manon Lescaut**, di Giacomo Puccini. **21** « Amleto nel vagone-letto », radiosintesi di Ludwig Schubert e Fritz Puhl. **22** Notiziario. **22,30** Canti e musica in tono popolare. **23** Sulle ali di bei sogni. **0,10-1** Swing-Serenade.

INGHILTERRA
PROGRAMMA LEGGERO

20,31 Smokey Mountain Jamboree. **21** « Le inchieste dell'Ispettore Scott », di John P. Wynn. 15° episodio. **21,31** Varietà musicale. **22,31** Concerto diretto da Max Schonherr, con la partecipazione di Gerda Scheyrer, di Alexander Young e del coro della BBC. **23,40** L'orchestra della rivista della BBC diretta da Malcolm Lockyer e la pianista Kay Cavendish. **0,15** Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. **0,45** Musica per i vostri sogni.

ONDE CORTE

20 Concerto diretto da Sir John Barbirolli. **Mozart:** Sinfonia n. 39 in mi bemolle, K. 543; **Debussy:** Preludio al meriggio d'un fauno; **Ravel:** « Dafni e Cloe », suite n. 2. **21,30** Musica richiesta. **22,30** Musica dal Galles. **23,15** Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester.

SVIZZERA
MONTECENERI

20 Notizie sul giro ciclistico della Svizzera. **20,20** Canzonette. **20,40** « Caccia alla volpe », gioco radiofonico a premio di Paolo Silvestri. **21,10 Gershwin:** Un americano a Parigi. **21,30** Il Carteggio Lorca-Guillène. **22** Melodie e ritmi. **22,35-23** Notturno sulla Laguna: Canzoni e ballabili ispirati a Venezia.

SOTTENS

20,30 Concerto diretto da Samuel Baud-Bovy. Solista: tenore Stéphan Sarkany. **Liszt:** « Faust-Sinfonia » in tre quadri per grande orchestra, tenore e coro maschile. **22,50-23,15** Musica da ballo.

Concerti del giugno radiofonico

Omaggio a Boito

Arrigo Boito

secondo: ore 21,30

A Milano c'è ancora chi lo ricorda: puntuale, mentre alle otto di sera come sempre usciva dalla sua casa all'angolo della via Principe Amedeo con via Montebello, da quella casa che abitò per quasi mezzo secolo con il fratello, l'architetto. Era una di quelle figure che incutono soggezione: alto, magro, dall'andatura rigida, con cappello a bombetta, vestito scuro e uno sguardo come sfuggente attraverso le lenti montate in oro. Un uomo apparentemente freddo, signorilmente riservato. Ed era invece un'anima ardente e devota (« *L'anima più pura che io abbia conosciuto* » disse la Duse che egli amò con alto cuore); era l'artista che a coronamento della sua lunga vita si dedicò, in *servitù volontaria* « all'uomo nobile tra tutti e veramente grande »: Verdi.

C'è uno scritto giovanile di Boito che si direbbe quasi un compendio della sua religione dell'arte, della sua coscienza di ciò che è l'ispirazione del genio e il tormento critico.

« L'artista — scriveva nel 1864, a ventidue anni — dovrebbe essere un uomo pieno di larve, *larvarum plenus*, un uomo invaso da un grande morbo dell'anima: l'ispirazione, l'ispirazione lunga, meditata, scandagliata, pesata, sciente, eroica, infaticabile, austerissima ». Sono le parole di un romantico che racchiudono e anticipano il dramma di tutta la vita di Arrigo Boito, di questa singolare e tormentata figura, che per certi aspetti anticipa i tratti dell'artista moderno. E non tanto per le ambizioni rivoluzionarie dell'operista al suo esordio giovanile, o per le aspirazioni rinnovatrici nel campo della musica strumentale, quanto per il sottofondo culturale e filosofico che alimentò tutta la sua opera, per l'ambiguità della vocazione artistica. Ma Boito ebbe anche gli impulsi e i languori dei romantici, i dubbi e le incertezze di una natura più critica che creativa, una coscienza così alta e scrupolosa dell'arte, che insieme finirono per condurlo alla diffidenza scontrosa, all'umiltà, ad una quasi totale abdicazione. (Si pensi ai suoi rapporti con Verdi, alla estenuante creazione del *Nerone*, rimasto incompiuto).

Nato a Padova nel 1842 da un infelice matrimonio del pittore miniaturista Silvestro Boito con la contessa polacca Giuseppina Radolinska, Arrigo trascorse l'infanzia a Venezia e a undici anni entrava al Conservatorio di Milano. Segnalatosi per la serietà degli studi compiuti, a vent'anni approfitta di una sovvenzione governativa per conoscere l'Europa. Con Francesco Faccio, il caro compagno di studi e futuro grande direttore d'orchestra, soggiorna a Parigi, dove il vecchio Rossini gli fa l'onore di invitarlo a pranzo ogni settimana e Verdi lo incarica di scrivergli i versi della *Cantata* per l'Esposizione di Londra del 1862. Poi da solo si reca in Polonia, per conoscere i parenti di sua madre, e al ritorno visita Berlino, Bruxelles, Londra. Rientra in Italia con il cuore e il cervello in fiamme, animato dal sacro fuoco dell'arte. Ha già letto molti libri e partiture. Beethoven e il primo Wagner gli sono familiari quanto Bach; si occupa di critica musicale e letteraria, entra a far parte della Scapigliatura milanese. E' la sua grande, breve stagione creativa e lavora con furore al poema goethiano che l'aveva affascinato già da studente. Poi il clamoroso fiasco alla Scala del *Mefistofele* (5 marzo 1868) dovuto forse più che all'originalità del linguaggio alla chilometrica stesura dell'opera. E' la prima grande crisi del musicista. Ripresa e snellita nel 1875 (Bologna) e nel '76 (Venezia) l'opera finalmente trionfa e conquista le scene italiane. Allora nasce e ad ogni rappresentazione si riaccende la polemica sui valori del *Mefistofele*, rinfocolata dal persistente favore del pubblico. Dove il segreto del successo? Nella perenne suggestione dell'assunto dell'opera? Nella pomposa spettacolarità di alcune scene? Forse, ma soprattutto, crediamo, nella fluente ricchezza melodica di una nobiltà e varietà di atteggiamenti, che, se denunciano la dimestichezza e lo studio dei grandi romantici tedeschi, si ricollegano poi alla grande tradizione italiana. Perché Arrigo Boito fu in tutto italiano. Garibaldino con Praga nel '66, aveva tanto sofferto per la sventura di Caporetto: né della vittoria sul Piave poté gioire essendosi spento proprio alla vigilia, nel giugno del 1918.

Alfredo Cucchiara

Cesare Siepi, interprete tra i più noti e apprezzati del « Mefistofele », partecipa al concerto dedicato ad Arrigo Boito

Lingue estere alla radio

Corsi di Spagnolo e Portoghese

Studio Sapier

NELLA PRIMA SETTIMANA DI LUGLIO

riprenderanno sul Programma Nazionale ogni giorno feriale alle 6,35 i corsi di **SPAGNOLO e PORTOGHESE**

Martedì, Giovedì, Sabato: **Portoghese** inizio: Sabato 1° luglio

Lunedì, Mercoledì, Venerdì: **Spagnolo** inizio: Lunedì 3 luglio

Gli appositi manuali, redatti dai docenti dei corsi, consentiranno agli ascoltatori di seguire più agevolmente le lezioni.

L. Stegagno Picchio - G. Tavani

CORSO PRATICO DI LINGUA PORTOGHESE L. 1000

Juana Granados

CORSO PRATICO DI LINGUA SPAGNOLA L. 1000

Per richieste dirette rivolgersi alla **ERI - EDIZIONI RAI - Via Arsenale, 21 - TORINO**

*

COMPITI DI INGLESE

TESTO TRADOTTO NEL MESE DI MAGGIO

Last week Peter had an un unlucky day. We went to the sea (sea-side), but it was cold, and the sea was too cold for us to (be able to) bathe (swim). On the beach we saw some donkeys, which (that) the children were riding. But Peter is only five (years old), and was not big enough to (be able to) ride the donkeys. Then he asked for an ice-cream, but the ice-cream was too cold for him to eat! However, we had quite a good time. There were a lot of men walking along the promenade with their wives and children, and from the cliffs we could see the ships on the sea. But some mosquitoes bit Peter, who went back home crying.

TESTO DA TRADURRE NEL MESE DI GIUGNO

Il Duomo di Milano è alto 350 piedi. S. Pietro, a Roma, è alto 450 piedi. Il Duomo non è alto come S. Pietro; è alto 100 piedi meno. S. Pietro è più alto del Duomo di Milano di 100 piedi.
Il mio amico Giovanni è alto sei piedi. Sua moglie Giovanna è alta cinque piedi, 6 pollici. Non è alta come mio marito. E' alta 6 pollici meno di lui, mentre lui è più alto di lei di 6 pollici.
Troppa gente crede che la bellezza di una chiesa dipenda dalla sua grandezza (size). La Cappella Palatina (Palatine Chapel) di Palermo è più piccola del Duomo di Milano e di S. Pietro. Dev'essere una delle chiese più piccole d'Italia. Ma è bellissima. E' la chiesa più bella che io conosca.

Gli allievi che seguono il Corso di Lingua Inglese alla Radio sono invitati ad inviare la traduzione entro il 18 giugno al **Programma Nazionale - Direzione Generale RAI - via del Babuino, 9 - Roma.**

TV - GIOVEDÌ

TELESCUOLA
Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

12,30 Classe prima:
a) *Osservazioni scientifiche* Prof. Giorgio Graziosi
b) *Lezione di matematica* Prof. Giuseppe Vaccaro
c) *Lezione di economia domestica* Prof.ssa Anna Marino

13,40 Classe seconda:
a) *Geografia ed educazione civica* Prof. Riccardo Loreto
b) *Lezione di calligrafia* Prof. Saverio Daniele
c) *Lezione di italiano* Prof. Mario Medici
d) *Lezione di disegno ed educazione artistica* Prof. Enrico Accatino

18,45 VECCHIO E NUOVO SPORT

19 — MINIATURE INDIANE DAL XV AL XIX SECOLO
a cura di Gilberto Severi
La miniatura è il mezzo d'espressione più importante degli artisti indiani. La trasmissione odierna farà passare sul teleschermo alcune delle più belle o più interessanti miniature che sono state esposte recentemente a Palazzo Brancaccio, a cura della Fondazione Cini e dell'IS.ME.O.

19,25 ANONIMA CANZONI
Programma di musica leggera presentato da Nuto Navarrini
Complesso diretto da Pier Emilio Bassi
Regìa di Romolo Siena

19,55 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'orticoltura a cura di Renato Vertunni

Nella Colombo partecipa a « Anonima Canzoni », la trasmissione di musica leggera programmata alle ore 19,25

15,05 Classe terza:
a) *Lezione di matematica* Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
b) *Lezione di musica e canto corale* Prof.ssa Gianna Perea Labia
c) *Lezione di italiano* Prof.ssa Fausta Monelli
d) *Lezione di economia domestica* Prof.ssa Bruna Bricchi Possenti
e) *Storia ed educazione civica* Prof.ssa Maria Mariano Gallo

La TV dei ragazzi

17 — IL NOSTRO PICCOLO MONDO
Figure, personaggi, giochi e canzoni del mondo dei ragazzi
Presenta Silvio Noto
Complesso musicale Rejna-Avitabile
Regia di Lelio Golletti

Ritorno a casa

18 — IL TUO DOMANI
Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Giovanni Tortora

18,30
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG
(Milkana - Tide)

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Confetto Falqui - Confezioni Lubiam)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Philco - Buitoni - Durban's - Oransoda)
PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — CAROSELLO
(1) Liebig - (2) Eldorado - (3) Persil - (4) Linetti Profumi - (5) Rhodiatoce
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Teledear - 2) Adriatica Film - 3) Cinetelevisione - 4) Paneuropa - 5) Roberto Gavioli

21,15
CAMPANILE SERA
Presenta Mike Bongiorno con Enza Sampò ed Enzo Tortora
Realizzazione di Romolo Siena, Gianni Serra e Piero Turchetti

22,30 SERVIZIO GIORNALISTICO

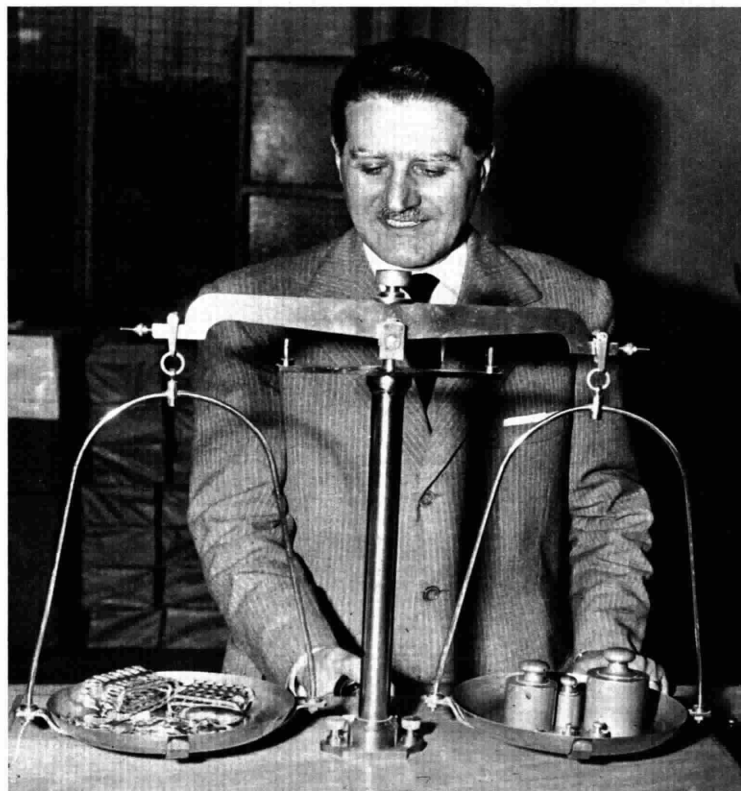
22,50 CRONACA REGISTRATA DA FIRENZE DELL'INCONTRO DI CALCIO ITALIA-ARGENTINA
Telecronista: Nicolò Carosio
Al termine:
TELEGIORNALE
Edizione della notte

I gettoni di Campanile sera

Una pioggia d'oro

ore 21,15

Potete anche non credere che — poniamo — come capita di leggere spesso, 37 persone su 100 frequentano almeno due volte all'anno gli spettacoli di prosa, o che 775,6 italiani su 1000 preferiscono l'olio d'oliva a non so che altro olio (ma chi sarà — pensiamo sempre in questi casi — quell'italiano che si è assunto il ruolo di rappresentare il « virgola 6 »? un tale di bassa statura?), o che 6 attori su 10 fumano sigarette, 1 la pipa e 3 non fumano. Potete anche non credere; e probabilmente fareste bene. Ma se vi diciamo che, da quando la Televisione trasmette *Campanile sera*, sono stati distribuiti 951 gettoni d'oro grandi e 31 piccoli, potete stare certi che i dati sono esatti. Perché, appunto, di oro si tratta; e per quanto lo si possa considerare « vil metallo », non è lecito scherzarci su.
Vogliamo approfondire l'indagine? Durante il primo ciclo di *Campanile sera*, vale a dire dal 5 novembre 1959 all'11 agosto 1960, quaranta paesi sono entrati in gara; di essi, quindici hanno conquistato il titolo di campione; ed ogni volta (cioè ad ogni trasmissione) sono scivolati nelle casse comunali 10 gettoni da 100.000 lire l'uno; ai pulsantisti delle squadre vincitrici sono toccati complessivamente 80 gettoni pure da 100 mila lire; 22 alle squadre delle prove sportive (quando erano

15 GIUGNO

Il dottor Giacomo Fumagalli, direttore dello stabilimento milanese nel quale vengono coniati i gettoni d'oro di « Campanile Sera », pesa i « fagioli d'oro » — appena sbozzati — destinati ai vincitori di « L'amico del giaguaro », la teletombola del sabato sera

in programma). Vogliamo fare una somma e tradurla in moneta corrente? Eccola: lire 50 milioni 200.000.
Nel secondo ciclo di *Campanile sera*, aggiornandoci sino alla trasmissione del 1° giugno scorso, i paesi entrati in gara sono stati trentasei: vuol dire 360 gettoni da 100.000 lire, più 72 per i pulsantisti, più 18 per le squadre sportive, più 36 (da 50.000 lire) per i concorrenti « riserve » (che nel primo ciclo non esistevano): totale lire 46.800.000.
Se qualche errore c'è, la colpa è della difficoltà che abbiamo — come Mike Bongiorno — a far le somme. Dove non può esistere il minimo errore, invece, è nelle officine artistiche milanesi che sfornano settimanalmente i luccicanti gettoni e dalle quali escono anche i fagioli d'oro dell'*Amico del giaguaro*, come uscirono i « dobloni » di *Campanile sera* e di altri quiz radio e televisivi a cominciare dal lontanissimo *Duecento al secondo* nel quale — come forse qualcuno ricorderà — erano i concorrenti battuti a ricevere, per consolazione, un ciondolo d'argento.
Il direttore di questa « zecca » è il dottor Giacomo Fumagalli. Sono lui e i suoi provetti tecnici che, nell'ombra, dispensano tanta felicità: quel particolare genere di felicità — diciamo meglio — che può dare l'oro. Si può far conto, con una certa approssimazione, che soltanto in questo stabilimento, da che esistono trasmissioni-quiz, sono stati coniati gettoni per un valore che supera largamente il mezzo miliardo di lire: diciamo 7-800 milioni.
Naturalmente l'oro ha un suo mercato; per cui di settimana in settimana i gettoni di *Campanile sera* possono variare di peso perché il valore rimanga costante. Giacomo Fumagalli ricorda, ad esempio, che verso la fine dell'anno scorso, a causa dell'improvviso rialzo alla Borsa di Londra, si dovette fondere i gettoni di *Campanile sera* già pronti per la distribuzione, e riconiarli.
Quanti concorrenti, ora, appena intascato il premio, non spereranno che i prezzi dell'oro alla Borsa di Londra salgano vertiginosamente?

Italia - Argentina

Questa sera alle 22,50, in telecronaca registrata da Firenze, la Televisione trasmetterà l'incontro internazionale di calcio fra le rappresentative d'Italia e di Argentina. Sarà per i nostri calciatori una prova d'appello, dopo la sfortunata partita disputata all'Olimpico di Roma contro gli inglesi. A pagina 51 troverete un ampio servizio sull'avvenimento. Nella foto: Enrique Omar Sivori, fino a pochi anni fa asso della squadra argentina, ed oggi punto di forza della Nazionale azzurra. Sarà interessante vederlo all'opera contro i suoi compagni d'un tempo.

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco - * Musiche del mattino**

Mattutino

giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Raffaele Pisu *(Motta)*

Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettimo meteorologico

Il banditore

Informazioni utili

Il nostro buongiorno

Programma presentato dalla Radio Belga *(Palmolive-Colgate)*

9 — **Il canzoniere di Angelini** *(Lavabiancheria Candy)*

9,30 Concerto del mattino

Solisti di oggi

Violinista **David Oistrakh**

1) Paganini: *Variazioni su* «*Dal tuo stellato soglio*», dal «Mosè» di Rossini (*Pianista* Vladimir Yampolski); Beethoven: *Concerto in re maggiore op. 61*, per violino e orchestra: Allegro ma non troppo, Larghetto, Rondò (Allegro) (Orchestra Nazionale della Radiodiffusion Française, diretta da André Cluytens)

2) Nell'intervallo: Achille Millo: I sentieri della poesia: «Poeti di ieri e di oggi», scelti da Giorgio Caproni

3) *Oggi si replica...*

11 — **I vostri maestri**

a cura di Riccardo Allorto

Antonio Veretti

11,30 Ultimissime

Canzoni di repertorio *(Invernizzi)*

12 — **Archi e solisti** *(Ecco)*

12,20 * Album musicale

Negli interv. com. commerciali

12,55 Metronomo

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon *(Manetti e Roberts)*

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio *(G. B. Pezziol)*

13,30 LE CANZONI TRADOTTE *(L'Oreal)*

14-14,20 Giornale radio

Listino Borsa di Milano

14,20-15,15 Trasmissioni regionali

14,20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14,45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 * Canta Jula De Palma

15,30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i ragazzi

Quota mille sotto i mari

Fiaba avventurosa di Sergio D'Ottavi

Quinta puntata

Allestimento di Ugo Amodeo

16,30 La conquista del Monte Nero nei racconti degli alpini sopravvissuti, a cura di Domenico Agasso

17 — **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 I «**Concerti della Cetra**» **di Vivaldi**

II trasmissione - *I virtuosi di Roma*, diretti da Renato Fasano

1) *n. 4 in mi maggiore:* a) Allegro, b) Largo, c) Allegro non molto (*Violinista* Franco Gulli); 2) *n. 5 in la minore:* a) Adagio presto, b) Largo, c) Allegro (*Violinista* Angelo Stefanato)

17,40 Ai giorni nostri

Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 — **I libri che sceglieranno per le loro vacanze**

Confidenze di personalità a Luciana Giambuzzi

18,15 Lavoro italiano nel mondo

18,30 CLASSE UNICA

Medici di tutto il mondo vi consigliano queste diete

Thomas Moore: Diete per le malattie renali

18,45 * Canta Achille Togliani

19 — *Il settimanale dell'agricoltura*

19,30 CIAK

Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

«La conquista del Monte Nero nei racconti degli alpini sopravvissuti» è il titolo del radiomontaggio di Domenico Agasso che il Programma Nazionale trasmette alle ore 16,30. Nella foto: un alpino di sentinella sul Monte Nero

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Vecchi motivi per un nuovo giorno *(Aiax)*

20' Oggi canta Gloria Christian *(Agipgas)*

30' Meraviglioso West *(Supertrim)*

45' Armando Trovajoli e la sua orchestra *(Dip)*

10 — **NEW YORK - ROMA - NEW YORK**

Programma scambio di canzoni fra la RAI e la RAI-Corporation of America

— *Gazzettino dell'appetito* *(Omopiù)*

11-12,20 * MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica

25' *Breve intervallo*

Giorgio Batini: *La bottega dell'antiquario*

30' Le nostre canzoni *(Mira Lanza)*

50' *Breve intervallo*

Diego Calcagno: un grammo di poesia

55' Orchestre in parata *(Doppio Brodo Star)*

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**

Giovanni D'Anzi: Melodie per tutti *(Brillantina Cubana)*

20' La collana delle sette perle *(Lesso Galbani)*

25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime *(Palmolive-Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*

45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott *(Compagnia Singer)*

50' Il discobolo *(Arrigoni Trieste)*

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **I nostri cantanti**

Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

14,40 Sardegna, dolce madre taciturna

Note di un folklorista in Sardegna, a cura di Giorgio Nataletti

15 — **Ariele**

Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara

15,15 Vecchie stampe ungheresi

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,45 Novità Cetra *(Fonit-Cetra S.p.A.)*

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**

— Marce e marcette

— Su e giù per la laguna

— Ai tempi del «muto»

— Simpatia da vendere: Henry Salvador

— Moderato romantico: Arturo Mantovani

17 — **Il giornalino del jazz**

a cura di Giancarlo Testoni

17,30 I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA

I grandi maestri della direzione d'orchestra:

Herbert von Karajan

Ciaikowsky: 1) *Valzer dei fiori*, dal balletto: «Lo schiaccianoci» (Orchestra Filarmonica di Londra); 2) *Sinfonia in si minore n. 6, opera 74:* «*Patetica*»: a) Adagio, allegro non troppo, andante, allegro vivo, andante mosso, b) Allegro con grazia, c) Allegro molto vivace, d) Finale (adagio lamentoso, andante) Orchestra Filarmonica di Vienna

18,30 Giornale del pomeriggio

Tournée nel mondo del ritmo *(Siemens Elettra S.p.A.)*

18,50 * TUTTAMUSICA *(Formaggio Paradiso)*

19,15 Giugno Radio-TV 1961

19,20 Giro della Svizzera

Arrivo della tappa Zurigo-Laufenburg (Radiocronaca di Enrico Ameri)

19,30 * **Motivi in tasca**

Negli intervalli comunicati commerciali

Il taccuino delle voci *(A. Gazzoni & C.)*

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Wilkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informaturistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Rassegne varie e informaturistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informaturistiche

9,30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

9,45 Il Settecento

Couperin: *Les fastes de la grande et ancienne menestrandise* (*Clavicembalista* Ruggero Gerlin); Scarlatti: *Quattro arie:* a) Le violette, b) Caldo sangue, c) Canzonetta, d) Se Florindo è fedele (Miciko Hirayama, *soprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*); Cimarosa: *Il maestro di cappella:* Intermezzo giocoso per voce di baritono e orchestra (*Baritono* Giuseppe Taddei - Orchestra di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ettore Gracis)

10,30 La musica sinfonica negli Stati Uniti

Copland: *El Salon Mexico* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali); Gershwin: *Un americano a Parigi* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Artur Rodzinski)

11 — **Concerto del pianista Miecio Horszowski**

Chopin: 1) *Berceuse op. 57;* 2) *Sonata in si minore op. 58:* a) Allegro maestoso, b) Scherzo, c) Largo, d) Finale (Registrazione effettuata il 20 marzo 1961 dal Teatro Eliseo in Roma durante il concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

11,30 Musica a programma

A. Gabrieli: *Aria della battaglia* (Rev. Ghedini) (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi); De Falla: *Notte nei giardini di Spagna*, Impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra: a) En el Generalife, b) Danza lejana, c) En los jardines de la Sierra de Cordoba (*Pianista* Marcelle Meyer - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi); Debussy: *La mer*, Poema sinfonico: a) De l'aube à midi sur la mer, b) Jeux de vagues, c) Dialogue du vent et de la mer (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Artur Rodzinski)

12,30 Arie da camera

Mozart: 1) «*Zeffiretti lusinghieri*» (Anna Moffo, *soprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*); 2) «*Il Mago*» (Mascia Predit, *soprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*); Beethoven: *Adelaide - op. 46* (Herman Prey, *baritono;* Gunther Weissenborn, *pianoforte*)

12,45 La variazione

Alain: *Variazioni su un tema di Jannequin* (*Organista* Luigi Ferdinando Tagliavini); Berio: *Cinque variazioni per pianoforte* (*Pianista* Ornella Puliti Santoliquido)

13 — **Pagine scelte**

Da «Memorie» di Ettore Berlioz: «Due lettere a Umberto Ferrand, una da Vienna e una da Pest»

13,15-13,25 Trasmissioni regionali

13,15 «Listini di borsa»

13,30 Musiche di Vivaldi e D'Indy

(Replica del «Concerto di ogni sera» di mercoledì 14 giugno - Terzo Programma)

14,30 Dal clavicembalo al pianoforte

A. Scarlatti: *Toccata in sol minore* (*Clavicembalista* Anna Maria Pernafelli); Clementi: *Sonata in re maggiore* (*Pianista* Gino Gorini)

14,45-16,30 CONCERTO SINFONICO

diretto da DEAN DIXON con la partecipazione del pianista **Julian von Karolyi**

Egk: *Variazioni su un tema caraibico:* a) Tema (Moderato), b) Moto perpetuo (Allegro), c) Ciaccona (Adagio), d) Ostinato (Allegro), e) Concertino (Moderato), f) Evocazione (Andante), g) Finale (Allegro); Chopin: *Concerto n. 2 in fa minore*, per pianoforte: a) Maestoso, b) Larghetto, c) Allegro vivace); Mozart: *Sinfonia in do maggiore K. 551 (Jupiter):* a) Allegro vivace, b) Andante cantabile, c) Minuetto (Allegretto), d) Finale (Molto allegro)

Orchestra Sinfonica del Hessischer Rundfunk di Francoforte

(Registrazione effettuata il 24-2-'61 durante la Stagione Sinfonica Pubblica dello Hessischer Rundfunk di Francoforte)

TERZO

17 — * **Il Concerto per violino e orchestra**
Peter Ilyich Ciaikovskij
Concerto in re maggiore op. 35
Allegro moderato - Canzonetta (Andante) - Finale (Allegro vivacissimo)
Solista David Oistrakh
Orchestra Sinfonica dell'URSS, diretta da Kyrill Kondraschin
Max Bruch
Concerto n. 1 in sol minore op. 26
Allegro moderato - Adagio - Finale (Allegro energico)
Solista Jascha Heifetz
Orchestra Sinfonica di Londra, diretta da Malcolm Sargent

18 — **La Rassegna**
Musica
Emilia Zanetti: Notizie librarie - Diego Carpitella: La « Nuova musica » a Palermo

18,30 Giovanni Paisiello
Sinfonia in re maggiore in tre tempi
Allegro - Andantino - Allegro molto
Direttore Mario Rossi
Concerto per clavicembalo e archi
Allegro - Larghetto - Rondò (Allegretto)
Solista Ruggero Gerlin
Direttore Pietro Argento
Orchestra da camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

19 — **Elettronica e biologia**
a cura di Marco Frank
II - *Contributi allo studio dei processi biologici e della diagnostica*

19,15 Le origini del potere temporale dei Papi
a cura di Ottorino Bertolini
IV - *Le diaconie romane*

19,45 L'indicatore economico

LOCALI

CALABRIA

12,20-12,40 Un paese allo specchio (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12,20 Piccoli complessi italiani - 12,40 Notiziario della Sardegna - 12,50 Ballando il bajon (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Le vostre canzoni (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. 37. Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV**).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,20 Kulturrundschau (**Rete IV**).

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13,30 Konzert des Bozner Bläserquintetts: 1) J. Haydn: Divertimento in B für Bläserquintett aus dem « Choral St. Antoni »; 2) H. Hindemith: Kleine Kammermusik für 5 Bläser - 13,55 Unterhaltungsmusik (**Rete IV**).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Gherdeina (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 « Dai crepes del Sella », Trasmission en collaborazion coi Comités de le Vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 17,30 Fünfuhrtee (**Rete IV**).

18 Bei uns zu Gast - 18,30 Der Kinderfunk in Bearbeitung von Anny Treibenreif - 19 Volksmusik - 19,15 Die Rundschau - 19,30 Leichte Musik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Il quaderno d'italiano - 13,54 Nota sulla vita politica jugoslava (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Staz. MF III).

14,20 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - Trasmissione a cura di Aldo Borgna (Trieste 1 e stazioni MF I).

15 Hindemith: Sette melodie da « Marien Leben » per soprano e pianof. op. 27 - Esecutori: Magda Laszlo, soprano; al pianoforte Giorgio Favaretto (2ª parte della registrazione effettuata dal Castello di Duino in occasione del Concerto in onore dei Delegati al 12° Premio Italia il 6 ottobre 1960) (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,25-15,55 Carlo Pacchiori e il suo complesso (Trieste 1 e staz. MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Sette note - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Buon divertimento! Ve lo augurano Fafa Lemos, Erwin Halletz e Toni Romano - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17 I Programmi della sera - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Classe unica: Rafko Dolhar: L'uomo ed il suo ambiente: (12) « Demografia e miseria » - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * Musiche di Bach e Schumann nell'interpretazione dell'organista Marcel Dupré e della pianista Jacqueline Blancard - 19 Allarghiamo l'orizzonte: Frammenti di storia goriziana: Rado Bednarik: (5) « Le invasioni turche » - 19,30 * Acquarello italiano.

VATICANA

7 Mese del S. Cuore: Mottetto: **« Dolce Cuor »** di Capocci - **Meditazione** di P. G. B. Andretta - Giaculatoria - **Santa Messa. 14,30 Radiogiornale. 15,15** Trasmissioni estere. **17** Concerto del Giovedì: **« Vivezze di Flora e Primavera »** di A. Banchieri, col coro e l'orchestra della Radio Svizzera Italiana, direzione di Edwin Loehrer. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario. **« Ai vostri dubbi »** risponde il P. Raimondo Spiazzi. **« Lettere d'Oltrecortina »** - Pensiero della sera.

NAZIONALE

20 — * **Tanghi e valzer celebri**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — **Concerto di musica leggera con le orchestre di Paul Bonneau, Michel Piastro e Hugo Winterhalter**

21,30 Dallo Stadio Comunale di Firenze
INCONTRO DI CALCIO ITALIA-ARGENTINA
(Radiocronaca di Nando Martellini)

23,30 Oggi al Parlamento - Giornale radio
Musica da ballo

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 Zig-Zag

20,30 IL TROVATORE
Dramma lirico in quattro atti di Salvatore Cammarano
Musica di GIUSEPPE VERDI
Il conte di Luna — *Ettore Bastianini*
Leonora — *Leila Gencer*
Azucena — *Fedora Barbieri*
Manrico — *Mario Del Monaco*
Fernando — *Plinio Clabassi*
Ines — *Laura Londi*
Ruiz — *Athos Cesarini*
Un vecchio zingaro — *Sergio Liliani*
Un messo — *Walter Artioli*
Direttore **Fernando Previtali**
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(Manetti e Roberts)
Negli intervalli: *Asterisco* - **Radionotte** - **Ultimo quarto**
Al termine: **Notizie di fine giornata**

Da sinistra: Plinio Clabassi, Leila Gencer e Ettore Bastianini: tre interpreti de « Il Trovatore » di Giuseppe Verdi che viene trasmesso per il Secondo Programma alle ore 20,30

TERZO

20 — **Concerto di ogni sera**
Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Leonora, Ouverture n. 3 in do maggiore op. 72 a*
Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Karl Münchinger
Sergei Prokofiev (1891-1953): *Concerto n. 3 in do maggiore op. 26* per pianoforte e orchestra
Andante, Allegro - Tema e Variazioni - Allegro, ma non troppo
Solista Emile Gilels
Orchestra Sinfonica dell'URSS, diretta da Kyrill Kondraschin
Darius Milhaud (1892): *Saudades do Brazil* Suite
Ouverture - Sorocaba - Botafogo - Ipanema - Leme - Copacabana - Laranjeiras - Paysandu - Ouverture
Orchestra da Camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergiu Celibidache

21 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 I mediatori dell'arte moderna
Programma a cura di Giuseppe Lazzari
La « scoperta » di Cézanne, di Picasso, di Modigliani e la parabola dell'arte, tra Ottocento e Novecento, nelle testimonianze dei mercanti: Vollard, Kahnweiler, Zborowski
Regia di Flaminio Bollini

22,15 Peter Maxwell Davies
Ricercar and Doubles per flauto, oboe, clarinetto basso, corno, viola, violoncello e clavicembalo
Arnold Schoenberg
Suite op. 29 per clarinetto piccolo, clarinetto, clarinetto basso, violino, viola, violoncello e pianoforte
Ouverture - Tanzschritte - Thema mit Variationen - Gigue
Bruno Maderna
Serenata terza per nastri magnetici
Esecuzione del Complesso « Melos » di Londra, diretto da Bruno Maderna
(Registrazione effettuata il 16-4-1961 al Teatro « La Fenice » di Venezia in occasione del XXIV Festival Internazionale di Musica Contemporanea)

23,15 Piccola antologia poetica
Gerard De Nerval
a cura di Maria Luisa Spaziani

23,30 * **Congedo**
Johann Sebastian Bach
Quattro Preludi e Fughe da *« Il clavicembalo ben temperato »*
N. 9 in mi maggiore - N. 10 in mi minore - N. 11 in fa maggiore - N. 12 in fa minore
Clavicembalista Wanda Landowska

FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1): musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:

ROMA - Canale IV: 8 (12) in « Preludi e fughe »: Bach: *dal 2° libro, quattro preludi e fughe* - 8,55 (12,55) « Concerto sinfonico di musiche moderne », direttori C. M. Giulini e G. Petrassi: musiche di Hindemith, Peragallo, Petrassi - 10,30 (14,30) in Sonate classiche »: Haydn: *Sonata n. 8 in sol maggiore per violino e pianoforte* e *Sonata in re maggiore per pianoforte* - 11 (15) « Musiche di Leon Jongen » - 16 (20) « Un'ora con Francesco Geminiani » - **17 (21) in stereofonia:** Haydn: *Inverno, da « Le Stagioni »;* Stamitz: *Concerto in re maggiore (op. 1) per viola e orchestra*

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » - 8 (14-20) « Jazz Party » con il complesso Ozie Johnson e il Quintetto Warne Marsh - 9 (15-21) « Musica varia » - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Carnet de bal » con le orchestre Kurt Edelhagen, The Lecuona Cuban Boys, Nat Brandwynne, Nico Gomez, The Champs - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

TORINO - Canale IV: 8 (12) in « Preludi e fughe »: Bach: a) *Tre preludi e fughe* dal 1° volume del « Clavicembalo ben temperato »; b) *Fuga su un tema di Albinoni* - 9 (13) « Concerto sinfonico di musiche moderne » direttori R. Whitney e F. Scaglia; musiche di Dahl, Luening, Gielen, Mannino - 10,30 (14,30) in « Sonate classiche »: Galuppi: *Sonata n. 2 in si bemolle maggiore* per archi; Mozart: *Sonata in re maggiore K. 306*, per violino e pianoforte - 11 (15) « Musiche di A. Ginastera » - 16 (20) « Un'ora con Shostakovitch » - 19,10 (23,10) « Musiche per complessi inconsueti ».

Canale V: 7,30 (13,30-19,30) « Vedette straniere »: The Four Lads, Peter Kraus, Georgia Gibbs, Gilbert Bécaud - 8 (14-20) « Jazz Party » - 9 (15-21) « Musica varia » - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » - 10,45 (16,45-22,45) « Incontro con T. Reno » - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) « Programma di melodie » offerto dalla Radio Svizzera Italiana.

MILANO - Canale IV: 8 (12) in « Preludi e fughe » dal 1° libro del « Clavicembalo ben temperato »: Bach: *3 preludi e fughe per pianoforte; Preludio e fuga in la minore* per organo - 9 (13) « Concerto sinfonico di musiche moderne », direttori F. Caracciolo e I. Pizzetti, musiche di Prokofiev, Petrassi, Pizzetti - 10,20 (14,20) in « Sonate classiche »: Leclair: *Sonata n. 1 in mi minore* per violino e clavicembalo; Mozart: *Sonata n. 3 in fa maggiore* per flauto e pianoforte - 10,50 (14,50) Musiche di G. Paisiello - 16 (20) « Un'ora con Brahms » - 19,10 (23,10) « Musiche per complessi inconsueti ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » con le orchestre C. Dumont e T. Puente - 8,15 (14,15-20,15) « Fantasia musicale » - 9 (15-21) « Musica varia » - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » con le orchestre J. Goldkette, P. Rugolo, M. Valdez, T. Puente, il Complesso E. Hall - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) « Canzoni » programma scambio con la Radio Svizzera Italiana - 12,30 (18,30-0,30) « Variazioni sul tema » All the things you are, di Kern.

NAPOLI - Canale IV: 8 (12) in « Preludi e fughe »: Bach: *Preludio e fuga in la minore per organo;* Beethoven: *Grande fuga (op. 133) in si bemolle maggiore* - 9 (13) Concerto sinfonico di musiche moderne, direttore S. Celibidache e M. Rossi, musiche di Hindemith, Strawinsky, Ghedini, Fiume - 10,30 (14,30) Haendel: *Sonata n. 4 in re per violino e pianoforte;* Haydn: *Sonata n. 7 in fa maggiore* - 11 (15) Musiche di Richard Strauss - 16 (20) « Un'ora con Liszt » - 18 (22) Concerti per solo ed orchestra, musiche di Brahms, Bartok.

Canale V: 8 (14-20) « Jazz Party » con il complesso Thad Jones ed il quintetto Bobby Jaspar - 9 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) Ribalta internazionale - 11 (17-23) « Carnet de bal », con le orchestre Cyrill Stapleton, Tito Puente, Billy Ternent, Obdulio Morales, The Rebels - 12,45 (18,45-0,45) Ritratto d'autore: Piero Soffici.

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Voci e orchestre - 1,06 Passaporto musicale - 1,36 Pagine liriche - 2,06 Gli assi della musica leggera - 2,36 Rassegna di piccoli complessi - 3,06 Canta Napoli - 3,36 Intermezzi - 4,06 Ritmi del Sud America - 4,36 Flashes musicali - 5,06 Cori e orchestre - 5,36 Canzoni del mattino - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Canzoni in voga - 20,10 Tribuna 1961: Partito Socialista Italiano - 20,18 **Gazzettino sardo** (Cagliari - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Agrigento 2 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Speziell für Sie! (Electronia-Bozen) - 21,15 « Schöne Seiten deutscher Prosa » Einführung und Zusammenstellung von Dr. Gerhard Riedmann (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 O. Straus: « Ein walzertraum » Querschnitt - 22,15 Jazz, gestern und heute von Dr. A. Pichler - 22,45 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

23-23,05 Spätnachrichten (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

20-20,15 Gazzettino giuliano - « Il porto » cronache commerciali e portuali a cura di Italo Orto (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

20 Radiosport - Letture programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Le grandi orchestre sinfoniche - Orchestra della Suisse Romande - Roussel: Pétite suite pour orchestre, op. 39 - Prokofiev: Concerto n. 3 in do maggiore, op. 26 per pianoforte e orchestra - Strawinsky: La sagra della primavera - Nell'intervallo (ore 21,10 c.ca) Letteratura: Virgilio Brocchi: « L'esca », recensione di Josip Tavčar - 22 Arte: Pavle Merkù: Alcune considerazioni sulla Biennale della Musica Contemporanea a Zagabria - 22,15 * Melodie in penombra - 22,45 * L'epoca dello swing e le sue orchestre - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

VATICANA

20 Trasmissioni in polacco, francese, ceco, tedesco. **21 Santo Rosario.** **21,15** Trasmissioni in slovacco, portoghese, albanese, spagnolo, ungherese, latino. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.** **23,30** Trasmissione in cinese.

ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

20,10 Notizie locali. **22** Notiziario. **22,15** Ritmi di danze. **23,10-24** Musica per i lavoratori notturni.

FRANCIA

III (NAZIONALE)

20 Dussek: Sonata op. 10 in sol minore. **20,05 « Pélléas e Mélisande »**, dramma lirico in cinque atti e dodici quadri di Maurice Maeterlinck. Musica di Claude Debussy, diretta da D. E. Inghelbrecht. **23,35 Couperin:** « Le Parnasse ou l'Apothéose de Corelli ».

GERMANIA

AMBURGO

20,15 Varietà musicale. **21,45** Notiziario. **22,15** Musica leggera. **0,10** Musica da ballo. **1,05** Musica fino al mattino da Monaco.

MONACO

20 Concerto sinfonico (Orchestra « Bach » di Monaco diretta da Karl Richter, Festival Strings Luzern diretti da Rudolf Baumgartner e l'Orchestra filarmonica di Berlino diretta da Fritz Lehmann (solisti Ralph Kirkpatrick, Hedwig Bilgram, cembalo; Willi Bauer, tromba; Maria Stader, soprano). **J. S. Bach:** a) Concerto in mi maggiore per cembalo, archi e continuo, n. 2; b) « Jauchzet Gott in allen Landen », cantata; **Haendel:** Musica sull'acqua, concerto per orchestra n. 25. **21,30** « Goethe, Kafka e 2000 Marchi », ispezione critica delle biblioteche scolastiche. **22** Notiziario. **22,40** Melodie e canzoni. **23,20** Ritmi vari. **0,05** Musica leggera.

MUEHLACKER

20 Interpretazioni di Bruno Walter. **Brahms:** Sinfonia n. 2 in re maggiore (Orchestra filarmonica di New York); **Smetana:** Ouverture dell'opera « La sposa venduta » (Orchestra sinfonica di Londra). **21,05** Dal mondo dell'opera. Musica di **Franz Schreker, Max von Schillings, Erich Wolfgang Korngold e Julius Weismann.** **22** Notiziario. **22,20 Kodàly:** Psalmus Hungaricus per tenore solo, coro e orchestra, op. 13 (Esecutori: Lorenz Fehenberger, tenore; radiocoro, Bach-Chor di Stoccarda e la Radiorchestra diretta da Hans Müller-Kray). **23,24** Musica da jazz.

INGHILTERRA

ONDE CORTE

20 R. Strauss: « Don Chisciotte ». **20,30** I complessi « The Ted Taylor Four » e « The John Barry Seven » e la cantante Kay McKinley. **21,45** Concerto del soprano Edna Graham, accompagnata dal pianista Frederick Stone, e del clavicembalista Michael Thomas. **Mozart:** a) « Un moto di gioia »; b) « Ridente la calma »; **Goossens:** Toccata; **Rubbra:** Introduzione; Aria e Fuga; **Berkeley:** Preludio e Fuga; **M. Head:** « Ships of Arcady »; **Walton:** « Daphne ». **22,40** Dischi di Michael Holliday. **23,15** Musica richiesta.

SVIZZERA

MONTECENERI

20 Giro della Svizzera: 1ª giornata. **20,20** Vetrinetta di canzoni. **21,05** Selezione dall'opera **Otello** di Giuseppe Verdi, diretta da Alberto Erede. **22,05** Melodie e ritmi. **22,35-23** Capriccio notturno con Fernando Paggi e il suo quintetto.

SOTTENS

20,15 « Scacco matto », di Roland Jay. **21,10** Colloquio con Michel Simon. **21,30** Concerto diretto da Franz André. Solisti: voci recitanti Germaine Montero e Marcel Lupovici; soprano Jane Rhodes; baritono André Vessières. **Beck:** « La mort de Bâle », oratorio, per voce recitante, soprano, baritono, coro e orchestra. **23-23,15** Per i vostri sogni.

Calcio internazionale alla radio e alla tv

Italia–Argentina

Radio: ore 21,30 naz.
TV: ore 22,50

Un motivo di richiamo torna nella squadra azzurra. E' Sivori. Poco è mancato lo portassero in trionfo i napoletani che lui aveva umiliato con tre gol. Il richiamo è anche sentimentale. Sivori è l'ultimo « scugnizzo » del calcio non soltanto per le sue fantasie di gioco ma per quel suo andare trasandato sul campo, per quelle sue pause sornione fra tre quattro cinque avversari che lo guatano e che lui supera maliziosamente con un tunnel un dribbling o un passaggio e, soprattutto, per quelle sue gambe nude, indifese fin quasi alle caviglie, con le calze alla cacaiola.

E' un tipo terribilmente simpatico nel gioco, anche se fa rabbia ai tifosi avversari, e quando giura che la nazionale italiana con lui non perderà più e quando afferma che è il più grande dei calciatori passati, presenti e futuri. Spaccone lo credevano. Ma lo spaccone ha fatto vedere agli inglesi, ritenuti ancora maestri del calcio, che non ha nulla da imparare e quindi è professore. Autentico giocoliere potrebbe calcare i palcoscenici e divertire il pubblico tenendo per mezz'ora la palla senza lasciarla cadere, facendola rotolare dal piede su tutto il corpo, fermandola in qualsiasi punto, alzandola e ripigliandola, come un prestigiatore.

Si racconta che un giorno portasse a casa un pallone e dicesse alla bimba maggiore: « Baciala perché senza questa dovremmo faticare a vivere ». E anche in questo aneddoto c'è Sivori che a differenza di molti altri giocatori lesina i soldi pensando al domani. Per non essere tentato a spendere fa vita regolare, per far vita regolare dopo pochi mesi che era alla Juventus scappò in Argentina a prendere moglie. Se la furbizia è figlia dell'intelligenza Sivori è il maschio prediletto.

Nessun timore di un suo prudenziale riserbo nella partita che lo vedrà impegnato contro i suoi ex compagni argentini. Vorrà far vedere che è sempre uno degli « angeli dalla faccia sporca », come chiamavano allora il trio centrale del River di cui faceva parte con Angelillo e Maschio. E non temerà il confronto con Sanfilippo, l'ultimo di quella generazione, o con Onega suo successore. Che egli parli del calcio argentino con molto rispetto è comprensibile. Viene da quella scuola, e così Lojacono che sarà l'altra mezz'ala azzurra. Se fosse il selezionatore azzurro caccerebbe nella formazione tutta la Juventus per avere una squadra omogenea. Stacchini, Mora, Nicolè lo capiscono al volo. Forse Ferrari pensa la stessa cosa, ma deve pur dare soddisfazione alle altre squadre. Tanto più che la sua nazionale, pur perdendo contro gli inglesi, ha avuto riconoscimenti lusinghieri. Ci sarà da ritoccare la difesa ma non troppo per non correre il rischio di affogare quanto di buono c'è.

L'Argentina? A quanto pare quella che era considerata una scuola prestigiosa è in crisi. Già a Roma nel 1954, quando la battemmo per due a zero, deluse pur avendo all'attacco Vernazza, Prado, Bonelli, Grillo, Cruz, e fece poco meglio a Buenos Aires quando ci batté per uno a zero, due anni dopo, schierando Sansone, Conde, Maschio, Labruna (Grillo), Yudica. La miniera si è via via esaurita. Sono lontani i tempi degli Orsi, Cesarini, Guaita, Stabile, Scopelli, Monti e lo sembrano già quelli di Sivori, Maschio, Angelillo, Vernazza, tanto che l'Argentina è in continua caccia di assi stranieri che paga fior di milioni. Quaranta ne militano nelle squadre maggiori e undici sono negri.

L'Argentina da venditrice è diventata acquirente. Gli incassi sono naturalmente aumentati. Il calcio sud americano che poggiava su individualità spiccatissime, e che aveva per slogan l'« uomo spettacolo », oggi vuole il « calcio spettacolo » cioè la squadra, e così si accaparra il meglio del mercato internazionale. Ha sborsato una grossa cifra per riavere Grillo e sta facendo una corte spietata ad Angelillo. Al momento di formare la nazionale, escludendo gli stranieri, si trova in difficoltà dovendo rinunciare a pedine ormai essenziali per il gioco dei reparti.

Che il direttore tecnico degli argentini sia in molte perplessità non deve quindi stupire. Egli ha selezionato 21 giocatori per la tournée in Europa che comprende l'incontro con l'Italia. Sono i portieri Roma (Boca Junior) ed Errea (Atalanta), i terzini Navarro (Indipendiente), Ramos e Delgado (River), Vidal (Huracan), Marzolini (Boca); i centromediani Guidi (Lanus), Ramacciotti (Argentinos J.); i laterali Simeone (Velez Sarfield), Bianco (Racing), Boggio (San Lorenzo), Belen (Racing); le mezze ali Rossi (San Lorenzo), Pando (Argentinos J.), Sanfilippo (San Lorenzo), Onega (River Plate); i centravanti Sosa (Racing) e Artime (Atalanta).

Come per l'Italia nessuno di essi ha preso parte all'ultimo incontro del 1956. Il gioco del calcio « brucia » i suoi protagonisti. I record delle presenze in nazionale di Caligaris (59 volte) e persino dell'oriundo Orsi (35 volte) resteranno per sempre imbattuti. L'ultimo capostipite è Boniperti (37 presenze) che già appartiene alla generazione passata.

Sarà quindi istruttivo, oltreché interessante, questo confronto tra due rappresentative in continua sperimentale evoluzione di gioco.

Piero Molino

Gli interni argentini Angel Ermindo Onega (a sinistra) del River Plate, e José Sanfilippo del San Lorenzo de Almagro, sono fra i più forti giocatori sud-americani del momento

TELESCUOLA
Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

13 — Classe prima:
a) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Nicola Di Macco
b) *Lezione di musica e canto corale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia
c) *Lezione di disegno ed educazione artistica*
Prof. Enrico Accatino
d) *Lezione di italiano*
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

14,30 Classe seconda:
a) *Lezione di matematica*
Prof.ssa Maria Giovanna Platone
b) *Osservazioni scientifiche*
Prof. Salvatore D'Agostino

15,25 Due parole tra noi
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi
Incontri
Visite della Telesquadra ai Posti d'Ascolto di Telescuola

15,40 Classe terza:
a) *Osservazioni scientifiche*
Prof.ssa Ivolda Vollaro
b) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Gaetano De Gregorio
c) *Storia ed educazione civica*
Prof.ssa Maria Mariano Gallo

La TV dei ragazzi

17-18 a) **GIRAMONDO**
Cinegiornale dei ragazzi
Sommario:
— **Italia:** 2.000 ragazzi a Piazza di Siena
— **Australia:** Trig, cagnolino eccezionale
— **Danimarca:** Le vacanze di Hans
— **Canada:** Fabbrica di candeline
— **Gran Bretagna:** Obiettivo sui fiori
— **Austria:** Piccoli Robinson
e i cartoni animati:
Storiella olandese - La scuola nella giungla

b) **IL PASSATEMPO**
Rubrica settimanale di giochi a cura di Ada Tommasi De Micheli
Presenta Febo Conti
Regia di Cesare Emilio Gaslini

Ritorno a casa

18,30
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG
(Extra - Invernizzi)

18,45 PERSONALITA'
Rassegna settimanale per la donna diretta da Mila Contini
Regia di Maria Maddalena Yon

19,30 SINTONIA - LETTERE ALLA TV
a cura di Emilio Garroni

19,45 SCUOLA PER GLI ADULTI
Servizio di Giuseppe Sala
e
QUESTIONI D'OGGI
Il 24° Salone Internazionale dell'Aeronautica di Parigi
Servizio di Alberto Mondini e Carlo Rolly Cannara

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Dip - Dolciaria Ferrero)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Manifatture Falco - GIRMI Subalpina - Shampoo Palmolive - Gelatina Ideal)
PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — CAROSELLO
(1) Collirio Stilla - (2) Olio Sasso - (3) Ducotone - (4) Salitina M. A. - (5) Crema Bel Paese
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelerama - 2) General Film - 3) Gamma Tivu - 4) Organizzazione Pagot - 5) Ondatelerama

21,15
GIORNI DI SETE
Due tempi di Carlo Tritto
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)
Cav. Pasquale Manfredini — *Enzo Turco*
Ettore Massari — *Carlo Giuffrè*
Leonora — *Pupella Maggio*
Iole — *Cinzia Abbenante*
Don Ciro — *Mario Frera*
L'avvocato — *Gennaro Di Napoli*
Primo ragazzo del popolo — *Toni Fusaro*
Secondo ragazzo del popolo — *Giancarlo Pinto*
Terzo ragazzo del popolo — *Giovanni Imbucci*
Prima popolana — *Armida De Pasquali*
Seconda popolana — *Nunzia Fumo*
Terza popolana — *Elvira Cortese*
Una vecchietta — *Lidia Cordaro*
Il professore — *Pasquale Fiorante*
La telefonista — *Lina Passalacqua*
La bambina — *Ornella Del Vecchio*
Jolanda — *Jole Fierro*
Il dottore — *Gigi Reder*
Scene di Gian Francesco Ramacci - Costumi di Maria Tambini - Regia di Leonardo Cortese *(per adulti)*

Al termine:
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Per la rubrica « Questioni d'oggi » va in onda alle ore 20 circa un servizio sul 24° Salone Internazionale dell'Aeronautica di Parigi. Nella foto: una centrifuga usata per lo studio degli effetti dell'accelerazione sul corpo umano. Altri interessanti apparecchi daranno argomento all'odierna trasmissione televisiva

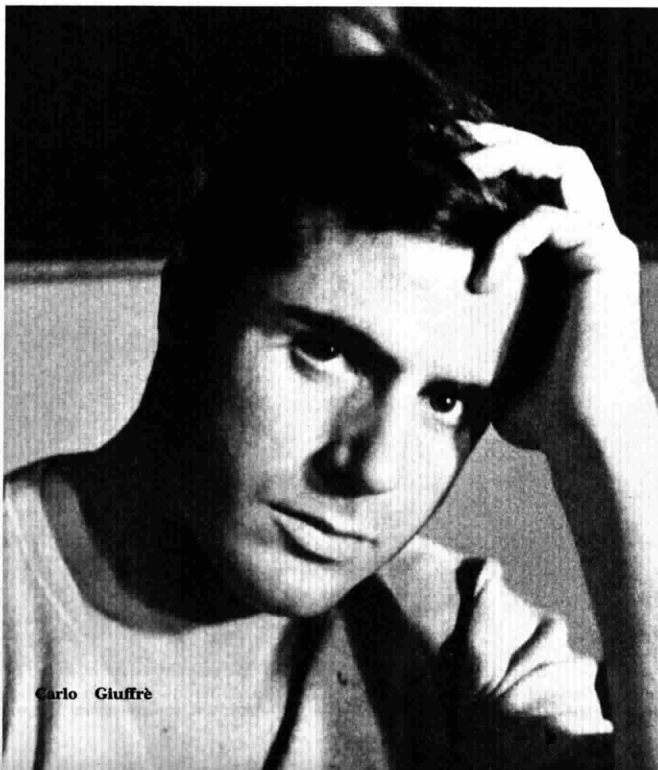
Un originale televisivo di Carlo Tritto

Giorni di sete

ore 21,15

Che Pasquale Manfredini (anzi il « Cavalier » Pasquale Manfredini, poiché la nomina sarebbe certamente arrivata se il re fosse rimasto ancora un'altra settimana) nonostante la dignità e la presunzione del piccolo borghese che tenta di salire più in alto, sia un pover'uomo non troppo abile negli affari, è un fatto ammesso anche dai suoi familiari. Non che egli riceva un grande aiuto dai consigli della moglie, l'altezzosa Leonora, ma l'incaponirsi in una speculazione sbagliata e soprattutto l'accanirsi contro il mite Don Ciro, è merito tutto suo. Don Ciro è un pescivendolo, lavora onestamente e ha una buona clientela. L'unico suo torto è che per il negozio, di cui è proprietario appunto il Cavalier Manfredini, paga un affitto bloccato e quindi poco redditizio per il padrone. Si dà il caso che Manfredini incontri Massari, un giovane prestante e sicuro di sé, anche lui in affari ma, sembra, ad alto livello economico. Massari vorrebbe rilevare la pescheria per trasformarla in un bar e per questo, allettato il Cavaliere con l'offerta di un affitto vantaggiosissimo, versa una piccola caparra e ottiene l'impegno da parte di Manfredini — con la riserva di una discreta penale — di avere al più presto il negozio. Ma qui cominciano i guai. Manfredini, non potendo sfrattare Don Ciro, cerca invano di convincerlo ad andarsene promettendogli una buonuscita: il pescivendolo cortesemente resiste. E con il buon senso tipico del napoletano filosofo, farà di tutto per arrivare ad un accordo fino a proporre, lui, l'affittuario, un aumento di pigione. E' a questo punto che il dissidio raggiunge la massima tensione. Agli occhi di Manfredini il mite ma deciso Don Ciro assume un aspetto quasi diabolico. E a complicare le cose avviene anche la rottura di una grossa tubatura che toglie l'acqua, per alcuni giorni, a quasi tutta Napoli meno che a Don Ciro al quale ricorrono gli abitanti del rione comprese le persone più autorevoli. Il Cavaliere sembra soffocare sotto il peso degli avvenimenti e del prestigio che ormai ha acquistato il pescivendolo, quando questi gli annuncia di essersi deciso a lasciare il fondo. Troppo tardi per il Cavaliere. Jole, sua figlia, segretamente fidanzatasi a Massari, ha la triste sorpresa di scoprire che il disinvolto giovane, fra l'altro già maritato, è stato arrestato per truffa. Egli infatti era un volgare imbroglione e puntando sulla inamovibilità di Don Ciro, aveva calcolato di guadagnare, sull'affare destinato ad andare a monte, caparra e penale. Ora, per Manfredini, si tratterà di convincere il pescivendolo a... rimanere: e il finale ci dice che questa volta l'opera di persuasione sarà molto più facile.

Carlo Tritto, giovane ma già affermato autore (ricorderemo che un suo dramma, *Allucinazioni*, fu segnalato al Premio Nazionale Murano del 1953) e studioso del folclore napoletano, ha il merito di riproporci motivi e personaggi che, pur inserendosi nella tradizione teatrale partenopea, sono visti e descritti con una sensibilità tutta moderna, al di fuori del facile macchiettismo e di certi elementi divenuti ormai convenzionali. Ciò è confermato dal linguaggio asciutto, dallo stile sobrio e garbatamente ironico con cui è condotta la commedia, diretta da Leonardo Cortese e interpretata da Pupella Maggio, Enzo Turco, Carlo Giuffrè, Jole Fierro ed altri valenti attori.

f. d. l.

Carlo Giuffrè

FOGLIA d'ORO è purissima!

Chiedete subito l'Albo-regali a Star, Muggiò, o al vostro negoziante. Troverete i punti anche negli altri prodotti STAR: Doppio Brodo STAR - Doppio Brodo STAR Gran Gala - Margarina FOGLIA D'ORO - Te' STAR Formaggio PARADISO - Succhi di frutta GÒ - Polveri per acqua da tavola FRIZZINA - Camomilla SOGNI D'ORO - Budini STAR.

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Raffaele Pisu
(Motta)

Ieri al Parlamento

La cantante Anita Traversi partecipa a « Il cavallo di battaglia » delle ore 11,30

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore
Informazioni utili

Il nostro buongiorno
Programma presentato dalla Radio Olandese
(Palmolive-Colgate)

9 — **La fiera musicale**
(Chlorodont)

9,30 Concerto del mattino
Solisti di oggi
Pianista **Wilhelm Backhaus**
1) Beethoven: 1) *Sonata n. 21 in do maggiore op. 53 « Aurora »:* a) Allegro con brio, b) Introduzione (Adagio molto), c) Rondò (Allegretto moderato; Prestissimo); 2) *Concerto n. 1 in do maggiore op. 15* per pianoforte e orchestra: a) Allegro con brio, b) Largo, c) Rondò (Allegro scherzando) (Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Hans Schmidt-Isserstedt)
2) *Oggi si replica...*

11 — **I vostri maestri**
a cura di Riccardo Allorto
Alessandro Esposito

11,30 Il cavallo di battaglia
di Giovanni Fenati, Bruno Pallesi, Anita Traversi
(Invernizzi)

12 — **Musiche in orbita**
(Olà)

12,20 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 Metronomo
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)

Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio
(G. B. Pezziol)

13,30 IL RITORNELLO
cantato da Nilla Pizzi, Giorgio Consolini, Giuseppe Negroni, Carmen Rizzi, Mario Querci e Tonina Torrielli
Dirige **Angelini**
(Salumificio Negroni)

14-14,20 Giornale radio
Listino Borsa di Milano

14,20-15,15 Trasmissioni regionali
14,20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 * **Canta Fausto Cigliano**

15,30 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell
(Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i ragazzi
Addio mia bella addio
Romanzo di Oreste Gasperini - Allestimento di Ruggero Winter - Terza ed ultima puntata

16,30 * **Oscar Peterson al pianoforte**

16,45 Università internazionale Guglielmo Marconi (da New York)
Howard R. Marraro: *Il Risorgimento italiano visto dagli americani* (I)

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 IL MONDO DELL'OPERA
Un programma di Franco Soprano

18,15 La comunità umana

18,30 CLASSE UNICA
Medici di tutto il mondo vi consigliano queste diete
J. Kunhau: Diete per gli ammalati di avitaminosi

18,45 Edmundo Ros e la sua orchestra

19 — *La voce dei lavoratori*

19,30 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Edoardo Anton, Enzo Ferrieri, Achille Fiocco

Un programma jazz dedicato al pianista Oscar Peterson va in onda alle ore 16,30

SECONDO

9 Notizie del mattino
05' Vecchi motivi per un nuovo giorno *(Aiax)*
20' Oggi canta Alfredo Jandoli *(Agipgas)*
30' Argento vivo *(Supertrim)*
45' Romantico album *(Lavabiancheria Candy)*

10 — **LA BANDERUOLA**
Rivistina barometrica esposta a tutti i venti di **D'Onofrio, Gomez** e **Nelli**
Regia di **Amerigo Gomez**
— *Gazzettino dell'appetito*
(Omopiù)

11-12,20 * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
— Pochi strumenti, tanta musica
25' *Breve intervallo*
Nino Frattini: *Personaggi della cronaca*
30' Le nostre canzoni *(Mira Lanza)*
50' *Breve intervallo*
Angelo Cavallo: *Canti e cantori di Napoli*
55' Orchestre in parata *(Doppio Brodo Star)*

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**
Lelio Luttazzi: 30 anni di swing
(L'Oreal)
20' La collana delle sette perle *(Lesso Galbani)*
25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime *(Palmolive-Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**
40' Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*
45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott *(Compagnia Singer)*
50' Il discobolo *(Arrigoni Trieste)*
55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **I nostri cantanti**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**
40' **R.C.A. Club** *(R.C.A. Italiana)*

15 — CANZONI PER L'EUROPA
Melodie italiane per un Festival Europeo - Orchestra diretta da **Angelo Giacomazzi** (Replica)
(Supertrim)

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,45 Carnet Decca
(Decca London)

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**
— Musica chic: David Rose
— Mina, oggi
— Laurindo Almeida va in Brasile
— Incontri al vertice: Louis Armstrong e Bing Crosby
— Grandi orchestre, celebri motivi

17 — **IL PENTAGRAMMA**
Panorama della musica nel mondo a cura di Vincenzo Buonassisi

17,30 Da **Poggio Renatico** la Radiosquadra trasmette
IL VOSTRO JUKE BOX
Un programma di canzoni scelte dal pubblico, presentato da **Carlo Baitone**

18,30 Giornale del pomeriggio
Ribalta dei successi Carisch
(Carisch S.p.A.)

18,50 * TUTTAMUSICA
(Succhi di frutta Go)

19,15 Giugno Radio-TV 1961

19,20 Giro della Svizzera
Arrivo della tappa Laufenburg-Coira (Radiocronaca di Enrico Ameri)

19,30 * **Motivi in tasca**
Negli interv. com. commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Wilkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)
— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche
15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Rassegne varie e informazioni turistiche
30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

9,45 Concerto della clavicembalista Giuly Gitti
D. Scarlatti: a) *Sonata in sol maggiore,* b) *Sonata in mi minore,* c) *Sonata detta « La Pastorale »;* Bach: *Suite francese in sol maggiore:* a) Allemanda, b) Corrente, c) Sarabanda, d) Gavotta, e) Bourrée, f) Loure, g) Giga; Zipoli: a) *Laros,* b) *Gavotta;* Albeniz: *Malagueña* (trascrizione per clavicembalo di Giuly Gitti)

10,15 Il concerto per orchestra
Ghedini: *Concerto per orchestra:* a) Allegro molto, b) Molto adagio, c) Largo disteso, d) Vivace (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache); Màrgola: *Concerto « per la candida pace »,* dal testo di Tibullo (Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia, diretta da Ferruccio Scaglia)

11 — **La cantata profana**
Bassani (elaborazione Gian Francesco Malipiero): 1) *L'Amante placata* (Jolanda Torriani, *soprano;* Antonio Beltrami, *pianoforte*); 2) *Seguita a piangere* (Adriana Martino, *soprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*); Porpora: *Scrivo in te l'amato nome* (Maria Teresa Pedone, *soprano;* Mariolina De Robertis, *clavicembalo*)

11,30 Il gruppo dei sei
Satie: *Parade:* a) Prélude au Rideau Rouge, b) Prestidigitateur chinois, c) Petite fille américaine, d) Rag-time du Paquebot, e) Acrobates-Suite au prélude du Rideau Rouge (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia) Poulenc: *« Aubade »:* Concerto coreografico per pianoforte e 18 strumenti: a) Toccata, b) Recitativo, c) Rondò, d) Presto, e) Recitativo, f) Andante, g) Allegro feroce, h) Conclusione (solista Agostino Orizio - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli, della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Maderna); Honegger: *Sinfonia n. 5 (di tre Re):* a) Grave, b) Allegretto, c) Allegro marcato (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ernest Ansermet)

12,30 Musica da camera
D. Scarlatti: *Sonata in sol minore n. 488* (*Clavicembalista* Ruggero Gerlin); Vivaldi: *Sonata n. 8 in sol maggiore,* per violino e clavicembalo: a) Preludio (largo), b) Giga (presto), c) Corrente (allegro) Alberto Poltronieri, *violino;* Riccardo Castagnone, *clavicembalo*)

12,45 Il virtuosismo vocale
Haendel: *« Lascia la spina » - Aria del Piacere dall'Oratorio « Il Trionfo del Tempo »* (*mezzosoprano* Alice Gabbai - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Luigi Colonna); Mozart: *« Voi avete un cor fedele » - Aria da Concerto K. 217* (*soprano* Irene Gasperoni Fratiza - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli, della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento)

13 — **Pagine scelte**
Da « Le cose migliori » di Francesco Acri: « Religioni e filosofia »

13,15-13,25 Trasmissioni regionali
13,15 « Listini di Borsa »

13,30 * **Musiche di Beethoven, Prokofiev e Milhaud**
(Replica del « Concerto di ogni sera » di giovedì 15 giugno - Terzo Programma)

14,30 Musiche concertanti
Vivaldi: *Concerto n. 4 dall'« Estro Armonico »,* per quattro violini concertanti e archi: a) Andante, b) Allegro, c) Adagio - Allegro (*solisti* Guido Mozzato, Renato Ruotolo, Franco Gulli e Angelo Stefanato - Complesso « I Virtuosi di Roma », diretto da Renato Fasano); Cimarosa (revis. e cadenze di Antonio Cece); *Concerto per due flauti e orchestra:* a) Allegro, b) Largo, c) Allegretto ma non troppo (*solisti* Jean Claude Masi e Pasquale Esposito - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Luigi Colonna)

15,15 La sonata a due
Haendel: *Sonata in la maggiore,* per violino e pianoforte: a) Andante - allegro, b) Adagio - allegretto (Johanna Martzy, *violino;* Jean Antonietti, *pianoforte*); Beethoven: *Sonata in sol minore op. 5 n. 2,* per violoncello e pianoforte: a) Adagio sostenuto ed espressivo, allegro molto, piuttosto presto, b) Rondò (allegro) (Gaspar Cassadò, *violoncello;* Chieco Hara, *pianoforte*) (Registrazione effettuata il 12-11-'60 dal Teatro « La Pergola » in Firenze in occasione del Concerto eseguito per la Società « Amici della Musica »)

15,45-16,30 La sinfonia nel Novecento
Strawinsky: *Sinfonia di Salmi per coro e orchestra* (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Ita-

liana, diretti da Sergiu Celibidache; Maestro del Coro: Ruggero Maghini); Zafred: *Sinfonia n. 6 per orchestra (1958)*: a) Mosso ma non troppo, b) Allegretto, c) Adagio assai sostenuto, d) Allegro vivo (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

TERZO

17 —— * La Sonata per pianoforte
Prima trasmissione
Franz Joseph Haydn
Sonata n. 20 in do minore
Pianista Kathleen Long
Sonata n. 31 in mi maggiore
Pianista Carl Seemann
Wolfgang Amadeus Mozart
Sonata n. 1 in do maggiore K. 279
Sonata n. 2 in fa maggiore K. 280
Sonata n. 3 in si bemolle maggiore K. 281
Pianista Walter Gieseking

18 —— Orientamenti critici
Tradizione e religione
a cura di Maurilio Adriani

18,30 Goffredo Petrassi
Sonata da camera per clavicembalo e 10 strumenti
Mosso e scorrevole - Adagio - Vivace e grazioso
Solista Bruno Canino
Orchestra del Conservatorio « G. Verdi » di Milano diretta da Claudio Abbado
Invenzione concertata per archi, ottoni e percussione (Concerto n. 6)
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Maderna

19 —— La delinquenza minorile
a cura di Matteo Guarino
III - *Figure e tipi*

19,30 Johann Sebastian Bach
Preludio in fa minore - Preludio in la bemolle maggiore - Preludio in fa diesis maggiore - Preludio in do maggiore - Preludio in si bemolle minore
Denis Vaughan, *clavicordo*

19,45 L'indicatore economico

LOCALI

CALABRIA

12,20-12,40 Musica richiesta - (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12,20 Jach Lorenzi e la sua orchestra con Flo Sandon's e Sergio Franchi 12,40 Notiziario della Sardegna - 12,50 10 minuti di rumbe (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Cantanti alla ribalta (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF. I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Italienisch im Radio. Sprachkurs für Anfänger. 54. Stunde - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV**).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,20 Für Eltern und Erzieher (**Rete IV**).

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13,30 Opernintermezzi mit dem Orchester Philarmonia London unter der Leitung von Herbert von Karajan (**Rete IV**).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Badia (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee (**Rete IV**).

18 Bei uns zu Gast - 18,30 Jugendfunk - « Dokumente des III. Reiches IV Teil - 19 Volksmusik - 19,15 Blick nach dem Süden - 19,30 Italienisch im Radio. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Discorsi in famiglia - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14,20 « Simone » - Dal romanzo di Giani Stuparich - Adattamento di Enza Giammancheri - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Simone, Dario Mazzoli; Maddalena, Liana Darbi; eZiss, Claudio Luttini; Esmeralda, Maria Pia Bellizzi - Allestimento di Ruggero Winter (Trieste 1 e stazioni MF I).

15 Archivio Italiano di Musiche rare - Testo di Carlo de Incontrera (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,30-15,55 « Flôrs di Prât » - Prose e poesie in friulano a cura di Nadia Pauluzzo (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Sette note - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17 I programmi della sera - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jež. Lezione 46ª - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * Sibelius: Lemminkäinen e le fanciulle di Saari, dalla suite Lemminkäinen - Brahms: Danze ungheresi - 19 Scuola ed educazione: Ivan Theuerschuh: « Pedagogia medica » - 19,20 * Caleidoscopio: Orchestra Hans Carste - Trio Mediolanum - Quartetto vocale Večernica - Il sassofono di Lee Konitz.

VATICANA

7 Mese del S. Cuore: Mottetto « Accedamus ad Cor » di Scapin - **Meditazione** del P. G. B. Andretta - Giaculatoria - **Santa Messa. 14,30 Radiogiornale. 15,15** Trasmissioni estere. **17** « Quarto d'ora della Serenità per gli infermi ». **19,33** Orizzonti Cristiani: **Discutiamone insieme** » dibattito su problemi ed argomenti di attualità.

NAZIONALE

20 — * **Motivi di successo**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — Dall'Auditorium di Torino
Manifestazioni organizzate per celebrare il primo Centenario dell'Unità d'Italia
Un secolo di musica: 1860-1960
Settima manifestazione: *Francia*
CONCERTO SINFONICO
Diretto da FRANZ ANDRE' con la partecipazione del duo pianistico **Gorini-Lorenzi**
Gounod: *Piccola sinfonia*, per strumenti a fiato: a) Adagio e allegretto, b) Andante cantabile, c) Scherzo, d) Finale; Saint-Saëns: *Il carnevale degli animali*, per due pianoforti e orchestra: a) Introduzione e marcia reale del leone, b) Galli e galline, c) Animali veloci, d) Tortore, e) Il canguro, f) L'elefante, g) Acquario, h) Personaggi dalle lunghe orecchie, i) Il cucù in fondo al bosco, l) Volatili, m) Pianisti, n) Fossili, o) Il cigno, p) Finale; D'Indy: *Istar*, variazioni sinfoniche; Roussel: *Suite in fa*: a) Preludio, b) Sarabanda, c) Giga; Dukas: *L'apprendista stregone*, scherzo (da una ballata di Goethe)
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo: *Paesi tuoi*

23 — **Nunzio Rotondo e il suo complesso**

23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio
Da « Il Pipistrello » di Roma
Aldo Jacobini e il suo complesso

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

Franz André direttore del concerto sinfonico dedicato a un secolo di musica francese che viene trasmesso alle 21 dal Programma Nazionale

SECONDO

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 Zig-Zag

20,30 Nunzio Filogamo presenta
GRAN GALA
Panorama di varietà
Orchestra diretta da **Marcello De Martino** - Regìa di **Riccardo Mantoni**
(Palmolive-Colgate)

21,30 Radionotte

21,45 Il grande Giro
Documentario di Sergio Zavoli

22,15 La leggenda del jazz
a cura di Mino Caudana

22,45-23 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

TERZO

20 — **Concerto di ogni sera**
Maurice Ravel (1875-1937):
Menuet antique
Orchestra dei Concerti del Conservatorio di Parigi, diretta da Jean Fournet
Richard Strauss (1864-1949): *Tanzsuite* (da « Pezzi per clavicembalo » di F. Couperin)
Einzug und feierlicher Reigen (Pavane) - Carillon - Sarabande - Gavotte - Wirbeltanz - Marsch
Orchestra da Camera « Philharmonia » di Londra, diretta da Artur Rodzinski
Igor Strawinsky (1882): *La Sagra della primavera*
L'adorazione della terra - Il Sacrificio
Orchestra « Philharmonia » di Londra, diretta da Igor Markevitch

21 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 La sapienza del padre
Un atto di **Giovanni Arpino**
Il padre *Gianni Bonagura*
Mario *Massimo Giuliani*
Carla *Maria Grazia Monaci*
Un viaggiatore *Armando Furlai*
Regìa di **Vittorio Sermonti**

21,50 La Rassegna
Storia moderna
a cura di Franco Venturi
Storia dell'età moderna di Giorgio Spini - La cultura filosofica del Rinascimento - Introduzione a Vico. Studi sul Mezzogiorno

22,20 François Couperin
Pièces en concert per violoncello e orchestra d'archi
Prélude - Sicilienne-Air de diable - Plainte - La Tromba
Solista Antonio Janigro
Gioacchino Rossini
Terza Sonata in do maggiore per orchestra d'archi
Allegro - Andante - Moderato
Milko Kelemen
Improvvisazioni concertanti
Allegretto - Andante sostenuto, Allegro giusto - Allegro scherzando - Molto vivace, quasi presto
Albert Roussel
Sinfonietta
Allegro molto - Andante - Allegro
Esecuzione del Complesso strumentale di Zagabria, diretto da Antonio Janigro
(Registrazione effettuata il 26-2-1961 dalla Radio di Francoforte)

23,05 Antologia di poeti ebrei nella Spagna araba
a cura di Elio Piattelli

23,40 * **Congedo**
Claude Debussy
Quartetto in sol minore op. 10 per archi
Animé et très décidé - Assez vif et bien rithymé - Scherzo (Andantino doucement expressif) - Très modéré, très mouvementé, très animé
Esecuzione del « Quartetto di Budapest »
Joseph Roisman, Alexander Schneider, *violini*; Boris Kroyt, *viola*; Mischa Schneider, *violoncello*

FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1)): musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:

ROMA - Canale IV: 8 (12) « Musica sacra » - 10 (14) « Le sinfonie di Haydn » - 16 (20) « Un'ora con Tommaso Albinoni » - 17 (21) *Il conte Ory*, di Rossini - 19,15 (23,15) Musiche di Leclair e D'Indy.

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » - 8 (14-20) « Jazz Party » con il quintetto Louis Smith - 9 (15-21) « Musica varia » - **10 (16-22) Vetrina stereofonica** - 11 (17-23) « Carnet de bal » con le orchestre Leroy Holmes, Tito Puente, Ray Anthony, Machito, Ben Light - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

TORINO - Canale IV: 8 (12) « Musica sacra » - 10 (14) « Le sinfonie di Haydn » - 16 (20) « Un'ora con Shostakovitch » - 17 (21) *La Bohème*, di Puccini; 19 (23) « Musiche di Smetana e Busoni ».

Canale V: 7,30 (13,30-19,30) « Vedette straniere »: Los Machucambos, Connie Francis, Faron Young, Jacqueline Boyer - 8 (14-20) « Jazz Party » - 9 (15-21) « Musica varia » - **10 (16-22) « Vetrina stereofonica »** - 10,45 (16,45-22,45) « La voce di F. Giacon » - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

MILANO - Canale IV: 8 (12) *Il re del dolore* di Caldara - 10,51 (14,51) Le sinfonie di Haydn - 16 (20) « Un'ora con Brahms » - 17 (21) *Manon Lescaut* di Puccini - 18,55 (22,55) Musiche di Haydn e Janacek.

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » con le orchestre E. Barclay e G. Kramer - 8,15 (15,15-20,15) Fantasia musicale - 9 (15-21) Musica varia - **10 (16-22) « Vetrina stereofonica »** con le orchestre L. Luttazzi, C. Esposito, Angelini, A. D'Artega - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) Canzoni italiane - 12,30 (18,30-0,30) « Jazz da camera ».

NAPOLI - Canale IV: 9 (13) Musiche di Guido Turchi - 10 (14) Le sinfonie di Ciaikowsky: *Sinfonia n. 2 in do minore (op. 17)* e *Sinfonia n. 6 in si minore « Patetica » (op. 74)* - 16 (20) « Un'ora con F. Liszt » - 17 (21) *La dama di picche*, di Ciaikowsky (da una novella di Puskin) - 19,25 (23,25) Musiche da camera.

Canale V: 8 (14-20) Jazz moderno giapponese con l'orchestra diretta da Keitaro Miho - 9 (15-21) Musica varia - **10 (16-22) Vetrina stereofonica** - 11 (17-23) « Carnet de bal » con le orchestre Jackie Gleason, Cuban Pett, Reg Owen, Leon Kelner, Pierre Sellin - 12 (18-24) Canzoni italiane.

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Parata di primavera - 1,06 Canzoni per sognare - 1,36 Chiaroscuri musicali - 2,06 Invito all'opera - 2,36 Motivi in bianco e nero - 3,06 Cartoline musicali - 3,36 Carosello italiano - 4,06 Auditorium - 4,36 Tra jazz e melodia - 5,06 Canzoni per voi - 5,36 Archi in vacanza - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Canzoni e motivi da film - 20,10 Tribuna elettorale per le elezioni regionali 1961: Rappresentante della Giunta Regionale - 20,18 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 « Der Junge König » Märchen von Oscar Wilde - Es spricht: Kinski - 20,50 Melodien und Rhythmen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Symphonische Musik - G. Mahler: Sinfonie Nr. 6 - Philharmonisches Orchester Rotterdam Dir.: Eduard Flipse - 22,45 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

23-23,05 Spätnachrichten (**Rete IV** Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

20-20,15 Gazzettino giuliano con « Piccola inchiesta » su argomenti di cronaca triestina (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Un'orchestra, un solista ed un cantante: Jo Bouillon, Maurice Larcange e Gilbert Bécaud - 21 Cronache dell'economia e del lavoro - 21,15 Concerto di musica operistica diretto da Pietro Argento con la partecipazione del soprano Erina Valli e del tenore Renato Gavarini. Orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana - 22 L'anniversario della settimana: Filiberto Benedetič: « Venticinque anni dalla morte di Maksim Gorki » - 22,15 La letteratura pianistica slovena, a cura di Janko Grilc: (9) « Dopo la seconda guerra mondiale: Vilko Ukmar » - 22,45 * Visita a New Orleans - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

VATICANA

20 Trasmissioni in polacco, francese, ceco, tedesco. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni in slovacco, portoghese, sloveno, spagnolo, ungherese, olandese. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani. 22,45** Trasmissione in giapponese. **23,30** Trasmissione in inglese.

ESTERI

AUSTRIA
VIENNA

20,15 Musica da ballo per i giovani. **21** Direttori d'orchestre celebri: Orchestra sinfonica di San Francisco diretta da Leopold Stokowski. **Schönberg:** « Notte trasfigurata »; **Gould:** Variazioni di danze per 2 pianoforti e orchestra (pianisti Arthur Whittemore e Jack Lowe); **Debussy:** « Nuages ». **22** Notiziario. **22,15** Swing-Party. **23,10-24** Musica da jazz.

FRANCIA
III (NAZIONALE)

20 Ravel: Minuetto da « Le Tombeau de Couperin ». **20,05 « Beatrice e Benedetto »**, opera in due atti di Hector Berlioz, diretta da Pierre Michel Le Conte. **23,10** Artisti di passaggio: Interpretazioni del clavicembalista inglese Alan Fan-Taylor e del Trio inglese « Oromonte ».

GERMANIA
AMBURGO

20 Schönberg: Frammento d'oratorio (prima esecuzione). Radiorchestra sinfonica di Colonia diretta da Rafael Kubelik e il radiocoro di Colonia diretto da Bernhard Zimmermann e solisti. **21,45** Notiziario. **23,25 Beck:** a) Sonatina per 2 pianoforti, b) Sonata n. 2 per violoncello e pianoforte (Duo di pianoforti Aloys e Alfons Kontarsky; Arthur Troester, violoncello; Alexander Kaul, pianoforte). **0,10** « Bach's Beat o Mozart in viaggio per New Orleans », trasmissione di e con Ernst-Ludwig Freisewinkel. **0,40** Orchestra Les Brown con Frankie Lane. **1,05** Musica fino al mattino.

MONACO

20,15 Allegro quiz musicale con Fred Rauch. **21,15** Dischi vari. **22** Notiziario. **22,40** Musica leggera di **Erich Börschel** e **Hans Ailbout. 23,20 Il fedele maestro di musica**, 3 lezioni con pezzi musicali, serii, vivaci e allegri, opere morali e altre arie, presentati da Telemann. **0,05** Musica leggera e da ballo. **1,05-5,50** Musica da Colonia.

MUEHLACKER

21 Concerto sinfonico diretto da Carl Schuricht e da Hans Müller-Kray (solista Friedrich Gulda); **Schubert:** Sinfonia in si minore (Incompiuta); **Beethoven:** Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra. **22** Notiziario. **22,20** Intermezzo musicale. **23,40 Beck:** Serenata per flauto, clarinetto e archi diretta da Anton Nowakowsky (solisti: Willy Glas, flauto; Ernst Flackus, clarinetto). **0,15-4,30** Musica da Colonia.

SUEDWESTFUNK

20 G. F. Malipiero: Serenata mattutina; **Bartók:** Rapsodia per pianoforte e orchestra; **Liszt:** « Gli ideali » (Radiorchestra diretta da Ernest Bour e da Hilmar Schatz; solista pianista Andor Foldes). **21,30** Musica da camera. **D. Scarlatti:** Due sonate per pianoforte; **Glazounow:** Interludio in modo antico per quartetto d'archi; **Rachmaninoff:** Variazioni su un tema di Corelli. Esecutori: Wladimir Aschkenasy, Robert Casadesus, pianoforte, e il Quartetto Hollywood. **22** Notiziario. **22,30-24** Varietà musicale.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

20 Musiche di **Rameau** e di **Vivaldi. 21** Concerto diretto da John Pritchard. Solista: pianista Margaret Kitchin. **Berlioz:** « I Troiani a Cartagine », suite; **Henze:** « Le Jeux des Tritons » (Ondine); **Ciaikovsky:** Suite n. 3 in sol. **22,30** Storie vere dalle Memorie del Colonnello Oreste Pinto: « Game, Set and Match », testo sceneggiato di Robert Barr. **23,30** Racconto. **0,06-0,36 Franck:** Sonata in la per violino e pianoforte, eseguita da Erich Gruenberg e Franz Reizenstein.

PROGRAMMA LEGGERO

20,31 « Ail and Hearty », di Eddie Maguire. **21** « The Flying Doctor » di Rex Rienets. **22** Serata musicale del venerdì. **23,40** Musica da ballo d'altri tempi eseguita dall'orchestra Sidney Bowman. **0,31** Un cantante all'organo da teatro.

ONDE CORTE

20,30 Musica per innamorati interpretata dall'orchestra Eric Cook. **21,35** Musiche di **Mozart. 21,45** « Blackwater », di H. L. Tredree. Adattamento di Alan Hancock. **23,15** « Venti domande », gioco.

SVIZZERA
MONTECENERI

20 Il Giro della Svizzera: 2ª giornata. **20,20** Orchestra Radiosa. **20,45 Una domenica per piangere**, dramma radiofonico di Felice Filippini. **21,35** Giambattista Martini: **Il maestro di musica**, intermezzo per contralto, tenore, orchestra d'archi con clavicembalo. **22,35-23** Galleria del jazz.

SOTTENS

20 « Musica ai Campi Elisi », di Jack Diéval e Louis Rey. **21,05** « Ils pensaient à tout... », di Emlyn Williams. Traduzione di Roger Gilliod. **21,25** Concerto di musica operistica, con la partecipazione dei cantanti Adriana Maliponte Macchiaioli e Umberto Peila, diretto da Jean Meylan. Musiche di **Gounod** e di **Verdi. 22,45-23,15** Jazz.

Un secolo di musica

Serata francese

Musiche di Gounod, Saint-Saëns, D'Indy, Roussel e Dukas dirette da Franz André - Solisti: il duo pianistico Gorini-Lorenzi

nazionale: ore 21

Il mondo della musica — come quello dell'arte in generale — rassomiglia a quelle regioni rinomate per le loro bellezze, e che, accanto alle superbe e grandiose visioni universalmente note ed apprezzate, celano solitari e ignoti recessi, non di rado irradiati dalla luce di una singolare, delicata e velata poesia. Nel concerto del ciclo radiofonico « Un secolo di musica », che si svolgerà questa sera ed è dedicato alla Francia, Franz André (Bruxelles, 1893), direttore della Radio belga, presenterà alcune composizioni piuttosto rare del repertorio sinfonico, ma che possono offrire un diverso, eppur vivo interesse.
I successi ottenuti da Carlo Gounod (1818-1893) in teatro non sminuirono mai la sua aspirazione verso forme puramente strumentali, sinfoniche e cameristiche; e, tra i saggi da lui realizzati in tale campo, è da segnalare la *Piccola sinfonia per fiati* (un flauto e quattro coppie di oboi, clarini, corni e fagotti), che egli compose nel 1885 per la « Société des instruments à vent », fondata nel 1879 a Parigi da P. Taffanel, celebre flautista e direttore d'orchestra dell'Opéra. La composizione è in quattro tempi: un « Allegretto » (preceduto da un breve « Adagio » introduttivo), un « Andante cantabile », uno « Scherzo » e un « Finale »; e tanto nello stile, quanto nella chiara semplicità tematica e formale e nella costituzione strumentale, si ricollega assai più ai settecenteschi « divertimenti » (di cui Mozart ha lasciato imperituri esempi), che agli orientamenti romantici dell'epoca.
Il carnevale degli animali di C. Saint-Saëns (1835-1921), per essere compreso e gustato, va ascoltato tenendo conto delle particolari intenzioni dell'autore. Egli non consentì mai, lui vivente, che questa « fantasia zoologica » in quattordici numeri fosse stampata o eseguita in pubblico, fatta eccezione per *Il cigno* (pubblicato nel 1887), che divenne ben presto uno dei pezzi favoriti dei dilettanti di violino e di violoncello, e uno degli elementi fondamentali e più sfruttati del balletto classico. L'autore, invece, si compiacque spesso di presentarla in privato agli amici; e con essa si propose di descrivere spassosamente — con fine umorismo e con arguti « gesti sonori » — alcuni aspetti caratteristici di vari animali: il maestoso incedere del leone, il gracidare della gallina, le goffe e pesanti movenze dell'elefante (e un contrabbasso, accompagnato dal pianoforte, parodisticamente rievoca il valzer delle Silfidi della *Dannazione di Faust* di Berlioz), i salti del canguro, i guizzi dei pesci nell'acquario, i ragli dell'asino (resi con ampi balzi discendenti dei violini), il canto del cucù (un intervallo discendente di terza modulato dal clarino, su un maestoso e cadenzato andamento accordale di due pianoforti). Ad accentuare poi il carattere grottesco e ironico del lavoro, Saint-Saëns non esitò a inserire, tra gli « animali », due pianisti, che fanno i loro noiosissimi e banalissimi esercizi sulla tastiera.
Ben altra natura e idealità rivelano le variazioni sinfoniche *Istar* di V. D'Indy (1851-1931), musicista di raffinata sensibilità. Istar è la protagonista di un'antica leggenda caldea, che anela di incontrare il Figlio della Vita; e per riuscire nel suo intento deve attraversare sette porte, ad ognuna delle quali un guardiano le toglie una parte dei suoi indumenti e dei suoi gioielli; così infine, nuda e purificata alle sorgenti immutabili della vita, essa può unirsi col giovane amato.
Completano il programma la elegante e neo-classicheggiante *Suite in fa* per orchestra, in tre tempi (un vivacissimo « Preludio », una grave « Sarabanda » e un'agile e vivace « Giga »), di A. Roussel (1869-1927) ed il noto e coloritissimo scherzo sinfonico *L'apprendista stregone* di P. Dukas (1865-1935).

Luigi Cocchi

Un racconto di Giovanni Arpino

La sapienza del padre

terzo: ore 21,30

I bambini terribili, quei Pierini protagonisti di storielle più o meno spiritose che tutti conosciamo, sono una legione che quotidianamente s'ingrossa di nuove reclute. Un tempo le loro imprese venivano portate a conoscenza del pubblico soprattutto attraverso una rubrica che appariva su di un diffusissimo settimanale. Le storielle cominciavano sempre allo stesso modo: « il mio frugoletto che ha cinque anni... ». E dall'elaborazione letteraria di compiaciuti genitori o sedicenti tali i lettori venivano informati della marachella, della birichinata, della rispostina pepata. Altri tempi. I bambini terribili si sono adeguati, di strada ne hanno fatta tanta da trovarsi addirittura un passo avanti a noi: oggi un disegnatore inglese, un umorista, ottiene un grande successo illustrando le imprese dei piccoli eroi, si tratta però di imprese non propriamente angeliche. Nella schiera di questi bambini, Mario, il protagonista settenne del delizioso racconto dialogato che Giovanni Arpino ha scritto appositamente per i microfoni del Terzo Programma, ha un posto tutto suo. Solo per un attimo si apparenta ai suoi confratelli: quando getta nel panico un incauto viaggiatore affermando angelicamente che il treno sul quale viaggiano ha un'altra destinazione da quella che il viaggiatore credeva. Per il resto, Mario ha una sua precisa originalità, una sua personalità. La vicenda, che ha per protagonisti un signore di media età, suo figlio Mario e un'altra figlia di tredici anni, Carla, si svolge in treno. Mario, che è un bambino assai precoce e vivace, eccitato dal viaggio e dalla novità di ciò che vede, sottopone il padre a un fuoco di fila di domande, ora innocenti ora imbarazzanti, che non sempre trovano il genitore pronto a rispondere. E allora, quando non ritiene le risposte soddisfacenti, Mario è pronto ad avanzare spiegazioni, ipotesi, deduzioni che non di rado raggiungono effetti di immediata comicità. Tutto qui: ma il personaggio del bambino è trattato con un gusto raro, con una simpatia pudica e commossa. Non per nulla Arpino, che è uno dei più interessanti narratori dell'ultima generazione, è anche l'autore di un singolare e intelligente volume per ragazzi.

a. cam.

TV SABA

TELESCUOLA
Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

13 — Classe prima:
a) *Esercitazioni di agraria*
Prof. Fausto Leonori
b) *Lezione di educazione fisica*
Prof. Alberto Mezzetti
c) *Storia ed educazione civica*
Prof.ssa Lidia Anderlini

14,10 Classe seconda:
a) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Gaetano De Gregorio
b) *Lezione di economia domestica*
Prof.ssa Anna Marino
c) *Lezione di francese*
Prof. Enrico Arcaini

15,30 Classe terza:
a) *Lezione di economia domestica*
Prof.ssa Bruna Bricchi Possenti
b) *Lezione di tecnologia*
Ing. Amerigo Mei
c) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Gaetano De Gregorio
d) *Lezione di francese*
Prof. Torello Borriello

La TV dei ragazzi

17 — Dal Teatro dell'Arte al Parco di Milano
ALLA FIERA DI MAGO ZURLI'
Fantasia musicale a cura di Cino Tortorella
Regìa di Carla Ragionieri

Ritorno a casa

18 — INCONTRI IN ARMONIA
Conversazioni musicali di Giulio Confalonieri
III - *I dilettanti e la musica*
Regìa di Gianfranco Bettetini

18,30
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto
GONG
(Millerighe Guglielmone - Vel)

18,50 UOMINI E LIBRI
a cura di Luigi Silori

19,20 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi
(Replica registrata della 33ª lezione)

19,50 LA SETTIMANA NEL MONDO
Rassegna degli avvenimenti di politica estera a cura di B. Giordani, L. Serani e F. Tagliamonte

20,08 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Sergio Giordani

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Tisana Kelèmata - Vim Candeggiante)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Succhi di frutta Gò - Cotonificio Valle Susa - Linetti Profumi - BP Italiana)
PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — CAROSELLO
(1) Vidal Profumi - (2) Cora - (3) Pirelli-Sapsa - (4) Locatelli - (5) Algida
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Adriatica Film - 2) Cinetelevisione - 3) Tivucine Film - 4) Cinetelevisione - 5) Massimo Saraceni

21,15
L'AMICO DEL GIAGUARO
Spettacolo musicale a premi di Terzoli e Zapponi presentato da Corrado con Gino Bramieri, Marisa Del Frate, Raffaele Pisu
Balletto di Gisa Geert
Orchestra diretta da Mario Consiglio
Scene di Gianni Villa
Costumi di Folco
Regìa di Vito Molinari

22,30 INCONTRI

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Il maestro Mario Consiglio dirige l'orchestra dell'« Amico del giaguaro ». E' un notissimo musicista e a lui si devono molte canzoni di successo. Da anni dirige l'orchestra di musica leggera di Radio Milano. Anche su di lui, nell'ultima trasmissione, è stato impostato un quiz: si trattava di distinguere l'immagine della sua testa vista dall'alto (è superfluo aggiungere che il maestro Consiglio ha pochissimi capelli) dalle fotografie della luna e di una palla da biliardo

TO 17 GIUGNO

1	5	9	10	14
18	19	23	27	28
32	36	37	41	45

Soluzioni richieste:

Nome:

Indirizzo:

Eccovi come al solito la cartella della « teletombola » riservata agli spettatori. Se avete indovinato la soluzione dei « quiz », trascrivetela qui sopra, incollate la cartella su una cartolina e speditela a Casella postale 400 — Torino

"L'amico del giaguaro"

Acqua sul "fagiolone d'oro"

Il gioco del « fagiolone d'oro », nell'ultima puntata si è concluso con un nulla di fatto. La concorrente Ester Borgo (in primo piano, a sinistra) non è riuscita a guidare il marito verso il nascondiglio segreto. Accanto a lei, nella foto, Corrado e la valletta Evi Rigano. Alle loro spalle, gli altri due concorrenti, Gabriella Morselli e Carlo Mezzadri. Nella foto a destra: Pino Donaggio interpreta « Villaggio sul fiume ». E' con lui la ballerina Gay Pearl

Da sinistra: Marisa Del Frate, Gino Bramieri, Nicola Arigliano e Raffaele Pisu in una gustosa parodia delle canzoni esistenzialiste. Il gioco consisteva nell'indovinare l'identità del cameriere. Non era poi troppo difficile: un viso come quello di Arigliano, è impossibile dimenticarlo

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - *** Musiche del mattino**

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Raffaele Pisu
(Motta)

Leggi e sentenze

Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore
Informazioni utili
Il nostro buongiorno
Programma presentato dalla BBC
(Palmolive-Colgate)

9 — **Il canzoniere di Angelini**
(Lavabiancheria Candy)

9,30 Concerto del mattino
Solisti di oggi
Violoncellista **Pablo Casals**
1) Bruch: *Kol Nidrei op. 47* (Orchestra Sinfonica di Londra, diretta da Landon Ronald); Dvorak: *Concerto in si minore op. 104*, per violoncello e orchestra: Allegro, Adagio ma non troppo, Finale (Allegro moderato) (Orchestra Filarmonica Ceca, diretta da Georg Szell)
2) *Oggi si replica...*

11 — **I vostri maestri**
a cura di Riccardo Allorto
Giuseppe Prencipe e Giacinto Caramia

11,30 Ultimissime
Canzoni di repertorio
(Invernizzi)

12 — **Canzoni napoletane moderne**
Cantano Tullio Pane - Gloria Christian
(Favilla)

12,20 * Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 Metronomo
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio
(G. B. Pezziol)

13,30 PICCOLO CLUB
Luciano Sangiorgi - Carla Boni
(L'Oreal)

14-14,20 Giornale radio

14,20-15,15 Trasmissioni regionali
14,20 « **Gazzettini regionali** » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,45 « **Gazzettino regionale** » per la Basilicata
15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 * Canta Frank Sinatra

15,30 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — SORELLA RADIO
Trasmissione per gli infermi

16,45 Musica da camera
Brahms: *Quattro Lieder* per soprano e pianoforte: a) Deine blauen Augen, b) Das Mädchen spricht, c) Auf dem Schiffe, d) Vergebliches Ständchen (Victoria de Los Angeles, *soprano*; Gerald Moore, *pianoforte*); Ravel: *Giochi d'acqua* (*Pianista* Françoise Pierrat); Poulenc: *Les ponts de cé* (Irene Callaway, *soprano*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*)

Il pianista Luciano Sangiorgi e la cantante Carla Boni prendono parte al « Piccolo Club » in onda alle ore 13,30

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

17,40 * Guy Lombardo e la sua orchestra

17,55 I libri della settimana
a cura di Giuseppe Barillà

18,10 Nascita di un capolavoro
a cura di Luigi Calabria

18,25 Estrazioni del Lotto

18,30 L'APPRODO
Settimanale di letteratura e arte - Direttore G. B. Angioletti
Maria Zwietáieva: « Poesie » presentate e tradotte da Raissa Naldi - Note e rassegne

19 — **Il settimanale dell'industria**

19,30 Tutte le campane
Campanili di ogni regione, messi in collegamento da Emilio Pozzi

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Vecchi motivi per un nuovo giorno *(Aiax)*

20' Oggi canta Nilla Pizzi *(Agipgas)*

30' Edizioni di lusso *(Supertrim)*

45' Rendine: Le mie preferite *(Pludtach)*

10 — **Renato Tagliani** presenta
IL GIRAMONDO
Istantanee e interviste tra meridiani e paralleli
— *Gazzettino dell'appetito* *(Omopiù)*

11-12,20 * MUSICA PER VOI CHE LAVORATE
— Pochi strumenti, tanta musica

25' *Breve intervallo*
Giorgio Luigi Bernucci: *Piccole e grandi cose quasi sconosciute*

30' Le nostre canzoni *(Mira Lanza)*

50' *Breve intervallo*
Angelo Gangarossa: *Dizionarietto dei luoghi comuni*

55' Orchestre in parata *(Doppio Brodo Star)*

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « **Gazzettini regionali** » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « **Gazzettini regionali** » per: Veneto e Liguria
12,40 « **Gazzettini regionali** » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**
Per sola orchestra *(Gandini Profumi)*

20' La collana delle sette perle *(Lesso Galbani)*

25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime *(Palmolive-Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*

45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott *(Compagnia Singer)*

50' Il discobolo *(Arrigoni Trieste)*

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **I nostri cantanti**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

40' **Giradisco Music - Celson e Atlantic** *(Soc. Gurtler)*

15 — **Ariele**
Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara

15,15 Breve concerto
Musiche da balletti
Monteverdi: *Il ballo delle Ninfe* (Orchestra e Gruppo strumentale « Scuola Veneziana » diretta da Angelo Ephrikian)

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,45 Philips presenta *(Melodicon S.p.A.)*

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**
— Dall'album di Charlot
— Ingresso al night: Michelino
— Ritmo e magia
— Due ragazze in gamba: le gemelle Kessler
— I dischi d'oro

17 — **Auditorium**
Rassegna di musiche e di interpreti

17,30 UN'ORA CON LA CANZONE
a cura di Silvio Gigli

18,30 Giornale del pomeriggio
Il quarto d'ora Durium *(Durium)*

18,50 * BALLATE CON NOI

19,15 Giugno Radio-TV 1961

19,20 Giro della Svizzera
Arrivo della tappa Coira-Locarno
(Radiocronaca di Enrico Ameri)

19,30 * Motivi in tasca
Negli interv. com. commerciali
Il taccuino delle voci *(A. Gazzoni & C.)*

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Wilkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)
— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

9,45 Musica sacro-polifonica
Monteverdi: a) *Lapidabant Stephanum*, b) *Veni in hortus meum*, c) *O bone Jesu*, d) *Ave Maria* (dalle Sacre Cantate a 3 voci) (Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Nino Antonellini); Clerambault: *Exultate Deo audiutori nostro*, Mottetto (Orchestra Philharmonica di Parigi, diretta da Eugène Bigot - Corale Universitaria di Parigi, diretta da Jean Gitton)

10,15 * La sonata classica
Mozart: *Sonata in la maggiore K 331*, per pianoforte (*Pianista* Carl Seeman); Beethoven: *Sonata in do maggiore op. 2 n. 3*, per pianoforte (*Pianista* Wilhelm Kempff)

11 — **Influssi popolari nella musica contemporanea**
Ravel: 1) *Cinq melodies grecques*: a) Le reveil de la Mariée, b) Là bas vers l'église, c) Quel galant, d) Chanson des cuilleuses de lentisques, e) Tout gai (Janine Micheau, *soprano*; Antonio Beltrami, *pianoforte*); 2) *Tzigane* - Rapsodia da concerto per violino e orchestra (*Solista* Davy Erlih - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Rudolf Kempe); Turina: *Sonata spagnola n. 2*, per violino e pianoforte (Virgilio Brun, *violino*; Teresa Zumaglini Polimeni, *pianoforte*); Guridi: *Dieci*

ATO - GIORNO

melodie basche per orchestra (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ataulfo Argenta)

12 — Suites
Bach: *Suite n. 2 in si minore,* per flauti, archi e cembalo (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Hermann Scherchen)

12,30 Musiche per uno strumento
Zipoli: *Partita in la minore,* per organo (*Organista* Alessandro Esposito); Milan: *Pezzo festoso,* per chitarra (*Chitarrista* Mario Gangi)

12,45 Musica sinfonica
Pick Mangiagalli: a) *Notturno e rondò fantastico* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Willy Ferrero); b) *Burlesca* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia)

13 — Pagine scelte
Da « L'altare del passato » di Guido Gozzano: « Torino d'altri tempi » (La bela Carolin)

13,15 Mosaico musicale
Bach: *Trio in re minore* (*Organista* Anton Heiller); Boccherini: *Minuetto dal Quintetto in mi maggiore* (Orchestra Philharmonia di Londra, diretta da Nicolai Malko); Haydn: *Aria: Gebet zu Gott* (Preghiera a Dio) (Marcella Pobbe, *soprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*); Schubert: *Momento musicale in la bemolle maggiore op. 94, n. 6* (*Pianista* Carlo Zecchi)

13,30 * Musiche di Ravel, Strauss e Strawinsky
(Replica del « Concerto di ogni sera » di venerdì 16 giugno - Terzo Programma)

14,30 Il Quartetto
Haydn: *Quartetto op. 3 n. 3 in sol maggiore* (Quartetto Pro Arte - Suzanne Plazonich e Mireille Mercaton, *violini;* Jacqueline Murguet, *viola;* Micheline Burtin, *violoncello*)

14,45-16,30 L'opera lirica in Italia
LA FIACCOLA
Quattro quadri del tempo romantico di Margherita Sallusti
Musica di OTTORINO GENTILUCCI
Anna — *Luisa Malagrida*
Mario Giorgio — *Kokolios Bardi*
La contessa Laura — *Maria Teresa Mandalari*
Corrado — *Filippo Maero*
Domitilla — *Palmira Vitali Marini*
Andrea — *Plinio Clabassi*
Renato — *Walter Artioli*
Roberto — *Mario Carlin*
Renzo — *Giorgio Giorgetti*
Marco — *Nestore Catalani*
Carlo — *Plinio Clabassi*
Un vendemmiatore — *Walter Artioli*
Una vendemmiatrice — *Maria Raimonda Stamer*
Direttore **Pietro Argento**
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

TERZO

17 — * Il Poema Sinfonico
Camille Saint-Saëns
Le Rouet d'Omphale op. 31 - Phaëton op. 39 - Danse macabre op. 40
Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Dimitri Mitropoulos
Anatole Liadov
Baba-Yaga op. 56 - Il lago incantato op. 62 - Kikimora op. 63
Orchestra Sinfonica di Praga, diretta da Vàclav Smetacek
Alexander Glazunov
Stenka Razin op. 13
Orchestra della « Suisse Romande », diretta da Ernest Ansermet

18 — Samuel Johnson e il suo tempo
a cura di Giorgio Manganelli
II. *Gli amici di Johnson*

18,30 Vittorio Fellegara
Serenata per complesso da camera
Vlodzimierz Kotonski
Concerto per quattro
Luigi Dallapiccola
Cinque Frammenti di Saffo per voce e orchestra da camera
Largo - Mosso, scorrevole e molto flessibile - Lento, vagamente - Allegro molto comodo - Molto lento
Soprano Zofia Stachurska
Roman Haubenstock-Ramati
Blessings per soprano e nove strumenti
Prélude - Incantation - Hallelujah - Chorale
Solista Zofia Stachurska
Krzysztof Penderecki
Fonogrammi
Witold Lutoslawski
Jeux vénitiens per orchestra da camera
Orchestra Filarmonica di Cracovia, diretta da Andrzej Markowski
(Registrazione effettuata il 24-4-1961 al Teatro « La Fenice » di Venezia in occasione del XXIV Festival Internazionale di Musica Contemporanea)

19,15 (°) Piccola antologia poetica
Gerard De Nerval
a cura di Maria Luisa Spaziani

19,30 Alessandro Scarlatti
« *La lezione* » Cantata
Angelica Tuccari, *soprano;* Ferruccio Vignanelli, *cembalo*

19,45 L'indicatore economico

LOCALI

CALABRIA

12,20-12,40 Un paese allo specchio (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12,20 Musica jazz - 12,40 Notiziario della Sardegna - 12,50 Musica caratteristica (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).
14,20 Gazzettino sardo - 14,35 La parola alle canzoni (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e staz. MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).
14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. 40. Stunde (Bandaufnahme des S. W. F. Baden-Baden) - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV**).
9,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,20 Das Giebelzeichen. Eine Sendung für die Südtiroler Genossenschaften (**Rete IV**).
12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).
13 Leichte Musik - 13,30 Die Konzerte für Cembalo und Streichorchester von J. S. Bach. J. S. Bach IV. Folge: 1) Cembalokonzert in f-moll; 2) Cembalokonzert in g-moll; Isolde Ahlgrimm, Cembalo; Das Amati-Orchester; Ltg. Erich Fiala - 13,55 Unterhaltungsmusik (**Rete IV**).
14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Fassa (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).
14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).
17 Fünfuhrtee (**Rete IV**).
18 Bei uns zu Gast - 18,30 Wir senden für die Jugend. Aus fernen Ländern - Waldemar Kuri: « Singapur - Tor Nach Ostasien » (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 19 Volksmusik - 19,15 Arbeiterfunk - 19,30 Französischer Sprachunterricht für - 19,30 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).
12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio con i segreti di Arlecchino a cura di Danilo Soli (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).
12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).
13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Quello che si dice di noi - 13,55 Sulla via del progresso (Venezia 3).
14,20 Concerto sinfonico diretto da Pietro Argento con la partecipazione del violinista Franco Gulli: Paganini: « Concerto n. 2 in si minore per violino e orchestra » - Respighi: « Fontane di Roma », poema sinfonico - Orchestra Filarmonica di Trieste (seconda parte della registrazione effettuata dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste il 14 aprile 1959) (Trieste 1 e stazioni MF I).
15,05 « Una riapparizione a Miramar » di Carlo Rapozzi (Trieste 1 e stazioni MF I).
15,20 Complesso di Franco Vallisneri (Trieste 1 e stazioni MF I).
15,35-15,55 « Tempo di cantare » - Esecuzioni di Cori giuliani e friulani - 1ª trasmissione - a cura di Claudio Noliani (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
11,30 Lettura programmi - Sette note - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Benvenuti! Dischi in prima trasmissione - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi - 14,45 * Piccoli complessi - 15,30 « Le nozze di Giovanna Phile », commedia in un atto di Bruno Magnoni, traduzione di Martin Jevnikar. Compagnia di prosa - Ribalta radiofonica, allestimento di Stana Kopitar - 16,20 Caffè concerto - 17 I programmi della sera - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Nel regno della natura: Tone Penko: (1) « Il calabrone » - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Simoniti: Liriche per voce e orchestra - Orchestra della Radiotelevisione di Lubiana, diretta dall'Autore - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepeluh - 19,20 * Voci, chitarre e ritmi.

VATICANA

7 Mese del S. Cuore: Mottetto « **Venite al Cuore amabile** » di Gardella - Meditazione del P. G. B. Andretta - Giaculatoria - **Santa Messa. 14,30 Radiogiornale. 15,15** Trasmissioni estere. **19,33** Orizzonti Cristiani: « **Questa settimana** », rassegna della stampa cattolica, a cura di Luigi Conte. « **Il Vangelo di domani**, lettura di Mario Feliciani, commento di P. Giulio Cesare Federici.

Il violoncellista Pablo Casals esegue musiche di Bruch e Dvorak alle 9,30 per il Progr. Naz.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

(segue da pag. 28)

« La settimana della donna »

Trasmissione 30-4-1961
Estrazione 5-5-1961

Soluzione: *Yuri Gagarin.*

Vince: *1 apparecchio radio e 1 fornitura « Omopiù » per sei mesi:*

Clara Montanari, via S. Anna - S. Cesario (Modena).

Vincono: *1 fornitura « Omopiù » per sei mesi:*

Budelli Paolo, via Cagno, 18 - Sesto Calende (Varese); **Cristina Pinto**, via Tunisi, 233 - Cesena (Forlì).

Trasmissione del 7-5-1961
Estrazione del 12-5-1961

Soluzione: *Napoli.*

Vince *un apparecchio radio e una fornitura « Omopiù » per sei mesi:*

Mario Capogna, via Lorenzo Bonomo, 6 - Andria (Bari).

Vincono *una fornitura « Omopiù » per sei mesi:*

Elvina Mainquà, via Solfonara - Fermo (Ascoli Piceno); **Anna Orsini**, via Indipendenza, 16 - Bologna.

Trasmissione del 14-5-1961
Estrazione del 19-5-1961

Soluzione: *Arigliano.*

Vince *un apparecchio radio e una fornitura « Omopiù » per sei mesi:*

Erminia Vidali, via Brera, 17 - Milano.

Vincono *una fornitura « Omopiù » per sei mesi:*

Gilda Bertoldo, via Stazione, 34 - Laces (Bolzano); **Giuliana Bologna**, via Crotone, 7 - Riccione (Forlì).

Trasmissione 21-5-1961.
Estrazione 26-5-1961.

Vince *un apparecchio radio e una fornitura « Omopiù » per sei mesi:*

Maria Tudisco, corso Amedeo di Savoia, 221 - Napoli.

Vincono *una fornitura « Omopiù » per sei mesi:*

G. Garofalo, via Flaminia, 380 - Roma; **Tina Pagani**, via Portici, 9 - Saronno (Varese).

« Tutti in pista »

Concorso riservato a tutti i telespettatori che hanno fatto pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz consistente nell'indovinare il nome (italiano o scientifico) dell'animale presentato, nonché della famiglia alla quale l'animale stesso appartiene.

Trasmissione del 14-5-1961
Sorteggio n. 27 del 23-5-1961

Soluzione del quiz: *Tamandua dalle quattro dita* (nome comune); *Tamandua tetradactila* (nome scientifico); *Mirmecofagidi* (famiglia).

Vincono *un pupazzo di stoffa* ciascuno, i seguenti trenta nominativi:

Franca Fabiani, via Morozzo della Rocca, 23 - Roma; **Luisa Bargiacchi**, via Vergiolesi - Pistoia; **Sandra Lambertelli**, via S. Aurelia, 1 - Macerata; **Romilda Zurlini**, viale Mentana, 90 - Parma; **Maria Sacchini Pratissoli** - Circonvallazione Novellara - Reggio E.; **Fabrizio Beccari**, via R. Ricca 2-31 - Genova; **Silvana Pilocane**, via Boccaccio, 46 - Torino; **Adriana Rossero**, via Andrate - Chiaverano (Torino); **Maria Grazia Ravasi**, piazza Stazione, 1 - Lecco (Como); **Alessandro Riderelli**, via Angelo Emo, 56 - Roma; **Eufemia Manolia** - Scuola elementare di Torremozza II - Policoro (Matera); **Rosita Piras**, via Fereggiano, 141 - Genova; **Carla Lunazzi**, via Del Benefattore, 2 - Verzegnis (Udine); **Fabio Gasparini**, via Italia, 1 - Codroipo (Udine); **Lauretta Cudillo**, via Genserico Fontana, 13 - Roma; **Renzo Carnevali**, via La Spina 6ª strada, 15 - Fabriano (Ancona); **Giorgio Cattaneo**, corso Italia, 88 - Trino (Vercelli); **Maria Di Palo**, corso Napoli 3° isolato - Afragola (Napoli); **Luigi Michielutti** - S. Marco 4742 - Venezia; **Pietro Luigi Bizzarri**, via Caldirolo, 14 - Ferrara; **Sergio Cavallo**, via Francesco Cilea, 112 - Napoli; **Antonello Zerilli**, via Galilei, 48 - Pescara; **Paolo Bartolo**, via Cernazai, 2 - Udine; **Ferruccio Galli**, via Pietro Custode, 10 - Novara; **Nadia Allegranza**, via Carmine Barone, 16 - Avellino; **Silvano e Manlio Cipriani**, via Damiano Chiesa, 8 - Fabriano (Ancona); **Angela Lorenza Viscanti**, via Francesco Lattanzio, 12 - Bari; **Carmelina Gussago**, via Pindemonte, 15 - Brescia; **Alberto Fanfani**, viale Platone, 15 - Roma; **Tina Lorusso**, corso Umberto, 44 - Altamura (Bari).

Trasmissione del 21-5-1961
Sorteggio n. 28 del 29-5-1961

Soluzione del quiz: *Servalo* (nome italiano); *Felis Serval* (nome scientifico); *Felidi* (famiglia).

Vincono *un pupazzo di stoffa* ciascuno, i seguenti trenta nominativi:

Nuccia Angileri, via G. Garraffa, 18 - Marsala (Trapani); **Paola Nembri**, piazza della Repubblica, n. 25 - Milano; **Bruno Badinotti**, via Fantoni, 1 - Vicenza; **Clara Chinea**, via Casale, 9-A - Ivrea (Torino); **Marco Montanari**, via O. Bagnoli, 35 - Bologna; **Maurizio De Giovanni**, via Vittorio Veneto, 27 - Maglie (Lecce); **Stefano Pellegrinotti**, Dorsoduro S. Pantalon, 396-a - Venezia; **Raimondo De Paula**, via Martucci, 59 - Napoli; **Salvatore Claudio Tallino**, via Muzio Scevola, 52 - Roma; **Nelly Gherlenda** - Orsano (Treviso); **Luca Scuffi**, via Filippo Corridoni, 22 - Sesto San Giovanni (Milano); **Adriana Quagliuolo**, via Manzoni, 19 - Napoli; **Angelo Pagani**, via Canaletto, 14 - Milano; **Ideale Sepe**, via S. Maria - S. Angelo dei Lombardi (Avellino); **Giorgio Martini**, Molino di Mezzo - S. Pietro a Vico (Lucca); **Lorenza Franceschini**, via Inama, n. 2 - Trento; **Giuseppe Carpaneto**, via Sicilia, 141 - Roma; **Luciana Peccol**, via C. Percoto, 21 - Udine; **Giancarlo Galli**, via Zucchi, 39 - Cusano Milanino (Milano); **Sabino Capaldo**, via Pozzi, 76 - Fragneto Monforte (Benevento); **Gabriella Carleo**, via Alimonda, 3 - Torino; **Donata Barco**, via Guglielmo Marconi, 4 - Tremignon (Padova); **Mirella Sasso**, via S. Maria Mediatrice, 10 - Roma; **Francesca Buchignoni**, via Borgognoni, 19 - Lucca; **Giannatonio Tallino**, via Muzio Scevola, 52 - Roma; **Roberto Pigozzi**, via Fossato, 20 - Ferrara; **Ave Alessandrelli**, via Dalmazia, 37 - Lanciano (Chieti); **Giovanni Spazzini**, via Vittor Pisani, 5 - Milano; **Giovanni Pavani**, via Mare, 29 - Tresigallo (Ferrara); **Isabella Cassano**, corso Sicilia, 168/F - Bari.

RADIO

NAZIONALE

20 — * **Canzoni gaie**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - **Radiosport**

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — **Il flauto magico**
Concerti, opere e balletti con le critiche musicali di Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

21,20 OMAGGIO AI COMPOSITORI OPERISTICI ITALIANI NELLA LORO CITTA' NATALE
Dal Teatro Giglio di Lucca
Concerto dedicato ad ALFREDO CATALANI
Direttore **Arturo Basile**
Soprano **Ilva Ligabue**, tenore **Gastone Limarilli**
Loreley: a) Preludio atto primo, b) « Nel verde maggio », c) « Celeste ebbrezza », d) « Ove son, che fu »; *La Wally:* a) « Ne mai dunque avrò pace », b) Preludio atto terzo, c) « Ebben, ne andrò lontana »; *Dejanice:* « Adolescente ancor »; *La Wally:* « M'hai salvato »; *La falce:* Prologo sinfonico
Orchestra del Teatro Comunale di Bologna
Nell'intervallo:
I grandi compositori italiani
Alfredo Catalani, a cura di Pia Moretti

22,45 Tutte le regioni nell'Unità d'Italia
Documentario di Gigi Marsico

23,15 Giornale radio
Dal « **Flamengo Dancing** » **di Bologna**
I 5 Toscani

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

Il tenore Gastone Limarilli canta brani lirici da opere di Alfredo Catalani alle 21,20

SECONDO

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 Zig-Zag

20,30 DELITTO PERFETTO
Commedia in tre atti di **Frederick Knott**
Traduzione di Alvise Sapori
Margot Wendice — *Valentina Fortunato*
Max Halliday — *Giulio Bosetti*
Tony Wendice — *Aroldo Tieri*
Capitano Lesgate — *Manlio Busoni*
L'Ispettore Hubbard — *Stefano Sibaldi*
Thompson — *Mario Lombardini*
Un giornalista — *Ivano Staccioli*
Un poliziotto — *Franco Berardi*
Pendleton — *Dario Dolci*
L'annunciatore — *Dante Biagioni*
Regia di **Guglielmo Morandi**

22,40 Radionotte

22,55-23,05 Ultimo quarto - Notizie di fine giornata

TERZO

20 — **Concerto di ogni sera**
Arcangelo Corelli (1653-1713): Due Sonate op. 3 per due violini, violoncello e basso per l'organo
N. 7 in mi minore
Grave - Allegro - Adagio - Allegro
N. 8 in do maggiore
Largo - Allegro - Largo - Allegro
Alberto Poltronieri, Tino Bacchetta, *violini;* Mario Gusella, *violoncello;* Gianfranco Spinelli, *organo*
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Trio in mi maggiore K. 542* per pianoforte, violino e violoncello
Allegro - Andante grazioso - Allegro
Robert Veyron-Lacroix, *pianoforte;* Jean Pasquier, *violino;* Etienne Pasquier, *violoncello*
Niccolò Paganini (1782-1840): *Tre Capricci op. 1*
n. 1 in mi maggiore « Arpeggio » - n. 2 in si minore - n. 3 in mi minore
Violinista Ruggero Ricci
Robert Schumann (1810-1856): Cinque *Stücke im Volkston* op. 102
Enrico Mainardi, *violoncello;* Günther Weissenborn, *pianoforte.*

21 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 CONCERTO SINFONICO
diretto da **Ettore Gracis** con la partecipazione del pianista **Wilhelm Kempff**
Jean Jacques Rousseau
(Revis., elab. e strument. di Gian Luca Tocchi)
Danze per orchestra dall'opera « Le Devin du village »
William Walton
Façade Trattenimento su versi di Edith Sitwell per voce recitante e orchestra da camera
Voce recitante Alvar Lidell
Johannes Brahms
Concerto n. 1 in re minore op. 15 per pianoforte e orchestra
Maestoso - Adagio - Rondò (Allegro non troppo)
Solista Wilhelm Kempff
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo (ore 22,25 circa):
L'anno di Apollinaire

Conversazione di Giovanni Macchia

23,25 (°) **La Rassegna**
Musica
Emilia Zanetti: Notizie librarie - Diego Carpitella: La « Nuova musica » a Palermo

23,55 Congedo
Stendhal e la musica da « Ricordi d'egotismo » di Stendhal

FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1): musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:

ROMA - Canale IV: 8 (12) « Musiche del '700 Europeo » - 9 (13) per la rubrica « Grandi romantici »: Mendelssohn: *Sinfonia cantata n. 2 in si bemolle maggiore (op. 52)* - 11,10 (15,10) in « Musiche di balletto »: Copland: *Appalachian spring;* Menotti: *Sebastian* - 16 (20) « Un'ora con Benedetto Marcello » - 17 (21) **in stereofonia:** Schumann: *Quarta sinfonia in re minore (op. 120);* Kodaly: *Suite da « Hary Janos »* - 18 (22) « Concerto della violinista Erica Morini ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » - 8 (14-20) « Jazz Party » con il sestetto Billy Ussleton e il complesso Sharkey Bonano - 9 (15-21) « Musica varia » - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Carnet de bal » con le orchestre Paul Weston, Erwin Halletz, Pino Guerra, Billy May, Yvette Horner, Roberto Delgado - 12,45 (18,45-0,45) « Canzoni napoletane ».

TORINO - Canale IV: 8 (12) « Musiche del '700 europeo » - 9 (13) per la rubrica « Grandi romantici »: Beethoven: *Sonata in la maggiore n. 3 per violoncello e pianoforte (op. 69)* - 10,30 (14,30) in « Musiche di balletto »: Ciaikowsky: *Schiaccianoci* - 16 (20) « Un'ora con Shostakovitch » - 18 (22) « Recital del violinista M. Elman » musiche di: Sammartini, Vitali, Haendel, S. Bach, Grieg, Miller.

Canale V: 7,30 (13,30-19,30) « Vedette straniere »: The Four Knights, Julie London, Gordon Mc Rae, Edith Piaf - 8 (14-20) « Jazz Party » - 9 (15-21) « Musica varia » - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » - 10,45 (16,45-22,45) « Incontro con J. Sentieri » 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

MILANO - Canale IV: 8 (12) « Musiche del '700 europeo » - 9 (13) per la rubrica « Grandi romantici »: Beethoven: *Fantasia in do minore per pianoforte, orchestra e coro (op. 80);* Strauss: *Don Chisciotte (op. 35)* - 10,55 (14,55) in « Musiche di balletto »: Delibes: *Coppelia,* Milhaud: *L'homme et son désir; Aubades: concerto coreografico per pianoforte e 18 strumenti* - 16 (20) « Un'ora con Brahms » - 18 (22) Recital del violinista S. Accardo e della pianista L. Franceschini: musiche di Porpora, Prokofiev, Paganini.

Canale V: 7 (13-19) Chiaroscuri musicali con le orchestre R. Santos e P. Rugolo - 8,15 (14,15-20,15) Fantasia musicale - 9 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) Ribalta internazionale con le orchestre R. Anthony, F. Chacksfield, A. Socarras, il Complesso P. Dayly - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) Canzoni italiane.

NAPOLI - Canale IV: 8 (12) Musiche del '700 europeo - 9 (13) per la rubrica « Grandi romantici »: Schubert: *Sinfonia in do maggiore n. 7 « La grande »* - 11 (15) in « Musiche di balletto »: Satie: *Parade;* Strawinsky: *L'uccello di fuoco* - 16 (20) « Un'ora con F. Liszt » - 18 (22) Concerto della violini-

sta Ida Haendel: musiche di Casella, Mozart, Strawinsky.

Canale V: 8 (14-20) « Jazz Party » con i complessi Dave Pell e Ronnie Lang - 9 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) Ribalta internazionale - 11 (17-23) « Carnet de bal », con le orchestre Jery Fielding, Los Cubancitos, Cinico Angelini, Edmundo Ros, The Troubadors, Francis Bay - 12,45 (18,45-0,45) Canzoni napoletane.

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica da ballo - 0,36 Musiche da film e riviste - 1,06 Intermezzi, cori e duetti da opere - 1,36 Sulle ali della melodia - 2,06 Successi di tutti i tempi - 2,36 Il mondo del jazz - 3,06 Le nostre canzoni - 3,36 Cocktail musicale - 4,06 Voci e armonia - 4,36 Musica sinfonica - 5,06 Luci di Broadway - 5,36 Musiche del buongiorno - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Cantano I Campioni - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 « Die Welt der Frau » bearbeitet von Sofia Magnago - 20,45 « Schallplattenclub » mit Jochen Mann - 21,15 « Die Stimme des Arztes » von Dr. Egmont Jenny (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 « Wir bitten zum Tanz » zusammengestellt von Jochen Mann - 22,30 « Auf den Bühnen der Welt » von F. W. Lieske - 22,45 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

23,05-23,10 Spätnachrichten (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

20-20,15 Gazzettino giuliano con la rubrica « Gli avvenimenti culturali della regione » a cura di Giovanni Comelli (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 La settimana in Italia - 20,40 Coro « Emil Adamič » - 21 « Apri, Alessandra », radiodramma di Mauro Pezzati, traduzione di Desa Kraševec. Compagnia di prosa Ribalta radiofonica, allestimento di Peter Maljuc indi * Club notturno - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

VATICANA

20 Trasmissioni in polacco, francese, ceco, tedesco. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni in slovacco, portoghese, albanese, spagnolo, ungherese, latino. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani. 23,30** Trasmissione in cinese.

ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

20,15 Concerto orchestrale. **21** Per il 60° compleanno di Fritz Hochwälder. **22** Notiziario. **22,15-24** Musica da ballo.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

20 Vedette in pantofole. **20,30** « Crainquebille », di Anatole France. **21** Orchestre leggere. **21,30** Montmartre al tempo della « Belle époque ». **22,10** Jazz per tutte le età. **22,45** Musica riprodotta. **23 Leclair:** Sonata in re maggiore; **Debussy:** Tre ballate di François Villon: a) « Faulse beauté »; b) « Dame du ciel »; c) « Quoy qu'on tient »; **Beethoven:** Ottetto in mi bemolle maggiore, op. 103; **Corette:** Concerto in sol maggiore « Con tre flauti obbligati », op. 3 n. 6; **Purcell:** Suite n. 3 in sol maggiore; **Brahms:** Sonata n. 2 per violoncello e pianof. in fa magg. op. 99.

FRANCIA

III (NAZIONALE)

19,05 Prokofieff: Concerto n. 1 in re bemolle maggiore op. 10 per pianoforte e orchestra; **Rachmaninoff:** Preludio n. 8 in do minore op. 23; Preludio n. 3 in si maggiore op. 23. **19,25** « Les burlesques », di Bernard Zimmer. **19,55** Suite di danze del XVII secolo. **20** Festival delle « Nuits de Sceaux ». Musica vocale contemporanea di **Caplet, Charpentier, Florent Schmitt, Barraud, Roland-Manuel. 21** « James Joyce ». Documentario sonoro presentato e realizzato da Alain Trutat. Musica di Ivan Semenoff. **23,05 Schumann:** Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44.

GERMANIA

AMBURGO

20 Schubert: Musiche per « Rosamunda »; **Mendelssohn:** Capriccio brillante in si minore per pianoforte e orchestra; **Wagner:** Musica e arie dal « Tannhäuser » e Ouverture del « Vascello fantasma ». **21,45** Notiziario. **22,10 Schumann:** Sinfonia n. 4 in re minore, op. 120 (Radiorchestra sinfonica di Colonia diretta da Christoph von Dohnanyi). **22,40** Hermann Hagestedt e la sua orchestra: Musica leggera. **0,05** Concerto notturno, diretto da Erich Kleiber con la partecipazione del soprano Annelies Kupper. **Berg:** Tre frammenti dall'opera « Wozzeck »; **Beethoven:** Sinfonia n. 5 in do minore, op. 67. **1** Dischi di musica jazz. **2,05** Musica fino al mattino dal Südwestfunk.

MONACO

19,10 Piccole melodie. **20** « Storia di uno che andò a cercare i tedeschi », pensieri provocatori su un passato non ancora dominato, di Hans Werner-Schwarze. **22,05** Melodie e canzoni. **0,05** Le orchestre Mantovani e Morton Gould. **1,05-5,50** Musica dal Südwestfunk.

MUEHLACKER

20 Schumann: « Manfredi », intermezzo; **R. Strauss:** « Arianna a Nasso », aria (Erika Köth, soprano); **Mozart:** Concerto in sol maggiore per flauto e orchestra, K. 313 (solista Willy Glas); **R. Strauss:** « Dafni », scena dei pastori e saluto di Apollo (Res Fischer, contralto, Heinrich Bensing, tenore; Otto von Rohr, basso); **Liszt:** « Ce qu'on entend sur la montagne », poema sinfonico (Radiocoro e orchestra diretti da Hans Müller-Kray e da Carl Schuricht). **21,20** Günter Neumann e i suoi Isolani. **22** Notiziario. **22,20** Le orchestre Mantovani, Harry Hermann, Cedric Dumont, George Melachrino e il Quartetto Paul Horn; cantano: Peggy Lee e il coro Svend-Saaby. **0,10-1 Brahms:** Concerto in re minore per pianoforte e orchestra diretto da Hans Müller-Kray (solista: Wilhelm Kempff).

SUEDWESTFUNK

20 « La patria tedesca », radiosintesi di Wolfgang Müller-Tübingen. **21** Radiorchestra diretta da Hans Rosbaud (solista tenore Peter Pears). **Purcell:** Suite da « Orpheus Britannicus » per tenore e orchestra da camera; **Beethoven:** Sinfonia n. 6 in fa maggiore. **22** Notiziario. **22,30** Musica varia. **0,10** Appuntamento dopo la mezzanotte. **2-5,50** Musica varia.

SVIZZERA

MONTECENERI

20 Giro ciclistico della Svizzera: 3ª giornata. **20,20** Canzoni. **21,20** Ricordi della puszta. **21,30** « Il Circolo del sabato », canzoni e siparietti presentati da Raniero Gonnella. **22,15** Melodie e ritmi. **22,35-23** Tanghi e paso-dobles.

SOTTENS

20,05 « Il mondo è sull'antenna », di Claude Mossé e Jean Pierre Goretta. **21,05** « Maschere e musica », di Michel Dénériaz e Emile Gardaz. **21,45** « Radio Losanna a Montmartre », canzoni. **22,45-23,15** Musica da ballo.

I concerti del giugno radiofonico

Omaggio a Catalani

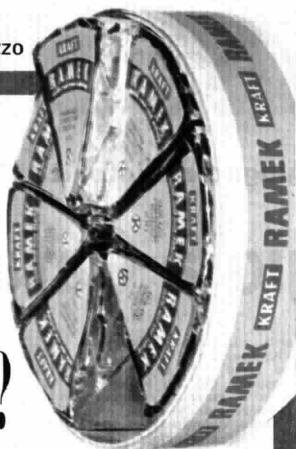
nazionale: ore 21,20

Un altro fra i concerti che il « Giugno radiofonico » dedica ai compositori d'opera italiani, nella loro città natale, celebra l'arte di un italianissimo autore ingiustamente accusato, in vita, di radicale « wagnerismo ». La manifestazione avverrà al Teatro « Giglio » di Lucca e saranno eseguiti brani, tolti da quattro opere di Catalani: da *La Falce*, da *Dejanice*, da *Loreley*, dalla *Wally*. Sono i brani più celebri fra quanto di lui rimane vivo, e purtroppo, pur avendo il musicista scritto abbastanza nella sua breve vita (nacque nel '54, morì nel '93), oggi la sua memoria si affida a poche opere: meno di quante ne figurino in questo concerto commemorativo. Di un oblio che fu sempre per il Catalani un travaglio corroditore di energie, testimoniano oggi le rare visite di devoti, alla sua tomba. « Pochi vengono a cercarlo », dice il custode del cimitero lucchese di Sant'Anna a un discepolo, il Gatti, che del maestro ha scritto una biografia toccante. Breve distanza separa questa tomba, non confortata, da quella visitatissima di Puccini, a Torre del Lago; e griderebbe ancora all'ingiustizia il Catalani che tanto si rammaricò, in vita, perché a suo avviso tutti, impresari, pubblico e critici, gli preferirono quel suo concittadino. Perfino di Verdi si lagnava, in una lettera di sincero affanno: « Puccini dev'essere il successore di Verdi... il quale da buon re, invita spesso a pranzo il principe reale ». In realtà Verdi nonostante qualche impennata contro il giovane « wagneriano », scrivendo al Mascheroni lo aveva definito « eccellente musicista »; e quando parlò con sprezzo di « maestrini lucchesi » — in una lettera la cui autenticità è oggi messa in dubbio — si riferiva evidentemente anche a Puccini. I biografi, a proposito di Catalani, insistono più che non si dovrebbe sulle vicende della sua vita tutta sfortunata, e per toccare il cuore di quanti vogliono avvicinarsi alla musica, raccontano di travagli, di sventure: di fratelli che gli muoiono giovanissimi, di genitori che troppo presto lo lasciano solo al mondo; di amori sfortunati, come quello per la cugina Luisa, o impossibili come l'altro, per Teresa, già sposa all'amico Benedetto Junck; d'incredibili difficoltà che nascono prima di ogni rappresentazione delle sue opere, cantanti malati o cose del genere. E parlano di maligna stella, tacendo per discrezione su quella triste fama che perseguitò il Catalani soprattutto dal giorno in cui, dovendo egli suonare alla presenza di non so che altissimo personaggio, l'immenso lampadario del soffitto cadde, proprio mentre il concertista faceva il suo ingresso in sala, uccidendo più persone. In realtà la sua vita fu infelice come furono infelici altre grandi vite. Perché dunque insistere con tanta buona intenzione, e corrispondente mal gusto, sulle sfortune di Catalani? Nelle massime come nelle minori personalità, un desiderio di forza vitale ci allontana dagli sconfitti. Catalani ebbe genitori trepidi, una cultura anche letteraria, valenti maestri come il Magi, come il Bazin e il Marmontel (a Parigi, dove fu dal '72 al '73), come a Milano, il Bazzini. Ebbe mecenati accesi, prima fra tutti quella Giovannina Lucca, vedova dell'editore Giovanni Lucca, che fronteggia come può il Ricordi. Fu confortato da un amico come il Depanis, figlio dell'impresario del « Regio », che diverrà suo consigliere e confidente; amato da allievi che non rimpiansero l'antico maestro quand'egli prese il posto di Ponchielli al Conservatorio di Milano. Le sue opere furono battezzate in teatri famosi: la *Loreley* al Regio di Torino, la *Dejanice*, l'*Edmea*, la *Wally*, alla Scala. Toscanini poi si legò al Catalani con amicizia così tenera da dare a sua figlia il nome di Wally, e gli restò accanto fino alla morte (da lui il musicista, ammalato di tisi, già morente, accetta un bicchier d'acqua poco prima respinto, quando gliel'aveva offerto quella Teresa Junck per cui aveva troppo sofferto). In vecchiaia, scrive il Carner, Toscanini continuerà a imporre la musica di Catalani « a spese di quella di Puccini ». Non giovano dunque alla causa del musicista le sospirevoli biografie, gli articoli o i discorsi che anziché celebrare la sua arte, ripetono le sue umane disgrazie. Meglio, allora, l'oblio inspiegabile che lo circonda all'estero: meglio che il suo nome neppure figuri nell'*Histoire de la Musique* di un critico informatissimo come il Vuillermoz, o in quelle ricche enciclopedie francesi le quali tacciono di Alfredo, ma registrano il nome di Angelica Catalani, virtuosa di canto dell'800. Vorremmo che da quel languido ritratto di Catalani, intitolato *l'Edera*, e dipinto da Tranquillo Cremona, non prendessero ancor oggi le mosse quanti intendono difendere l'arte del musicista lucchese: una nobile arte che ha i suoi vigori, e dove non sono rare le autentiche gemme.

Laura Padellaro

Alfredo Catalani (1854-93)

Ilva Ligabue canterà arie della « Wally » e della « Loreley »

ben 2 etti e mezzo

fame?

la più buona risposta è

RAMEK

il fresco formaggio dal vispo sapore!

proteine, vitamine... e che bontà!

com'è grosso lo spicchio di Ramek!

Si mangia di più, col formaggio Ramek: per sapore, sostanza, quantità. Fresco, cremoso, vispo di sapore perché di genuina crema di formaggio alpino, Ramek vi dà qualcosa di più: vi dà tutte le vitamine e le proteine, tutto il valore del latte intero! Si, anche nell'intervallo del vostro lavoro la più buona risposta all'appetito è: Ramek!

è un prodotto KRAFT

si mangia con gioia

LA DONNA E LA CAS

Personalità

Dalla rubrica diretta da Mila Contini in onda venerdì 9 giugno alle 18,45

Estetica per i mesi caldi

Si cominciano a far programmi per l'estate. Fra questi rientra anche quello di una revisione estetica. La nuova stagione consiglia un trucco leggero, trasparente. Ma prima di pensare al trucco è bene ridare freschezza al viso detergendolo, ogni mattina con una crema-sapone, che, dopo essere stata spalmata sulla faccia e sul collo dev'essere « strofinata » leggermente con uno spazzolino. Dopo quest'operazione, si passa ad una crema o ad un olio nutriente che si applica con movimenti dal basso verso l'alto. Per completare l'opera rigeneratrice è consigliabile fare degli impacchi con cotone idrofilo imbevuto di infuso di camomilla ben caldo, impacchi che debbono rimanere almeno venti minuti. Trascorso questo tempo, si toglie il tutto e si passa sulla faccia un cubetto di ghiaccio.

Ecco alcune maschere. Per pelli secche, maschera al miele. Si lascia sul viso per venti minuti, poi si deterge con un batuffolo d'ovatta imbevuto con acqua di rose. Per pelli grasse, maschera al cetriolo. Si trita finemente un cetriolo fresco (sarebbe meglio ridurlo in poltiglia in un mortaio) e lo si applica al viso per venti minuti. Quindi si deterge con l'ovatta imbevuta di acqua di rose.

Per finire, la risposta ad una lettrice. Per eliminare le macchie rosse sulle gambe, dovute all'eccessivo calore della stufa, passare ogni giorno sulla parte arrossata mezzo spicchio d'aglio. Per schiarire la pelle del viso leggermente olivastra applicare un cataplasma composto da un etto di farina di orzo, 2 cucchiai di miele, un albume d'uovo battuto a neve. Si lascia sulla faccia per venti minuti e poi si deterge con acqua fredda. Ripetere questa operazione due volte la settimana.

Acconciature:

I capelli continuano ad essere corti, ma tendono a personalizzare le donne. Non più alte pettinature alla Farah Diba ma ciocche composte che scoprono o nascondono le orecchie; non più acconciature « alla Geppetto » ma frange morbide sulla fronte. Il parrucchiere torinese Carlise propone queste due semplici acconciature, molto adatte per l'estate: sulla nuca i capelli sono lunghi due centimetri, sulla sommità del capo raggiungono i sette - otto centimetri.

Cucina: insalate estive

Una delle risorse più brillanti della tavola estiva è rappresentata dalle insalate. Ve ne proponiamo quattro, piuttosto insolite. Si trovano in « Annabella in cucina » di Vera.

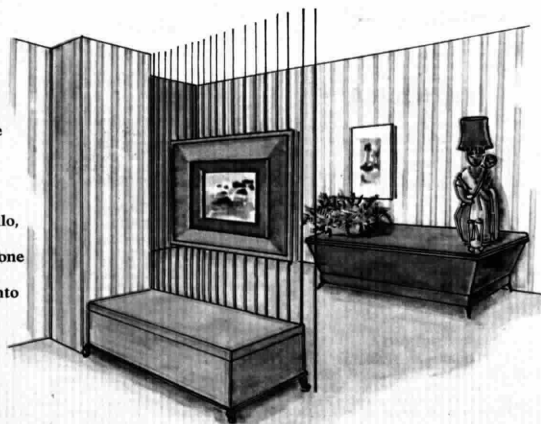
Insalata nizzarda - Disporre nell'insalatiera, a piccoli gruppi, fagiolini lessati, carote grattugiate, pomodori e cetrioli affettati. Volendo, altre verdure di stagione crude o cotte. Al centro, un cuore di lattuga con le foglie allargate per poter accogliere un pezzo di ventresca di tonno, filetti di acciuga e capperi. Il tutto cosparso di prezzemolo tritato. Si condisce con olio, sale e pepe. Si rimescola in tavola, per non guastare l'effetto. Volendo si può condire verdura per verdura, prima di disporla nell'insalatiera.

Insalata di riso - Si lessa del riso, lasciandolo al dente, scolandolo e passandolo sotto l'acqua del rubinetto per togliere tutto l'amido contenuto. Lo si ripone poi, disposto in un'insalatiera, nel frigorifero. Al momento di servire si aggiungono: 100 gr. di tonno sbriciolato, 4-5 acciughe a pezzetti, una manciata di capperi, olive nere snocciolate. Volendo si possono aggiungere, solo all'ultimo momento perché sono molto acquose, fettine di pomodoro e di cetriolo. Si condisce con olio, aceto, sale, pepe. Può sostituire il primo piatto.

Insalata di pomodori e pompelmo - Si affettano dei pomodori non troppo maturi, si dispongono nell'insalatiera insieme agli spicchi (privati della pellicina bianca) di uno o due pompelmi ed a piccoli dadi di fontina. Si condisce il tutto con una maionnese un po' lunga, insaporita da una punta di senape.

Insalata di lattuga, mele (o pere) e noci - Dopo averli accuratamente lavati e ben sgrondati, mettere in frigorifero alcuni cuori di lattuga fino al momento di servire. Si aggiungono poi due grosse mele (o pere) tagliate a dadi piuttosto grossi e spruzzati con succo di limone perché non ingialliscano e qualche gheriglio di noce. Condire con olio, succo di limone, sale e pepe abbondante.

Arredare

Un esempio di ingresso direttamente comunicante con il soggiorno. La divisione è ottenuta mediante una parete di sottili tondini di metallo, alla quale è addossato un antico cassone sormontato da un quadro dell'Ottocento

Andiamo verso le vacanze

LA PAROLA «vacanze» schiude orizzonti ai desideri femminili sia in fatto di abbigliamento personale che di arredamento della casetta al mare o in montagna. Rinnovare il guardaroba in funzione della località di villeggiatura e portare con sé qualche oggetto grazioso che dia vita all'ambiente sono le prime cure di ogni donna in procinto di iniziare la villeggiatura.

Tralasciando l'argomento moda, che sfioreremo più avanti solo per quanto riguarda alcuni capi di abbigliamento in paglia, descriveremo qualche novità in fatto di tovagliati e di oggetti originali per la casa delle vacanze.

A seconda se andremo al mare o in montagna, sarà gradevole apparecchiare la tavola da pranzo con « serviti » all'americana in tela o bisso di lino ad applicazioni colorate, scegliendo i soggetti più adatti fra cavallucci, stelle marine, pesci, ruote di timone, ancore, velieri, oppure legumi e frutta di ogni tipo, galletti, cavalli, lepri, fagiani. Questi « serviti » all'americana costano sulle 2500 lire a coperto (sottopiatto e tovagliolo) e sono privi della solita lunga striscia centrale non più adattabile ai rotondi tavoli in uso oggigiorno, che si potrà però avere su ordinazione.

Tavole imbandite

Altri «serviti » all'americana di un più modesto tessuto in bisso di cotone e con semplici fiorellini ricamati a punto maiolica costano solo 3900 lire per sei persone. Chi voglia invece coprire la tavola con una tovaglia intera in tinta unita avrà a disposizione, per darle la nota festosa dell'estate, dei simpaticissimi porta-tovaglioli, sulle 500 lire l'uno, in tela o bisso di lino con vistose applicazioni quali: fruttiere, vassoi da pesce, macinacaffè, pepiere, fiasco di vino con bicchiere, tegamino con due uova ecc.

Ritroviamo i soggetti marini e ortofrutticoli quali motivo ornamentale di tovaglie per sei persone in tessuto di paglia sottilissima e lavabile, quadrate o rotonde, fra le 4500 e le 5000 lire. Mentre quelle in stoffa descritte precedentemente saranno molto adatte all'interno dell'abitazione e armonizzeranno assai bene col vasellame di maiolica in tinta unita o dall'identica decorazione, queste in paglia saranno più appropriate, data la loro tipica rusticità, per le mense in giardino o in veranda e potranno essere accordate con il vasellame di legno.

Una nota di colore

A complemento della tavola imbandita, una nota di colore può anche dedicarsi alle pareti: mazzi di fiori campestri, come i papaveri e le margheritone, al modico prezzo di 150 lire ognuno. Assortendone i colori, si ottengono gradevolissimi effetti. Un gruppo di una ventina di frutti diversi, sempre in paglia, a duemila lire, ornerà piacevolmente una credenza o lo stesso tavolo da pranzo apparecchiato o meno. Chi voglia dare una particolare nota di rusticità ad una parete avrà a disposizione, con sole 2500 lire di spesa, delle magnifiche trecce di agli o cipolle così bene imitate da sembrare pronte per l'uso.

In fatto di soprammobili, sempre in paglia, fra le novità della stagione sono certi bellissimi galli a tinte vivaci, adatti per un angolo del soggiorno, o per la stanza dei bambini. Persino fra gli oggetti da toilette troviamo fra le novità: specchi a mano, spazzole, pettini, scatole porta gioie rusticamente montati in paglia.

La paglia sta entrando intanto nella moda femminile. Dalla borsa da spiaggia in paglia grezza a trama grossa dipinta a mano con disegni geometrici e stilizzati e dal costo relativamente modesto (4300 lire circa) si passa a deliziosi parasoli in ràfia semplice e sottile, dalla vivace tinta unita (2500 lire) o ad altri in pizzo di paglia color pastello (3600 lire) ed infine ad abitini neri da cocktail, dall'aderente bustino allungato in leggerissimo e lucido tessuto, e dalla gonna a sette balze di frangia.

Maria Novella

L'anticamera

Il primo ambiente che si presenta alla nostra attenzione, entrando in un alloggio, è l'anticamera. E' perciò naturale che si cerchi, nei limiti del pochissimo spazio generalmente disponibile, di conferire a questa stanza un aspetto invitante e piacevole. Poiché la funzione naturale dell'ingresso è quello di smistare i vari ambienti di rappresentanza, le porte vi sono numerose così da rendere più difficile la scelta di un arredamento adeguato. Questo, sino a pochi anni fa, era tipico e tradizionale: una cassapanca, un attaccapanni a muro, poltrone a braccioli, lanterna in ferro battuto. Il gusto attuale è assai cambiato, orientato piuttosto ad un arredamento meno tipico che conceda più libertà alla fantasia interpretativa dell'ambientatore. Gli attaccapanni in vista sono, praticamente, scomparsi: si preferisce sistemare lo spogliatoio in un piccolo locale adiacente od usare armadi antichi debitamente foderati di stoffa e forniti di appendi-abiti: tale soluzione presenta un notevole vantaggio sia dal punto di vista estetico che da quello pratico. Un'innovazione che sta incontrando molto favore è quella di abolire qualsiasi muro divisorio tra l'ingresso vero e proprio e il soggiorno-salotto. In tale caso si ottiene lo scopo di ingrandire il soggiorno, di conferire all'insieme un carattere di maggiore omogeneità, utilizzando maggiormente un'area della casa che, altrimenti, rimane assai poco sfruttata. E' sempre, però, suggeribile una divisione sia pure simbolica, formata da un paravento, una parete di cannine, o di vetro, parte di un'antica balaustra da chiesa, per meglio scandire il passaggio dall'esterno al soggiorno.

Achille Molteni

dimmi come scrivi

prendere una decisione. quel giorno per poterti

La fuggitiva — Può darsi che abbia ormai risolto il problema pur senza l'aiuto della grafologia e siccome lei è una ragazza riflessiva e di buon senso (come vedo dalla scrittura) presumo abbia vagliato giustamente la situazione e deciso per il meglio. Ad ogni modo l'analisi delle due grafie presenta qualche elemento positivo, malgrado i negativi. Infatti credo non esista fra loro una distanza sociale notevole, la mentalità di entrambi è di buona media perciò con esigenze non troppo disuguali. I caratteri possono amalgamarsi, sopportando (da parte sua) una certa mancanza di stabilità nel soggetto maschile ed una minore serietà e profondità di propositi. Lacune gravi, naturalmente, per un serio programma di vita. Ma, tutto sommato, il giovane non è cattivo, o disonesto, o inadattabile, o imperfettibile. Stupisce soltanto che a 31 anni si dimostri immaturo come un ventenne, senza precise direttive e programmi stabili, benché abbia volontà, ed indole vivace. Non presenta complicazioni, è chiaro di animo, sensibile ai sentimenti buoni; gli gioverebbe molto avere al fianco una donna come lei, ponderata, coerente, capace di contenere qualunque impulso entro i limiti della ragione pur lasciando al cuore tutti i suoi diritti. Agisce con calma e perseveranza, può influire beneficamente sui caratteri irrequieti impazienti e disordinati. Non si concede aspirazioni troppo alte ma vaglia con criterio il lato realistico dell'esistenza, il lato affettivo e gl'interessi sociali. Gl'impegni e le preoccupazioni della vita giornaliera smorzano i voli della fantasia. Sarà così anche nel matrimonio.

tutto quello

Piccola Felka — Sa perché quel dilettante in grafologia, viaggiando con lei, azzeccò in pieno il responso della sua scrittura? Semplicemente perché le persone dal temperamento estroverso, perciò comunicative senza riserve, neppure si accorgono dell'effetto immediato delle proprie manifestazioni, e si stupiscono di essere capite facilmente anche da estranei. Non c'è dubbio che lei parli con la stessa scioltezza con cui scrive, ed anche a me non occorre molto acume per sondare il mistero della sua psiche. Come un libro aperto identifico nelle caratteristiche del tracciato la donna intelligente ed espansiva, esuberante di animo, disinvolta nel comportamento, abituata ai rapporti sociali, accessibile ai sentimenti, ricca d'interesse (anche solo superficiale) ad esperienze nuove, e per nulla restìa a mettere in evidenza la sua personalità. Le piace largheggiare nelle spese, con generosità anche verso gli altri. Di buongusto e ampie vedute non sopporta la ristrettezza d'idee e di abitudini; quando la realtà le sembra banale o meschina ricorre ai voli della fantasia, ai valori superiori dello spirito, ai piaceri intellettuali e, perché no? al soddisfatto compiacimento dei successi che le procura la sua femminilità. E' la creatura sempre pronta all'entusiasmo ed all'ottimismo. L'affabilità spontanea le attira molte simpatie, ma può anche farle commettere qualche imprudenza.

incapace di reagire anche alla minima

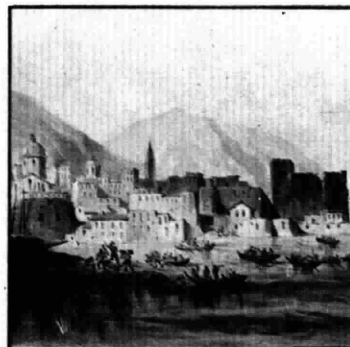
Mario S. P. 86045 — L'interessa sapere quale impressione dà « a prima vista » la sua grafia? E' facile risponderle. Estremamente uniforme, serrata, contenuta (come ognuno può vedere) indica immediatamente la costrizione morale riverberata in tutti i pensieri e le azioni di un individuo che, avendo subito qualche sconfitta, stenta molto a liberarsi dallo stato di timore, d'imbarazzo, di scontrosità sorto in conseguenza. Ne ho pure la conferma esaminando i suoi saggi grafici di anni addietro, inviati per un confronto. In essi sovrabbondano i segni della spavalderia giovanile, della volontà aggressiva, delle egocentriche ambizioni con mire di conquista e di predominio. Forse le occorrerà del tempo prima di ritrovare la sicurezza da cui era animato, ma intanto si può star certi che non perde di vista un solo momento gli obiettivi prefissi, sostenuto com'è dalla fermezza di riuscire e dal senso del dovere, della disciplina, della volontà. E' un giovane serio ed onesto fino allo scrupolo, direi: fino all'intransigenza; deve perciò stare attento a non menomare l'alto valore di queste sue doti naturali (ed evidentemente alimentate da una severa educazione) chiudendosi in formule ristrette, rigide, inflessibili. Sia virtuoso senza meschine considerazioni, senza avarizia di bontà, di sensibilità umana. E non abbia paura di « essere un debole incapace di reagire alla minima contrarietà ». Magari fossero tutti capaci come lei a non piegarsi di fronte agli ostacoli!

Lina Pangella

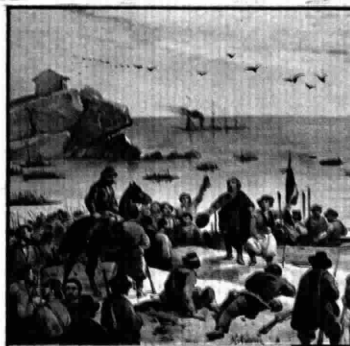
Scrivere a Radiocorriere-TV *« Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino.*

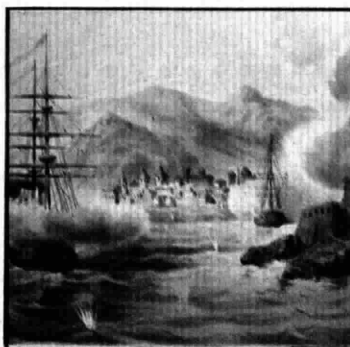
Questa è la quarta serie

Figurine del triennio 1859-1861

L'epopea garibaldina

L'epopea garibaldina

L'epopea garibaldina

L'epopea garibaldina

L'epopea garibaldina

L'epopea garibaldina

L'epopea garibaldina

Questa è la quarta serie delle figurine per il concorso indetto dalla RAI fra i ragazzi di tutta Italia in occasione delle Celebrazioni per il Centenario. Per la spiegazione del regolamento vi rimandiamo al fascicolo numero 21 del « Radiocorriere-TV ». Anche l'album, che viene inviato gratuitamente a semplice richiesta, pubblica le norme per partecipare al Concorso. Ricordiamo che le figurine non sono nell'ordine esatto: i ragazzi dovranno appunto collocarle nella successione voluta, sull'album loro inviato dalla RAI. La pagina dell'album valida per il concorso è l'ultima, dove dovranno essere incollati i tagliandi ed i simboli stampati al fondo di ciascuna figurina

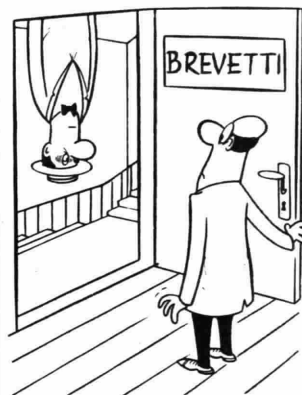
in poltrona

RICORDI DI VIAGGIO

— No, ci siamo fermati al « Leon d'oro ».

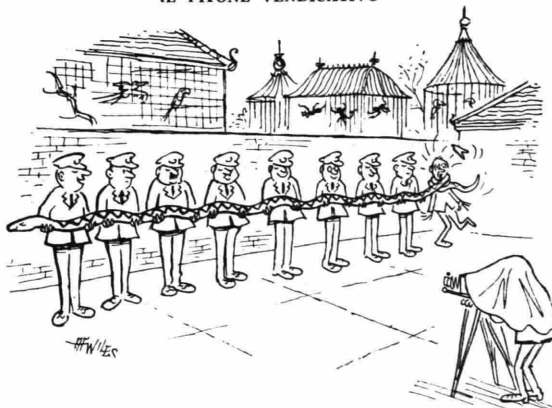
VITA MILITARE

— E questo lo chiami rancio?... Questa è acqua sporca!
— Sì, signor colonnello, lei ha ragione: è effettivamente acqua sporca.

SENSAZIONALE

Senza parole.

ANIMO SENSIBILE

Senza parole.

IL PITONE VENDICATIVO

— Rossi gli è sempre stato antipatico.

L'ALCOOL UCCIDE

— Ma certo che non sono arrabbiata con lei: lei, infatti, non è mio marito.

SALA CHIRURGICA

— Ora basta con gli scherzi: so benissimo che uno di voi è il paziente!

ZOOFILA

— Se avessi saputo di incontrare degli uccelli avrei portato qualche biscotto.

QUEST'ANNO TUTTI PROVANO FRIZZINA
...Frizzina piace di più, perchè spezza l'acqua! Osservatela in trasparenza! Forma bollicine più numerose ma soprattutto molto più minuscole di qualsiasi altra polvere.
Non è grossolanamente effervescente, non vi dà grosse bolle che gonfiano lo stomaco. Con Frizzina avete un'acqua dal frizzante delicato e "continuo" in ogni sua goccia, appunto perchè tutta l'acqua è compenetrata dalle minuscole bollicine.
La scatola di Frizzina vale 3 PUNTI per la raccolta degli splendidi regali Star. E che pioggia di regali con Star! Trovate punti in tutti i prodotti Star: Doppio brodo Star, Doppio brodo Star Gran Gala, Margarina Foglia d'Oro, Tè Star, Formaggio Paradiso, Succhi di frutta Go, Polveri per acqua da tavola Frizzina, Camomilla Sogni d'Oro, Budini Star.
POLVERI PER ACQUA DA TAVOLA
frizzina
10 DOSI DA 1 LITRO
frizzina
polveri per acqua da tavola di "gusto moderno"!
Chiedete subito l'Albo regali Star al vostro negoziante o a Star, Muggiò.
STAR
PRODOTTI ALIMENTARI
PESA·304